OGGI SCIOPERANO GLI ARTIGIANI CONTRO IL PACCHETTO VISENTINI MA PANE E TRASPORTI SONO GARANTITI

ROMA — Per tutta la giornata le botteghe artigiane rimarranno chiuse. Dopo i commercianti, sono scesi oggi in sciopero gli artigiani contro il progetto fiscale Visentini, «ritenendo insoddisfacenti le modifiche finora apportate».

Dalla protesta, indetta unitariamente dalle quattro organizzazioni di settore — Confartigianato, Cna, Casa e Claai — sono però esentati i servizi essenziali, come la panificazione e l'autotrasporto, per dare alla manifestazione «un carattere fermo, ma responsabile».

Dunque, laboratori chiusi e nelle principali città si tengono manifestazioni e assemblee. «Intendiamo intensificare una lotta che non richiede ovviamente privilegi, ma pretende di realizzare le condizioni per l'esercizio di un'attività essenziale di produzione, per l'occupazione e per lo sviluppo», dicono gli artigiani, una categoria che conta oggi in Italia un milione e 300 mila addetti.

Le critiche maggiori degli artigiani si appuntano soprattutto sull'Iva.

Alla proposta di legge Visentini rimproverano di non essere equa e di essere inefficace nei confronti dell'evasione fiscale.

• A PAGINA 9

BINGO 2 — 250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

SPORT colore

L. 600
ANNO 118 - NUMERO 323

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 26 novembre 1984

WILLIAM CUORE MECCANICO TORNA SOTTO I FERRI EMORRAGIA PERICOLOSA

Louisville. William Schroeder, foto in alto, saluta la moglie e la nipotina prima del trapianto. Sotto, due particolari dell'operazione

LOUISVILLE — Sono sorte gravi complicazioni dopo il trapianto del «cuore di plastica» effettuato ieri in un ospedale di Louisville e ora i medici sono fortemente preoccupati per le condizioni del paziente. William Schroeder, un sindacalista cattolico esperto di esplosivi, 52 anni, secondo uomo a ricevere nel suo petto un cuore artificiale, è stato riportato in sala operatoria meno di sei ore dopo esserne uscito al termine della difficile e complicata operazione di sostituzione cardiaca. I chirurghi lo hanno dovuto sottoporre ad un secondo intervento per un «eccesso emorragico», come ha spiegato il dottor George Atkins, del dipartimento degli affari pubblici dell'ospedale Humana.

William Schroeder è rientrato in sala operatoria alle 20,30 ora degli Stati orientali (2,30 di oggi ora italiana) e 35 minuti dopo era già sotto anestesia e pronto per il nuovo intervento chirurgico.

Prima di questo drammatico annuncio, i medici avevano rilevato una lieve emorragia di lieve entità e non avevano espresso preoccupazioni.

Il dottor Allan Lansing, che ha assistito il cardiochirurgo William De Vries durante l'operazione di sostituzione cardiaca, ha detto che l'episodio emorragico, definito eccessivo, rappresenta una «complicazione di grave entità».

Prima di venire sottoposto all'inserimento del cuore artificiale, Schroeder era stato trattato con farmaci anti-coagulanti per prevenire possibili formazioni trombotiche. Gli stessi farmaci hanno però aumentato le eventualità di emorragie.

Lansing ha detto che l'organo artificiale continua a funzionare regolarmente. Prima di essere riportato in sala operatoria, Schroeder aveva ripreso ampiamente conoscenza e in un certo punto aveva persino tentato di scendere dal letto.

Dopo l'operazione di installazione del cuore artificiale durata sei ore e mezzo, Schroeder ha avuto bisogno di una trasfusione di 16 unità di plasma, una quantità molto maggiore di quanto era stato preventivato dai medici, ha detto Lansing. L'emorragia si è verificata in una valvola collegante un tubo dalla pompa meccanica all'arteria aorta, il principale vaso arterioso del corpo umano.

Dopo aver subito l'intervento per l'impianto del cuore meccanico artificiale William Schroeder aveva aperto gli occhi ed aveva lievemente stretto la mano ad uno dei 20 medici che hanno partecipato all'operazione chirurgica.

Uno di questi medici dell'«Humana Hospital Audubon» di Louisville, nel Kentucky, il dottor Allan Lansing, aveva detto ieri sera che il cuore meccanico stava lavorando in «maniera meravigliosa» e pompava quattro litri di sangue ogni minuto lungo i 96 chilometri di vasi sanguigni del corpo del paziente. Lo stesso medico aveva inoltre espresso «piena soddisfazione» per le condizioni del paziente. «Sta bene — aveva detto — naturalmente per quanto può star bene un paziente che è stato sottoposto ad un intervento chirurgico così complicato e difficile».

I familiari del paziente, la moglie, i suoi sei figli ed altri intimi erano stati per tutto il tempo dell'intervento in una stanza vicina alla sala operatoria ed erano tenuti informati periodicamente da una infermiera.

Continua la deposizione sulla tangenti-story

UN'ALTRA GIORNATA TUTTA PER ZAMPINI

• A PAGINA 3

L'aereo delle linee somale dirottato sabato ad Addis Abeba

CHE NE SARA' ORA DEI 108 OSTAGGI DELL'AEREO? L'ULTIMATUM E' SCADUTO ALLE 10

ADDIS ABEBA — In un clima tesissimo, con i tre dirottatori nervosi ed esausti, prosegue il dramma dei 108 passeggeri del Boeing sulla pista di Addis Abeba. L'ultimatum fissato a mezzogiorno (ore 10 italiane) è scaduto. Cosa accadrà? I tre somali impadronitisi del velivolo, hanno accettato ieri sera quest'ultima proroga, ma hanno stabilito che sarà l'ultimo rinvio, quello definitivo.

I tre dirottatori disidenti avevano già minacciato di uccidere, ieri sera, tutti gli ostaggi e di far saltare l'aereo della «Somali Airlines», secondo una testimonianza del ministro degli Esteri etiopico, Goshu Wolde. Nel corso dell'ultima conferenza-stampa, il capo della diplomazia etiopica ha confermato che «la situazione è molto tesa» e che i dirottatori sono «furiosi» per il rifiuto opposto dal governo somalo di soddisfare le loro richieste.

Un altro portavoce della delegazione del governo etiopico che tratta con i dirottatori ha detto ieri sera che essi, sebbene «estremamente irritati» dalla risposta della Somalia, hanno accolto l'appello del governo etiopico affinché il termine ultimativo per le loro richieste sia differito.

Un funzionario del ministero degli Esteri etiopico ha detto ieri sera che i tre militari somali autori del dirottamento, pur avendo accettato un rinvio di 12 ore della scadenza dell'ultimatum, hanno riaffermato la loro determinazione a far saltare in aria il «Boeing 707» somalo con 108 persone a bordo se non saranno rilasciati 21 prigionieri politici somali, sette dei quali condannati a morte.

Il portavoce, Tafese Olana, ha affermato che i dirottatori, sette minuti prima di mezzanotte (le 22 ora italiana), scadenza dei loro ultimatum di ieri, sono stati infine convinti a un altro rinvio.

In precedenza, il ministro degli esteri etiopico, Goshu Wolde, aveva detto che due passeggeri somali si erano uniti ai dirottatori, i quali avevano fornito loro armi. Egli aveva aggiunto che diversi passeggeri intendevano chiedere, in caso di felice conclusione della vicenda, asilo politico.

I tre dirottatori avevano detto tra l'altro, ieri, che essi avrebbero messo a morte venti funzionari governativi somali che si trovano a bordo dell'aereo di cui hanno preso il controllo se i sette giovani somali condannati a morte non fossero stati immediatamente liberati e inviati con un aereo a Gibuti. Un portavoce del gruppo di funzionari del governo etiopico ancora in contatto con i dirottatori aveva detto che non appena gli ufficiali avevano appreso che la Somalia aveva respinto le loro richieste, essi avevano minacciato di incominciare le esecuzioni. Ma i negoziatori, come già detto, capeggiati dal ministro degli esteri etiopico, Goshu Wolde, li hanno persuasi ad attendere.

Wolde ha poi fornito per la prima volta l'identità dei dirottatori, affermando che si tratta del capitano Awil Adan Burhan, di Bashe Musa Mohamed e Ahmed Hadji Mohamed Adan (degli ultimi non ha specificato il grado). Egli ha aggiunto poi che una «équipe» medica, salita a bordo, aveva riferito che gli ostaggi erano, considerate le circostanze, in buone condizioni. Il governo di Addis Abeba ha chiesto ad ambo le parti di mostrare realismo e di cooperare per un lieto fine della vicenda». E' la terza proroga dell'ultimatum da quando è iniziata la vicenda.

LA BORSA

TORINO — Mercato attivo e discretamente vivace. Chiusure: Nai 18,25; Magneti 7050; Slice 1146; Ossigeno 14.600; Eridania 6150; Cir ord. 3440; Cir risp. 3447; Cir risp. non convertibile 2910; Fidenza Vetraria 3485; Autostrada To-Mi 3770; Montedison 1232; Tosi 16.540; Ifil 4930; Fiat ord. 1945; Pirelli Spa ord. 1785.

Altri prezzi: Fiat priv. 1849,50; Olivetti ord. 6000; Sme 806; Italgas 1138; Generali 31.500 - 31.600; Selm 2475 - 2480; Safa ord. 1950.

ROMA — Continuando nella direzione delineatasi nettamente venerdì, il dollaro ha guadagnato terreno nei primi scambi di inizio settimana, salendo a 1887-1887,50.

TEMPO

Fino alle 6 di domani: al Nord generalmente nuvoloso con qualche pioggia e nevicate sui rilievi alpini. Nel corso della giornata lenissa al miglioramento sul Piemonte. Al centro nuvolosità irregolare con temporanei addensamenti. Nelle restanti regioni meridionali sereno o poco nuvoloso. Temperature senza notevoli variazioni.

Domani: su tutte le regioni generalmente poco nuvoloso. Nebbie estese e persistenti sulla Pianura padana.

Al Lingotto

CHIUSO SALONE

(il servizio a pagina 2)

In due settimane i visitatori sono stati oltre seicentocinquantamila

LINGOTTO, SALONE DEL SUCCESSO

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO E' PER IL 23 APRILE DEL 1986

Si spengono le luci sul Lingotto: il Salone chiude, l'appuntamento è per l'anno prossimo

Quel genio dell'architettura che era Le Corbusier lo aveva detto: «*E' certamente uno dei più impressionanti spettacoli dell'industria... la fabbrica spirito nuovo... un documento per l'urbanistica*». Ma né lui né l'ingegner Giacomo Matté Trucco, che ha progettato nel 1916 il Lingotto, avrebbero forse immaginato, per quella «*specie di nave da guerra, a vederla da lontano*», una destinazione così negli Anni 80.

Ci sono state luci, specchi e moquettes, computers, piante e fiori e migliaia e migliaia di persone a camminarci in mezzo, in occasione del 57° Salone internazionale dell'automobile.

Sono state seicentocinquantamila persone, per l'esattezza, e venute da tutte le parti del mondo e d'Italia. Il successo della manifestazione, lo dicono gli stessi organizzatori, è stato addirittura «*inaspettato*».

Merito dell'interesse per l'auto, «*insostituibile strumento di mobilità*», rinnovato dopo la crisi degli ultimi tempi? Oppure merito del richiamo «*culturale, per quello che la fabbrica ha significato nella storia di Torino*» della nuova sede Lingotto? L'uno e l'altro. Lo sottolinea il presidente del Salone, Carlo Righini, in un comunicato stampa emesso ieri sera, a cancelli ormai chiusi.

«*Concludiamo questa edizione del Salone con un bilancio estremamente positivo* — dice l'ingegner Righini — *e motivo di ottimismo per il futuro è l'attenzione che i prodotti esposti, non soltanto le autovetture, ma anche carrozzerie e componenti, hanno suscitato nel pubblico sia professionale che generico*». Ma un «*pensiero particolare*», aggiunge l'ingegnere, va al «*fattore Lingotto*», perché Torino ha vissuto «*emotivamente*» lo spostamento in quella sede, «*motivo di forte attrazione, estesa anche fuori dall'ambito locale*». Per funzionalità, capienza e immagine, inoltre, la vecchia fabbrica «*ha brillantemente superato l'esame e, con i perfezionamenti suggeriti da questa esperienza, sarà all'altezza delle più moderne strutture*».

Nel futuro del Lingotto, infatti, ci sono già altri tre appuntamenti. Quello con il 61° Salone internazionale dell'automobile, ovviamente, dal 23 aprile al 4 maggio 1986, ma prima ancora quelli con il 9° Salone del veicolo industriale (Sivic, dal 10 al 23 aprile 1985) e con l'Automotor, Salone professionale per l'assistenza e manutenzione dell'autoveicolo (15-19 maggio).

Ma questo è futuro. Nel presente, resta quel «*successo inaspettato*». Il successo delle auto presentate, delle manifestazioni culturali e dei convegni organizzati a lato del Salone e il successo del Lingotto impianto antico e funzionale a un tempo. Ma anche il successo di una regia ben orchestrata: con gli autobus predisposti (gratis) per il giro della pista sul tetto, presi d'assalto da cinquemila persone e più; con le iniziative per le scuole, cui sono state riservate mattinate intere e cui hanno aderito oltre 300 istituti piemontesi e non; con l'organizzazione di una sala stampa, che in tredici giorni di Salone ha ospitato mille e cinquecento giornalisti, collegata via computer con tre grosse testate italiane e telefonicamente con giornali di tutto il mondo; con le visite delle delegazioni straniere, arrivate da ogni angolo della Terra; con l'allestimento di una pista-prova per i fuoristrada, lunga due chilometri e allestita a Villastellone, che diventerà probabilmente pista per campionati anche internazionali.

E con altre iniziative ancora, come i concorsi abbinati al Salone indetti da settimanali e quotidiani sportivi, le cartoline con l'annullo speciale (le diecimila disponibili sono state esaurite) e le monete commemorative della sessantesima edizione in oro e argento (esaurite anche quelle).

Insomma, meglio di così gli organizzatori non potevano fare e nulla, nemmeno i pesanti problemi che Torino sta vivendo, è venuto a turbare l'esito dei loro sforzi. Un esito «*estremamente positivo*», come dice Carlo Righini, che fa bene sperare, «*è motivo di ottimismo per il futuro*».

Bus e tram speciali hanno risolto bene il problema del traffico per arrivare al Salone

NON C'E' STATO L'INTASAMENTO SELVAGGIO

I parcheggi collegati con corse speciali un toccasana per i visitatori

C'era bisogno dello choc provocato da uno dei più grandi blocchi di traffico del dopoguerra (quello di domenica scorsa intorno al Lingotto), per convincere i cittadini che, almeno in specifiche occasioni, non si può utilizzare tutti insieme le auto private. E' come la storia della coperta troppo corta: se uno se la tira sotto il mento si scopre i piedi. E per il traffico è lo stesso: tante auto, tanta superficie di scorrimento e parcheggio a disposizione, se aumentano le macchine diminuisce lo spazio, ed è il caos prima e la paralisi dopo.

Ieri invece, grazie anche al martellamento delle informazioni lungo la settimana e ai volantini distribuiti all'ingresso delle autostrade, che invitavano a parcheggiare lontano dal salone, raggiungendo via Nizza con i bus, i tram, speciali e no, la situazione si è risolta pacificamente. Nel pomeriggio si viaggiava speditamente per via Nizza, per via Genova, per via Ventimiglia, le aree di sosta erano piene, ma non c'è stato l'intasamento selvaggio al ogni metro quadrato disponibile. «*Per una volta tanto* — commentava Luigi Schellino, ispettore dei Trasporti Torinesi che controllava il traffico pubblico in via Nizza — *abbiamo sentito commenti soddisfatti da parte della gente, noi che sovente siamo distratti*».

L'istituzione dei parcheggi gratuiti lontani dal Lingotto, in lungo Stura Lazio, lungo Dora Colletta, nella zona di piazza Caio Mario a Mirafiori e in corso Sicilia, appena dopo il ponte delle Molinette, collegati al salone con frequenti corse speciali di autobus, si è rivelata un progetto vincente e per i forestieri e per gli stessi torinesi, molti dei quali hanno lasciato a casa l'auto e per una volta tanto sono andati in tram e perfino a piedi, abitudine per molti dimenticata e ormai del tutto insolita.

Il pomeriggio di ieri, atteso dai responsabili del traffico con comprensibile preoccupazione, non ha creato problemi. L'organizzazione della «TT» ha funzionato perfettamente, coadiuvata da uno spiegamento imponente di vigili urbani a piedi, in moto, su autoradio. Gli uomini impegnati sono stati continuati, ma nell'insieme i risultati hanno confermato che ne valeva la pena. Nessun incidente di rilievo ha turbato la giornata.

F. Sc.

QUESTA SERA
ORE 21 PRECISE
al JOLLY HOTEL
AMBASCIATORI
corso Vittorio 104 - Torino
XX Asta
Sant'Agostino
160 DIPINTI
MAESTRI DEL '900
C. Siccardi 15
Tel. 535.963
TORINO
SANT'AGOSTINO

Signora...
ha qualche centimetro in più?
non si faccia dei problemi
venga al
49 PLUS
di c.so Vercelli 107 - Tel. 274.3842
Abbiamo un vasto assortimento di
cappotti - giacconi - tailleur
completi - vestiti delle migliori case
Ricordi che vestiamo la signora
dalla taglia 46 alla taglia 64

Semplicemente fantastica!!
VISA DIESEL da L. 10.404.000
"chiavi in mano"
FRANSCAR
C.so V. Emanuele 368/108 - tel. 7417474
C.so Belgio/angoli 372 - tel. 3238618

INA AGENZIA SPECIALE FONDI INA
C.so V. Emanuele 72 - TORINO
Tel. 510.373 - 650.2697
VI ASPETTA AL 60° SALONE DELL'AUTO
ALLO STAND INA
A FIANCO DELLA
PIETRA LUNARE

oggi & domani

● Il gruppo piemontese degli «Imprenditori Dirigenti Europei» ha organizzato per questa sera alle ore 20 a Villa Sassi, un incontro con K. Heinz Narjes, membro della commissione Cee e responsabile per i problemi del mercato interno e dell'innovazione industriale.

● Questa sera alle ore 21, presso la sede del Club Turati (via Accademia delle Scienze n. 7), si terrà il secondo incontro del ciclo «Da Mendel all'ingegneria genetica». La serata avrà come tema: «Ingegneria genetica: applicazioni avanzate in campo medico farmacologico». Relatori, Mario De Marchi (istituto genetica medica dell'Università di Torino) e Arturo Falaschi (direttore istituto di genetica biochimica ed evoluzionistica Cnr di Pavia).

● Sono ancora aperte presso l'Aica (via Masserà 2) le iscrizioni ai corsi di chitarra classica, mandolino e teoria musicale. I corsi si svolgeranno dal 3 dicembre al 30 giugno '85, presso il centro d'incontro del quartiere Pozzo Strada in corso Peschiera 364.

● Si svolge domani, presso la sede del Circolo Ufficiali di Presidio in corso Vinzaglio 6, il «3° torneo di bridge di beneficenza Zonta». L'incasso sarà utilizzato dallo Zonta Club di Torino per il restauro degli affreschi quattrocenteschi nella Cappella dei Coignet sul monte Colombin a Bardonecchia.

● Il Consorzio Trasporti Torinesi informa che il servizio speciale predisposto per la mostra «Laboratorio su Leonardo» presso la palazzina di caccia di Stupinigi sarà effettuato fino al 9 dicembre, con orario tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

● Oggi alle 16,30, al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, conferenza di Fiorenzo Alfieri sul tema «Sapere di sport», nel quadro degli incontri organizzati dal Coni e Panathlon per la Terza Età.

● Nell'ambito delle iniziative organizzate dalla 3ª Circoscrizione con l'obiettivo di contribuire ad una azione di seria prevenzione socio-sanitaria che faccia riferimento alle condizioni di vita ed ambientali cittadine, oggi pomeriggio, alle ore 17, nella sala Salesiani, di via Piazzi 25, incontro con il dottor Ugo Marchisio sul tema «Aspetti di prevenzione per i giovani».

● A Venaria, nell'Auditorium della Scuola Don Milani, in corso Giovanni XXIII, è in corso una settimana dedicata alla montagna, organizzata dalla sezione cittadina del Cai, nel ventennale della fondazione (come sottosezione nacque invece nel 1925). C'è una mostra «In montagna ieri e oggi - Attrezzatura, abbigliamento, guide, carte, pubblicazioni per l'alpinista». Mercoledì sera alle 21, Livio Berta, capogruppo delle Valli di Lanzo, parlerà, insieme a Piero Tetti su «Il ruolo della guida alpina». Tutte le sere verranno proiettati audiovisivi sull'alpinismo. Sabato 1 dicembre alle 21,15, canti e danze tradizionali col gruppo folk Rododendro di Lanzo. La rassegna è organizzata in collaborazione con l'assessorato alla Montagna della Provincia di Torino.

● La Camera di Commercio di Torino organizza una visita di artigiani della provincia al Salone internazionale del Mobile che si terrà a Colonia dal 15 al 20 gennaio 1985. L'iniziativa è aperta a tutte le imprese che operano nel settore dell'arredamento e della lavorazione del legno. Gli interessati sono invitati a prendere rapidamente contatto con l'Ufficio artigianato camerale, in via San Francesco da Paola 24, anche telefonicamente al numero 011/5716, interni 243, 245, 248.

● Oggi per tutta la giornata nella sede dell'Anam provinciale (Accademia nazionale arcieri maschili), in via Garibaldi 28, lezione ad un centinaio di allievi e maestri parrucchieri, Amedeo Zavatto di La Spezia, campione italiano di acconciatura maschile.

● Università della Terza Età: il corso di «psicologia E», coordinato dal prof. Giacomo D'Acquino, è trasferito, a partire da domani, al cinema Faro, in via Po 30. Le lezioni cominciano alle 15.

● Mercoledì 28 novembre, alle 21, presso la sede del Centro Viaggi Voltaire, in via Lagrange 29, proiezione di diapositive su «Zaire terra di contrasti», presentate e commentate dall'autore Ettore Brezzo. Ingresso libero.

● Domani alle 18 è convocata la V Commissione del quartiere «Cenisia Ch Turin» nella sede di corso Ferrucci; all'ordine del giorno, tra l'altro, la mostra sulle arti popolari in Piemonte, proposta della Associazion Piemontèisa.

CIRCHI

CERAMI TOGNI (Pellerina, tel. 774.475): feriali ore 16 e 21; festivi ore 15-18-21. Visite zoo dalle 10 alle 14. Impronga-tollmente sino al 28 novembre.
AMERICAN DOLPHIN SHOW (corso Vittorio ex Foro Boario, t. 446.680): orari soett. feriali 16-18; prefestivi e festivi 11-15-17-21. Adulti L. 3000, rid. 2000. Tutti i giorni feriali aperi. speciali scuole ore 11 e prezzi ridotti.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 16,30 danze.
DU PARC: ore 21 Turi Galino.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero. Armando.
PRINCIPE: ore 15,30 orch. Rommy.

AL CHIODO FISSO - RISTORANTE - PIANO BAR (via Cimaa 1, tel. 650.5647): al piano rt. La Plaza canta Mimì.
ODEON NIGHT: ore 21,0-3 attrazioni.
IL GIORGIO - Ristorante - Cenze - Ve-lentino: orch. Vitale canta Albertina.
THE BIG CLUB (tel. 840.483): Mercoledì concerto con Gen Club. Biglietti alle sotte prevendita.

GALLERIE E MUSEI

APPRODO: (Bagino, 17): Gianni Dova.
ARTE CLUB (Druetto 3): La bambola.
ARTE 121 (via Nizza, 121): dei scultori: Audagna, Bistolfi, Guarana, Riva, Tarantino, Unia.
CENTRO D'ARTE ROCCHETTI (corso Garibaldi 186, Venaria, tel. 011 215.198): 20-30 nov. esposta Gianni Galian.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bagino 9): Kakiamon e Imari - Porcellane Giapponesi del Museo Duca di Martina di Napoli. 10 novembre - 9 dicembre. Orario 10-12; 15-19,30.
DANTESCA: Bruno Edel «Il circo».
DAVICO: Antonio Possenti.
GALLERIA CODA GIANNI (c. Palestro 22, t. 541.214): Opere scelte di Ottorino Campagnari. Fino al 10-12.
GALLERIA GUERNICA (via Giuseppe Giuseppe 40, tel. 533.418): G. K. Bedarux dal 16 al 28 novembre. Orario 17-19.
LA ROCCA: Manifesti originali.
LA SALETTA D'ARTE (corso Montegrappa 51, tel. 740.738): Opere di Alberto Giuliani. Orario: 16-20.
OTTINI (via M. Vittoria 45, tel. 831.013): Tappeti Gabbeh. 10,30-12,30; 16,30-20.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Liga Pozzo 1900-1981 pittore futurista. Orario: 16,30-19,30.
PORTICI: (piazza Vitt. Veneto 22, tel. 888.476): M. R. Reggiani Bellini. 16,30-19,30.
SALONE DE LA CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE ET DE PARIS (Rue du Faubourg Saint-Honoré 134): Personale di Silvio Brunello «Tetti d'Italia».
XANADU (p. Cavour 10, t. 885.579 - 878.627) Dipinti, scultura e oggetti dal XII al XVIII sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giulio Romano Vercelli.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Personale Achille Zavlcoli.
BERMAN: Umberto Levi.
CAVOUR - Mercatelli Edina Prochet.
FOGLIATO (via Massimi 9): Mostra antologica di Amalia Pistone.
GIBEI (piazza Solferino 2, tel. 534.473): Forgioli, personale.
LA GIOSTRA - Asti Pietro Morando.
LE IMMAGINI: Disegni e incisioni da collezione.
NARCISO Carlo Bossoli.
PINNA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Omaggio Henri-Maurice Cahours a 10 anni dalla scomparsa.
S. AGOSTINO (corso Siccardi 15, tel. 535.963): Questa sera ore 21 c/o Hotel Ambasciatori: Asta.
SPIRANO - Omegna: Achille Perilli.
TUTTAGRAFICA: G. R. Lanza.
VIOTTI: Esposizione permanente.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-19; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ANTICHITA': chiuso per riallestimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da tecnici).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 5): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quaglieretti 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-18; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE' martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-13; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso: i gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.102).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alle 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

STAMPA SERA
Michele Tetro direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Persiotto - Direttore Generale Paolo Peloschi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1984 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 681 DEL 30-12-1983

echi di cronaca

Pianoforti Yamaha

Prima di decidere informatevi sui nostri prezzi, la nostra assistenza, le nostre condizioni di pagamento. Magazzino musicale Gra (CN) tel. Revello tel. 0172 48.55.82

A Settimo

NON CHIUDE LA LINEA 1 DEL BUS

Buone notizie a Settimo per gli utenti dell'autobus urbano. La linea 1 non verrà soppressa all'inizio del prossimo anno, come si temeva, in mancanza dei finanziamenti regionali dei piani trasporti. La Giunta presieduta dal sindaco Tommaso Cravero di fronte alla precisa richiesta dei cittadini, ha deciso di tenere in vita anche il prossimo anno il servizio pubblico.

E' stata una decisione sofferta perché il deficit di gestione che sicuramente ci sarà continuerà a gravare sul bilancio comunale. Il ricavo delle vendite degli abbonamenti e dei biglietti copre infatti solo un terzo del costo di gestione.

Pur con un pesante deficit annuale, oltre 200 milioni, per il prossimo anno non si prevedono aumenti del costo del biglietto.

Con l'inizio dell'86 ci sarà anche un miglioramento del percorso. Accogliendo le richieste dei consigli di quartiere San Giallo e Borgo Nuovo l'assessorato ai trasporti ha deciso di prolungare la corsa dell'autobus 1 anche in via Moglia e Pomaci che sono le zone più distanti dal centro.

Con questa innovazione la linea 1 compirà in circa mezz'ora un percorso circolare intorno alla città partendo dal capolinea di Borgo Nuovo (piazzale Scuola Matteotti) per arrivare allo stesso punto.

Per evitare un eccessivo affollamento nelle ore di punta degli autobus della linea 1, l'assessorato ha disposto che gli utenti potranno salire anche sugli scuolabus.

Sempre in tema di trasporti il Comune ha richiesto alla Regione l'istituzione di un servizio pubblico tra Settimo e Leini. Fra i due Comuni che distano solo 8 chilometri non si sono collegamenti: ora che la strada è stata ampliata è possibile far passare anche gli autobus.

Il collegamento è necessario, dicono in Comune, visto che il prossimo anno entrerà in funzione a Settimo il poliambulatorio che dovrà servire tutti i Comuni dell'Unità sanitaria locale.

Qualche mese fa una petizione di studenti di Settimo e Leini che frequentano l'istituto tecnico di Settimo non era stata accolta dai Trasporti Torinesi. Il motivo addotto per il rifiuto era stato la mancanza di fondi.

L'Italgas nega e spiega perché

TROPPO SALATI GLI ANTICIPI PER IL METANO?

Dalle 3500 lire dell'80, ora questa voce nella bolletta di una lettrice è arrivata a 31 mila. L'ing. Garis: «Ma l'utente non paga quella cifra, solo la differenza rispetto all'anticipo precedente»

«*Arriva il metano, cresce l'assurdo*» diceva sui muri di Torino lo slogan pubblicitario dell'Italgas di una decina d'anni fa.

Oggi, il metano è arrivato e l'assurdo è sicuramente cresciuto, insieme con gli aumenti degli anticipi sui consumi. Ovvio, d'altra parte: se sale il prezzo del prodotto, sale anche quello della bolletta.

Ma fra i 510 mila utenti torinesi della Società Italiana per il Gas, qualcuno protesta. «*Sulla fattura di questo quadrimestre, ho trovato scritto lire in più di anticipo* — ha telefonato una lettrice —, *Io ho un'attività commerciale, in corso Giambone, e il mio negozio è di 70 metri quadrati*».

«*Ho soltanto un piccolo fornello* — continua —, *che uso ogni mattina per il caffè e al pomeriggio per il tè. Eppure, dalle tremila e cinquecento lire del 1980, l'anticipo è arrivato a trentunmila. Vorrei che mi si spiegasse bene il perché*».

A fornire la spiegazione richiesta è l'ingegner Mario Garis, direttore dell'esercizio di Torino.

Per incominciare, l'ingegnere puntualizza che la signora, come tutti gli altri utenti, non paga trentunmila lire di anticipo, ma soltanto la differenza con l'anticipo precedente, «*quello del luglio '82, che non abbiamo ritoccato per oltre due anni, seguendo la nostra politica dei prezzi bassi che facilita il consumo di gas. Il ritocco effettuato adesso, per esempio, non tiene conto dell'aumento tariffario già in previsione*».

E poi, dice ancora Mario Garis, «sono le stesse condizioni generali di fornitura, sottoscritte dall'utente al momento del contratto, a prevedere le anticipazioni sui consumi: è una prassi seguita normalmente, anche dall'Enel, per cautelarsi in caso di eventuali morosità.

«*Ma siccome l'aumento dell'anticipo è calcolato per scaglioni di consumo* — aggiunge l'ingegner Garis — *io credo che la vostra lettrice non abbia un contratto per l'uso domestico del gas. La sua, probabilmente, è una fornitura commerciale*».

E con questo tipo di contratto, conclude l'ingegner Garis, si paga un'Iva del 18% anziché del 9 e si è automaticamente inseriti nel settore commercio, indipendentemente da quanto gas viene usato: «*Insomma, funziona un po' come per gli appartamenti: le locazioni "uso ufficio" sono più alte di quelle per abitazione. Idem per il telefono*».

Tutto chiarito, almeno speriamo. In ogni caso, la signora può sempre chiedere all'Italgas la cessazione della fornitura e optare per un fornellino elettrico, ma in questo caso pagherebbe il suo caffè, e gli anticipi, all'Enel o all'Azienda elettrica municipale.

Zampini da stamane di nuovo davanti ai giudici

IL FACCENDIERE SPARA A RAFFICA E RICORDA I «BUSINESS»

Adriano Zampini a raffica contro gli uomini della tangenti-story. I loro amici e i loro compagni di fede politica.

Per questa mattina è fissata la seconda deposizione del faccendiere, seconda puntata del suo racconto. Il leit-motiv è dato da un memoriale scritto in carcere dove ha ricordato tutti gli affari fatti con i politici.

In esso compaiono un po' tutti. Un esempio? Ecco come Biffi-Gentili parlava — secondo il faccendiere — di Beppe Gatti: «*So che il pedi sempre più sovente con il micio e che, appena lo chiami, corre. Bene, bene. Gli metteremo un collarino al collo e sapremo sempre dov'è*».

L'ex assessore Giovanni Astengo era considerato «*un elefante in una cristalleria perché buttava fuori a calci dal suo ufficio anche quei sindaci che andavano trattati bene*».

Il presidente della Banca Nazionale del Lavoro, Nerio Nesi, «*era detto come quello che vendeva la corrente della sinistra dei pci per stringere un patto di ferro con Craxi e caricarsi la poltrona in banca*».

A tutti però piaceva viaggiare mascherando — continuano le accuse — le trasferte con il pretesto dello «*studio*». Per Zampini erano occasioni d'oro perché, senza mai averne i modi, si creavano i rapporti di quell'incerta complicità che consente di realizzare gli affari.

Primo giro negli Stati: New York, Los Angeles, Las Vegas, Boston, New York a spese della Computer Vision: gran divertimento davanti alle slot machines, ricevimento da Sarelli e una serata al night a spese dell'accompagnatore «*esclusi gli extra*».

Poi la volta alle capitali scandinave. Doveva esserci anche il sindaco Diego Novelli che aveva chiesto di fermarsi a Helsinki perché voleva rispolverare il ricordo di una sua vacanza di gioventù. All'ultimo momento ha deciso di non partire e il suo posto l'ha preso Giovanni Falletti che ha viaggiato come fosse il «*Mayor*» di Torino: i giornali scandinavi pubblicavano la sua foto. Una curiosità? Hanno mangiato cosciotti d'orso.

Ancora negli Stati per per un giro «molto più lungo»: New York, Los Angeles, San Francisco, Menphis, Atlanta, Chicago, New York.

Il viaggio era stato organizzato da una società dell'Intergraph. Ne Neal, il quale smentendo la proverbiale avarizia della sua gente, non si era preoccupato di fare spendere alla sua azienda 80 mila dollari che, al cambio di allora, valevano poco meno di 75 milioni.

Ha avuto i suoi guai, perché dall'America gli hanno spedito la lettera di licenziamento.

Politici, amici e qualche volta le mogli hanno visto Amsterdam, il Kenya, Monaco di Baviera, ancora Copenaghen e la Martinica.

C'era un progetto di partire per la Somalia. Un gran numero di persone Zampini le ha conosciute proprio all'aeroporto.

«*Viaggiammo seduti uno accanto all'altro sull'aereo* — ricorda parlando di Gatti —. *Gli chiesi consigli su come investire del denaro. Sapevo che era uno degli economisti più ascoltati nell'entourage di Andreatta. Volevo dare l'impressione dell'industriale e non del rappresentante*». Gatti gli avrebbe proposto degli investimenti alla Banca Ormala. Il fratello di Gatti pensava di acquistare con Zampini un deposito di carburante alla periferia di Torino.

Si ancora Gatti si sarebbe fatto finanziare per 50 milioni con i quali pensava di assicurarsi una rivista da usare per la corrente dei «*cattolici popolari*». In cambio avrebbe dato a Zampini degli assegni postdatati che non sarebbero mai stati riscossi.

Lorenzo Del Boca

Quagliotti, Enzo Biffi Gentili e Scicolone in attesa che riprenda l'udienza

Duemila fedeli si sono ritrovati sabato e domenica a Leinì

TESTIMONI DI GEOVA CONVEGNO

Quaranta nuovi ministri battezzati nella piscina

Si è concluso a Leinì il convegno della «circoscrizione Piemonte 6» della Congregazione Cristiana dei testimoni di Geova. Il convegno è stato seguito da circa 2 mila delegati, associati a quindici comunità delle province di Torino, Asti e Vercelli. Una delle fasi del programma prevedeva la tradizionale cerimonia del battesimo per immersione, nella piscina di Leinì, avvenuta sabato scorso e sabato 17. Sono stati ordinati una quarantina di nuovi ministri del culto. Il congresso, all'insegna del «Ripudiamo l'empietà e i desideri mondani», tema sui quali si sono svolti tutti i quindici interventi in programma, aveva, secondo gli organizzatori, lo scopo di evidenziare alcuni aspetti particolarmente negativi della società.

Il rito del battesimo per i Testimoni di Geova

Dal Collocamento

CHIAMATE OFFERTE DI LAVORO

Queste le offerte di lavoro pervenute sino a venerdì scorso all'Ufficio di collocamento che verranno assegnate, con chiamata pubblica, domani presso i cinema Adriano, Ambra, Fortino, Massaua, Miraflori (l'elenco non comprende altre offerte eventualmente pervenute nella giornata di oggi):

GENERICI. A tempo indeterminato: 60 addetti raccolta rifiuti per l'Amir e un'addetta impresa di pulizie (part-time); a tempo determinato: 15 operatori socioassistenziali per ente pubblico (tre mesi), un operatore scolastico ente pubblico, 10 addetti pulizia case di cura private, un'addetta mensa per impresa pulizie (malattia).

QUALIFICATI. A tempo indeterminato: un cuoco, una cameriera ai tavoli (part-time), una pellicciaia; a tempo determinato: un dispensiere.

IMPIEGATI. A tempo determinato: un'applicata dattilografa (ente pubblico), una perforatrice verificatrice (sett. commercio).

COMMESSI. A tempo determinato part-time (commercio): un addetto merci, 6 addetti vendita.

Pistola alla mano in corso Novara, urlavano

DUE RAPINATORI DROGATI IN PIZZERIA ATTIMI DI TERRORE FRA I CLIENTI

Pasquale Diciolla, il titolare della pizzeria rapinata

Due rapinatori tossicodipendenti hanno terrorizzato ieri sera per lunghi interminabili minuti proprietario e clienti della pizzeria «Pulcinella» in corso Novara angolo via Lombardore. Nel locale, poco dopo le 22,30, è entrato per primo un rapinatore, calzamaglia sul volto, armato di coltello. Subito dopo è giunto il secondo bandito mascherato che si è avvicinato al proprietario, Pasquale Diciolla, 35 anni, puntandogli una pistola alla tempia.

I due malviventi hanno imposto al Diciolla di consegnare l'incasso della giornata, 800 mila lire, e subito dopo hanno rivolto la loro attenzione ai clienti immobilizzati ai tavoli con le mani alzate. Il giovane armato di coltello ha fatto il giro del locale, insultando ed urlando per incutere timore, mentre costringeva a consegnare gioielli, orologi, portafogli ed una pelliccia di volpe.

L'aspetto drammatico della rapina, al di là del danno che tutti hanno subito, è costituito dal comportamento dei due banditi, certamente drogati in cerca disperata di denaro per procurarsi la «dose» dagli spacciatori che li sfruttano. I due rapinatori tremavano ed apparivano affaticati al punto che più di una persona ha temuto che i nervi dell'uno o dell'altro cedessero. Più di una volta nel locale si è avuta la sensazione che stesse per esser vibrata gratuitamente una coltellata o, peggio ancora, partisse un colpo di pistola.

Sono occorsi parecchi minuti prima che i rapinatori portassero a termine la loro impresa e pensassero alla fuga. Sono fuggiti a piedi lungo il marciapiede di via Lombardore, uno con portafogli e gioielli in mano, l'altro con la pelliccia di volpe sulle spalle.

Quando è giunta la polizia è stato effettuato un controllo, senza esito, negli abituali posti di ritrovo dei tossicodipendenti della zona.

■ Ieri pomeriggio alle 15 è stato rapinato da un bandito solitario la pasticceria «Sabatino» in via Paolo Veronese 248. La proprietaria, Giuseppina Martello, 44 anni, si è trovata innanzi un uomo a volto scoperto che l'ha minacciata con la pistola. La donna è stata costretta a consegnare l'incasso della giornata, 700 mila lire.

ULTIM'ORA / Droga uccide

STRONCATO A 18 ANNI DA UNA «OVERDOSE»

Un ragazzo di diciotto anni è morto ieri sera per un'endovena di eroina, forse overdose, forse «roba» tagliata chissà come. Si chiamava Piergiorgio Coriale e abitava con la madre, il padre, rappresentante di abbigliamento, e una sorellina di dieci anni in corso Corsica 191.

Per questo fine settimana era venuto da Roma un cugino dei ragazzi. Ieri sera, alle 21,30 circa, Piergiorgio avrebbe dovuto accompagnarlo alla stazione. Prima di uscire, però, il giovane chiede dieci minuti: «Devo andare in bagno» dice, e così fa. Ma i dieci minuti passano e Piergiorgio non si vede.

I familiari bussano alla porta, lui non risponde. Quando riescono ad aprirla a spallate, il ragazzo è steso a terra, la siringa ancora infilata nel braccio: respira appena. Inutile la corsa al Cto, dove la mamma di Piergiorgio è stata caposala.

Piergiorgio Coriale è la tredicesima vittima dell'eroina in questi undici mesi del 1984.

Vi serve un prestito?
fino a 20 milioni?

Senza ipoteche? Senza alcuna trattenuta sullo stipendio?
Senza richiesta di alcuna garanzia? Senza formalità? Insomma:

senza tante storie?

Finanziamenti fiduciari ad interessi bassissimi, in brevissimo tempo, fino a 20.000.000
Rimborsabili con comode rate da 1 a 4 anni secondo la Vostra esigenza.

MULTIFIN

CARMAGNOLA - Tel. 971.1777 TORINO - Tel. 687.318 - 531.674
ALBA - BAGNOLO - BRA - BRANDIZZO - CANAVESE - CHIVASSO - CUNEO - FOSSANO - LUSERNA S. G. - ORBASSANO - PIVALTA - SALUZZO - SAVIGLIANO

Un messaggio rivolto soprattutto agli studenti

IN FILM E SUL GIORNALE LE IDEE DI ITALIA NOSTRA

Un film ed un giornale per parlare alla gente delle idee, delle attività, delle battaglie di *Italia Nostra*. L'*Associazione nazionale per la tutela del patrimonio artistico, storico e naturale della nazione* — il cui consiglio direttivo torinese è presieduto dal giornalista-scrittore Giovanni Arpino — ha varato in questi giorni due nuove interessanti iniziative: un audiovisivo dal titolo «*Rispettiamo la natura*» e un notiziario mensile.

Il filmato — al quale ha contribuito anche il *Lioness Club*, presieduto da Giuliana Gardini — vuole essere «*un messaggio rivolto soprattutto ai ragazzi delle scuole medie superiori, dai 14 ai 18 anni, per risvegliare in loro quel rispetto verso il nostro patrimonio naturale*».

Le riprese sono state fatte nei parchi e nei boschi della provincia di Torino, dove il degrado è oggi più preoccupante. La video-cassetta (curata dal giornalista Renato Rizzo, con chiusura di Arpino) è a disposizione gratuita di chiunque la richieda presso la segreteria della associazione (via Massena 71).

Il bollettino mensile si chiama «*Italia Nostra Torino*» ed è diretto da Gian Luigi Cerlini, consigliere della sezione torinese ed addetto al settore informazione. Spiega Cerlini: «*Ci proponiamo l'obiettivo di costruire un rapporto più vivo con tutti i soci, anche per rendere più viva la presenza della nostra sezione, contribuire a migliorare la convivenza civile e alla salvaguardia dei valori culturali e naturali del capoluogo piemontese*».

Ricorda Giovanni Arpino: «*Non mi stancherò mai di ripetere che Italia Nostra è la prima sentinella della nostra civiltà muraria, ambientale, artistica. Se saremo non può agire, almeno stridi e forte. Qualche eco resterà*».

Approvato, dopo molte bocciature del Coreco, il nuovo piano commerciale

VOLPIANO: I NEGOZI DEVONO CAMBIARE ED ORA C'E' POSTO PER UN SUPERMERCATO

Dopo essere stato più volte respinto dal Coreco, quest'anno il piano di sviluppo e di adeguamento della rete di vendita di Volpiano ha finalmente ottenuto l'approvazione definitiva ed è già entrato in vigore. A porre fine al lungo iter cominciato nell'81 è stato l'attuale assessore al commercio, Gualtiero Cerutti, che ha rivisitato e corretto il documento tenendo innanzitutto conto della quasi totale mancanza, in Volpiano, di negozi specializzati.

Ogni esercizio, infatti, ricalca ancora oggi lo schema dei vecchi bazar, pur non avendo una superficie sufficiente per rientrare nella categoria del minimarket, comunemente intesi.

Con l'applicazione del nuovo piano commerciale, gli operatori del settore che trattano merce appartenente a più di tre categorie merceologiche dovranno avere a disposizione almeno 300 metri quadrati di area espositiva. E' inoltre prevista l'abolizione delle zone cosiddette «alimentari», che sino ad oggi a Volpiano erano cinque, mentre è stata individuata un'area di saturazione che coincide in linea di massima con il centro storico della città.

Per quanto riguarda le tabelle dei generi alimentari, in questa zona, è previsto un incremento per i negozi già esistenti pari ad un metraggio corrispondente alla metà dell'attuale superficie, oppure l'impianto di nuovi esercizi. Al di fuori dell'area di saturazione le localizzazioni delle nuove autorizzazioni, sempre per il settore alimentare, potranno essere condizionate dallo strumento urbanistico che, come il piano commerciale, è atteso da anni a Volpiano.

Per la tabella 14, ovvero quella che con termine tecnico è definita «innominabile» (raccoglie tutti i prodotti non menzionati nelle altre), si è provveduto a suddividerla per generi omogenei, identificando così tre superfici minime distinte in riferimento alla natura della merce posta in vendita: chi tratta, ad esempio, cosmetici o articoli musicali dovrà disporre di almeno 30 metri quadrati; 50 invece per chi vende giocattoli o fiori, ed infine 70 metri quadrati sono d'obbligo per chi espone materiale edile e combustibili.

Al momento non è previsto a Volpiano l'insediamento di un grosso supermercato, anche se il piano ne contempla l'eventualità. Stabilisce infatti che se verranno richieste autorizzazioni potranno essere concesse superfici pari ad un massimo di 1000 metri quadrati. La casa di contemporaneità nella presentazione delle domande, si tenterà di privilegiare quella degli operatori locali.

s. ghi.

MAL DI SCHIENA
LESIONI AI DISCHI DELLA COLONNA VERTEBRALE

SEDIE, POLTRONE, LETTI MATERASSI PROGETTATI PER LA SALUTE DEL CORPO LI TROVI DA
Arredi & Mobili PEPINO

Pianoforti d'occasione
con garanzia
da L. 1.350.000 in su
Pianoforti nuovi
da L. 2.600.000 in su
c. V. Emanuele 50
TORINO
Tel. 544.658
RESTAGNO

Il cancro potrebbe essere vinto
l'avete pensato.
O tra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi della ricerca.
Dipende da te.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Cristianamente è mancato
Remo Bordone
Andiano LANCIA
anni 70
Addolorati lo annunciano la moglie **Sandina** con il figlio **Claudio**, la nuora **Grazia**, cognati e parenti tutti. Funerali martedì ore 10,15 nella parrocchia Santissimo Nome di Maria. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 novembre 1984.

Soci ed Amici della Pro Loco Fubine partecipano al dolore della famiglia Bordone per la perdita del caro **REMO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Politi
Lo annunciano la sua fiera. Il figlio **Erminio**, la nipote **Carola** e parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 ospedale Molinette.
— Torino, 24 novembre 1984.

I cognati: **Sella, Rita, Teo, Gianni e Regina, Rosa, Gino e Carla, Ottavia** e nipoti sono affettuosamente vicini a tutti a Ermanno.

E' mancata
Eugenia Cagliero in Grazioli
Lo annunciano il marito **Umberto**, i figli **Giuseppe** con la moglie **Marietta** e **Rita, Laura** col marito **Giorgio** e **Lidia**, parenti tutti. Funerali martedì ore 9,30 parrocchia Santa Rita. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 novembre 1984.

Partecipano commossi:
Piero Giselle Casali
Piero Dany, Beatrice
Roberto Anna Nevaro
Graziano Magda Rolando
Adalto Virginia Vicoso.

Con profondo dolore la famiglia annuncia la scomparsa di
Ivan Balboni
Funerali in Rivoli oggi ore 10,30 parrocchia San Paolo (Cascine Vica).
— Torino, 24 novembre 1984.

Si associano al dolore dell'avv. Francesco Benzi e famiglia per la immatura perdita della amata
Silvana Debernardi Benzi
Rosario Fire
Guido Cecere
Vincenzo Musso.
— Torino, 24 novembre 1984.

Michele e Luigina Busia
Domenico e Ombretta Liguori
Raffaele e Grazia Liguori
si uniscono al dolore di Cecco Benzi per la scomparsa della sua cara moglie **SILVANA.**
— Asti, 25 novembre 1984.

E' mancata
Maria Goccia ved. Tapparo
Addolorati l'annunciano i fratelli Tutti Funerali oggi ore 14,30 via Pinerolo 17.
— Torino, 24 novembre 1984.

Coniugi **Pinardi** dolorosamente partecipano

Bruno e Carla Ceraglia partecipano al dolore

Maria Ada e Ferruccio Genitio partecipano al dolore.

Serenamente è mancata
Lena Botto ved. Grosso
L'annunciano: figlio, nuora, nipote, parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 8,30 Parrocchia Santa Giovanna d'Arco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 novembre 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pasquale Bruss
Dolorosamente l'annunciano la moglie, il figlio, la nuora, la nipote, cognati e parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 10,15 parrocchia S. Rosa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 novembre 1984.

I Soci dell'**Asr** partecipano al dolore

Improvvisamente chiudeva la sua esistenza terrena l'anima buona, gentile e generosa del
MAESTRO DI MUSICA
prof. Renato Perrone
di anni 63
Inconsolabili lo piangono: la sposa **Viviana**, amici di casa: dottor **Comaglia** e famiglia, **Marino, Paima, Pinotto**, famiglia **De Giovannini** e signori **Berlola**. I funerali avranno luogo in Sili martedì 27 novembre alle ore 14 partendo da via Divisione Cuneense 13 per la parrocchia di Sant'Antonino. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Sili, 25 novembre 1984.

Cristianamente è mancata
Anna Maria Scaglione ved. Tavasso
Ne danno il triste annuncio nuora e nipoti. Funerali martedì ore 8,30 nella parrocchia Lingotto, Torino.
— Torino, 25 novembre 1984.

E' mancato il
cav. Pietro Scendrate
ex Direttore Posta
Lo annunciano la moglie **Elsa**, il figlio **Renato** con la moglie **Cinzia** e il piccolo **Emanuele**, la sorella **Iolanda**, cognato, cognata, nipoti, parenti e amici. I funerali lunedì 26 corr. alle ore 15 dall'abitazione via Viana 45.
— Candiolo, 25 novembre 1984.

Progresso Grafico Graphique Europhilatelique partecipano vivamente al dolore della famiglia Tiralongo per la grave perdita del
CAV. UFF.
Vincenzo Tiralongo
benemerito fondatore e presidente onorario dell'Associazione.
— Torino, 25 novembre 1984.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Edoardo Marazzina
Giovanni Carnagnola
Giorgio Petrini
Stefano Ajmi
Luciano Levera
Pierglorgio Zorzin
Vincenzo Mandoli
Luigi Merlino
Umberto Terra
Mario Mercalli
Carlo Dalvero
Sergio Cuirlco
Ernesto Savoglio
Francesco Monticone
Lorenzo Lanz
Umberto Turella
Maria Rosa Massai
Fiorenza Olivari

Ines Tosco e Mina Alasonz ricordano il Lav. **TIRALONGO.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Raimondo
Artigiano mobiliere
Lo annunciano il figlio **Mario** con la moglie **Laura, Graziosa Rinaldi** e famiglia, il nipote **Antonio** con **Norma**, nipoti e parenti. Funerali martedì 27 ore 14,30 Parrocchia S. Cafasso, partenza ore 13,45 da Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 24 novembre 1984.

I vicini di casa partecipano al dolore della famiglia Raimondo.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Ferraris vedova Pasquino
anni 83
Ne danno il triste e doloroso annuncio la figlia **Angela** col marito **Cesare Mazzarello** e parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 9,30 nella Parrocchia S. Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 novembre 1984.

A cura di Mario Tortello

Strutture per anziani non autosufficienti

LA CASA PROTETTA E' LA RISPOSTA GIUSTA?

Sono numerose le Regioni italiane (ed il Piemonte è fra queste) che prevedono l'istituzione di «case protette» per ospitare anziani malati e non autosufficienti, i quali — non avendo familiari, o essendo questi impossibilitati ad assisterli — non trovino altra idonea sistemazione. In alcuni casi, come l'Emilia e la Toscana, questo tipo di strutture già funziona.

«Case protette»: è la soluzione giusta al problema? I pareri non sono concordi. Anche perché esse, in genere, non si differenziano molto dai cronicari pre-esistenti. Anzi, poiché nelle intenzioni queste «nuove» strutture possono ospitare anche altre categorie di assistiti (handicappati, anziani autosufficienti, dimessi dagli ospedali psichiatrici o malati di mente, eccetera), c'è il rischio di ricreare grandi istituzioni di ricovero (e di emarginazione) che a parole si dice di voler abolire.

Ma c'è un altro genere di osservazioni che giustifica le perplessità sulle «case protette». Se un anziano è malato ed ha bisogno di prestazioni sanitarie non praticabili a domicilio o in ambulatorio, dovrebbe essere curato in ospedale (come qualunque altra persona). Invece, spesso, il «vecchio» viene dimesso rapidamente dai sanitari (o non viene del tutto ricoverato, con l'alibi del «non c'è posto»). L'alternativa, perciò, diventa il cronicario.

Un vocabolo che evoca brutte immagini e tremendi ricordi e che si vorrebbe sostituire ora con quello di «casa protetta». Cambia l'etichetta, muterà la sostanza? Che dire, infine, di un problema (ma altro che di secondaria importanza? Il ricovero in ospedale è gratuito; quello in istituto no. E il «ticket» improprio può anche essere di 45-50 mila lire al giorno. Vi sembra giusto?

A TU PER TU CON MINGUZZI

LO SCULTORE DI WOJTYLA IN PENSIONE? «DIVENTEREI MATTO...»

Beh, far niente? «Per carità — risponde il maestro Luciano Minguzzi, settantré anni (gli stessi di Reagan e di Cernenko), scultore e pittore — diventerei matto!».

Minguzzi, in Italia e nel mondo, significa tante opere d'arte nate in cinquantadue anni di creatività espressa sotto le forme più svariate.

E vuol dire, soprattutto, le formelle dell'ultima porta di San Pietro, in Vaticano, volute da Paolo VI; la statua colossale di Giovanni Paolo Secondo che, tra breve, dinnanzi alla cattedrale di San Stanislao a Cracovia, porterà una immagine permanente di Papa Wojtyla nella sua Polonia.

Lo incontriamo a Canelli, nella bella foresteria della Bosca, mentre attende pazientè i giornalisti dell'Ucsi (Unione cattolica stampa italiana) che, ad Asti, hanno concluso il loro convegno. «Per me, sono più pesanti queste due ore di attesa passiva, che una intera mattinata di intenso lavoro nel mio laboratorio a Milano», sostiene mentre cerca di ingannare il tempo davanti all'ennesimo calicetto di buon spumante.

— Maestro, c'è chi va in pensione a 55-58 anni, si mette le pantofole, si piazza davanti al televisore e non vuole più muoversi da lì...

«Questione di pasta. Io non ce la farei. Può star sicuro».

— Non andrà mai "a riposo", dunque...

«Io? Per carità di Dio!».

— Ma in pensione il sabato.

«Sì, al tempo debito, lasciando il mio posto di maestro alla Accademia di Brera. Ma la milizia artistica non l'abbandona, no. Né pensione, né ferie. Gli ultimi quindici giorni di pausa li ho presi quest'estate. Per andare a Santa Margherita e trovare tranquillità...».

— Maestro, come trascorre una sua giornata?

«La sveglia presto, poi in laboratorio tutto il giorno. Un orario fermo da operaio, o forse più. Si sta bene in studio. Si lavora, si scherza, si mangiano le sardine e la Bologna. Quando, alle 18-18,30 arrivo a casa, non ceno quasi, a volte; tanto sono stanco. E vado a letto subito. Poi, mi risveglio nella notte, guardo un po' di tivù, leggo e scrivo. Sì, scrivo di notte».

Ecco dove trova il tempo, il maestro. Ha messo insieme così la prima parte della sua autobiografia («Uovo di gallo», Garzanti editore), arrivando fino al 1940. Ora, leggeremo il seguito: «Anche scrivere è un modo per mantenere sempre in attività il cervello», aggiunge.

— Qual è la stagione più bella della sua vita?

«Sempre quella che sto vivendo. E' come chiedermi quale delle mie opere io preferisca. Sempre quella che sto facendo».

L'artista Luciano Minguzzi, 73 anni: «Lavoro tutto il giorno e con passione nel mio laboratorio»

I PROTAGONISTI — *Il Telefono Amico*

QUANDO L'ANZIANO CHIAMA IL 53.20.53 (E LA SPERANZA E' LEGATA AD UN FILO)

Il *Telefono Amico* di Torino ha compiuto vent'anni. Quel 53.20.53 subissato ogni anno da almeno 20 mila chiamate (70-80 al giorno) è nato nel lontano 1964. Da allora, funziona ventiquattro ore su ventiquattro; c'è sempre un gruppo di volontari pronti ad ascoltare problemi di ogni genere.

Fatti e cifrette quotidiane, problemi grandi e piccoli che nascono nella vita di ogni giorno. A chiamare sono persone di ogni età: i giovani, gli adulti, gli anziani. Molti anziani; specie quelli che vivono soli.

La solitudine rappresenta il motivo di fondo del 40 per cento delle chiamate; il resto, è ripartito fra problemi di relazione (30 per cento), depressione (10 per cento) e altre questioni.

Padre Eligio

Telefono Amico è nato da *Mondo X*, una "creatura" del ben noto padre Eligio. L'associazione (aconfessionale) opera dal 1956 nei più svariati settori del volontariato. A Torino ha sede in corso Galileo Ferraris (telefono 011/54.07.71).

In occasione del ventesimo anniversario della fondazione del gruppo, sono stati programmati tre incontri: il 30 novembre, alle ore 21, padre Eligio parla all'Unione industriale in via Fanti sul tema: *«Qualità della vita, conoscenza e divenire»*; l'11 gennaio (Istituto bancario San Paolo, via Lagrange 16) si discute su *«Volontariato e territorio»*; infine, il 25 gennaio (Circolo della stampa) si parla di *«Pronto intervento e terapia: servizi di ascolto telefonico e scienze umane»*.

i sette giorni

● **MANIFESTAZIONE PENSIONATI.** E' programmata per domani, martedì 27 novembre, alle ore 11, in piazza Castello, una manifestazione interregionale dei pensionati di Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta promossa da Spi/Cgil Fnp/Cisl e Uilp/Uil. La protesta riguarda il riordino e la rivalutazione delle pensioni.

● **COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO.** Oggi, alle ore 18,30, presso il Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, Torino, conferenza del professor Pierluigi Alfieri sul tema: *«Sapere di sport»*. L'iniziativa è inserita nel quadro degli incontri organizzati da Coni e Panathlon.

● **UNITRE VALLI DI LANZO (ALMESE).** Iniziano giovedì 29 novembre, presso la sala consiliare del Comune di Almese, gli incontri della nuova Università della terza età di Almese. La prima lezione riguarda il cristianesimo. Venerdì 30, sarà la volta di gerontologia; giovedì 6 dicembre, prendono il via gli incontri di storia locale.

● **RAGAZZE DI IERI.** Propongono un Natale insieme a tutte le socie dell'associazione, ma anche alle donne sole che ancora non conoscono questo sodalizio. Chi è interessata può telefonare ai numeri 011/555069; 011/553335; 011/236470. Continuano, intanto, in via Goffredo Casalis 73 a Torino, presso il *Punto Familia*, gli incontri promossi dalle *Ragazze di ieri*.

● **UNITRE TORINO.** La segreteria della Università della terza età di Torino comunica che il corso di *psicologia E.* coordinato dal professor Giacomo Dacquino, è trasferito da martedì al Cinema Faro, in via Po, n. 30, Torino. L'orario resta quello delle ore 16.

● **COORDINAMENTO SANITA' E ASSISTENZA FRA I MOVIMENTI DI BASE.** Il Coordinamento sanità e assistenza raggruppa a Torino i principali movimenti di base cittadini e le associazioni che si occupano da anni della fascia più debole di popolazione (minori, persone con handicap, anziani). Si incontra tutti i lunedì pomeriggio alle ore 16 in via Assietta 13 a Torino.

● **UNITRE ALTO CANAVESE.** Continuano gli incontri della Università dell'Alto Canavese. Gli appuntamenti sono fissati presso l'Istituto salesiano di Cuorgnè, gentilmente concesso. Per informazioni, telefonare al numero 0124/617.220.

● **UNITRE CHIERI.** E' aperta anche a Chieri una sezione della Università della terza età. Sono 240 gli iscritti, di età compresa fra i 35 e gli 85 anni. I corsi teorici sono dedicati alla medicina, alla letteratura italiana (Gozzano) ed alla erboristeria. I laboratori riguardano la pittura, il bricolage, la ceramica. La prima lezione è stata tenuta dal professore Walter Drago, dell'ospedale di Chieri, su un tema di attualità: l'alimentazione.

● **COMUNE DI GRUGLIASCO.** Il Comune di Grugliasco, con la collaborazione dell'Usl 36, ha pubblicato un opuscolo dal titolo *«Grugliasco per la terza età»*, che verrà inviato a tutti gli anziani residenti nel territorio. La pubblicazione è un invito a conoscere ed usare meglio i servizi messi a disposizione dall'ente locale. Il libricino contiene una guida pratica ai servizi sanitari, socio-assistenziali e comunali, oltre ad informazioni varie (trasporti, pratiche per la pensione, eccetera). Con l'opuscolo, arriva inoltre una nuova iniziativa: le mense di quartiere.

● **CULTURA POPOLARE FAMIGLIA.** Gli incontri promossi da *Cultura popolare famiglia* si svolgono presso le seguenti parrocchie: *Santo Natale* (via Boston 37, ogni lunedì), *Madonna di Campagna* (via Cardinal Massaia 68, ogni martedì), *Gesù Buon Pastore* (via Monte Vodice 11, ogni mercoledì), *Madonna della Provvidenza* (via Valentino Carrera 11, ogni venerdì).

Mentre in città si riducono i letti dei nosocomi

SE L'OSPEDALE NON HA POSTO

Il dramma dei vecchi malati a Torino

Non è infrequente che i medici non accettino il ricovero di persone anziane bisognose di cure sanitarie. I primi risultati d'una campagna di denuncia ed informazione

L'episodio capita più volte al giorno, a Torino come altrove. Al *Pronto Soccorso* arriva una persona anziana che avrebbe bisogno di assistenza ospedaliera, ma questa si vede rifiutare il ricovero. Oppure, il foglio di dimissione è già pronto dietro l'angolo. Una parolina ai parenti, per farli sentire un po' in colpa («Non vorrà far morire di crepacuore questa persona qui dentro!») e la firma «per riportare a casa il paziente» finisce agli atti insieme alla scarna cartella clinica.

A questo punto, come osserva Anna Maria Mori, una esperta di problemi della salute, le famiglie si dividono in due categorie:

— quelle ricche, che possono permettersi l'infermiera per il giorno e quella per la notte (la cifra è di almeno 5 milioni al mese);

— quelle povere, a quanto pare quelle che si scatenano in una o due stipendi che assommati, non arrivano a formare questa cifra. E queste famiglie, vogliano o non vogliano, sono costrette a vivere in silenzio una tragedia che, a volte, dura mesi o anni, chiedendo aspettative sul lavoro, con una donna che si sobbarca nelle ventiquattro ore un tipo di assistenza che negli ospedali prevede l'alternarsi di quattro persone. (Per la verità, resterebbe una terza alternativa, quella della raccomandazione per trovare un posto. Ma non è una strada praticabile dalla maggior parte).

Si potrebbe obiettare che, allo stato attuale, mancano i posti letto negli ospedali. Ora, a parte il fatto che nulla giustifica una selezione dei pazienti in base all'età (perché il giovane che si spezza una gamba solitamente ha diritto ad essere curato per tutto il tempo in ospedale ed un anziano che si rompe il femore scivolando in casa viene dimesso subito o quasi?), se si fossero tenute nel debito conto le esigenze sanitarie degli anziani malati cronici non autosufficienti, i posti letto non avrebbero subito la netta riduzione come è capitato in questi ultimi anni (a Torino, ad esempio, le presenze negli ospedali cittadini sono passate da 11.433 del 1966 a 6.643 del 1979).

Giova ricordare che, in base alla legge vigente, l'ospedale dovrebbe essere non solo la struttura per la cura delle malattie nella fase acuta, ma anche il luogo dove poter far fronte ai problemi dei cronici, dei lungodegenti, dei convalescenti.

Né si può dire che il fenomeno dei letti "dimenticati" per mancata applicazione d'una legge tuttora in vigore, sia solo torinese. Anche all'assessorato alla Sanità di Roma, ad esempio, ammettono che *«il numero dei posti letto nelle strutture pubbliche per anziani malati e non autosufficienti è sicuramente di gran lunga inferiore alle necessità»*.

Dunque, sono proprio i letti che mancano o la voglia di impegnarsi tutti assieme (amministratori ed operatori sanitari) per curare alcuni in fondo persone che, a volte, presentano problemi non certo facili, come gli anziani?

I libri

AUTORI VARI, Contro la violenza agli anziani, edizione Sapere 2000, Roma.

Si è parlato ampiamente, nelle cronache giudiziarie degli ultimi tempi, di violenza ad anziani ricoverati in istituto. Il libro analizza questi episodi, allargando però il campo ad altri tipi di violenza: i furti, le rapine, gli scippi e le aggressioni che hanno i vecchi come vittime; ma anche la violenza delle istituzioni: pensioni inadeguate e ristrettezze economiche, l'emarginazione traumatica del mondo del lavoro, la carenza di servizi sociali e sanitari, l'isolamento e la solitudine, il ricovero in istituto.

LINO BARACCO, Anziani attivi, editrice Ldc, Torino.

L'autore cerca di approfondire l'espressione «pastorale degli anziani», in sé ambigua e da molti male intesa. Il libro — presentato dal cardinale Anastasio Ballestrero, presidente della conferenza dei vescovi italiani ed egli stesso settantaduenne — vuole offrire principi, indicazioni pratiche, esperienze.

AURELIA FLOREA, ANTONIO BELLACICCO, PAOLA BERICCOLI, BARBARA EGIDI, I servizi socio-sanitari nel processo di socializzazione dell'anziano, edizione Istituto per gli studi sui servizi sociali, Roma.

Il libro riferisce i risultati di una indagine condotta con finanziamento del Cnr e con la collaborazione del sindacato pensionati Cgil. L'inchiesta parte dal presupposto che la risposta ai bisogni dell'anziano passa attraverso un piano di socializzazione e attraverso i rapporti con gli altri, con l'ambiente. La ricerca dimostra che la tematica della riforma dei servizi ha raggiunto la popolazione anziana, anche se non vuoti e contraddizioni.

● **Chi vuole scrivere a «Stampa Sera-Terza Età», può farlo indirizzando le sue lettere (possibilmente brevi e di interesse generale, anche se partono da problemi personali) in via Marenco 32, 10126 Torino. Le lettere debbono essere firmate, anche se il mittente desidera conservare l'anonimato.**

Giovani ed anziani a faccia a faccia al Sermig

DUE ETA', UNA SCOMMESSA IN DIALOGO PER LA PACE

Il dialogo tra le generazioni come strumento di pace. E' lo slogan sotto il quale si sono incontrati presso l'ex Arsenale di piazza Borgo Dora 61 a Torino (ora *Casa della speranza*) i giovani del *Sermig*, il gruppo missionario guidato da Ernesto Olivero, e gli *anziani attivi* del *Movimento diocesano dei pensionati e degli anziani* promosso da don Lino Baracco, per un pomeriggio di riflessione ed amicizia.

Un centinaio di persone in tutto, dai diciotto agli ottanta anni, che con affetto, serietà, comprensione e desiderio di vivere insieme nell'armonia, hanno dato vita ad una grande, eccezionale tavola rotonda.

Sono stati una quindicina i giovani e gli anziani che hanno preso la parola per portare la loro esperienza. Testimonianze schiette, reali, sulla vecchiaia vissuta in «positivo» o in «negativo», sul dialogo fra le generazioni e sulle chiusure, ascoltate con la massima attenzione da tutti i partecipanti.

C'è stato modo per rilevare le realtà negative che i giovani scoprono negli anziani (sarà strano a dirsi, ma chi oggi ha vent'anni, sembra più attento dei grandi a certi valori di solidarietà, impegno, collaborazione, giustizia) e gli anziani nei loro «nipoti».

Una occasione per comunicare ciò che gli uni si attendono dagli altri e viceversa. I ragazzi dai più vecchi, gli anziani da queste «mamà» (anche se ventenni, come è stato detto all'ex Arsenale di Torino).

Osserva don Baracco: *«La strada è forse ancora lunga e dura. Ma è bello che — al Sermig come in altre comunità della diocesi — le diverse generazioni si incontrino e lavorino insieme per preparare gli anziani di domani. E' bello che preparino un mondo del Duemila in cui non vi siano più anziani e giovani, bianchi e neri, ricchi e poveri, colti e incolti, ma soltanto uomini, tutti egualmente importanti e capaci di amore»*.

Anche il pci nella maggioranza

PER VALENZA UNA GIUNTA «ESAPARTITO»?

VALENZA — Se la proposta del pci sarà accettata, nel futuro del Comune si profila una giunta dai liberali ai comunisti. Questo, che è già stato battezzato «esapartito di sinistra» (in contrapposizione a quello di «destra», «occulto», che il pci accusava l'attuale maggioranza di aver formato «agganciando» il consigliere del msi) è stato lanciato in Consiglio comunale, durante l'ultima seduta, la prima dopo l'insediamento di dc, psi, psdi, pri e pli alla guida della giunta.

Il nodo centrale del dibattito erano i mutui per oltre un miliardo e mezzo che la giunta si accingeva a mettere in discussione: per approvarli ci volevano almeno 16 voti, ma la coalizione di pentapartito dispone di soli quindici consiglieri. Poiché si trattava di opere pubbliche urgenti, già approvate in precedenza e proposte da una giunta di sinistra, c'era l'intenzione di richiamare il pci alle proprie responsabilità, al di là delle divisioni di partito.

Ma i comunisti sono subito partiti a testa bassa, quando si è discusso del programma della nuova giunta (peraltro in gran parte tratto da quello precedente) sparando a zero su questi primi 44 giorni di governo della giunta pentapartita. Alla fine però il capogruppo Ilesco Ravarino ha fatto una dichiarazione che ha sorpreso un po' tutti: «Voi non avete i numeri, i voti sufficienti per amministrare ed allora dovete fare una proposta politica per uscire da questo stallo. Non la farà voi, la facciamo noi: non siamo mai stati per il muro contro muro, e magari potrebbe esserci un comunista in giunta al posto di uno dei democristiani. Noi siamo stati sempre favorevoli agli allargamenti della maggioranza».

Una svolta rispetto all'atteggiamento comunista. Il capogruppo de Piero Genovese ha cercato di salvare i mutui: «I mutui hanno attinenza con opere pubbliche già approvate da tutto il Consiglio». Ma la risposta di Ravarino è stata secca: «Per superare i momenti difficili bisogna saper aumentare la corda».

p. b.

Scoperto ieri

UN CIPPO A SAVONA RICORDA LE BOMBE DEL 1974

SAVONA — (l. p.) *Ieri mattina, a dieci anni di distanza, il sindaco Umberto Scardaoni ha scoperto un cippo a ricordo di Nelly Daliari, l'anziana savonese vittima innocente di uno degli attentati terroristici che sconvolsero la città durante l'autunno del 1974. Alla cerimonia, assieme alle autorità cittadine, erano presenti i nipoti della donna travolta assieme a numerosi altri abitanti dal crollo parziale di un edificio del centro in cui il 20 novembre venne fatto esplodere un ordigno.*

Nei giorni scorsi il presidente Sandro Pertini aveva inviato un telegramma di adesione al sindaco Scardaoni, cogliendo l'occasione per ricordare l'esempio di fermezza democratica offerto da Savona, città medaglia d'oro, nel respingere l'attacco eversivo e per definire «giusta e lungimirante la rifiducia che già, come altrove, giustizia piena sia fatta».

Ma l'inchiesta si è conclusa con un nulla di fatto, e per il momento non vi sono segnali che inducano a far pensare a una ripresa delle indagini.

Dopo la sentenza avversa del tribunale di Biella

TOLLEGNO, SI DIMETTE SINDACO CONDANNATO

Con un assessore ha avuto un anno con la condizionale per interesse privato. Ma le dimissioni saranno respinte

BIELLA — Il Consiglio comunale di Tollegno si riunirà stasera, alle 20,30, in seduta straordinaria. Gli argomenti all'ordine del giorno sono quattro: dimissioni del sindaco Sergio Baretta, dimissioni dell'assessore Fiorenzo Ghiardo, nomina del sindaco, nomina di un assessore.

Appare però probabile che la seduta si concluda già al secondo punto. Salvo imprevisti, entrambe le dimissioni, presentate per dovere di correttezza, dovrebbero infatti essere respinte.

La rinuncia di Baretta e di Ghiardo ai rispettivi incarichi (mentre continuerebbero comunque a far parte del Consiglio comunale) è in relazione all'esito del processo di primo grado a loro carico, svoltosi una decina di giorni fa davanti al giudici del tribunale di Biella.

Il sindaco e l'assessore (hanno rispettivamente 33 e 38 anni) sono stati condannati, unitamente al consigliere comunale Nello Costa, 57 anni, a un anno di reclusione e 300 mila lire ciascuno di multa, con la condizionale. Ora, tramite i loro legali hanno già presentato ricorso in appello.

I tre imputati, appartenenti al gruppo consiliare del partito comunista, sono accusati di «*interesse privato in atti dell'amministrazione pubblica*», ma per una questione puramente formale. Nel '78 parteciparono alla votazione di una delibera, approvata all'unanimità dai presenti, invece di astenersi. Quando se ne resero conto, ripresentarono la delibera e non parteciparono più alla votazione. Nemmeno in questo caso vi furono dissensi, ma ormai, secondo la successiva valutazione del giudice istruttore, condivisa al processo dal tribunale, il reato era compiuto.

La delibera si riferiva alla acquisizione, da parte del Comune di Tollegno, di un terreno espropriato ad una famiglia del luogo per destinarlo alla «edilizia economica e popolare». Ne beneficiò una cooperativa alla quale erano interessati, secondo il capo d'imputazione, i tre amministratori comunali. Sergio Baretta vi ha poi fatto effettivamente costruire la sua casetta. Un altro edificio analogo accoglie due coniugi, cognati e quindi «affini», sul piano della parentela, dell'assessore Ghiardo. Nello Costa rinunciò alla possibilità di costruirsi la casa ancor prima che il Consiglio comunale si occupasse della questione.

I tre amministratori furono denunciati alla procura della Repubblica quattro anni dopo, da Piera Acquadro, comproprietaria dei terreni espropriati. L'istruttoria si concluse in breve tempo.

Il giudice, nella motivazione del rinvio a giudizio, sottolineò «*l'obbligo di astenersi, da parte del pubblico ufficiale, dall'atto del suo ufficio ogni qual volta venga a conoscenza che questo è destinato a realizzare, anche se in coincidenza con l'interesse pubblico, un interesse privato*».

Gli imputati hanno ribadito, al processo, di aver agito in buona fede, senza nemmeno immaginare che con la manifestazione del voto commettevano un reato.

Piero Minoli

Oggi dimissioni

ROTTURA IN GIUNTA A VERBANIA TRA PCI E PSI

VERBANIA — Il sindaco Giacomo Ramoni, socialista, ha convocato per le ore 16 di oggi pomeriggio la giunta comunale. All'ordine del giorno è scritto: «Crisi dell'amministrazione: dimissioni della giunta».

Si consuma quindi in questo modo la rottura politica tra psi e pci, i due partiti che (fatta salva una breve e fallimentare parentesi di centrosinistra, che risale agli inizi degli Anni Settanta) sempre hanno continuato a reggere sin dal 1945 il governo della città.

Il gesto che ha portato comunisti e socialisti verbanesi alla rottura di oggi era esploso alcune settimane fa (ma già negli ultimi mesi si erano verificate varie «discrepanze» di vedute fra i due partiti che costituiscono la maggioranza cittadina) in seguito una lettera con la quale gli assessori comunisti criticavano duramente il sindaco, che invece è del partito socialista, a causa del rilascio di sessantatré concessioni edilizie, come si dice, «in precario».

Nel pubblico dibattito che ne era seguito in consiglio comunale e che aveva visto il gruppo comunista fermo nel voler confermare le posizioni già espresse, veniva deciso a maggioranza di affidare il caso a due commissioni. L'una di queste era a componente consiliare, l'altra tecnico-legale. Veniva anche deciso in quella sede, nonostante l'opposizione condotta dai consiglieri del psi, di trasmettere tutta la questione alla magistratura ordinaria.

Ed è proprio di sabato scorso la conferma che la procura della Repubblica di Verbania ha aperto un'inchiesta, estendendo l'indagine dalle 63 licenze originarie a tutte e quante le 104 licenze edilizie in precario che sono state rilasciate dai diversi sindaci che si sono succedutisi alla guida della giunta comunale di Verbania a partire dal mese di gennaio 1975 (fino allo scorso ottobre).

a. c.

Proteste per l'inserimento nella mappa sismica

TERREMOTI SOLO A VARZI LO DICE IL MINISTERO

VOGHERA — Il ministero dei Lavori Pubblici ha inserito Varzi nell'elenco delle località lombarde dichiarate sismiche. In provincia di Pavia solo questo territorio è ritenuto potenziale epicentro di un terremoto che potrebbe investire l'Oltrepò. La provincia di Brescia ha invece trentadue aree sismiche, Bergamo e Cremona quattro.

Il provvedimento ha suscitato apprensione e proteste a Varzi e viene giudicato inconcepibile. Lo ha detto il geologo voghere-se Sergio Mussini che da anni si occupa del dissesto idrogeologico dell'Oltrepò. Mussini sostiene che è assurdo identificare solo Varzi isola sismica, poiché l'intero territorio oltrepadano è interessato da numerose fratture della crosta terrestre.

Anche il sindaco di Varzi, Giuseppe Tevini, ritiene che il provvedimento non sia stato approfondito a sufficienza perché l'area maggiormente sismica dell'Oltrepò non può essere così circoscritta. Il riconoscimento del capoluogo della Valle Staffora come area sismica solleva dei gravi problemi soprattutto riguardanti l'edilizia: gli edifici pubblici subiranno un maggior costo, calcolato intorno al 20 per cento.

a. g.

SCONTRO FRONTALE MUORE UNA RAGAZZA TRA CASALE E ASTI

OZZANO MONFERRATO — (g.d.f.) Una ragazza di 18 anni è morta qualche ora dopo il ricovero all'ospedale Santo Spirito di Casale per le lesioni riportate in un drammatico incidente stradale avvenuto nella notte tra sabato e domenica alla periferia di Ozzano, sulla statale che unisce Casale ad Asti. La giovane vittima si chiamava Santina Bugada ed abitava con i genitori — il padre è un noto commerciante di vini — ad Odalengo Grande.

Era circa l'una quando una «Ford Fiesta», diretta verso Asti, alla cui guida era il torinese Walter Casalone, che aveva a fianco la giovane, si è scontrata frontalmente con la «Ritmo» guidata da Renato Barberis pure lui di Torino che, effettuando un sorpasso, occupava la corsia.

Lo scontro frontale è stato violentissimo e la conseguenza per Santina sono state tragiche. Subito trasportata con un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale, i medici l'hanno immediatamente sottoposta a delicato intervento chirurgico, ma purtroppo tutto è stato vano. Al Santo Spirito sono stati ricoverati anche il Casalone e il Barberis, entrambi feriti ma guaribili in pochi giorni.

Risposta negativa del ministero alle richieste

VALLECROSIA RESTA ANCORA SENZA I VIGILI DEL FUOCO

VALLECROSIA — E' molto difficile che possa essere istituita a Vallecrosia una nuova sede dei vigili del fuoco: più probabile appare l'attivazione di un distaccamento stagionale, «sempre che la legge finanziaria del prossimo anno consenta di procedere a richiami di vigili a servizio discontinuo». E' la risposta del sottosegretario all'Interno, on. Paolo Barsacchi, alla richiesta del Comune di Vallecrosia di avere un distaccamento nel suo territorio.

Dice Barsacchi: «L'istituzione di nuovi distaccamenti rientra nella più generale materia dell'organizzazione del lavoro e distribuzione del personale che si prefigge di assicurare la migliore funzionalità dell'intervento operativo di soccorso e su cui va ricercata un'intesa con le organizzazioni sindacali».

Nella più ottimistica tra le previsioni che vengono fatte «si può pensare che potranno essere autorizzate non più di 7-8 sedi nuove in tutta Italia, tenuto conto che si devono definire gli organici dei comandi in relazione a previste immissioni di personale, alla riduzione dell'orario di lavoro e alla disponibilità di locali idonei».

s. de.

Presso Trivero

BOSCAIOLO PRECIPITA GRAVISSIMO

BIELLA — (p. m.) Un boscaiolo abitante a Trivero, Flavio Festa Bianchet, trentenne, nel tardo pomeriggio dell'altro ieri è stato ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Biella, con prognosi riservata, a causa delle gravissime lesioni che ha riportato in un infortunio sul lavoro.

Il giovane stava abbattendo, sul ciglio di un dirupo, un albero con una motosega. Si trovava nei pressi della diga del Piancone ed era aiutato nell'opera da Mauro Mombello, anch'egli trentenne. Per cause non ancora accertate, il Bianchet è caduto all'indietro e ha compiuto un volo di oltre cinque metri, battendo con violenza la schiena.

Il compagno si è subito recato a Trivero, per far intervenire un medico, che ha prestato ai ferito i primi soccorsi. Il boscaiolo è stato poi portato all'ospedale con una autolettiga della Croce Rossa di Cossato.

Decisi dalla Giunta sei addobbi

FIORI SANREMESI COME AMBASCIATORI

SANREMO — *I fiori di Sanremo saranno gli ambasciatori della città in sei manifestazioni di grosso richiamo che si svolgeranno nell'ultimo scorcio del 1984. Lo ha deliberato la giunta municipale nel corso della sua ultima seduta.*

Il via ieri pomeriggio quando lo studio 5 della Rai di Roma, dove si trasmette «Domenica in...», è stato ravvivato dalla presenza di gerofanti, rose e stelline, per festeggiare il via al particolare concorso, che la trasmissione porterà avanti per oltre due mesi, per selezionare due voci nuove da ammettere alla prossima edizione del festival della canzone (in studio c'era l'assessore al turismo Guido Goya).

Invece, il 5, 6 e 7 dicembre, i fiori di Sanremo addobberanno l'auditorium della Fiera Internazionale di Genova, in occasione di «Infar 85 — L'informatica nella sanità», convegno internazionale su un tema attualissimo.

Inoltre, nella giornata del 7 dicembre, i fiori di Sanremo saranno presenti ad un appuntamento prestigioso: l'inaugurazione della stagione lirica al Teatro alla Scala di Milano. Saranno usati per decorare foyer e sala in occasione di «Carmen», opera scelta per inaugurare la stagione, cui presenzierà il presidente Sandro Pertini.

Per i fiori della riviera, altri appuntamenti milanesi il 18 e il 19 al Teatro Lirico per una serie di concerti dell'orchestra sinfonica di Sanremo e il 20 dicembre negli studi di Canale 5 per la puntata natalizia della trasmissione a quiz di Mike Bongiorno «Superflash».

Conclusione alla grande il 1° gennaio 1985 quando i fiori sanremesi, per la quarta volta consecutiva, addobberanno la Sala d'oro del Teatro di Stato dell'Opera di Vienna per il tradizionale Concerto di Capodanno, trasmesso in mondovisione.

g. p. m.

Proposta di legge

GUERRA AI VIDEO GAMES

IMPERIA — Per combattere il proliferare di «flipper» e di «video-games» illegali, perché offrono un premio, sia pure sotto forma di prolungamento o raddoppio di partita, saranno inasprite le sanzioni amministrative per i giochi automatici e semiautomatici? E' una proposta di legge, presentata da un gruppo di deputati dc, e della quale è relatore alla commissione interni della Camera un parlamentare imperiese, l'on. Alessandro Scajola.

L'argomento è attuale: giorni fa a Imperia il pretore ha condannato i titolari di una ventina fra bar e pubblici esercizi ad un'ammenda di 518 mila lire, ed ha ordinato che le cento e più macchinette ad essi sequestrate siano rimesse in regola entro tre mesi. L'iniziativa dei cinque deputati dc (oltre a Scajola, Bartl, Savio, Lo Bello e Zoppi) è stata presa dopo una serie di consultazioni con l'Aigi, l'associazione dei gestori. «L'iter procedurale dovrebbe essere accelerato dal fatto che anche il pci, che è all'opposizione, è sostanzialmente d'accordo sulla necessità del provvedimento», riferisce Scajola.

Si vuole modificare il primo articolo della legge, introdotta quasi vent'anni fa, per la disciplina di questo tipo di giochi, «ma oggi incongrua e quasi anacronistica, rispetto all'evoluzione del costume, della società e agli stessi principi ispiratori che regolano il gioco».

Poiché tale normativa colpisce soltanto l'uso degli apparecchi in questione, senza coinvolgere i noleggiatori, secondo Scajola e i suoi colleghi «è necessario perciò vietarne anche l'installazione». Inoltre, benché una recente sentenza del pretore di Piombino abbia ritenuto lecito il prolungamento della partita, «è comunque indispensabile disciplinare il prolungamento del gioco attraverso il numero delle partite ripetibili, che non dovrebbero essere più di tre».

E, ancora, bisogna assicurare la pena amministrativa, con il pagamento di un'ammenda che varia da uno a 10 milioni: «Se il contravventore è titolare di licenza per pubblico esercizio, quest'ultima può essere sospesa per un periodo da uno a sei mesi oppure, in caso di recidiva, dovrebbe essere revocata dal sindaco», conclude Scajola.

s. de.

Il nettare di Bacco alla conquista dei giovani

GRAN FESTA DEI VINI NOVELLI ALL'ENOTECA DI VIGNALE

VIGNALE MONFERRATO — Festa dei vini novelli all'Enoteca regionale, com'è ormai nella tradizione. Presenti i professori Unaglio Tomasset, dell'Istituto sperimentale per l'enologia, e Vaccaneia, preside dell'Istituto agrario di Borgo S. Martino, e il presidente della Provincia Angelo Rossa con l'assessore Pietro Gallo, cinque vini novelli sono stati presentati in una simpatica cornice di argento e pitture. I «novelli» sono: San Martino, della Cantine Volpi di Tortona; Prima vino, di Bava di Cocconato; Autunno, di Vincenzo Ronco di Moncalvo; Cerniolo, di Livio Pavese di Treville; Fior d'autunno, della Duca d'Asti. Tutti a base di uve barbera, simpaticamente accolti per le loro qualità di delicatezza, in grado di conquistare anche quel mercato tanto difficile per il vino che è rappresentato dai giovani, abituali frequentatori di paninoteche e pizzerie dove è difficile spedestare altre bevande.

«Il vino — dice Luciano Unaglio Tomasset —, da giovane, ha qualità che si perdono invecchiando; questo vale anche per il barbera che, se novello, è profumato, delicato, fruttato. Il vitigno barbera, tanto chiacchierato, è base per vini diversificati, tutti validi ed è anche materia prima che chiede soltanto di essere utilizzata per buoni vini». La degustazione dei novelli presentati all'Enoteca di Vignale dal presidente Vincenzo Ronco, prima con assaggi guidati, poi accompagnati ad alcune tipiche ricette della cucina piemontese e monferrina, ne ha confermato la validità.

Franco Marchiaro

Iniziativa che fa parte di uno scambio culturale fra Modane e Bardonecchia

UNA MOSTRA CON GEMELLAGGIO SULLE ALPI PER ESSERE EUROPEI ATTRAVERSO L'ARTE

DAL NOSTRO INVIATO

MODANE — Un brindisi ha rinsaldato il gemellaggio fra Bardonecchia e Modane. La bicchierata propiziatoria con *vermouth* italiano e pastis francese si è svolta durante una mostra d'arte inaugurata nella sala delle feste di Modane Ville alla presenza di sindaci e autorità italiane e francesi. Trentadue artisti dell'Alta Maurienne hanno esposto varie opere con l'intenzione di riproporre tutto entro breve tempo a Bardonecchia.

Fra gli invitati all'esposizione anche il console italiano Alberto Mannetti cui in seguito spetterà il compito di facilitare lo scambio d'opere d'arte in Italia «con minore difficoltà possibile dal punto di vista doganale. Un'agevolazione un po' particolare — dice con una leggera punta di umorismo — ma niente fuga di capitali per carità».

Uno scambio che ha il potere di eccitare gli animi. «Nessun dubbio — afferma Maurizio Avato, funzionario doganale e presidente di parte italiana del gemellaggio —: l'Europa per noi non ha delimitazioni. E infatti lo slogan di Bardonecchia è "città di frontiera senza confini"».

Sembra davvero non siano solo parole: i fatti concreti registrano ragazzini francesi ospitati da famiglie italiane premurosamente contraccambiati, anche reciproco di uomini e mezzi in caso di abbondanti nevicate, giovani calciatori della Val Susa tesserati per squadre di calcio d'oltreconfine, un considerevole di matrimoni fra la gioventù italiana e francese (finanzieri, poliziotti e carabinieri i più attivi).

Il gemellaggio ha posto inoltre il problema di avere delle condizioni di favore per i residenti di ambo le parti. «La società italiana e francese del traforo — precisa ancora Avato — per i vari scambi culturali si sono prestate largamente (in pratica molte volte non han fatto pagare il pedaggio ndr.) e siamo soddisfatti. Naturalmente vorremmo che il loro atteggiamento di benevolenza venisse esteso a tutti i cittadini residenti nelle due, pardon, tre città».

Infatti c'è un terzo centro che in questi giorni spinge per essere gemellato. E' Perrens, piccola cittadina di parte francese che lambisce Modane. «E' una questione di giustizia — chiarisce il sindaco George Faure —. Le squadre di calcio che andavano a giocare a Bardonecchia erano composte per più della metà di nostri giovani. E il mio vice è il presidente del gemellaggio per parte francese».

Enrico Abba, il vice del sindaco Faure, è felice di questo terzo inserimento e spera che una forma maggiore possa risolvere il problema-tunnel che riassume così: «Il collegamento è bellissima e ci ha davvero avvicinato. E' il costo del traforo che non va».

Sono calcoli che naturalmente ha fatto anche il sindaco di Modane, Jacques Cerisetti. «Sia di qua che dall'altra parte abbiamo interessi comuni in particolare per il turismo. Da parte nostra abbiamo già completato la prima parte di lavori per la scioviè che passa sul Préfus mentre probabilmente potremo sciare normalmente fra Bardonecchia e Modane passando sopra al tunnel».

lv. bar.

terza età
terza età
indirizzi utili

CASA DI RIPOSO? NO, GRAZIE!
Albergo 4 stelle tranquilla località provincia ospita anziani autosufficienti. Attività ginniche, culturali, intrattenimenti, escursioni. Possibilità assistenza medico-infermieristica.
RICHIEDETECI PROGRAMMI
GILLY
Tel. 0121 932.477
10066 TORRE PELLICE

PERCHE' SOFFRIRE DELLA SORDITA'?
Un apparecchio che c'è ma non si vede
Dimostrazioni speciali si terranno 26 - 27 - 28 - 29 - 30 Novembre - 1 Dicembre
Molto è stato fatto in questi anni per ridonare l'udito a milioni di persone nel mondo. La MAICO per anni ha condotto profondi studi in questo campo ed il risultato è stato sorprendente. Il sogno di molti deboli di udito è ora diventato realtà. Finalmente è stato realizzato un apparecchio acustico che non si nota e garantisce un ascolto sicuro, chiaro, confortevole e meno deboli di udito.
E' UNA NOVITA' e tutti possono provarlo GRATUITAMENTE visitandoci.
Basteranno pochi secondi e capirete di nuovo con gioia e chiarezza, senza alcun rancore, le voci anche sussurrate, le parole della televisione e non sarete più costretti ad alzare il volume recando fastidio ai vicini.
La MAICO, in occasione delle dimostrazioni speciali, concederà uno sconto speciale e condizioni di pagamento rateali. Tutti gli assistiti da Mutue avranno rimborsi sociali da parte dei vari enti. Tutti coloro che già usano un tradizionale apparecchio acustico di vecchio modello, potranno restituirlo in permuta e pagare una differenza.
ATTENZIONE è un'occasione unica da non perdere, per cui visitateci senza impegno a:
MAICO TORINO Via Magenta 20 - Tel. 541.767
C.so V. Emanuele 73 - Tel. 548.522
Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 50, tel. 54.788.
Asti: Farmacia BARONCIANI, piazza S. Secondo 13
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 68.149
Novara: Ottica BONZANINI, corso Cavour 15
Vercelli: MAICO, corso Libertà 167, tel. 54.677
Aosta: Ottico OSTINELLI, via Croix de Ville 23

BINGO 2
STAMPA SERA

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

LA TERZA «A 112 JUNIOR» E' STATA VINTA DA

NICOLA GIUNTA
(C.so Francia, 24 - Cuneo)

gioco n. 4
4ª settimana

33	6	54	22	81
49	77	87	60	16
66	25	68	75	19

ECCO I PRIMI NUMERI

Ritirate gratis la cartolina per giocare al BINGO: presso il vostro giornalaio, i concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta o a La Rinascente Torino

250 milioni di premi!

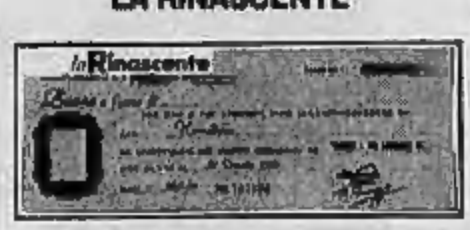
21 «A112 JUNIOR»

3 LANCIA DELTA 1300

1 LANCIA PRISMA 1600

5 MILIONI IN GETTONI D'ORO

81 MILIONI IN BUONI ACQUISTO LA RINASCENTE



COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 29 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco. «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco della settimana (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 67 numeri sui 90 totali del gioco.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale.

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) **entro e non oltre le ore 20 del sabato** corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria del primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) **In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».**

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

D. M. n. 4/289178 del 2-11-84

OCCUPAZIONE / Un maxi-incontro da Viglione

I SINDACATI DIVISI AL VERTICE IN REGIONE

TORINO — Nuovo vertice in Regione, domani, per trovare una risposta ai gravi problemi occupazionali che travagliano Torino ed il Piemonte. Il presidente Viglione ha riconvocato sindacati, associazioni di imprenditori e categorie produttive (artigiani, agricoltori, commercianti), sindaci delle aree di crisi e presidenti delle Province «*per approfondire il confronto già avviato a fine settembre*».

Obiettivo: trovare una intesa che consenta di unire gli sforzi per superare le gravi difficoltà esistenti. Basti ricordare che nell'area metropolitana disoccupazione e cassa integrazione superano il 15 per cento. «*Un primato negativo che vede Torino collocarsi al secondo posto, dopo Napoli, anche se qualcuno ancora non se ne accorge*», sostiene il segretario piemontese Uil, Corrado Ferro.

Spiega Giancarlo Tapparo, assessore regionale al Lavoro: «*L'obiettivo della riunione di domani è quello di definire più concretamente le iniziative per far fronte al fenomeno preoccupante del senza lavoro in Piemonte. Già a settembre, era emersa una certa omogeneità sul giudizio relativo alla difficile situazione regionale. E' indubbio che dovremo chiamare in causa il governo, perché gli strumenti possibili a livello locale non possono da soli risolvere una emergenza sociale di questo genere*».

Altro tavolo di confronto che la Regione intende avviare dopo questo secondo incontro è quello con il mondo finanziario e bancario. «*Vogliamo capire — dice Tapparo — quale ruolo intendano giocare gli istituti di credito di fronte al grande processo di trasformazione in corso in Piemonte, che produce effetti sociali incerti*».

Per quanto riguarda la politica industriale, «è chiaro — aggiunge — *che bisognerà usufruire al massimo di tutte le possibilità e le potenzialità occupazionali*». A questo proposito, merita ricordare che in una recente indagine la Cgil-Funzione Pubblica ha rilevato come almeno 12-14 mila lavoratori potrebbero essere impiegati in Piemonte nella Pubblica Amministrazione. Nella sola Sanità, ad esempio, sarebbero disponibili oltre 7 mila posti; 4.500 nelle amministrazioni locali.

Da parte sua, Tapparo fa riferimento, inoltre, alle potenzialità occupazionali offerte dall'insediamento della nuova centrale nucleare in Piemonte, per la quale una decisione definitiva è prevista nella prima decade di gennaio. E' difficile quantificare il numero di addetti annui; ma è certo che, fra cantiere stesso e indotto, potranno essere occupate alcune migliaia di persone nel giro di 7-9 anni.

Tornando all'incontro di domani, va registrata la dichiarazione del leader Uil, Ferro, il quale si dice «*rammaricato perché il sindacato non può presentarsi all'appuntamento con una posizione unitaria, a causa di una pregiudiziale della Cgil sul problema del pre-pensionamenti*». «Ciò ci impedisce — aggiunge — *di svolgere un ruolo importante per affrontare una crisi come quella che stiamo vivendo. L'augurio è che gli enti locali possano cogliere le indicazioni della maggioranza del sindacato e delle altre parti sociali e formulare una proposta complessiva da sottoporre alle valutazioni del governo*».

Conclude l'assessore al Lavoro, Tapparo: «*Mi auguro che quello di domani non sia un incontro in cui tutti rivendicano qualcosa agli altri. Conto, invece, che possa rappresentare una occasione in cui è possibile mettere a punto ciò che ognuno può fare e dare per risolvere il problema dell'occupazione. Credo sia riduttivo limitarsi ad una pura politica nei confronti di chi è senza lavoro, anziché cogliere l'opportunità per parlare di politica industriale e di sviluppo*».

Mario Tortello

Giancarlo Tapparo

E' la seconda volta che sindacati, imprenditori, enti locali ed organizzazioni produttive si incontrano per tentare un'intesa concreta contro la disoccupazione e per lo sviluppo Pregiudiziale Cgil sui pensionamenti

RIFORMA SALARIO: OGGI SI DECIDE LA LINEA UNITARIA

ROMA — La riunione di Cgil, Cisl e Uil, fissata per oggi, rappresenta l'appuntamento chiave della settimana. In quell'occasione, infatti, le tre confederazioni dovranno cercare di mettere a punto una posizione comune su uno dei temi più «caldi» del momento: la riforma del salario.

Oggi. «Serrata» delle imprese artigiane per protestare contro le misure fiscali contenute nel pacchetto Visentini.

Domani. Convegno sul commercio estero organizzato dall'Associazione italiana per il commercio mondiale. A Genova 5ª assemblea nazionale dei quadri Uil.

Mercoledì. Conferenza nazionale dei trasporti della dc. Ad Ariccia la Cgil inizia il consiglio generale.

Venerdì. Si apre a Bologna il seminario sul management che si concluderà il giorno successivo. Sono previsti gli interventi dei ministri Romita e De Michelis.

AOSTA: COMUNE E IMPIEGATI IN TRIBUNALE PER UN ERRORE NEL CONTEGGIO STIPENDI TROPPI SOLDI NELLA BUSTA

AOSTA — Per un errore involontario l'amministrazione comunale di Aosta ha pagato più del dovuto a quattrocento dipendenti ai quali ha chiesto ora la restituzione delle somme percepite ingiustamente.

Il personale comunale si è però rifiutato di fare rientrare nelle casse comunali il denaro che ha incassato in passato e che, certamente, ha già speso.

La civica amministrazione sembra decisa ad andare fino in fondo alla vertenza e ad insistere per avere indietro i quattrini versati erroneamente, ma i dipendenti hanno replicato minacciando lo stato di agitazione.

«*Sono soldi che ci hanno dato e noi li teniamo*», dicono i dipendenti del Comune di Aosta che, del tutto inaspettatamente, si sono visti chiedere un supplemento alla tredicesima mensilità.

Il personale comunale si fa forte soprattutto di una sentenza, pronunciata anni fa dal tribunale amministrativo regionale, al quale si erano rivolti, per una vertenza simile, i dipendenti regionali cui erano stati dati più quattrini del dovuto.

Il Tar, sostenendo la buona fede dei dipendenti, diede ragione al personale regionale, un precedente di cui intendono oggi avvalersi i quattrocento dipendenti del Comune di Aosta che si sono visti piovere in tasca tanta manna.

Si ricorderà poi che in una vertenza avviata tempo fa da alcuni pensionati all'Inpa, ente che pretendeva il rimborso di somme versate erroneamente, la corte di Cassazione emise una sentenza a favore degli stessi pensionati che non versarono un centesimo all'ente previdenziale.

Al Comune di Aosta la vertenza è aperta e da ambedue le parti si sembra decisi al braccio di ferro, sino a quando deciderà, forse come nel passato, un tribunale.

Giuseppe Mureu

L'ufficio amministrazione ha pagato più del dovuto a quattrocento dipendenti ed ora ha chiesto la restituzione del denaro. Il personale si è però rifiutato di rendere la somma inattesa

AGIP: BENZINA SENZA PIOMBO NELL'89 CON 900 MILIARDI DI INVESTIMENTI

MESTRE — L'Agip Petroli sarà in grado fin dal 1985 di mettere a disposizione dei turisti tedeschi benzina senza piombo in alcuni impianti di distribuzione d'Italia. Lo ha annunciato il presidente dell'Agip Petroli Pasquale De Vita in un incontro con la stampa tenuto assieme al presidente della Semi, Luigi Rumi, e al direttore per le relazioni esterne dell'Eni Alberto Meomartini in occasione dell'inaugurazione del Motel Agip di Venezia-Mestre.

De Vita ha rilevato che si possono stimare in 800-900 miliardi di lire gli investimenti necessari per attrezzare il sistema di raffinazione italiano alla produzione della benzina senza piombo che dovrebbe essere introdotta in Europa, secondo gli orientamenti della Cee, nel 1989. Solo a quella data, considerati anche i tempi tecnici, sarà possibile disporre in Italia di benzina «pulita» in maniera massiccia, ma l'Agip Petroli sarà in grado di fornire quantità limitate di questo prodotto anche prima e potrà così far fronte alle esigenze che si porranno a seguito dell'intenzione della Germania Federale di anticipare i tempi. I turisti tedeschi potranno così arrivare in Italia con le auto munite di catalizzatore, con la certezza di trovare il carburante adatto. E' una risposta questa alle nuove esigenze — ha osservato De Vita — e dimostra anche una attenzione del gruppo al settore del turismo.

Il gruppo — è stato rilevato — è impegnato infatti anche su questo versante: intende ammodernare e completare la rete del Motel Agip (quello di Mestre è il 42° della catena), fornire nuovi e qualificati servizi e avviare nuove iniziative. Nel 1984 — ha detto il presidente della Semi Rumi (la società, sempre del gruppo Eni, gestisce la rete dei motel Agip, i ristoranti e i centri turistici del gruppo) — il fatturato complessivo è stato di oltre cento miliardi di lire e nel prossimo anno saranno investiti nel settore venti miliardi di lire circa, di cui sei miliardi e mezzo nel comparto «vacanze».

I motel Agip — è stato affermato — sono il maggior complesso ricettivo in Italia e uno dei maggiori in Europa. Le strutture che fanno capo alla Semi dispongono di circa undicimila posti letto e la capacità ricettiva viene utilizzata al 65-70 per cento. Quest'anno sono state registrate un milione 200 mila presenze alberghiere e serviti un milione 600 mila pasti. Il bilancio 1984 della Semi si chiuderà in sostanziale equilibrio. L'impegno nel settore dei servizi — ha detto ancora De Vita — si concretizza, oltre che settore dei motel, anche nella razionalizzazione della rete distributiva di carburanti.

Autotassazione

VENERDI' SCADE IL TERMINE

ROMA — Ultima settimana utile per l'autotassazione di autunno: entro venerdì prossimo i contribuenti dovranno infatti versare l'acconto Ilor, Irpef ed Irpeg relativo ai redditi '84. In particolare bisognerà pagare il 92% dell'imposta versata complessivamente per l'83 (acconto di novembre '83 più saldo di maggio '84), sia ai fini Irpef, che ai fini Ilor ed Irpeg.

Oltre che in banca, i contribuenti potranno effettuare i versamenti anche alla posta. Una possibilità, questa, introdotta per la prima volta a maggio '83 che non ha però riscosso il successo sperato. Rispetto ai diversi milioni di contribuenti che hanno continuato a rivolgersi alle aziende di credito, solo 530 mila hanno trovato più comodo recarsi alle poste. Non a caso mentre per l'83 sono stati incassati tramite deleghe bancarie circa 4500 miliardi, le poste sono riuscite a raccogliere, per le stesse imposte, solo 43 miliardi. Allo Stato, complessivamente, l'autotassazione d'autunno fruttera circa 17.000 miliardi, di cui 7250 per l'Irpef, 6350 per l'Irpeg, 2200 per l'Ilor e 450 per l'addizionale Ilor.

La consegna il 2 dicembre al termine del Forum

A SAINT-VINCENT LE TARGHE PER I PREMI ECONOMIA

AOSTA — Il 2 dicembre prossimo, a conclusione del 6° Forum, saranno consegnati a Saint-Vincent i premi economia che la giuria presieduta da Siro Lombardini ha assegnato quest'anno a Paolo Silos Labini per l'opera «*Il sottosviluppo dell'economia contemporanea*» (Laterza), ad Alberto Quadrio Curzio e Roberto Cantieri per il saggio, «*Sui momenti costitutivi dell'economia politica*» (Il Mulino), a Pier Carlo Nicola per l'opera didattica «*Economia matematica*» (Utet).

La targa per aver concorso con la pubblicazione di studi economici al loro sviluppo premia quest'anno la Nuova Italia Scientifica di Roma. Premio e Forum sono promossi dalla Regione autonoma della Valle d'Aosta e dal Centro Culturale Saint-Vincent con il patrocinio del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e gli auspici dell'Accademia Nazionale dei Lincei.

Il Forum si aprirà il 30 novembre. E' ormai tradizione che durante il suo svolgimento gli economisti avanzino le loro previsioni sull'andamento del prossimo anno. La relazione generale sarà tenuta dal prof. Siro Lombardini a cui seguiranno le relazioni specialistiche del prof. Antonio Pedone sulla situazione fiscale e del prof. Mario Arcelli, sulle prospettive internazionali.

Per la prima volta, in occasione del Forum, si svolgerà, sempre a Saint-Vincent, una tavola rotonda sulle prospettive dell'economia valdostana a cui prenderanno parte i professori Giuseppe Maspoli, relatore generale, Bernard Janin, Siro Lombardini, Gianni Zanlenga e Giovanni Zanetti.

g. m.

La giuria è presieduta da Siro Lombardini che terrà anche la relazione generale introduttiva

Siro Lombardini

GLI STATI UNITI STRAVINCONO LA GRADUATORIA MONDIALE PER I TRAFFICI AEROPORTUALI

Le due maggiori «autorità» aeroportuali europee — la British Airports Authority che governa il sistema aeroportuale londinese e i più importanti scali scozzesi, e la Società che gestisce gli aeroporti dell'area parigina — usano corredare i loro rapporti annuali di bilancio con una dettagliata documentazione statistica sui traffici dei maggiori aeroporti del mondo e, in particolare, europei.

Vediamo qualche informazione utile a costruire una graduatoria aeroportuale a livello mondiale e una seconda alla scala europea.

Il documento «parigino» costruisce la seguente graduatoria, sulla base dei traffici passeggeri, dei maggiori sistemi e aeroporti del mondo nel 1983:

	milioni di passeggeri
sistema di New York	**64,1**
Chicago	**42,9**
sistema di Londra	**40,1**
Atlanta	**38,0**
sistema di Los Angeles	**35,9**
sistema di Tokyo	**32,7**
sistema di Dallas	**31,5**
sistema di Parigi	**30,1**
Denver	**25,3**
San Francisco	**24,5**
Miami	**19,3**
sistema di Houston	**18,1**
Francoforte	**17,8**
Boston	**17,8**

E' il caso di osservare che il sistema di New York è composto da tre scali, il Kennedy (27,9 milioni di passeggeri), il La Guardia (16,8 milioni di passeggeri) e il Newark (17,4 milioni di passeggeri). Vedremo più avanti i dati che interessano i due scali che compongono il sistema londinese.

Aggiungiamo solo che a Los Angeles abbiamo due scali (International e Ontario), come a Tokyo (dove abbiamo lo Haneda e il Narita) e a Dallas (Fort Wort e Love Field).

Per l'Italia solo Roma e Milano entrano agli ultimi posti della classifica rispettivamente con un traffico di 12 e 7 milioni di passeggeri

Passiamo al documento inglese, per mettere in graduatoria sulla base dei suoi dati (traffico passeggeri 1983) i maggiori scali aerei europei:

	milioni di passeggeri
Londra (Heathrow)	**28,7**
Francoforte	**17,8**
Parigi (Orly)	**16,2**
Parigi (C. De Gaulle)	**13,4**
Londra (Gatwick)	**12,4**
Roma (Fiumic.-Ciamp.)	**12,1**
Madrid	**10,1**
Amsterdam	**9,8**
Atene	**9,0**
Palma	**8,7**
Copenhagen	**8,2**
Zurigo	**8,2**
Stoccolma (Arl.-Bromma)	**7,4**
Düsseldorf	**7,1**
Milano (Lin.-Malpensa)	**7,0**

Con un traffico compreso tra 5 e 7 milioni di passeggeri abbiamo poi gli scali di Barcellona, Bruxelles, Monaco, Oslo (Fornebu-Gardermoen). Per chiudere, possiamo citare, a titolo di raffronto, i dati di traffico dell'aeroporto di Torino-Caselle.

Nel 1983 ha movimentato 816 mila passeggeri, contro 747 mila del 1982, 726 mila del 1981 e 649 mila del 1980.

Carlo Beltrame

Texiria, è la fine

TUTTI LICENZIATI?

VOGHERA — Si attende solo l'annuncio ufficiale. La Texiria di Voghera, controllata dalla finanziaria Sustese, chiusa dall'agosto dello scorso anno, verrebbe messa in liquidazione essendo fallite tutte le trattative per la sua cessione. E' una decisione che secondo il sindacato sarebbe stata presa da tempo ma che la direzione non ha ancora ufficializzato.

Intanto presso la Pretura di Voghera si è tenuta la prima udienza della causa promossa dai 128 dipendenti nei confronti dell'azienda per il recupero delle mensilità arretrate per un ammontare complessivo di 180 milioni.

Per quanto riguarda la cassa integrazione in vigore dall'agosto '83 la richiesta di proroga di tre mesi, fino all'ottobre scorso, non è più stata rinnovata. Ora i lavoratori potrebbero essere tutti licenziati.

s. g.

Oggi e domani

• **CGIL PIEMONTE.** Seminario di studio sui problemi del mercato del lavoro e dello sviluppo della regione, da oggi a mercoledì, promosso dalla Cgil-Piemonte (Circolo Bonadies di Alpignano).

• **LEZIONI DI ECONOMIA.** E' iniziato oggi il corso di economia dell'Università della terza età. Nota ha parlato sul tema: «*L'evoluzione dell'economia mondiale*».

• **IMPRENDITORI DIRIGENTI EUROPEI.** Il gruppo piemontese dell'Ide ha organizzato per oggi (ore 20, Villa Gualino) un incontro con K. Heinz Narjes, membro della Commissione Cee e responsabile per i problemi del mercato interno e dell'innovazione industriale.

• **DIRITTO ALIMENTARE.** Prosegue, fino al 4 dicembre, il primo corso sulle problematiche relative alla normativa nazionale e comunitaria in materia alimentare promosso dall'Unione Industriale di Torino. Lezioni al martedì ed al giovedì, alle ore 15, in via Vela 21/B Torino.

• **DIRIGENTI DI INFORMATICA.** Per iniziativa del Club dirigenti di informatica, domani, martedì 27 novembre (ore 17, sala dei 300, in via Fanti a Torino), tavola rotonda sul tema: «*Informatica: università e imprese*».

• **PERSONAL COMPUTER.** Domani, presso la CCIAA di Milano si svolgerà un convegno su: «*Il personal computer nell'azienda*», promosso dalla Camera di Commercio Americana in Italia. I lavori alle ore 14,30.

• **DIRIGENTI VENDITE E MARKETING.** Per iniziativa del Club domani (ore 20, Circolo Soci Unione Industriale), avrà luogo un incontro-dibattito con B. Tanti, presidente *Trekking*. La riunione sarà preceduta, alle ore 18 in corso Stati Uniti 38, dal consiglio direttivo del sodalizio.

• **AIDDA.** Per le donne dirigenti di azienda, domani, il comandante dei vigili del fuoco di Torino, Marini, parla sul tema «*Prevenzione e sicurezza: una spirale di civiltà*». Ore 20, Hotel Jolly Ambasciatori.

ASTI, GIOVANNI BORELLO E' PRESIDENTE DELL'ARTIGIANCASSA

ROMA — Giovanni Borello, ex presidente della camera di commercio di Asti, è stato nominato presidente del consiglio di amministrazione della cassa per il credito alle imprese artigiane (Artigiancassa). La nomina è avvenuta con decreto del Presidente del consiglio.

Il vertice dell'istituto risulta ora così costituito: presidente del consiglio generale, Manlio Germozzi, presidente del consiglio di amministrazione, Giovanni Borello.

Ex presidente della Camera di Commercio di Asti, presidente dell'Onav (organismo nazionale degli assaggiatori di vini), Borello ha legato il suo nome al lancio in grande stile del vino astigiano nel mondo.

Fu lui a organizzare negli Anni Sessanta la «Douja d'or», un concorso ormai famoso in Europa al quale sono ammessi soltanto i vini che raggiungono la massima qualità. Lo slogan inventato da Borello: «Bevete sotto la nostra responsabilità» è stato non soltanto una parola d'ordine indovinata ma una garanzia per i consumatori.

Giovanni Borello

IMPORTAZIONE D'OVINI NEL 1984 SUPERERA' I SEIMILA MILIARDI

FOGGIA — Il sottosegretario all'Agricoltura, on. Zurlo, è intervenuto al convegno sul rilancio e la valorizzazione delle razze ovine italiane, svoltosi nell'ambito del 13° «Carnesud», la rassegna nazionale zootecnica conclusasi ieri a Foggia.

Nel corso del suo intervento al convegno, il sottosegretario ha affermato che le importazioni di prodotti zootecnici quest'anno supereranno i seimila miliardi.

Zurlo ha quindi evidenziato la necessità di potenziare il settore, migliorando la qualità e privilegiando il consumo delle produzioni nazionali.

Il sottosegretario all'Agricoltura ha poi sostenuto la necessità che siano potenziate e riordinate sia la ricerca scientifica che la sperimentazione, assieme ad una maggiore disponibilità di credito agrario e ad una puntuale assistenza da parte delle regioni.

A sua volta il presidente della Commissione centrale delle razze dell'Associazione Nazionale della pastorizia, prof. Bellizzi, ha sottolineato l'importanza della ripresa dell'allevamento ovino nelle aree meridionali, specie con la utilizzazione di terreni non idonei ad altro sfruttamento se non quello per il pascolo o il prato.

Convegno su rilancio e valorizzazione delle razze italiane alla 13ª rassegna nazionale «Carnesud»

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 3080 la riga. Rubriche 6) operai/impiegati L. 1900, tecnici L. 1900 dirigenti L. 2400. Rubriche 9 e 11 (domenica) L. 1580. Avvisi urgenti della fascia notturna: il doppio. Necrologi urgenti, della fascia notturna: il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per la Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 882.2102 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In base di offerta di impiego o lavoro, l'editore richiede che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto/a a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. EUROFINANZA presta a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 594.760 - 596.918. Via Bacchi 58.

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
748.6203 - 779.828, corso Francia 16.

A.A.A. ATTENZIONE! Prestiti subito a tutti sulla fiducia. Telefonateci! 011 680.3981.

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria; ci intendi. Chi realmente risolve i suoi problemi? Fipar via Garibaldi 60. Tel. 516.290 - 538.422.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FIDELTY S.A.S.
piazza Statuto 10. Tel. 538.175 - 548.827. Serietà immediatezza.

A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Sogefim corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547.758 - 553.231.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani, commercianti, piccole e medie industrie. Via S. Teresa 25, telefono 539.026.

CENTRALFIN Vi offre prestiti convenientissimi massimo L. 7 milioni senza cambiali. Tel. 748.722.

CON formula risparmio S.Fin.Ge.fi finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.708 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

FINANZIAMENTI
senza ipoteca fino L. 15 milioni in 48 ore durata concordabile. Tel. 549.316.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COSFIM
corso Re Umberto 23, tel. 518.666 - 518.049 Torino.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 532.433 - 531.504 ore ufficio.

FINCREDITO prestiti immediati fiduciari su case auto tassi modici. Via Vigone 33, telefoni 011 447.0721 - 447.1629.

IPIFIM
senza garanzie prestiti immediati a tutti. Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 513.221 - 517.006.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 300 mila a 5 milioni senza tante storie a... a tutti. Tel. 504.390 corso Re Umberto 84 Torino.

QUANDO vuoi! Come vuoi! Quanti vuoi! Gruppo Fin-Scambi finanzia secondo ogni esigenza privati, commercianti, artigiani, imprenditori. Finanziamenti fiduciari ipotecari leasing. Via S. A. da Padova 12, Torino. Tel. 519.970 - 531.560.

SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da vendita di attività commerciali e da fatturazioni. Tel. 351.302.

SFIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità via M. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 749.6421.

SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti. Sogefim corso Vinzaglio 29. Tel. 547.758 - 553.231.

TELEFONANDO al n. 780.2707 finanziamento immediato a commercianti artigiani commercianti e privati.

ZENITH finanziamenti in 48 ore, telefonando al 448.068, prestiti a tutti. Sabato aperto. Massima riservatezza.

10.000.000
finanziamo subito commercianti artigiani imprenditori lavoratori dipendenti senza ipoteca. Tel. 518.221 - 517.006 ipifim.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 680.2175 compravendita attività di ogni genere e prezzo.

A L. 15 milioni anticipo vendiamo negozio calzature con grande vetrina su corso affare. Tel. 517.238.

A L. 650 mila incasso giornaliero vendiamo 8. Rita drogheria alimentari buon reddito. Tel. 511.236.

BAR super alcolici nuovissimo incasso L. 250 mila giornaliere centralissimo orario ridotto lavoro solo uffici sede occasionalissima L. 85 milioni anticipo L. 30 milioni. Tel. 537.313 - 517.280.

BAR super alcolici 4 vetrine angolare chiusura domenicale su corso di forte passaggio incasso L. 500 mila giornaliere vendesi. Tel. 780.4403.

CERCASI ristorante negozio qualsiasi genere importo massimo L. 45 milioni. Tel. 539.181.

FERRAMENTA in Borgo S. Paolo ottima posizione commerciale cedesi per motivo attività prezzo interessante. Tel. 780.4403.

LATTERIA zona piazza Statuto posizione commerciale ottimo giro d'affari incasso L. 600 mila giornaliere dimostrabili vendesi. Tel. 780.4403.

LAVANDERIA spaziosa 2 vetrine incasso L. 3 milioni 500 mila al mese borgata Vittoria buon reddito. Tel. 511.236.

MINIMARKET alimentari ottima posizione reddito dimostrabile vendesi per ritiro attività. Tel. 780.4403.

RISTORANTE bar super alcolico zona commerciale vecchia Torino bellissimo ceda anticipando L. 15 milioni. Tel. 537.313 - 517.280.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011. 55.55 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

offerte

BOX liberi vendesi via Pavese adiacente corso Unità L. 15 milioni caduno ottimo reddito, ammortizzabili. Tel. 857.5195.

CASETTIMARK 5767 affitta bellissimo Torinese locale uso ufficio di mq 450 con ampio accesso indipendente.

CASETTIMARK 5767 vende Parella via Cravero magazzino di mq 70 al piano seminterrato con accesso carraio.

CASETTIMARK 5767 vende S. Rita negozio con retro servizio cantina di mq 70 L. 80 milioni.

LOCALE libero adiacente corso Vittorio mq 110 luminoso indipendente 1° piano interno cortile. Tel. 555.309.

LOCALI deposito o commerciali centralissimi da 40 a 3 mila mq sorvegliati. Tel. 55.611.

MAGAZZINI centralissimi da 40 a 3 mila mq sorvegliati. Tel. 55.611.

PRIVATO vende bellissimo negozio libero mq 200 circa via Cappellina 9 (C. Dante) 5 vetrine angolari, L. 150 milioni più mutuo, lunghe dilazioni. Tel. 471.018 mattino.

UBAV 747.729 vende zona Principe Oddone Umberto e locali negozio artigiani liberi mq 120 in blocco o frazionati.

8 Rappresentanti

A. 26 tel ambizioso e il settore in cui operi non è oltre più soddisfacente il garantisco lo strumento per crearti un portafoglio clienti personale che ti consentirà guadagni mensili di circa L. 2 milioni. La carriera è predeterminata e prevede compensi ripetitivi e crescenti annuali. Telefonaci al 6380 int. 470.

15 Autovetture

ACQUISTA fuori strada Diesel o benzina pagamento contanti corso Umbria 35. Tel. 431.674 Auto Gilla.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche sinistrata massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattino. Tel. 877.242.

ACQUISTO vetture di ogni tipo medie cilindrate massima valutazione, sabato aperto corso Toriona 9, tel. 871.542.

FIAT 126 di tutte le versioni dal 74 all'80 ricondizionate e garantite. Lancer corso Regina 270, tel. 751.666.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Lada, Simca, corso Raffaello 3, tel. 858.001.

VENDESI Prisma 1600 azzurro metallizzato aria condizionata 1983, Bmw 320 nero 1981, Ritmo diesel GL azzurra 1980. Tel. 316.821 pomeriggi permuta.

18 Acquisto alloggi

A privato interessa acquistare alloggio libero marzo 2/3 camere cucina pagamento rapido. Sig. Franco tel. 850.5948.

ACQUISTASI alloggi liberi in Torino di piccola media metratura — in contanti — rapida definizione. Tel. 011 902.580.

ACQUISTASI alloggio libero 3-4 vani in Torino anche da ristrut. pagamento in contanti. Tel. al 541.762.

ACQUISTO libero contanti 2-5 camere cucina servizio, palazzina indipendente qualunque zona. Tel. 557.6194.

ACQUISTO libero subito in Torino camere cucina servizi con ascensore se piano alto. Tel. 473.0118.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville cerchi in Torino Casamercato dopo bene contanti! Aperto sabato pomeriggio. 011 55.55 corso M. d'Azeglio 23, Torino.

MONOCAMERA anche mansardata acquisto zona centro purchè in stabile decoroso in contanti. Tel. 481.114.

PRIVATO acquista vuoto 2 camere tinello cucinino bagno se piano alto con ascensore. Tel. 532.409.

SPOSI acquistano libero subito camera tinello cucinino bagno qualsiasi zona Torino. Tel. 539.181.

19 Vendita alloggi

A pochi km da Rivoli verso Villarbasse in via Rocciamelone ville a schiera giardino privato finiture alla finale da L. 350 milioni trattabili. Impresa tva 2% sabato aperto. Tel. 532.080.

ADIACENZE corso Potenza libero recentissimo 2 camere tinello cucinino servizi rifinitissimo. Tel. 781.073.

AFFARE camera tinello cucinino bagno zona semicentrale L. 20 milioni più mutuo. Tel. 532.409.

AIRASCA libero monolocale arredato recentissimo con bagno angolo cottura L. 18 milioni 500 mila. Gabetti 011 5787.

AL termine di corso Vercelli più in Basimo Torinese nuovi alloggi 2/3 camere. Solo 40% contanti resto mutuo a dilazioni con impresa iva 2%. Ufficio vendite in loco via Don Gnocchi 8. Quadrilocale tipo 532.060 - 519.977.

BERNASCO centro libero recente 3 camere tinello cucinino bagno balcone adatto ufficio e abitazione. Gabetti 5787.

BORGO San Paolo 4 camere libere piano terreno volendo abbinabili vendesi a L. 12 milioni caduna. Tel. 968.7984.

CASAMERCATO S. 55.55 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semicentrale quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASCINE VICA via Chiusa libero signorile recente ultimo piano camere tinello cucinino bagno 2 solai. Gabetti 5787.

CORSO Francia Collegno recentissimo signorile libero soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo 15%. Tel. 781.073.

CORSO Lecce angolo via Lessona casa d'epoca 4 camere cucina 2 servizi ristrutturato mq 138. Tecnimobili 781.073.

GEDIM adiacenze strada degli Alberoni panoramica villa di mq 300 più 1000 mq di giardino, permuta. Tel. 517.566.

GEDIM libero centrale in splendida casa d'epoca appartamento di alta rappresentanza di mq 270. Tel. 517.566.

GEDIM libero corso Vinzaglio appartamento anche adatto uso ufficio di mq 184 più ampio terrazzo. Tel. 517.566.

GEDIM libero Giardini Reali luminoso appartamento di soggiorno 3 camere cucina bagno prezzo affare. Tel. 517.566.

GIUSTINI libero corso Vittorio signorile ingresso salone 2 camere tinello e servizi. Tel. 550.7557.

GRIMALDI centrale libero soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina L. 45 milioni dilazioni. Tel. 506.917.

GRIMALDI corso Vercelli libero 8 vani 2 servizi adatto anche uso ufficio L. 78 milioni mutuo. Tel. 506.917.

GRIMALDI corso G. Cesare libero camera tinello cucinino servizi cantina L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 506.917.

GRIMALDI corso Bramante adiacenze libero 3 camere cucina servizi solitta L. 58 milioni 500 mila. Tel. 506.917.

GRIMALDI corso Agnelli libero salone 3 camere tinello cucinino servizi cantina posto auto. Tel. 506.917.

GRIMALDI Crocetta libero soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina giardinetto L. 75 milioni. Tel. 506.917.

GRIMALDI piazza Adriano libero signorile salone 4 camere cucina triservizi cantina L. 165 milioni. Tel. 506.917.

GRIMALDI San Donato libero totalmente rifatto soggiorno 2 camere cucina servizi L. 70 milioni. Tel. 506.917.

GRIMALDI via P. Tommaso libero locale seminterrato mq 200 circa da ristrutturare L. 55 milioni. Tel. 506.917.

GRUGLIASCO via Bengasi vicino corso Torino libero luminoso camera tinello cucinino bagno cantina. Gabetti 5787.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 55.55.

LIBERO vero affare Grugliasco via Babudri recente appetibili 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 557.6194.

MONCALIERI affare libero recente camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni più mutuo. Tel. 630.163.

PIVALTA villa bifamiliare ogni appartamento soggiorno 2 camere cucina servizi box giardino. Esm 958.5459.

SANTENA libero recente in palazzina semicentrale 2 camere cucina biservizi box giardino vendesi dilazionando accettasi permuta. Tel. 630.163.

TAIT 506.691 libero in via Genova (zona Millefonti) 3 camere cucina ingresso bagno a L. 49 milioni 600 mila.

TAIT 506.691 libero in via Garibaldi signorile con ascensori, ampio salone 2 camere camerata cucina biservizi.

TAIT 506.691 libero zona piazza Bengasi recente 2 camere tinello cucinino bagno - ampio terrazzo.

TAIT 506.691 libero via corso Siracusa e corso Unità signorile del 1970 adiacenze camere tinello e servizi.

UBAV 747.729 vende libero zona Mirafiori piano alto con ascensore camera tinello cucinino bagno dilazioni.

UBAV 747.729 vende libero via Milano uso ufficio abitazione 2 saloni 13 vani 3 bagni 500 mq nuovo chiedibile.

UBAV 747.729 vende libero in Avigliana Ferriera camera tinello cucinino bagno box ascensore dilazioni.

UBAV 747.729 vende libero corso Orbassano stabile recente salone 2 camere tinello doppi servizi doppi ingressi.

UBAV 747.729 vende libero zona Centro 1 camera cucina bagno ausiliario L. 5 milioni contanti dilazioni.

UBAV 747.729 vende a Pavarolo villa bifamiliare in costruzione alloggio mq 100 box auto taverneta giardino.

UBAV 747.729 vende libero zona Mirafiori Nord 3 camere cucina bagno cantina posto auto dilazioni.

UBAV 747.729 vende Venaria centro stesso stabile libera camera cucina bagno L. 21 milioni negozio 25 milioni.

VIA Monterosa piano 4° camere cucina ingresso bagno cantina vendo a L. 28 milioni dilazionando. Tel. 483.429.

VIA ROMA
via Bagnasco libero signorile 7 camere 3 servizi. Amerio Immobili 502.398.

VILLA Carignano Torinese frazione Cercenasco libera recente bifamiliare mq 300 su 3 piani con giardino. Gabetti 5787.

VILLEDCO - «Lauro» Vinovo ippodromo impresa vende direttamente alloggio in palazzina, iva 2%. Tel. 610.359.

21 Offerte affitto

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più cauzione, non abitazione servizi esterni. Tel. 966.7984.

UFFICI arredati centrali, parcheggio interno, segreteria, sale riunioni, telex, recapiti, sedi legali, magazzini. Tel. 55.611.

ZONA Sansovino/Grosseto palazzina indipendente con annessi uffici semiarredati e grande cortile. Tel. 749.3719.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 549 mila, cucine in laminato da 379.000. Pagnona mobili via Lagrange 29 (cortile).

42 Antiquariato

AVETE oggetti, marchi di ogni genere da vendere? C'è l'Ufficio Numismatico Piemontese. Tel. 011 435.338 - 482.822.

GALLERIA Pirra Torino corso Cairoli 22, tel. 877.344 acquista dipinti dell'800 e primo '900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A L. 4.500.000
senza anticipo il Punto inestimabile vendesi a 31 km da Torino rustico con giardino, pagamento rateale. Tel. 856.736.

ACQUISTIAMO
cascine rustici terreni. Gestim 650.8429.

AFFARONE a Cerisè, strada degli orti, vendesi vera mare alloggio quarto piano (ultimo) mq 120 circa più garage, 2 camere salone, cucinino servizi L. 70 milioni più mutuo. Tel. 011 711.190 dopo ore 20.

CASAMERCATO A 011 55.55 compravendite rustici, cascine, cascine, ville, terreni, ville in ogni zona. Pagamento rateale. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA rustica collinare 40 km Torino Studio Uno vende L. 24 milioni. Tel. 011 540.647.

CERCASI casetta prima cintura di Torino. Casamercato pagamento contanti! Telefonare 5582.

IMPERIA vende a Savona precollinare villetta a schiera composta da soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, box auto, giardino mq 300 circa. Tel. 011 747.729.

IMPERIA vende a Savona precollinare villetta a schiera composta da soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, box auto, giardino mq 300 circa. Tel. 011 747.729.

RIVIERA Ligure compro da privato appartamento libero pagamento rapido. Tel. 599.657.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ripristinati mutuo. Casamercato 55.55.

RUSTICO rustico libero Sunigliana d'Asti cento passi 1 camera cucina servizi L. 21 milioni. Gabetti 011 5787.

SPOTORNO centralissimo monolocale con angolo cottura servizi L. 53 milioni. Tel. ore pasti 019 812.139.

UBAV 011 747.729 vende Grevere Susa stesso stabile monolocale e 2 alloggi abitabili camere cucina bagni.

UBAV 747.729 vende rustico vicino Castellamonte mq 80 circa su 2 piani e mansarda terreno mq 3400 ottimo stato.

47 Alberghi, pensioni

MARMARUGIA residence casa di riposo per anziani, assistenza adeguata e qualificata. Disponibilità camere. Retta e pensione da L. 750 mila. Tel. 0141 / 486.181 - 486.182.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli bilanci. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare [illegible] 670.823.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orafaria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 676.327 via Mazzini 27.

ACCREDITASI preziosi ed argenti massima quotazione Tel. 011 488.338 - 482.832.

ASTROLOGIA cartomanzia risolve problemi fa tornare persona amata; malocchio, casi sicuri. Tel. 749.8823 - 783.316.

PIU' RADIO PER CHI ASCOLTA LA RADIO

RETE A.B.C.

L'ABC DELLA RADIO

TELEFONO 011/530.595

OGGI natura regala le tavole degli alberi

Natura Oggi regala ai suoi lettori quattro stampe a colori con i disegni e le descrizioni degli alberi più conosciuti delle città italiane.
Molto utili come strumento didattico, "Le tavole degli alberi" sono bellissime anche da appendere.
E con i prossimi numeri di Natura Oggi, altre bellissime stampe per continuare la collezione.

oggi natura
ogni mese il tuo appuntamento con la natura.

Campione del Mondo F. 1
1° NIKI LAUDA
Mc LAREN - PORSCHE - MICHELIN
2° ALAIN PROST
Mc LAREN - PORSCHE - MICHELIN

... e per vincere tutti i giorni

linea M MICHELIN

MX MXL MXV

Contro la riforma fiscale di Visentini

SCIOPERANO GLI ARTIGIANI

MA PANE E AUTOTRASPORTI SONO ASSICURATI

ROMA — Scioperano oggi gli artigiani, ovviamente contro il pacchetto Visentini. Ma il disegno di legge del ministro delle Finanze che si propone di far pagare le tasse ai lavoratori autonomi, è arenato nelle sabbie del Senato; per raggiungere l'obiettivo di farlo approvare dall'assemblea di Palazzo Madama entro mercoledì notte, e inviarlo poi all'esame di Montecitorio, il governo si troverà costretto a porre la fiducia.

La chiusura di tutte le botteghe artigiane è stata proclamata unitariamente dalle quattro organizzazioni del settore, Confartigianato, Cna, Casa e Claai. Dallo sciopero sono esentati i servizi essenziali, come la panificazione e l'autotrasporto, per dare alla manifestazione «*un carattere di protesta ferma, ma responsabile*». Oltre alla chiusura dei laboratori, gli artigiani terranno manifestazioni e assemblee in ogni città italiana.

Il comunicato congiunto delle organizzazioni artigiane, motiva la protesta di oggi, «*ritenendo insoddisfacenti le modifiche finora apportate al disegno di legge governativo*». Dopo aver percorso tutte le strade per ottenere le necessarie modifiche, e non aver aderito alla recente serrata dei commercianti, ora gli artigiani intendono intensificare «*una lotta che non richiede ovviamente privilegi, ma pretende di realizzare le condizioni per l'esercizio di un'attività essenziale per la produzione, per l'occupazione e per lo sviluppo*».

Dopo i commercianti, scioperano dunque gli artigiani, ed all'appello ora mancano soltanto i professionisti. Il pacchetto tanto vituperato però, segna il passo, dopo che la giornata di sabato se ne è andata in fumo per l'assenza del numero legale dei senatori.

Giovedì mattina le Camere sospendono l'attività per consentire ai mal di avolgere il suo congresso nazionale, e il partito di Almirante dichiara fin da adesso esplicitamente l'obiettivo di far saltare la scadenza fissata dal governo, che intendeva far approvare il provvedimento da Palazzo Madama entro mercoledì notte.

Quello del msi non è un obiettivo difficile, se si tiene conto che il testo del pacchetto elaborato in commissione tra mille difficoltà e mediazioni, continua a non entusiasmare vari partiti della stessa maggioranza (in prima fila socialdemocratici e democristiani). Ad ogni buon conto, i diciotto senatori dell'opposizione di destra hanno già preparato circa mille emendamenti e dichiarano esplicitamente volontà ostruzionistiche nei confronti del pacchetto Visentini, nella speranza che esplodano i dissensi che permangono nel pentapartito e tutto infine venga rimandato alle calende greche.

Ma il piano per far pagare tutte le tasse ai lavoratori autonomi è arenato a Palazzo Madama

Il ministro Visentini

Oggi i capigruppo della maggioranza al Senato tornano a riunirsi, con l'intento di superare i contrasti interni e convincere i pidì a recedere dalla decisione di astenersi su alcuni articoli ritenuti «*essenziali*». Ma anche la dc insiste e chiede un'ulteriore correzione sugli accertamenti induttivi, oltre ad una profonda modifica dell'articolo 13 che riguarda i professionisti e l'obbligo dei libri giornale.

Ad addensare altre nubi su questa riunione, è giunta ieri la dichiarazione del segretario liberale Zanone, che pur giudicando positivamente le correzioni apportate sinora al disegno di legge fiscale, aggiunge però che «*è possibile migliorarlo ancora*». Dal fronte dell'opposizione di sinistra, il capogruppo del pci Chiaromonte annuncia: «*Noi continueremo a fare il possibile perché il Senato discuta questa legge, la modifichi secondo criteri di effettiva giustizia e senza maturarla*». Tutto questo, e la minaccia dei mille emendamenti missini, rendono estremamente improbabile che il pacchetto Visentini venga licenziato da Palazzo Madama entro dopodomani, anche se i senatori venissero chiamati in seduta notturna.

Craxi ha dichiarato che il governo è pronto a chiedere il voto di fiducia sul pacchetto Visentini, se non altro perché è fondamentale ai fini del bilancio statale la sua definitiva approvazione entro la fine dell'anno. Domani si riunisce il Consiglio dei ministri, con varie «patate bollenti» all'ordine del giorno, tra cui la reiterazione del decreto di proroga degli sfratti. Ma a Palazzo Chigi si assicura che Craxi dirà una parola decisiva sul pacchetto Visentini: se la maggioranza non si ritroverà compatta su di una linea comune, e se il msi darà corso ad una battaglia ostruzionistica, il presidente del Consiglio porrà subito la questione di fiducia sul testo approvato dalla commissione Finanze. E se vincerà il governo, dalla prossima settimana sarà Montecitorio ad occuparsi del pacchetto.

Gianni Pennacchi

DUE GIORNI DI TEMPO PER IL PACCHETTO VISENTINI

ROMA — L'attività parlamentare della settimana sarà più breve del solito perché giovedì comincia il congresso nazionale del msi-dn. Il Senato terrà seduta, anche in notturna, da oggi a mercoledì per l'esame del «pacchetto fiscale». La Camera riunirà la propria assemblea nel pomeriggio per la discussione generale sul decreto legge relativo ai prodotti petroliferi, che sarà votato domani. Sempre domani comincerà la discussione, e forse sarà illustrato le pregiudiziali di incostituzionalità, sul decreto legge che riguarda le tv private; mercoledì si passerà al voto delle pregiudiziali e al seguito della discussione sul decreto.

Guido Bodrato

I senatori terranno anche sedute notturne. Domani alla Camera si discute il decreto sulle tv private

● **Le commissioni del Senato** terranno seduta solo domani, e mercoledì. Domani la commissione Affari Costituzionali esaminerà un disegno di legge, già approvato dalla Camera, che modifica l'attuale normativa sulle provvidenze per l'editoria; mercoledì la commissione Lavori Pubblici ascolterà il ministro delle Poste nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla politica delle telecomunicazioni. I disegni di legge sulle norme di attuazione del trattato di cooperazione internazionale in materia di brevetti saranno discussi domani dalla commissione Industria.

● **A Montecitorio** domani e mercoledì saranno discusse dalla giunta alcune richieste di autorizzazione a procedere: le commissioni Interno e Trasporti discuteranno in legislativa un disegno di legge che aumenta il fondo di dotazione dell'Iri da destinare alla Rai. Mercoledì il ministro Martinazzoli riferirà alla commissione Giustizia sugli orientamenti del governo relativi all'istituzione di nuove sezioni distaccate di corti d'appello; la commissione Lavori Pubblici riprenderà la discussione generale sulla sanatoria degli abusi edilizi: un'altra sanatoria, del personale precario delle Usl, sarà discussa, con l'esame degli articoli e degli emendamenti, dalla commissione Sanità.

● **Commissioni bicamerali:** domani la commissione per le questioni regionali ascolterà i presidenti delle giunte e dei Consigli; il comitato parlamentare per i servizi di sicurezza ascolterà i ministri dell'Interno e di Grazia e Giustizia; mercoledì terrà seduta la commissione inquirente; giovedì la commissione antimafia continuerà il dibattito sulle circolari amministrative concernenti la legge Rognoni-La Torre, e la commissione per le riforme istituzionali riprenderà il dibattito sullo schema di relazione conclusiva.

● **L'agenda dei partiti** è densa di appuntamenti. Domani si riunirà la direzione della dc per preparare la campagna delle prossime elezioni amministrative; terrà una relazione il vicesegretario Bodrato. Mercoledì si riunirà la direzione del psi, giovedì la direzione del pri, il comitato centrale del pci, che terrà i suoi lavori anche il 30. Il comitato centrale del psdi (che si concluderà il giorno dopo); giovedì comincerà il congresso del msi-dn le cui conclusione è prevista per il 2 dicembre.

● **Governo.** E' prevista domani una riunione del Consiglio dei ministri per esaminare i problemi della carcerazione preventiva e, probabilmente, la situazione venutasi a determinare con la decadenza del decreto sugli sfratti. Per giovedì 29, infine, è in programma una riunione della maggioranza sulla riforma delle pensioni.

SFRATTI: MERCOLEDI' SI DECIDE

ROMA — Il decreto-bis di proroga degli sfratti sarà discusso dopodomani dal Consiglio dei ministri. Il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi ha pronta una nuova bozza dove si prevede una proroga degli sfratti già esecutivi, compresi negozi, botteghe artigiane e studi professionali, fino al giugno 1986.

Ma proprio su questo punto la discussione sarà accesa: i liberali infatti non sono d'accordo su questo ulteriore allungamento dei termini e chiedono invece una nuova politica per la casa. «*Proroghe e blocchi non danno abitazioni*», afferma il liberale Bastianini e indica invece vie diverse: «*L'istituzione di un fondo sociale per proteggere le famiglie a minor reddito, patti in deroga per dare più libertà a inquilini e proprietari, norme fiscali che incentivino l'affitto per lunghi periodi*».

Eleonora tradita dall'eccessiva velocità. Il fidanzato è morto sul colpo

LA VALLONE ANCORA GRAVE ALL'OSPEDALE L'AUTO SI E' SCHIANTATA SUI BINARI

ROMA — Eleonora Vallone è ancora ricoverata con prognosi riservata all'Aurelia Hospital dopo l'incidente automobilistico avvenuto ieri pomeriggio verso le 15 a Maccarese, nei pressi di Roma, che è costato la vita al suo fidanzato, Publio Scheggi, 41 anni, seduto accanto all'attrice che era al volante.

Eleonora, 31 anni, figlia di Raf Vallone ed Elena Varzi, stava tornando da Fregene, quando sul cavalcavia di Maccarese ha sbagliato ad affrontare la curva che immette sull'Aurelia. La «Fiat 126 sport», carrozzata Pininfarina, a causa dell'eccessiva velocità ha sbandato paurosamente urtando il muretto di protezione che costeggia la carreggiata, «rimbalzando» indietro e invadendo la corsia opposta dove si è schiantata contro l'altro marciapiede che ha ceduto. La vettura è così precipitata nella scarpata, sui binari della ferrovia che corre sotto il cavalcavia e si è rovesciata più volte su se stessa. Nel volo di pochi metri reso micidiale dalla velocità le lamiere si sono contorte e i vigili del fuoco hanno dovuto faticare molto per estrarre il cadavere di Publio Scheggi e portare soccorso all'attrice che ha riportato molte fratture ed è tuttora in stato di coma per una fortissima commozione cerebrale.

Sposata a sedici anni con Massimo Ciuldi, oculista romano dal quale aveva avuto un figlio, Luca, l'attrice si era separata nel '75. Di recente aveva effettuato una tournée in Italia presentando un musical durante il quale cantava dei motivi di cui aveva scritto le parole. L'ultimo film interpretato dalla Vallone è in distribuzione proprio in questi giorni: narra di una storia d'amore dai forti contenuti erotici ambientata a Bogotà.

Eleonora Vallone

SCRICCIOLO RITORNA IN CARCERE

VERONA — Il tribunale della libertà di Verona ha revocato l'ordinanza con la quale era stata disposta, il 28 giugno scorso, la scarcerazione del sindacalista della Uil Luigi Scricciolo, imputato con la moglie, Paola Elia, di concorso nel sequestro del generale James Lee Dozier. Il provvedimento di scarcerazione era stato emesso dal giudice istruttore di Verona Mario Sannite per decorrenza dei termini di custodia preventiva.

Contro la disposizione del dott. Sannite aveva presentato ricorso il sostituto procuratore della Repubblica di Verona Guido Papalia. Scricciolo era stato raggiunto l'11 giugno del 1983 da un ordine di cattura emesso dal dott. Papalia nell'ambito dell'inchiesta sul sequestro del sottocapo di stato maggiore della Fiaee avvenuto a Verona nel dicembre del 1981.

CONQUISTA LA TUA LIBERTA' CON UN VIDEOREGISTRATORE TOSHIBA

C'è chi rimane condizionato dai programmi televisivi e dai loro orari.
E c'è chi acquista un videoregistratore Toshiba, sistema BETA o VHS, conquistando così la sua libertà.
Come dire: la televisione che vuoi, quando vuoi.

MENTRE TU GUARDI LA PARTITA, LUI REGISTRA IL FILM, O VICEVERSA.

Sarai così libero di scegliere il programma che ti va, senza rinunciare agli altri trasmessi in contemporanea. Li vedrai dopo, sul tuo videoregistratore Toshiba.

TU LO PROGRAMMI, ED E' PRONTO A REGISTRARE, IN TUA ASSENZA, FINO A SETTE GIORNI.

Grazie ad un timer, che puoi programmare a piacere, Toshiba lavora per te anche quando non ci sei. E, al ritorno, ritroverai perfettamente registrato il tuo programma preferito.

PUOI FERMARE L'IMMAGINE O RALLENTARLA, A PIACERE.

AVRAI FINALMENTE LA TUA CINETECA PRIVATA O POTRAI NOLEGGIARE I TUOI FILM PREFERITI.

Quante volte ti piacerebbe rivedere un film, scegliendo tu quando? Con un videoregistratore Toshiba, ogni momento è buono.

Una gamma di videoregistratori con tutta la qualità Toshiba a un prezzo senza rivali.

IL MODELLO V-5I TI COSTA SOLO **1.049.000 lire** IVA COMPRESA

concessionario per l'Italia: MELCHIONI

V81 (Beta) 8 canali telecomando a filo
V53 (Beta) 12 canali tel. a raggi infrarossi
V57 (VHS) 12 canali tel. a raggi infrarossi

TOSHIBA
chi arriva a Toshiba non scende più

TORINO
ALBERTIN ANGELO Via Stradella 60
AUDIOVISIONE - C.so V. Emanuele 66
CENTRO STEREO - C.so Vittorio 184
FOTO DORIA - Via Stradella 225
ULINI P. GIORGIO - Via S. Francesco Da Paola 46

SEKER - C.so Emilia 31
ROSSI S.p.a. - Via Cernaia 14
MORANA OTTAVIO - Via Valdocchiano 9
SETTEHOTE - C.so Mediterraneo 84
STEREOGAMMA - Via Volti 2
STEREO MARKET C.so Primavera 255/41

VISTE - Via Montevecchio 17/5a
L'ACCHITO SHOP - Via Marconi 5 CALUSO
CENTRO FOTO OTTICA - Piaz. Marconi 5 - CARMAGNOLA
STELLA NICODEMO - C.so Fiampa 235 - RIVOLI

CALIFORNIA RECORD - Via Braioli 5/A/Bis - LA LOGGIA
ROGIRO' HI-FI VIDEO - Piazza Barbieri 2 - PINEROLO
ELECTRONIC CENTER - C.so Susa 40 - RIVOLI
O E G SOUND - VILLAFRANCA
OSSOLA LUIGI - C.so Vercelli 94

LEPORATI RADIO C.so V. Emanuele 86
NOVARA
MINOTTI ANTONIO - Via Mazzucchelli 18 - CANERI
LA VECCHIA DOMENICO - C.so Regimento 39/1

ACCOMAZZI E BASSETTI - Via Martiri 20 - DOMODOSSOLA
RASTELLOTTI FRANCO - Via De Angeli 75 - OMEGNA
ALESSANDRIA
PEROSO LUCIANO - Via Genova 38 - SPINETTA MARENGO

VELFOTO - Via Dossena 27/29 - ALESSANDRIA
CREMONTE PAOLO - Piazza Mazzini 28 - CHIVASSO
CUNEO
RUSSO HI-FI - Via V. Emanuele 50 - BRA
ROSSI M.C. FIORI - C.so Nizza 16

IMPERIA E PROVINCIA
MUZIO ALDO - Corso Roma 82 - DIANO MARINA
STORYVILLE DI LITTARDI - Via Chiappori 12 - VENTIMIGLIA
AVE S.a.s. - Via Del Bozzini 32/36
SAN REMO AVE - Via P. Agosti 54/58

Pomì
regala Pomì

Che dal pomodoro si potesse ricavare una cosa del genere nessuno se l'aspettava.
Il Pomì è da collocare tra i grandi eventi del secolo perchè ha superato un prodotto ritenuto da sempre indiscutibile e ineguagliabile: la passata di pomodoro fatta in casa.
Anche noi pensavamo che non si potesse andare oltre. E invece ci siamo riusciti e vogliamo dimostrarvelo con quest'offerta.
Pomì nasce da una grande innovazione tecnologica, da un particolare trattamento del pomodoro che ne esalta la bontà. È un prodotto meraviglioso, imprevedibile, pronto all'uso, l'esaltazione in fatto di passate.

O così O Pomì

ritaglia

BUONO

per ritirare mezzo chilo di Pomì completamente

GRATIS

Preghiamo i Signori Esercenti di consegnare gratuitamente ½ Kg di Pomì, dietro il ritiro del presente buono. La n/a Società provvederà al rimborso e al compenso di loro competenza.

ATTENZIONE: una singola persona può utilizzare solo un buono. Si pregano i Signori Esercenti di non ritirare più di un buono per singolo cliente e di segnalare alla concessionaria eventuali tentativi di molteplici buoni.

Parmalat SpA

IL BUONO È VALIDO FINO AL 5/02/1994

[illegible] Glemp

VARSAVIA — Il cardinale Josef Glemp, primate [illegible]lla Chiesa polacca, ha ripetuto il [illegible] appello perché [illegible] fatta piena luce sull'assassinio del reverendo Jerzy Popie[illegible]. Ieri, Glemp [illegible] incontrato con il leader del disciolto sindacato Solidarnosc, Lech [illegible]. Raggiunto telefonicamente, il premio [illegible] per [illegible] si è limita[illegible] a dire: «Mi sono incontrato con il primate a Varsavia [illegible] circa un'ora, questo [illegible] quel che posso dire».

[illegible] Glemp si reca a Roma dove in [illegible]o avrà colloqui [illegible] si suppone saranno [illegible] sull'affare Popieluszko.

Kabul: uccisi [illegible] soldati russi

ISLAMABAD — Oltre 120 soldati delle truppe sovietoafghane sono stati uccisi tra il 24 e il 30 novembre scorsi durante un [illegible] in [illegible] il campo di guerriglieri afghani [illegible] Torgar (Est dell'Afghanistan), secondo quanto [illegible] affermato oggi a Peshawar il capo della Resistenza nella regione, Mohammed Hussein Sadaqat.

Tale campo, che domina la strada che collega Kabul e il Pakistan, è per la Resistenza uno dei principali punti di transito e un importante deposito di [illegible]ioni.

Secondo Sadaqat, dieci guerriglieri [illegible] rimasti feriti nell'attacco, che è stato lan[illegible] il [illegible] n[illegible] [illegible] forza sovieto-afghana è preceduto da un [illegible]-to [illegible] artiglieria. Il [illegible] [illegible] Resistenza, [illegible] è stato ricoverato [illegible] [illegible] ospedale a Peshawar. [illegible] affermato inoltre che i guerriglieri hanno abbattuto sei elicotteri [illegible] nici, e che i combattimenti sono cessati il [illegible] novembre.

Ortega: «Abbiamo [illegible] gli Usa»

MANAGUA — Il presidente [illegible] del Nicaragua Daniel Ortega, in un'intervista ha affermato che uno dei più grossi sbagli dell'attuale amministrazione sandinista del Nicaragua negli ultimi anni è [illegible] quello di «sottovalutare la serietà delle intenzioni americane contro di [illegible]. Ha quindi chiesto [illegible] riunione urgente con il pre[illegible] Reagan.

[illegible] anti-nucleari dall'Inghilterra all'Urss

SHEFFIELD (GRAN BRETAGNA) — I [illegible] dele[illegible] del movimento anti-nucleare inglese (END) hanno [illegible] di mandare migliaia di cartoline di auguri natalizi a individui e organizzazioni in [illegible], Cecoslovacchia e Germania Est, con frasi contro l'installazione dei missili nucleari sia in Europa orientale che occidentale.

Ma in precedenza il congresso [illegible] respinto, dopo un'ora di acceso dibattito, un'altra mozione in cui si proponeva [illegible] campagna specifica contro le armi sovietiche. La presidente [illegible] CND, [illegible] Ruddock, ha negato che [illegible] votazione significhi che il movimento abbia un carattere filosovietico. «[illegible] [illegible] [illegible] modifiche nella posizione del CND, che è quella di condannare tutte le armi nucleari, sia dell'Urss [illegible] di altri Paesi», ha sostenuto la Ruddock.

Referendum su Beagle, quasi un plebiscito

DOPPIO SI' IN ARGENTINA PER IL GOVERNO ALFONSIN

Schiacciante vittoria del sì all' [illegible] raggiunta con il Cile (a Roma la firma) e valanga di volanti

BUENOS [illegible] — [illegible] vittoria [illegible] «sì» nel referendum [illegible]detto dal governo argentino sull'accordo raggiunto con il Cile per la delimitazione territo[illegible] e marittima nella zona [illegible] le del canale del Beagle. Il ministero degli Interni ha reso noto il seguente risultato pressoché definitivo della [illegible]; che riguarda il 98 per cento dei voti [illegible] (mancano solo alcuni seggi i cui [illegible] si sapranno nelle prossime ore):

— sì: 10.450.370 (77 per cento)
— no: 2.630.989 (21 per cento)
— voti in bianco: 142.530 (1 per cento)
— annullati: [illegible] (0,5 per cento)

L'affluenza alle urne è sta[illegible] [illegible] 73 [illegible] cento [illegible]. La consultazione ha confermato la fiducia popolare nel governo democratico [illegible] Alfonsin, da [illegible] [illegible] guida di un Paese ancora segnato [illegible] cicatrici lasciate [illegible] lungo periodo di [illegible] militare. Il [illegible] del referendum, il primo della storia argentina, è stato favorevole al governo in una proporzione superiore ai pronostici più ottimistici.

L'affluenza alle urne del 77 per cento degli iscritti in un'elezione [illegible] [illegible]a come quella di ieri, è stata giudicata «eccezionale» dal portavoce del governo: essi h[illegible] rilevato che non esistono precedenti di una [illegible] elevata partecipazione a consultazioni di que[illegible] ge[illegible].

A pronunciarsi per un'astensione dal voto [illegible] [illegible] la dirigenza del partito peronista, [illegible] l'opinione contraria di varie correnti interne del partito schieratesi apertamente a favore del «sì».

Il risultato del referendum ha dunque segnato il fallimento della strategia del movimento fondato da Juan Domingo Peron, che, [illegible] questa [illegible] sconfitta elettorale nel giro di un anno, [illegible]ì ulteriormente aggravato la sua crisi interna.

Dinanzi al risultato del referendum, gli esponenti della dirigenza peronista hanno accusato il governo di frode elettorale e hanno affermato che la percent[illegible] [illegible] [illegible] è stata superiore a quella menzionata nelle cifre ufficiali perché i registri erano incompleti. Ma, secondo i responsabili del coordinamento elettorale, si tratta [illegible] de[illegible] [illegible] alcun fondamento e chi le ha lanciate non sarà in grado di dimostrarle.

Dopo l'appoggio popolare, ad Alfonsin, nessun ostacolo al trappone alla firma del trattato con il Cile e il ministro degli [illegible]i Caputo ha già annunciato che giovedì prossimo sarà a Roma per la cerimonia ufficiale della sopraggiunta intesa (il Vaticano ha svolto brillantemente funzioni di med[illegible] tra i due Paesi).

Scroscianti applausi dei fedeli che hanno gremito la cattedrale

APPELLO DELL'ARCIVESCOVO DI SANTIAGO «DIFENDIAMO I DIRITTI UMANI IN CILE»

[illegible] — Nel [illegible] di [illegible] messa celebrata nella cattedrale di Santiago, l'arcivescovo della capitale cilena mons. Juan Francisco Fresno ha menzionato l'opera della Chiesa «a [illegible] dei poveri e degli oppressi» ribadendo l'impegno [illegible] difendere i diritti [illegible] sottoscritto a Santiago nel 1978 [illegible] codificata «Carta de Santiago» da organismi internazionali ed ecclesiastici di tutto il continente.

Dopo aver detto che «Cri[illegible] ha voluto espressamente identificarsi [illegible] l'uomo caduto, affamato, perseguitato e privato della sua libertà», mons. Fresno [illegible] aggiunto: «La Chiesa cilena non opera fuori dei limiti del suo ambito evangelico né invade un campo estraneo al suo ministero quando fa sentire con infaticabile zelo la sua voce in difesa della vita umana, della dignità dell'uomo e chiede che i suoi diritti siano rispettati».

L'arcivescovo ha invitato tutti i cattolici ad impegnarsi a fondo nella lotta per la giustizia, la libertà e la dignità umana, «in nome dei fratelli diseredati, oppressi e perseguitati» e a vivere risolutamente e integralmente una vita cristiana «vita che implica — ha sottolineato — con i cambiamenti interni».

L'appello del prelato è stato lungamente applaudito dai fedeli che gremivano la cattedrale. Altri applausi lo hanno interrotto quando [illegible] chiesto di pregare per l'ex «vicario de la solidaridad» padre Ignacio Gutierrez al quale il governo ha proibito l'ingr[illegible] in Cile accusandolo [illegible] intromettersi nella politica interna [illegible] Paese e [illegible] aver violato le [illegible] che regolamentano il soggiorno degli stranieri in Cile.

Hanno assistito alla messa numerosi dirigenti politici dell'opposizione e rappresentanti di organismi che operano in difesa dei diritti umani.

Massiccia affluenza, risultato incerto

IL VOTO IN URUGUAY 80 SU 100 ALLE [illegible]

[illegible] — Il parti[illegible] «Colorado» (liberale) la coalizione di sinistra «Fronte Ampio» e il «Bianco» (partito [illegible] di centro sinistra) [illegible] suddividono la quasi totalità dei voti [illegible] elettori della capitale uruguayana. [illegible] un leggero vantaggio [illegible] le prime due formazioni.

I dati disponibili fino a questo momento riguardano 151 sezioni [illegible] Montevideo [illegible] su tutto il territorio). Nessun risultato è ancora giunto dalle province, dove tradizionalmente [illegible] [illegible] il partito «bianco».

L'elettorato uruguayano [illegible] tornato ieri alle urne dopo 13 anni di dittatura militare per scegliere i propri dirigenti politici e governativi civili. Massiccia l'affluenza.

A due ore [illegible] chiusura dei seggi, l'affluenza ha toccato il 75 per cento, secondo dati ufficiali del ministero degli Interni, e ha superato i 2[illegible] [illegible] [illegible] elettori «circuitos». Montevideo, nella centrale «Avenida 18 de julio», si è celebrata per tutta [illegible] notte [illegible] fe[illegible] popolare permanente di celebrazione [illegible] [illegible]. Per il momento, [illegible] si fe[illegible] alcun [illegible] o partito, ma il fatto stesso di elezioni libere dopo 13 anni di dittatura militare.

La tragedia del «boat people» vietnamita

MIGLIAIA DI PROFUGHI IN MARE MA LE NAVI NON LI SOCCORRONO

Per paura dei pirati i comandanti non soccorrono i naufraghi

[illegible]PORE — La spaventosa indifferenza di molti comandanti di navi nei confronti dei «boat-people» viet[illegible] [illegible] rischiano la vita [illegible] il [illegible] [illegible] cerca di un rifugio è stata aspramente criticata dal capo dell'Alta commissione per i profughi della Nazioni Unite, a Singapore, dottor Shashi [illegible]haroor.

Tharoor, che sta per lasciare Singapore dopo un incarico durato tre anni e mezzo, ha dichiarato in una intervista che «c'è stata una drasti[illegible]diminuzione per quanto concerne il salvataggio di boat-people vietnamiti, negli ultimi mesi». Egli ha precisato che nell'agosto di quest'anno soltanto l'otto per cento [illegible] profughi sono stati tratti in salvo, rispetto alla media del 20 per cento, e che anche in ottobre solo il dieci per cento di profughi sono stati soccorsi.

Egli ha citato in merito diversi motivi, tra cui figura in primo luogo l'atteggiamento indifferente assunto dai co[illegible]i di parecchie navi. Un altro motivo «incredibile» addotto dai marinai è che, a seguito di notizie inerenti a un [illegible] della pirateria nel Mar della Cina meridionale, essi temono di trarre in salvo persone che potrebbero spacciarsi [illegible] «boat-people» al fine di attaccare le loro navi.

Tharoor [illegible] [illegible] in proposito che «chiunque può facilmente vedere la [illegible]fferenza esistente tra un'imbarcazione [illegible] a [illegible] pirata». Egli ha sottolineato che le barche dei profughi sono in cattive condizioni e non dispongono di mappe o altre attrezzature di bordo e nella maggior parte dei casi vanno alla deriva per mancanza di carburante. Inoltre, di solito, i profughi sono esausti, per mancanza di cibo ed [illegible] ed ogni capitano di nave, munito [illegible] suoi sofisticati binocoli, [illegible] rebbe in grado di notare la [illegible] [illegible] [illegible] imbarcazione pirata e [illegible] [illegible] [illegible].

«Abbiamo [illegible] saputo che vi sono stati marinai che facevano [illegible] di saluto ai profughi assiepati [illegible] loro barche [illegible] procinto [illegible] affondare, e [illegible] [illegible] [illegible] fotografie, [illegible] nap[illegible] [illegible] [illegible] dalle loro condizioni», [illegible] aggiunto Tharoor. Egli ha citato tre tragici casi avvenuti negli [illegible] [illegible] quando profughi che avrebbero potuto essere salvati hanno dovu[illegible] morire. Una barca [illegible] [illegible] profughi vietnamiti, infatti, ha raggiunto le coste di Sarawak con solo 25 superstiti.

Nel secondo caso, di 55 profughi che avevano lasciato il Vietnam, soltanto 17 sono sopravvissuti, sbarcando poi a Brunei. Infine, 84 profughi sono andati alla deriva per 32 giorni, e 68 di loro sono morti uno dopo l'altro per mancanza di [illegible]ri.

Sec[illegible] i superstiti, circa 40 imbarcazioni erano passate loro accanto durante il viaggio, ignorando i loro disperati segnali di soccorso.

Tharoor ha poi detto che nei tre anni e mezzo da lui passati a Singapore l'evento più rimarchevole è stato quello di indurre le autorità locali a concedere ai profughi vietnamiti il permesso di risiedere per tre anni nel campo profughi situato nella zona di W[illegible] «All'inizio — egli ha precisato — ottenni soltanto un permesso di sei mesi che si è esteso successivamente fino ad un anno e poi a tre anni». «Per quanto mi risulta — ha concluso — si tratta di una cosa di grande importanza, [illegible] quanto i profughi [illegible] [illegible] Indonesia e in altri luoghi per trovarvi una nuova sistemazione vengono portati in questa località prima di inviarli altrove».

Prepensionamenti: per gli scienziati di Ispra

SCANDALO DELLE LIQUIDAZIONI ALLA CEE UN MILIARDO PER NON FARE NULLA

BRUXELLES — «Scandalo delle liquidazioni della Cee: un miliardo di lire per non fare nulla». Questi, ieri, erano i titoli indignati di alcuni giornali europei a proposito del progetto della Commissione della Cee di sfoltire i ranghi degli scienziati che operano nel Centro di Ricerca Comune di Ispra, sul lago Maggiore.

A Ispra, infatti, la Cee vuole fare a meno di 120 ricercatori perché alcuni programmi sono stati completati o abbandonati. Non potendoli licenziare, la Commissione Europea ha proposto loro di dimettersi in cambio della garanzia dello stipendio al 70 per cento, indicizzato sul costo della vita, fino al raggiungimento dell'età della pensione.

In pratica, significa che, in media, i ricercatori dimissionari [illegible] riceveranno nel corso degli anni circa [illegible] milioni di lire a testa dalla Cee e quelli meglio retribuiti quasi un miliardo di lire, a un costo complessivo per i contribuenti europei di non meno di 50 miliardi di lire. Commenta un influente giornale della domenica, The Sunday Times, in un articolo di prima pagina: «Queste generose condizioni hanno indignato i membri del Parlamento europeo».

La Commissione di Bruxelles si difende, sostenendo che [illegible] può certo mettere sul lastrico [illegible] scienziati nucleari e che comunque molti di loro, avendo superato l'età [illegible] 40 [illegible], sono meno utili come ricercatori originali di un tempo. Ma il caso dei ricercatori di Ispra che saranno pagati al 70 per cento senza lavorare ha sollevato l'intera questione del trattamento privilegiato riservato ai funzionari dimissionari della Comunità.

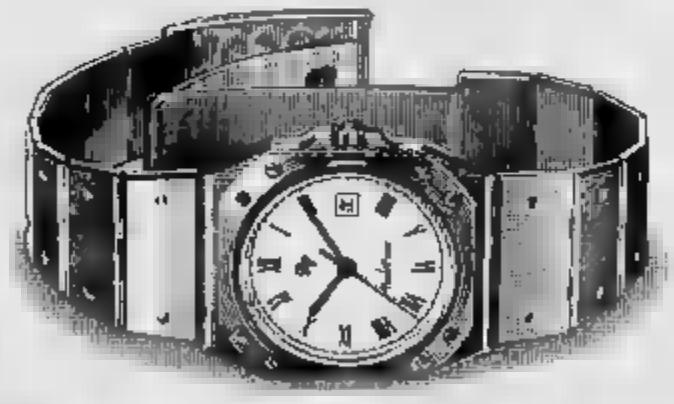
Quando, il primo gennaio 1986, la Cee dovrà assumere un certo numero di alti funzionari spagnoli e portoghesi a [illegible] dell'adesione [illegible] Paesi iberici alla Comunità, altri centinaia di funzionari di Bruxelles saranno invitati a dimettersi con l'allettante [illegible] [illegible] stipendi pagati sino alla pensione.

La campagna contro i privilegi [illegible] concessi agli scienziati e [illegible] funzionari dimissionari della Cee è capeggiata dai deputati laboristi al Parlamento europeo. In genere poco inclini a perdonare gli sprechi comunitari [illegible] partito greco. L'eurodeputato Alf [illegible] [illegible] to: «La gente della Cee paga [illegible] cifre a [illegible] stessa ma non si preoccupa delle liquidazioni degli operai licenziati in Europa». Un altro deputa[illegible] laborista di Strasburgo, Glyn Ford, [illegible] dichiarato [illegible] giornalisti: «[illegible] uno [illegible]dalo che gli scienziati di Ispra ottengano simili privilegi».

Renato Pronti

cadet

MEDITERRANEE PAUL PICOT
UN CAPOLAVORO CHE SFIDA IL TEMPO.



CONCESSIONARI PER IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA

TORINO
ALESSI
Via Amendola 5
FAGNOLA
Via Garibaldi 33
GORRA DARIO
Galleria S. Federico
GIOVE PREZIOSI
C.so Racconigi 124/bis
LA PEPITA
Via A. Doria 13/A
NEGRI ERMES
Via Nizza 364
OTTAVIANI ANTONIO
Via Vittoria 15
PALMIERO SILVIO
Via Roma 348
STECCO BENITO
C.so Fracca 2
STECCO LINO
Via Trieste 58
THOMAS GUARDI GALLERY
Via Cavour 12

ASTI
A.O.M.
degli ARTIGIANI ORAFI
Via Chambery 42
GIANNONI
Via Porta Pretoria 40

ALBA
MARTINELLI
Via Vittorio Emanuele 22

ARONA
LANZINI
C.so Repubblica 44

BIELLA
ANTIGLIA
Via Italia 41
RODIGHIERO
Via Italia 71

BORGOMANERO
PICCHIONI C.so Roma 17

BORGOSESIA
DELLA CASTA
Via Duca D'Aosta 13

[illegible]
LA GIOIELLERIA di CARBONE
Via Vittorio Emanuele

CASALE
PAROSI di EREDI PANATTONI
Piazza Zoppa 3

CASALE MONFERRATO
IL GIOIELLO
Via Mameli 4

CASTELLI
NICOLELLO OSCAR
Via Manzoni 6

CUNEO
FORNERO GIORGIO
Via Vittorio Emanuele 99

CHIVASSO
IL GIOIELLO di FIORAVANTI
Via Chieri 30

CUNEO
LA BOITE D'OR
di PRANDONI
Via Nizza 12/E

[illegible]
[illegible]
Viale Regina Elena 9

IVREA
CLIVIO
C.so Ma[illegible]

IVREA
FIAM SH
Via Palestro 33

MONCALIERI
NOLLI GIUSEPPE
Via Stazione 1

MONDOVI'
PANTONE
Via Beccaria 6

NOVARA
CODA TONONE ETTO
Via Torino 58

OLLEGNO
BENNARDI GIOVANNI
Piazza Garibaldi 15

S. MAURO TORINESE
BALDIN SECONDO
Via Roma 52

SARONE
DE MARCHI [illegible]
Strada Statale 26 n. 7

SETTIMO TORINESE
ORDMAR
Piazza del Popolo 3

VERCELLI
NOTA WALTER
Piazza M. D'Azeglio 20

Pp
Paul Picot
GENEVE

Costa circa 400 dollari, il meccanismo che lo fa funzionare è tenuto rigorosamente segreto

NEGLI STATI UNITI HANNO INVENTATO UN APPARECCHIO CHE «CANCELLA» LA PUBBLICITA' DALLA TELEVISIONE

L'azienda che lo produce ha già [illegible] [illegible] boom delle vendite

PORTLAND (STATI UNITI) — Per eliminare gli inserti pubblicitari dai programmi televisivi [illegible] momento della registrazione di questi ultimi su un videoregistratore, una fabbrica americana ha lanciato sul mercato un apparecchio che risponde, a quanto essa assicura, a «una richiesta crescente».

Questo apparecchio, chiamato «eliminatore di pubblicità» o modello [illegible]120 della società «Vidicraft», di Portland (Oregon), si inserisce tra il televisore e il videoregistratore e sorveglia il segnale video trasmesso a quest'ultimo.

«Quando c'è un brusco cambiamento del segnale, come quello che [illegible] produce all'inizio di un annuncio pubblicitario, l'apparecchio studia il [illegible] seguendo differenti criteri per determinare [illegible] si tratta veramente di pubblicità», [illegible] spiegato un portavoce della società, Jim Dorman, [illegible] comunque voler precisare [illegible] sono questi criteri.

Il videoregistratore registra durante questo tempo la [illegible]talità del programma, ma [illegible] [illegible] proprio di annuncio pubblicitario, l'apparecchio fabbricato da «Vidicraft» lo fa tornare [illegible] fino all'inizio dell'annuncio, per riprendere la registrazione della trasmissione. Secondo «Vidicraft», dal 90 al 95 per cento della pubblicità viene così eliminata.

Per questo risultato, afferma la società, vale senz'altro la pena di spendere i 399 dollari che costa l'apparecchio. Gli annunci pubblicitari occupano infatti uno spazio notevole nei programmi americani televisivi, intervenendo nel bel mezzo di un film o di una qualsiasi trasmissione. «Le prime settimane di vendita hanno dato buoni risultati», ha indicato la società «Vidicraft». Infatti, fin dalle due prime settimane, sono stati venduti tutti gli apparecchi già fabbricati.

Oggi, la piccola società (75 dipendenti) fondata nel 1971, che fabbrica d'altra parte apparecchi per effettuare delle video copie, è persuasa che un mercato importante esista. «Noi potremo abbassare i nostri prezzi entro un anno, quando le quantità vendute saranno aumentate, ma fin da ora vi sono molte persone desiderose di pagare il prezzo stabilito per vedere programmi privi di pubblicità», ha affermato Dorman.

Apparecchi eliminatori di pubblicità erano già stati lanciati qualche [illegible] [illegible] una fabbrica canadese e poi da un'altra fabbrica americana della [illegible] orientale, [illegible] in seguito entrambe queste imprese avevano d[illegible] chiudere.

Dorman ha spiegato che ciò è stato dovuto al fatto che il mercato non era abbastanza importante e gli apparecchi non erano sufficiente[illegible] [illegible].

L'apparecchio della «Vidicraft» può funzionare attualmente soltanto su programmi televisivi del sistema americano (NTSC), ma la società ritiene che non sarà impossibile adattarlo a sistemi differenti, come quello francese (SECAM).

Il solo rischio, sottolinea la società americana, può [illegible]stere nel fatto che i pubblicitari si preoccupino per questi [illegible] dei telespettatori [illegible] loro, e mettano a punto degli annunci non individuabili dall'eliminatore di pubblicità rendendo così inutili gli apparecchi che sono stati messi a punto dalla Vidicraft.

confronti

Franca Romé, studiosa di psicologia dei comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Dolce più», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

LA COLPA E' DI MAMMA?

«Detesto mia madre» scrive [illegible] ragazza «completamente apatica» di 21 anni. «Volevo lavorare ma lei è riuscita a dissuadermi, avevo [illegible] ma ho dovuto lasciarlo perché per lei non era quello giusto. E ora sono una zitella piena d'astio. Sono proprio un mostro?»

«Sono una ragazza di ventun anni completamente apatica e con una grande dose di detestazione verso mia madre. Lei ha fatto di tutto per impedirmi di fare una buona vita. Prima c'era mia sorella fidanzata e tutto gravitava intorno a lei. Poi si è sposata e io sono rimasta a casa a risparmiare su tutto, per le eccessive spese che mia madre ha fatto per lei. Volevo lavorare, ma lei ha trovato mille scuse per convincermi a non accettare un posto da segretaria perché lo considerava troppo poco per me. Aveva un ragazzo, ma secondo lei non era quello giusto e così l'ho lasciato. Insomma, sono una zitella senza esperienze, meno che mai sessuali, con in più questo cattivo sentimento verso mia madre. Cosa devo fare? Sono proprio un mostro?».

Enrica F., Torino

Lei [illegible] è [illegible] mostro, cara lettrice, è semplicemente [illegible] ragazza carica [illegible] astio e di gelosia verso gli altri e che non si è ancora posta il problema della propria autonomia interiore e delle proprie responsabilità. Eliminiamo anzitutto un antico tabù, che, per amore o per forza, si debba sempre amare la propria mamma (o viceversa che una mamma debba [illegible] amare tutte le sue figlie in modo uguale). Qualche volta può succedere che, specie [illegible] momenti di crisi, madre e figlia non riescano a trovare [illegible] accordo, fino al limite dell'insofferenza [illegible] prova. La quale finisce spesso per identificarsi con il contrario dell'amore, vale a [illegible] con l'odio. E' una realtà che va accettata, non bisogna colpevolizzarsene troppo. Semmai sarebbe il caso [illegible] parlarne e cercar di [illegible] fino in [illegible] quale significato hanno questi sentimenti negativi e da dove nascono.

Lei ha in sé una forte dose di rabbia, di *frustrazione*, stati d'animo che, psicologicamente, significano che [illegible] rendendo conto di [illegible] di prendere in [illegible] la sua vita a [illegible] avuto la forza di far qualcosa per modificarla. A tale rabbia viene dietro il *vittimismo*, [illegible] voglia di scaricare su altri la completa responsabilità per ciò che non si è riusciti a [illegible]. Sono meccanismi interiori che avvengono, più o meno inconsciamente, per salvare la propria immagine, per non svalutarsi troppo. Anche l'«odio» verso sua madre, che avrebbe fatto tante preferenze alla sorella, è un sentimento di difesa.

Ammesso che ci sia un fondamento di verità nella situazione che lei descrive (e [illegible] ne dubito), che cosa ha fatto lei per arginare tale situazione? Se il ragazzo che aveva le piaceva almeno un poco, perché si è arresa così facilmente? E perché ha fatto la stessa cosa con il lavoro? [illegible] spesso le donne [illegible] oggi fanno confusione fra [illegible] sacrosanta aspirazione alla libertà e all'autonomia e i mezzi [illegible] la libertà (sentimentale e sessuale) che l'autonomia (di lavoro e di determinazione della propria vita) costano piuttosto [illegible]. Se non altro costano decisioni, buona volontà costanza e capacità [illegible] non scaricare sempre e soltanto sugli altri [illegible] che [illegible] sole [illegible] e [illegible] riuscite a [illegible]. Sono meccanismi interiori che avvengono, più o meno inconsciamente, per salvare la propria immagine, per non svalutarsi troppo. Anche l'«odio» verso sua madre, che avrebbe fatto tante preferenze alla sorella, è un sentimento di difesa.

Ammesso che ci sia un fondamento di verità nella situazione che lei descrive (e [illegible] ne dubito), che cosa ha fatto lei per arginare tale situazione? Se il ragazzo che aveva le piaceva almeno un poco, perché si è arresa così facilmente? E perché ha fatto la stessa cosa con il lavoro? [illegible] spesso le donne [illegible] oggi fanno confusione fra [illegible] sacrosanta aspirazione alla libertà e all'autonomia e i mezzi [illegible] la libertà (sentimentale e sessuale) che l'autonomia (di lavoro e di determinazione della propria vita) costano piuttosto [illegible]. Se non altro costano decisioni, buona volontà costanza e capacità [illegible] non scaricare sempre e soltanto sugli altri [illegible] che [illegible] sole [illegible] e [illegible] riuscite a [illegible]. [illegible] riflette su questa pur difficile verità, il giorno [illegible] si metterà in coppia [illegible] un [illegible] scatterà in lei lo stesso [illegible] [illegible] un lato, [illegible] donna «moderna» pretenderà autonomia e libertà, dall'altra continuerà a sperare che debba essere l'uomo-marito a darle tutto questo, con in più la solidità del matrimonio tradizionale.

[illegible] concludere, io le consiglierei [illegible] le [illegible] idee e i suoi [illegible] d'animo [illegible] un'ottica più profonda e equilibrata. Per quanto riguarda il termine «zitella», mi viene quasi da ridere detto da una ventunenne del [illegible]. Non sa che è una parola che non ha più ragion di esistere? Non si è «zitelle» nemmeno se si hanno 40, 50 e più anni e non si è sposate, al giorno d'oggi. La vita di una donna può valere indipendentemente dal legame [illegible] un uomo. In quanto alle esperienze sessuali non mi sembra così importante che [illegible] abbia [illegible] avute. L'importante sarebbe che lei riuscisse ad amare tanto se stessa da riuscire ad amare qualcun altro. Cosa che [illegible] questo momento non è. Il [illegible] viene dopo.

Franca Romé

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni [illegible] centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota dei numeri in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio isolato al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome e con una pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM 104.700 MHZ: Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

Siamo arrivati alla fine degli Arcani Maggiori. Dalla prossima se[illegible] ci occuperemo delle «curiosità» legate [illegible]: i mazzi più famosi, le teorie più discusse, le ipotesi più affascinanti. Resta però ancora da esaminare il Mondo, [illegible] numero ventuno. Ce ne occupiamo oggi. Si tratta di una carta che può essere considerata molto favorevole e che può portare avvenimenti molto piacevoli. [illegible] Tarocchi classici raffigura una donna [illegible] nuda, racchiusa in un ovale formato [illegible] foglie d'alloro. La donna tiene nelle [illegible] bacchette a doppia punta che hanno un significato ben preciso: il mondo, infatti, ha infinite possibilità di dominio su tutte le [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] abbia le gambe incrociate annuncia [illegible] [illegible] dominio è nel regno della spiritualità.

In concreto, il Mondo rappresenta il coronamento di tutti gli sforzi, il raggiungimento di una meta a lungo inseguita. Quindi: risultato estremo e positivo di [illegible] [illegible] sforzi, il [illegible] [illegible] tutte le nostre [illegible]. Quando il Mondo [illegible] nel gioco dei [illegible] le persone interessate [illegible] essere [illegible] che è arrivato il [illegible] tanto atteso, una gioia [illegible] [illegible] successo importanti in qualsiasi campo. Si tratta insomma della carta più positiva fra tutte.

Come per tutte le carte, naturalmente, bisogna tener presente un fatto abbastanza importante: [illegible] il disegno del Mondo [illegible] presenta rovesciato tutte le previsioni favorevoli possono cambiare all'improvviso. L'influenza del Mondo, comunque, resta sempre molto positiva, tanto da mettere al sicuro [illegible] qualsiasi influenza nefasta.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO [illegible] ALLE VOSTRE DOMANDE

C.C. BIONDA — E' nato molto [illegible] più [illegible] un semplice affetto tra lei Ariete e un uomo, sposato, del quale ometto il segno zodiacale. La prima considerazione che posso fare, commentando la sua lunga lettera, è la seguente: lui è proprio [illegible] sotto il [illegible] gno, eletto dagli astri, dei b[illegible]rdi. Perciò è bene che [illegible] sia già resa conto di q[illegible] [illegible] lieve [illegible] del carattere, è [illegible] che non creda più a certe mentagne che continua e continuerà a raccontarle e che creeranno, tra voi, una situazione sempre più difficile della quale sarà lei a farne le spese.

Questa prima parte della risposta [illegible] quesito e ai dubbi che mi [illegible] non è altro che una sintesi di quanto scrive: come vede, ha già parzialmente [illegible] efficacemente risposto [illegible] sola, con una logica ineccepibile. E per questo ha già cercato tante volte di lasciarlo: forse non ha messo in atto questa risoluzione con la dovuta energia. Ha comunque capito che, almeno al momento attuale, la sta prendendo in giro. Lei [illegible] sta comportando [illegible] donna intelligente di fronte a quell'avventura [illegible] è [illegible] vita, e di fronte a questo particolare episodio: [illegible] [illegible] in t[illegible] questi anni, e mi ricorda l'infinita pazienza che è propria della Natura. Accolga [illegible] il mio responso in [illegible] altrettanto intelligente e spassionato: nel gioco non [illegible] carta che indichi il vero amore, caso mai c'è il 15, la «comodità» che rappresenta per qu[illegible] personaggio, cioè il [illegible] Niente altro.

L'ultimo [illegible] il grande cambiamento, il distacco a cuor [illegible] avverrà nell'inverno che è ormai prossimo. Dopo, però, [illegible] penai solo ai rimpianti [illegible] né continui ad amareggiarsi, considerando i suoi 45 anni: si guardi attorno e cerchi di rifarsi una vita sentimentale che, alla luce di questa esperienza, sarà meno intensa, [illegible] migliore. Perché, [illegible] giunga, non [illegible] un pensierino all'ex marito?

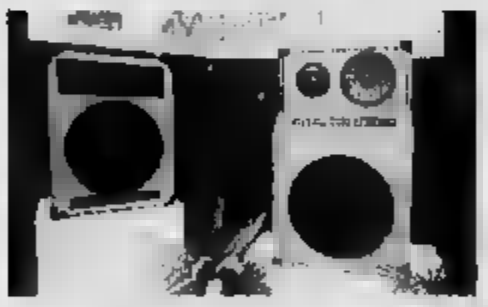
ORY 65 — La sua è una [illegible] «s[illegible]a»: percepisco che vuole nascondermi qualche cosa, ovvero mi pone una domanda indiretta. [illegible] spiego meglio: anziché chiedere ai tarocchi «Diventerò famosa?» lei vuole sapere [illegible] avrà, anche soltanto il prossimo anno, «una vita [illegible] di avvenimenti, conoscenze, impegni e progetti». N[illegible] mi ritengo l'oracolo di Delfo, ma ho fatto [illegible] il mestiere «Nulla [illegible] mi considero, molto se mi confronto» nei meandri dell'inviolabile, sono fermamente convinto di cavarmela bene. Mi scusi il preambolo, [illegible] sono abituato a parlare di [illegible] [illegible] questa rubrica, tantomeno a [illegible] In[illegible] dire [illegible] l'astrologo è [illegible] a navigare in mari [illegible]ul[illegible], e ha «inquadrato» il suo quesito. Il gioco è eccellente, sempre nel periodo dodici definito: protezione da parte degli dei, successo [illegible] lontano (in particolare a partire da febbraio) e quasi inaspettato, e conseguente fel[illegible] [illegible] [illegible] giorno, per non gravi motivi (forse perché [illegible] stancherà) volterà pagina, anzi chiuderà del [illegible] il libro sul quale [illegible] [illegible] questo meraviglioso frammento del destino. Ma quel giorno è lontano. Per ora, con estrema determinazione, proceda nello stesso, «avanti tutta».

UGHETTA R. — Grazie della «sfumatura». Nei suoi riguardi, la persona nutre dei sentimenti non elevatissimi, ma intensi [illegible] 15), perciò degni [illegible] attenzione. Del resto, non [illegible] può [illegible] attratti da una donna, e desidererà, se essa non rappresenta — [illegible] in un solo dato momento della vita — l'ideale. [illegible] non abbiamo ancora capito se nasce prima il [illegible] [illegible] l'affetto, certamente [illegible] complementari. In ogni caso, l'uomo in questione non [illegible] un tipico esponente di quelli che, numerosi, vengono comunemente definiti «turbastri»: l'ultimo numero lo esclude e consiglia di riporre in lui una incoraggiante fiducia. Occorre rompere definitivamente il ghiaccio, poi l'intesa potrà durare nel tempo (il 9 quale sintesi del gioco). Sua figlia: [illegible]no migliaia di coppie Bilancia-Scorpione, felici e al[illegible]anti tribolate: per dare un parere esauriente occorrono i dati di nascita completi, per mettere a confronto i due oroscopi.

A cura di [illegible] e Franco Spinardi

Hi-fi

MOTOR SHOW: BOLOGNA OSPITA LE NOVITA' PER LA MUSICA IN AUTO



RCF: le professionali che vanno bene anche in casa

A Bologna, dal 7 [illegible] 16 dicembre, il Motor Show darà vita, in uno dei suoi settori, [illegible] più grande manifestazio[illegible] [illegible] dedicata esclusivamente [illegible] [illegible] in auto, detta [illegible] hi-fi [illegible]. Ci saranno tutte [illegible] aziende *leaders* del mondo dell'audio [illegible] e non mancheranno [illegible] novità. I rinnovamenti tecnologici sono continui [illegible] indirizzano gli utenti verso sempre nuove e sempre più sofisticate soluzioni di impianto nella propria [illegible].

Se la novità di punta della passata edizione [illegible] stata l'introduzione del compact disc, il *tormentone* della prossima è l'affermazione a largo raggio di questo prodotto. Ma molti altri saranno [illegible] argomenti [illegible]. I sistemi multivia, soprattutto, che si affermano sempre [illegible] [illegible] e [illegible] producendo [illegible] singolare fenomeno: [illegible] in casa la maggior parte della gente ha un impianto monovia, in auto la biamplificazio[illegible] ed [illegible] la «tri» stanno trionfando ed in un certo senso «rimorchiano» anche l'hi-fi casalingo. Molta gente comincia a [illegible] che in fondo, anche in salotto...

[illegible] mancheranno, al Motor Show, neppure i concorsi di vario genere. Molto interessante, anche per il tipo di premio in palio, quello lanciato da Pioneer. Lo stand della popolare casa nipponica, che sarà rappresentata dal direttore commerciale Memeo, dal product manager Volpato e dalla pr Maria Rosa Rota, sarà senz'altro uno dei [illegible] di attrazione dell'intero padiglione [illegible] la parte [illegible] leone sarà [illegible] dal [illegible] di [illegible] per auto, l'unico già in produzione di serie e tra pochissimo disponibile anche in Italia. Il Cdx-1 sarà esposto, funzionante, in una avveniristica struttura di plexiglass a diamante inserito al sistema «Centrale» con altri componenti già famosi in quattro ambienti di ascolto.

I questionari Pioneer, riproposti anche quest'anno, hanno un [illegible] [illegible] in più. [illegible] tutti i compilatori [illegible] [illegible] un lettore [illegible] Compact disc, a marzo, cioè [illegible] momento in cui esso verrà [illegible]talizzato in Italia.

Ma, al di là delle vicende dell'hi-fi [illegible] le novità nel [illegible] dell'alta fedeltà non [illegible] [illegible] certo. La Ref, ad esempio, ha presentato una li[illegible] [illegible] tutto rinnovata, che in effetti giunge abbastanza inattesa in quanto quella vecchia funzionava egregiamente. Le nuove casse sono a [illegible] accessibili a [illegible] fra [illegible] esse fa spicco il subwoofer [illegible] 3025, che a poco più di trecentomila lire [illegible]e una ottima resa sulle basi ed è in grado [illegible] [illegible] [illegible] supporto a [illegible] [illegible] shelf del tipo delle BR 3038, ad esempio, che ne sono il complemento [illegible] Inoltre [illegible] mostrato una serie di diffusori «pro» [illegible] però sta[illegible] benissimo anche in casa, come quelli della foto qui sopra.

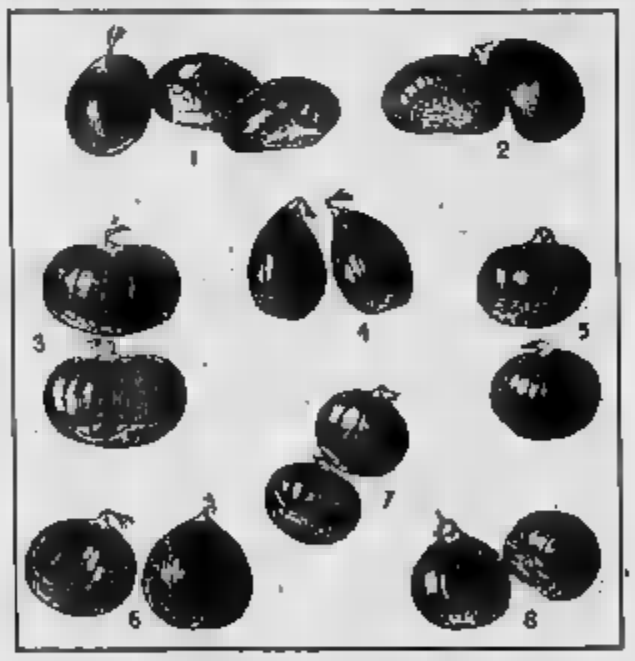
[illegible] Canton, novissima soprattutto per [illegible] [illegible] di stampo decisamente teutonico, [illegible] una novità assoluta: si tratta di un preamplificatore con doppia barra di [illegible] straziona, ingresso *mc*, [illegible] connettori dorati. In più è prevista una speciale [illegible] per la connessione ai diffusori attivi Canton (e [illegible]i si scopre [illegible] si tratta, in fondo, di [illegible] pre dilicoli[illegible] [illegible] [illegible] attivo della ditta tedesca...).

Sony continua ad incrementare la sua dota[illegible] di giraDad, [illegible] altri tre modelli da casa. Il problema sta nel prezzo, sono tutti [illegible] Altec fa irruzione nel settore *home* dopo avere, per anni, recitato un ruolo primario [illegible] campo professionale. [illegible] fa [illegible] la serie Challenger.

Mauro Benedetti

Fiori

NOVEMBRE E' IL [illegible] DELLE CASTAGNE LE NOTIZIE SULLA PIANTA CHE HA SFAMATO [illegible] MILLENNI LE POPOLAZIONI MONTANE



[illegible] di castagne: 1) Verdese, 2) Torcione, 3) Montan, 4) Pistolese, [illegible] Agostana, [illegible] Bellina, 7) Raggiolana, 8) Invernega.
Sotto: Il disegno di un riccio

Se l'autunno è tipicamente la stagione delle castagne, novembre è il mese in cui questo frutto è nel suo miglior periodo. In tempi lontani contadini e montanari si sono nutriti quasi esclusivamente di castagne per alcuni [illegible] dell'anno. La polenta di castagne è più ricca di principi nutrienti della polenta di [illegible] gialla. In alcuni Paesi d'Europa la castagna viene usata [illegible] [illegible] per molte ricette [illegible] cucina, mentre [illegible] Italia la utilizziamo soprattutto nella preparazione dei dolci.

Trent'anni fa in Italia si raccoglievano due milioni e mezzo di quintali di castagne. Quest'anno, secondo gli esperti, non si arriverà ai 500 mila quintali. La crisi del castagno incominciò molti anni fa, per due motivi precisi: la [illegible] [illegible] di mano d'opera — le zone montane [illegible] sono spopolate — e per colpa di due terribili mostri «il male dell'inchiostro» e il «cancro della corteccia». Oltre a questo c'è inoltre anche un'altra più grave colpa, che si deve ricercare solo negli uomini che, [illegible] sa, sono ingrati.

Questo albero che [illegible] fu la pianta che sfamò per millenni tutte le popolazioni montane. Allora centinaia di migliaia di persone residenti [illegible] villaggi, in borgate, in case sparse si cibavano principalmente di castagne. Era veramente «il pane del povero». Oggi il frutto rimane a terra perché il ma[illegible] può assorbire tutti gli [illegible] solo una produzione standard che si è fermata in [illegible] [illegible] mezzo milione di quintali.

Le nostre [illegible] [illegible] [illegible] passato [illegible] commercio floridissimo [illegible] mercati [illegible] pei ed americani. [illegible] [illegible] esportatori sono in notevole difficoltà. Data lo [illegible] [illegible] bandono in cui vivono le piante devono fare i conti con uno scarto elevatissimo: troppi i frutti [illegible] e di piccola [illegible] calibratura, quando il mercato invece esige [illegible] me sanissime e grandi.

[illegible] [illegible] il mese [illegible] [illegible] questo [illegible] frutto [illegible] [illegible] miglior periodo. Conosciamo meglio la castagna. E' vero che è ricca di calorie? Non ci sono dubbi in proposito, la castagna è ricca di vitamine B1, B2, e C e fornisce 214 calorie per ogni cento grammi. Per rendere più chiara questa mia dichiarazione farò degli esempi: basti pensare che cento grammi di lombo di [illegible] offrono soltanto 183 calorie, che il pollo fornisce al corpo [illegible] 329 [illegible]s, che il pesce in genere, ne dà meno di 200, che il latte di mucca è sulle 68 calorie ed infine il contenuto di vitamina C, che troviamo nella castagna, non si disperde durante la cottura e [illegible] quello delle patate, delle zucchine, delle mele, delle fragole e dei fichi.

Quali sono le castagne migliori per l'alimentazione? Ne conosciamo vari tipi: i più comuni sono rappresentati dai marroni, grossi con facce piuttosto convesse, prelibati quelli di Cuneo, della Toscana, del Lazio e della Campania. Possono superare anche i 50 grammi di peso. Ci sono inoltre le castagne domestiche, dolci, molto farinose, dal sapore gradevole, ottime se di specie «gentile», «cervaschina» di Cuneo, «pieciotta» di Pinerolo, «pistoiese», «raggiolana», «[illegible]». Inoltre abbiamo le castagne selvatiche, che sono facili da classificare perché piccole, poco dolci, [illegible] pellicola estremamente aderente [illegible] seme.

Il peso della castagna tre[illegible] [illegible] fra [illegible] 3 e i 30 grammi, [illegible] eccezioni quando si tratta [illegible] marroni. Oltre l'ottanta per cento della castagna è commestibile, questa parte contiene il 57% di [illegible] il 3% di acq[illegible] zuccherine e amidacee, l'1% di cellulosa e l'1% di sali minerali.

(Continua)

Giorgio Voghi

Oriella Dorella, dopo lunga parentesi, ritornerà sugli schermi televisivi

La prima ballerina della Scala sta per ritornare in tv?

ORIELLA DORELLA

torna in televisione? «*Forse sì, è una grande tentazione, devo ancora decidere. L'offerta che mi hanno fatto comunque è allettante*». La prima ballerina della Scala martedì sera era al Big club di corso Brescia, ospite d'onore di una serata ad inviti, organizzata dall'Anfia e da Torinoviva. Una scena un po' inconsueta per una danzatrice classica, ma un po' meno per lei abituata a passare senza scomporsi dal palcoscenici dei grandi teatri agli studi televisivi.

E proprio di questo probabile televisivo che merita parlare: «*Son tre anni che faccio soltanto teatro, ora c'è questa proposta di cui non voglio ancora parlare molto, anche per scaramanzia. Si tratterà comunque di una serie di spettacoli del genere di quelli del sabato o domenica sera. Le novità, e qui sta il bello della proposta, è che avrò uno spazio di danza tutto mio da gestire come preferisco*».

E su come gestire questo spazio le idee le ha precise: «*Classico, certo, ma anche moderno, e poi nuovo: tantissime cose nuove voglio fare. Bisogna creare fare cose nuove. Ci sono musiche bellissime che ci arrivano dall'America che aspettano soltanto di essere coreografate e da*».

Minuta, alta come un soldo di cacio, un viso che sprizza simpatia con quegli occhi azzurri e quegli zigomi alti e pattuti che le sempre un po' l'aria bambina, Oriella Dorella martedì ha danzato ospite d'onore della compagnia Teatro di Torino di Loredana Furno.

Apertura serata *Rapsodia* di Gershwin dai solisti della compagnia . Poi a solo di Dorella: *Blue Bird*, coreografato da Claudio Ferraro. E chiudere *Carmen*, a solo di Dorella. Niente Spagna però, ma un brano balletto che Alberto Alonso coreografato per Maja Plisetskaja sulle musiche che Rodion Scedrin ha scritto d'après Bizet. E c'è da dire che il paragone fra la prima ballerina della Scala e la primadonna del Bolscioj non affatto a scapito della scaligera.

Dopo questa puntata torinese, che to ad una tournée a in la ha portato il balletto *Strada*, Dorella rientra teatro: in previsione c'è la ripresa *Romeo e Giulietta*, poi questa produzione della Scala, *I promessi sposi*.

«*Fra una cosa e l'altra dovrò trovare lo spazio per registrare questa trasmissione* lo però andrà in onda verso l'estate».

Sergio Trombetta

Paolo Bernardi scrive «gialli» per la Rai

E' UN AUTORE SEVERO

CHE POTREBBE ANCHE DARVI UNA MULTA

parla di di nuovi talenti, sclerosi degli autori sia che dedichino al cinema, sia televisione, sia alla radio. Eppure qualcuno nuovo che viene fuori ma, quello di cui parliamo, stranamente, nel corpo vigili urbani di Roma.

tratta dei venticinquen- di cui di recente in onda dalla Rai una commedia giallo-comica un titolo alla Wertmüller: **Il giallo dieci minuti prima di andare a letto.** Ha ottenuto un successo gli ha commissionato un secondo sceneggiato, questa volta ad- in 12 puntate. Una galleria di personaggi che, per ora, non ha titolo. adesso sta scrivendo una commedia per il teatro e un soggetto per E Di lui dunque si può dire che, forse, sarà famoso.

signor Bernardi, *racconti un po' la storia di* il privato a questo duo così differenti fra loro.

«*Per quanto riguarda il lavoro nel tutto risale al quando feci i primi mi al concorso, ma solo quest'anno sono entrato come effettivo nel corpo*».

Insomma tempi brevi.

«*Cinque anni lunghi, ma c'è chi aspetta di più*».

E mentre aspettava che ha fatto?

«*Mi laureato in scienze politiche, ho servito la Patria, ed ho scribacchiato qualcosa*».

scrittore tempi veloci.

«*Veramente ho cominciato molto prima: a tredici-quattordici anni, ma lo facevo per senza sperare di qualcosa di concreto*».

Poi invece?...

«*Nell'82 la Rai bandì un per Fui indeciso se spedire un mio lavoro fino all'ultimo momento, perché non lo ritenevo all'altezza... Poi, di colpo, come preso da raptus di autostima mi precipitai all'ufficio postale e spedii il tutto in busta gialla, tenuta insieme dallo spago. quell'attimo di lucida follia avessi avuto il giorno dopo sarebbe stato troppo tardi, perché scadevano i termini... Invece la cosa andò oltre le mie speranze... Mi arriva una telefonata della Rai per a firmare il contratto*».

E dopo?

«*Dopo ho contribuito ad avere un po' di fiducia nelle mie capacità. Portai così altri lavori-pilota e programmista della che aveva conosciuto durante la sione del radiodramma. E così mi è stata affidata la sceneggiatura di un programma di puntate che andrà in prossimamente. Si tratta una galleria di personaggi, senza ancora un titolo definitivo*».

Ritornando vigile urbano fastidio quello dividersi tra attività così diverse?

«*Fra i due mestieri non c'è tanta differenza. In fondo entrambi sono moralizzatori, fustigatori. Il vigile, tra automobilisti, pedoni, commercianti, edificatori eccetera, ha un pubblico vasto quanto quello di uno scrittore e poi entrambi per il loro lavoro usano carta e penna...*».

Ma lei è molto severo quando è in servizio?

«*Severissimo. Mi chiamano il Tuscolano. Una media-multe spaventosa: tre alla settimana!*».

Lamberto Antonelli

I dubbi amorosi di Ramona

Ramona dell'Abate e Marco Predolin i conduttori della «M'ama, non m'ama» in onda ogni giorno (esclusa la domenica) su Retequattro alle 18,25

Tutti i film della cinesettimana sugli schermi delle reti televisive (Rai e private)

I VIZIETTI DI CATHERINE

Comincia un «*thrilling*» la cinesettimana occorre però «*patiti-* genere sintonizzarsi domenica 11,50 su Raidue assistere, si fa per dire, alla «*matinée*» vedendo «*Charlie Chan e i morti che parlano*», girato nel da Harry Lachman, Sidney Toler, Ella Ryan, Robert Weldon. Le cose vanno meglio lunedì su Raiuno, dove alle 20,30 va in «*La stangata*», film assai noto del '73, George Roy Hill, con un «*cast*» d'eccezione: Paul Newman, Robert Redford, Robert Shaw, Charles Durning. Ambientazione Anni Trenta, clima del mondo delle scommesse, delle , dalle corse e... del «*bidone*». Per cronaca, Roy ha diretto un film appena uscito negli Usa, tratto dal di John Le Carré «*La tamburina*».

stessa due nientemeno che un Cecil Milla ne «*La storia del dr. Wassell*» (1944), interpreti Gary Cooper, Laraine Day, Signe Hasso, Dennis O'Keefe, storia romantica tra un medico dell'Arkansas e un' avvenente crocerossina.

Mercoledì un a proporre alle 20,30 un film consigliabile, «*Notti e nebbie*» di Marco Tullio Giordana, con Umberto Orsini, Laura Morante, Sel Berger, Eleonora Giorgi, di cui va in onda la prima parte, la è riservata a giovedì. La vicenda si svolge nel ed ha riferimenti al fascismo. Alternativa di: su Raitre, alle 20,30, il famoso «*Per chi suona la* (1943), Gary Cooper, un'indimenticabile Ingrid Bergman, Paccinou, Akim Tamiroff: Cooper è un volontario americano durante la guerra civile spagnola; Bergman una combattiva eroina, Maria, nelle stesse file.

L'amore tra i due il quale , mentre, s'è detto, Raidue, 20,30, viene a seconda parte «*Notte e nebbie*», Raiuno, alle 22,10, va in onda «*Alice non abita più qui*» Martin Scorsese (1976), inserito nel ciclo «*Storie di donne*», con Ellen Burstyn, Kristofferson, Lutter, presentato al Festival di Cannes.

Venerdì fedeli dossier potranno vedere su Raiuno il primo e il secondo tempo (nell'intervallo il di «*Cinéma d'Amérique*», girato nel 1981 da Alain Resnais, interpretato da Gérard Depardieu, Nicole Garcia e Pierre Arditi: tre individui alle prese con le rispettive ambizioni, pur facendo conto dei sentimenti.

Sabato conclusione con due film drammatici e un western: su Raidue alle 20,30 «*Bella di giorno*» di Luis Buñuel (1967), con Catherine Deneuve, Jean Sorel, Pierre Clementi, Geneviève Page, storia di donna insoddisfatta che, due alle cinque del pomeriggio, si trasforma in una «*bella di giorno*»; su Raitre, alle 15,20, «*Un giorno da leoni*» di Nanni Loy (1961), con Renato Salvatori, Tomas Milian, Nino Castelnuovo, Leopoldo Trieste, storia ambientata nella Roma del e western si può vedere invece su Raiuno, alle 14,30 ed è «*Oggi e me... domani a te*», di Tonino Cervi, con Montgomery , Bud Spencer e Wayde Preston.

Catherine interpreta un ruolo difficile nel da Buñuel

E' già pronto il cartellone delle prossime «Settimane musicali» di Stresa

CON ASHKENAZY IN TESTA

STRESA — Dopo il successo di pubblico e di critica dell'ultima edizione, la direzione delle Settimane musicali di Stresa ha già concretizzato nelle sue linee essenziali il programma della 24ª che si svolgerà ancora con in diciannove concerti, dal 26 al 19 settembre

E' presenza dell'Orchestra di Zurigo diretta da Edmond De Stoutz, che si avvarrà partecipazione solistica grande violinista Milstein; dell'Orchestra camera Colonia diretta da Helmut Müller-Brühl per l'esecuzione quattro Suites ; prestigiosa «National Symphony Orchestra» di Washington diretta Mstislav Rostropovich; violinista , pianista Georges Cziffra; del Quartetto Alban ; pianista Tamas Vasary; chitarrista Y della celebre Philarmonic Orchestra Londra diretta da Ashke- al anche in solista eseguendo il Terzo concerto per pianoforte e orchestra di in; del pianista Ponti, nonché del complesso degli archi con e Lucia Valentini Terrani quali voci nel «Mater» di Pergole-

Alla serie dei giovani vincitori di concorsi internazionali di parteciperanno altri il pianista Lortie, vincitore Busoni di Bolzano di quest'anno, e il violinista Brodski, vincitore concorso Paganini-Genova 1984.

A. o.

TEATRO DUE gruppo
AL TEATRO NUOVO
Questa sera, lunedì 26 e domani, martedì 27 ore 20,30 ultime rappresentazioni
Peppe e Concetta
BARRA
in SENZA MANI e SENZA PIEDI
Lo spettacolo è in abbonamento
Prosegue la campagna
6 SPETTACOLI A SCELTA
Per informazioni tel. 274.32.78

Du Parc
il vero salotto di Torino
SERATA FANTASTICA
TURI GOLINO
e la sua grande orchestra in concerto da ballo
FAVOLOSO ASSITO DA SERA
Ogni lo
MAJORETTES DI
è gradito l'abito da sera

TEATRO GNANO, via 31
Teatro Centro Studi
PER PASOLINI
Pasolini: il critico e il testimone
Intervengono:
Lietta Tornabuoni
Francesco Leonetti
Luigi Firpo
p. ria Turoldo
Conduce:
Gianni Vattimo
Letture pasoliniane di
Mauro Avogadro e
Giancarlo Prati

CHARLEY VOLTAIRE
Regione Piemonte - Città di Torino - Provincia di Torino
Rai-TV Torino
COOPERATIVA NUOVA SCENA
CENTRO TEATRO/INTERAZIONE
in collaborazione con la Biennale di Venezia
presenta
dal mercoledì 28 ore 21
DANTE ALIGHIERI
STUDI E VARIAZIONI
di e con
LEO DE BERARDINIS
al TEATRO COLOSSEO
Ingresso via CAGLIERO VOLTAIRE
V. Cavour 7 - Tel. 519.040 - 547.438
TEATRO COLOSSEO
V. M. Cristina 71 - Tel. 651.061
oggetto Torea

CENTRO JAZZ TORINO
Martedì novembre
THE CLUB
28
BARNEY KESSEL
TRIO
Inf. 532.970

STAMPA SERA
CONCORSO
«Fiore all'Occhiello»
Teatro Alfieri
1. COS'E' OGA-OGA?
R.
Nome
Cognome
Indirizzo
C.A.P. Città
Telefono
SERVIZI FINANZIARI
CONSULENZE
VIA GIACOSA, 22 - 10133 TORINO - Tel. (011) 659115 - 659262
TECNICO
1) L'Editrice La Stampa S.p.A. indice una manifestazione culturale a premi tra tutti i lettori del suo quotidiano STAMPA SERA.
2) I partecipanti dovranno rispondere su un apposito tagliando che sarà pubblicato sul giornale STAMPA SERA a quesiti concernenti il teatro.
3) A questo scopo, da lunedì 26 novembre a sabato 8 dicembre, ogni giorno, escluse le domeniche, STAMPA SERA pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a quesiti riguardanti il teatro. I tagliandi potranno essere inviati a STAMPA SERA - Promozione, Marketing e Pubblicità - Via Marenco 32 - 10126 Torino, oppure introdotti in apposite urne collocate all'ingresso del teatro Alfieri di piazza Solferino 2 a Torino, entro sabato 8 Dicembre 1984 alle ore 18.
4) Fra tutti i tagliandi pervenuti saranno estratti a sorte n. 6 abbonamenti per due persone per la Campagna Abbonamenti al teatro Alfieri «Fiore all'occhiello».
5) L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
6) I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi su STAMPA SERA e tramite comunicazione al loro domicilio.
7) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio o i tagliandini, così come ai familiari della partecipazione i dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.
Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA
Promozione e Diffusione - Via Marenco 32 - 10126 TORINO
nella urna
Aut. Min. Com.

REGIONE PIEMONTE alla Cultura
CITTA' DI TORINO Assessorato alla Gioventù
CONSIGLI DI
Sono aperte le iscrizioni al
CORSI DI MUSICA
E
presso le sedi di:
ACLI - Via Perrone, 3 - Torino - Tel. 570.888.
AICS - Via Massena, 2 - Torino - Tel. 532.349/532.364.
ARCI - Via Accademia Albertina, 10 - Torino - Tel. 839.7497/8.
CENTRO JAZZ - Via C. Battisti, 4 b - Torino - Tel.
CENTRO JAZZ TORINO - S. Francesco da , 22 - Torino - Tel. 632.970/590.
ENDAS - Centro d'Incontro Cantalupa - Corso Ferrucci, 65 - Torino - Tel. 442.675.
COOPERATIVA MUSICA DAL VIVO - Via Borgo Pisani, 16 - Torino - Tel. 335.6424.
CIRCOSCRIZIONE DONATO - Centro - Via Saccarelli, 15 - Torino - Tel. 482.941.
Scadenza 1° dicembre

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ORGIA

La prima spostata a domenica

Teatro

Teatro Nuovo. Oggi, alle ore 20,30, Peppe e Concetta Barra in «S[illegible] *mani e senza piedi*», di Lamberti/Barra (ultima replica). Ingresso: 1° settore di platea,, lire 14 mila (ridotti, lire [illegible] mila); 2° settore, lire 10 mila (ridotti, lire 7 mila).

Orgia. Il Teatro Stabile Torino comunica che, contrariamente a quanto precedentemente annunciato, la «prima nazionale» di Orgia, di Pier Paolo Pasolini avrà luogo [illegible] 2 dicembre alle ore 15,30. Sabato 1° dicembre, alle ore 20,30, lo spettacolo andrà in scena in «anteprima» riservata alla stampa. Il calendario delle recite per gli [illegible] e per il pubblico è quindi il seguente: domenica 2 dicembre, alle ore 15,30 e ore 20,30; lunedì 3, martedì 4, mercoledì 5, giovedì 6 dicembre, alle ore 20,30.

Cinema

Movie Club. Prosegue in via Principe Amedeo 5 la rassegna di tutti i film [illegible] Pasolini, [illegible] ore 17,30-20 e 22,30: «Teorema», con Terence Stamp, Silvana Mangano, Massimo Girotti, Laura Betti, Anne Wiazemsky; alle ore 18-19,20 e [illegible],50: «La ricotta», [illegible] Mario Cipriani, [illegible] Welles, Laura Betti. L'ingresso, riservato ai soci del Movie Club o del Teatro Stabile, è di lire 2500.

Centre Culturel Franco-Italien. [illegible] fino al 12 dicembre, in [illegible] Donati 5, rassegna cinematografica dedicata al grande attore francese Bourvil. Oggi, alle ore 15,30, «Miquette et sa mère», di Henri-Georges Clouzot, [illegible] Bourvil, Louis Jouvet, Saturnin Fabre (1948).

Voglia di chiesa. Domani [illegible] ore 21 al cinema Doria, sarà [illegible] in anteprima il film «Un amore di Swann», di [illegible] Schlöndorff, con Jeremy Irons, Ornella [illegible], Alain Delon, Fanny Ardant (Francia-1984). L'invito per la proiezione potrà [illegible] ritirato presso l'Alace (balconata Galleria Subalpina), sino a esaurimento, a partire da oggi alle ore 18.

Concerti

Cameriata Strumentale [illegible] tredo Caserta. Il concerto di Richard Teitelbaum previsto per oggi presso il Teatro Nuovo/Sala Valentino non avrà luogo. In sua sostituzione si effettuerà, nella stessa sede alle ore 21,15, un concerto avente il seguente programma: 1° parte: Roberto Zorzi (chitarra elettrica, acustica, elettronica); 2° parte: Carlo Actis Dato, Roberto Ciarlariano, Martin Mayes (sax e clarinetto [illegible], [illegible] come francese). Ingresso, [illegible] 6 mila.

Concerto di Fabio Cuncato. Il cantautore, attualmente in classifica discografica con «Fiore di Maggio», si esibirà martedì 11 dicembre, [illegible] ore 21,15, al Teatro Colosseo. I biglietti (14 mila lire) sono in [illegible] presso Ricordi, Maschio, Rock & Folk, Birreria Garibaldi, Hot Point, Disco Shop (Settimo). Lo spettacolo [illegible] è organizzato [illegible] Radio Italia 1. Per informazioni e prenotazioni, tel. 852 948/859.723.

Musica a Susa questa sera con l'Orchestra da Camera Italiana. Prende il via infatti alle 21 in Duomo il «Festival invernale» che rientra nella rassegna «Susa Musica Danza» organizzata da Comune, Comunità Montana, Provincia, Regione e Teatro Nuovo di Torino.

Il programma di questa sera porta il titolo generale di «Concerti e sinfonia con titoli suggestivi». Quindi «Medit-gaelesco», «Rustico», «Il sospetto», «Tempesta di mare», «Alla rustica», «Al Santo Sepolcro», «Il lavoratore».

Con l'Orchestra da Camera Italiana suonerà come violino solista [illegible] Marin.

Accade

Circo [illegible] Togni. [illegible] Parco Pellerina, tutti i giorni fino a mercoledì 28 novembre, spettacoli alle ore [illegible] e 21 (festivi alle ore 15-18-21). Visite allo [illegible] dalle ore 10 alle 14. Nel [illegible] (riscaldato) [illegible] tre piste si esibiscono giocolieri e antipodisti, trapezisti, funamboli, contorsionisti, acrobati, motociclisti equilibristi, domatori di elefanti, tigri, leonesse, cavalli, scimpanzè, cagnolini e i simpaticissimi clown Romualdo, Bubù e Jo-Jo.

Video a Torino. Parlamentari piemontesi, rappresentanti [illegible] dei Consigli Regionali, Provinciali e Comunali [illegible] Torino, rappresentanti dell'Agis e titolari di video-locali, sono invitati a [illegible] oggi alle ore 17, [illegible] dal Canto [illegible] Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, ad un incontro durante il quale verranno discusse le iniziative urgenti da intraprendere per ovviare al provvedimento che ha recentemente [illegible] impedito ai video-locali torinesi [illegible] programmazione di ogni tipo [illegible] filmato.

[illegible] Internazionale di Cinema Sportivo, in occasione della [illegible] edizione che avrà luogo a Torino dal 3 all'8 dicembre, il Comitato organizzatore, in [illegible] con il Coni, l'Agis e la BNL, [illegible] indetto un pubblico concorso riservato a giovani «filmakers» titolato «Premio Coni-Agis-BNL». Lo scopo è di promuovere nuove produzioni riguardanti [illegible] [illegible] [illegible] promozione culturale, in particolare i suoi rapporti con lo spettacolo, l'educazione e la società. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Comitato organizzatore [illegible] Festival Internazionale di Cinema Sportivo [illegible] l'[illegible] al Turismo del Comune di Torino (tel. [illegible] int. 3699/3700).

Musica Musica. Sono ancora [illegible] le [illegible] di corsi di [illegible] classica, mandolino e teoria [illegible] organizzati dall'Alce in collaborazione con il Comune di Torino (Assessorato alla Gioventù) nell'ambito del [illegible] di Musica e Partecipazione. I [illegible] si svolgeranno dal 3 dicembre al [illegible] giugno '84, presso il Centro d'incontro del Quartiere Pozzo Strada in corso Peschiera [illegible].

In poltrona davanti alla TV

TERRORISMO

Se ne riparla [illegible] Italia Sera

Raiuno

[illegible] **L'ottavo giorno,** attualità. La rubrica inizia oggi un [illegible] ciclo [illegible] sui rapporti [illegible] letteratura e Cristianesimo. Conduttore sarà Stefano Jacomuzzi, docente dell'Istituto di Italianistica dell'Università [illegible] Torino, che accompagnerà il pubblico [illegible] un excursus di sette puntate con scrittori che hanno al centro [illegible] loro problematiche e della loro [illegible] lontane [illegible] temi religiosi, sia espressi in forma lirica e meditativa, sia soprattutto calati nel vivo [illegible] umane vicende. La prima puntata sarà dedicata a Georges Bernanos, famoso scrittore francese noto per «I dialoghi delle carmelitane». Ospiti in studio saranno lo scrittore Giovanni Rabbi Vittorio Bonicatti, sceneggiatore di «Un delitto» tratto dall'omonimo romanzo di Bernanos recentemente proposto da Raiuno, in due puntate, l'attrice [illegible] Misercocchi [illegible] fu [illegible]a [illegible] Le Forze [illegible] «Dialoghi delle carmelitane» [illegible] Orazio Costa e che, nel [illegible] della trasmissione, reciterà [illegible] un brano de «La Joie». Dopo Georges Bernanos, i protagonisti del ciclo saranno Graham [illegible] Allegria De Unamuno, Gertrud Von Le Fort, [illegible] Kazantzakis, Par Lagerkvist e Pier [illegible] [illegible].

[illegible] **18,40 Il flauto di** [illegible]lock [illegible], cartoni [illegible]. Sherlock Holmes, il popolarissimo personaggio [illegible] letterario di Conan Doyle, è il protagonista di una lunga serie [illegible] disegni animati [illegible] prende il via oggi e terminerà tra tre mesi. La serie prevede [illegible] più appuntamenti con il cartone animato, il primo ideato in Italia e [illegible] in Giappone con le più moderne tecniche di ripresa televisiva, sulla base di un [illegible] [illegible] coproduzione tra la Rai e [illegible] TMS [illegible] Tokyo.

Il [illegible] [illegible] tra le nostre [illegible] e le [illegible] giapponesi non si limita [illegible] realizzazione di Sherlock [illegible] prevede anche imminenti serie [illegible] al Corsaro Nero e al celeberrimo [illegible] fumetti Corto Maltese. Lo Sherlock Holmes a cartoni [illegible] [illegible] realizzato [illegible] disegni originali [illegible] Italo Pigot, Il Corsaro [illegible] su disegni di Bruno Sozzella, mentre Corto Maltese su quelli di Hugo Pratt. E' simpatico vedere come le avanzatissime tecnologie giapponesi abbiano ritenuto necessario il supporto della genialità dei disegnatori italiani per rendere la loro animazione, una delle più produttive.

Ore 18,55: Italia sera, attualità. Maria Fida Moro, la figlia di [illegible] statista ucciso dalle Brigate Rosse, [illegible] studio del rapimento quotidiano condotto da [illegible] Badaloni ed Enrica Bonaccorti [illegible] l'esperienza affrontata un mese fa quando [illegible] di incontrare, nel carcere di [illegible] bbia Valerio Morucci [illegible] Adriana Faranda, due dei terroristi che assassinarono suo padre e portare [illegible] il [illegible] perdono e quello degli altri familiari dell'ex presidente della dc.

Al perdono e alla dissociazione di numerosi pentiti nelle carceri speciali di tutta Italia è dedicato l'argomento portante della prossima settimana di «Italia Sera». Mentre Maria Fida Moro interverrà alla trasmissione di stasera espressamente dedicata al perdono e al rapporto tra famiglie degli uccisi e terroristi, domani si discuterà sul ruolo [illegible] Chiesa in questo delicato contesto con la presenza in studio di Monsignor Antonio Riboldi, [illegible] da sempre impegnato nella difesa dei più deboli, [illegible] Mario Ferrandi, ex militante [illegible] Prima Linea col nome di battaglia di «Coniglio», oggi in libertà vigilata. Ferrandi il 9 ottobre del 1983 scrisse al gesuita Adolfo Bachelet, fratello di Vittorio Bachelet domandando il suo perdono.

Mercoledì [illegible] parlerà dei [illegible]ti, lasciando a loro la parola. In [illegible] troveremo Don Gregantì, [illegible] del gruppo «Carcere e comunità», associazione laica che [illegible] una cinquantina [illegible] dissociati in carcere e [illegible] bbiate. Piero [illegible] ha [illegible] al ministero [illegible] autorizzazioni necessarie per intervistare in diretta alcuni appartenenti all'associazione. L'argomento verrà concluso giovedì da un intervento del ministro di Grazia e Giustizia Martinazzoli che illustrerà il suo progetto di legge dedicato alla dissociazione.

Ore 20,30: La stangata, Usa [illegible] 1973. Grandissimo successo di pubblico per questo film che conquistò il mondo intero, vinse [illegible] Oscar (tra cui quello per il miglior film e il miglior regista), rimase come un punto [illegible] riferimento nella [illegible] cinema e vendette migliaia e migliaia di copie della [illegible] celebre colonna sonora.

In [illegible] la pellicola ripropose il consueto distacco [illegible] critici e pubblico: [illegible] parte di [illegible] le sale, [illegible] la maggior parte delle recensioni, forse a torto, ne diceva malissimo. Tullio Kezich [illegible] esempio parlava [illegible] «ultima uggiosa di un regime», di «cronachetta piuttosto imbrogliata e poco convincente di una stangata». e [illegible] film che «approda, un po' eventualmente, a un [illegible] fine». «Questi Anni Trenta — spiegava — tra poco non li potrà più vedere nessuno; e figuriamoci chi se li è goduti nella realtà con il duce e tutte le altre meraviglie dell'epoca. Ma il regista George Roy Hill vuol convertirci alla filosofia del si stava meglio quando si stava peggio e [illegible] vuole i costumi, le automobili, i manifesti stradali con [illegible] quali si allora [illegible] [illegible] portano dietro un'aria di già visto».

[illegible] **22,55: Speciale Tg1,** attualità. «L'auto ha paura degli [illegible]?» è il titolo dello «Speciale» di stasera dedicato interamente al futuro dell'automobile. Come [illegible] l'auto del futuro? [illegible] ancora [illegible] ruote oppure marcia su cuscini d'aria? [illegible] si può rivoluzionare un prodotto il cui [illegible] fondamentale [illegible] quello di [illegible] delle persone in un «guscio» [illegible] [illegible] un posto ad un altro? Fra [illegible] e [illegible] Duemila secondo il Michigan Institute Technology di Boston, in Europa [illegible] [illegible] dovranno [illegible] i cancelli. Chi non potrà finanziare il rinnovamento uscirà dal mercato [illegible] vincerà chi più soldi e soprattutto idee rivoluzionarie. Questi, [illegible] degli argomenti trattati nel programma, realizzato da Piero Badaloni per i servizi speciali del Tg1 e [illegible] da Alberto La Volpe.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1, tre minuti di...**
14 — **Pronto Raffaella,** l'ultima telefonata
14,05 **Il mondo di Quark,** viaggi nel mondo [illegible] scienza a cura di Piero Angela
15 — **A tu per tu con l'opera d'arte,** documenti
16,30 **Le professioni del terziario avanzato,** documenti
16 — **Lunedì sport — Sport invernali: World Series**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Tom Story,** cartoni animati
17,45 **Nelle [illegible] zoo,** documentario
18,10 **L'ottavo giorno,** attualità
18,40 **Il flauto [illegible] Holmes,** cartoni animati
18,50 [illegible] **[illegible] lati,** persone e personaggi presentati in diretta da Roma. Conducono Enrica Bonaccorti e Piero [illegible]
19,35 [illegible] **giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

[illegible] FILM 20,30 **La stangata,** di George Roy Hill, [illegible] Paul Newman, Robert Redford, Charles Durning. [illegible] commedia 1973 — *Negli Anni Trenta [illegible] abili imbroglioni riescono con [illegible] partita di poker truccata [illegible] con [illegible] girandola [illegible] folli trovate a truffare [illegible] forte somma di denaro [illegible] un temibile gangster. Il film, di enorme successo, rimise insieme la coppia Newman-Redford che aveva [illegible] fatto faville [illegible] «[illegible] Cassidy». La musica reginetta [illegible] Scott Joplin divenne popolarissima e la pellicola vinse l'Oscar [illegible] quell'anno*

Paul Newman alle 20,30

Raidue

[illegible],— **Tg2 [illegible]**
13,25 [illegible] **c'è [illegible] vedere**
13,30 **Capitol,** sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, [illegible] Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2 [illegible]**
14,35 **Tandem,** attualità, giochi [illegible] curiosità. Con Roberta [illegible], Carlo Sorrentino, [illegible] Dané e Fabrizio Frizzi. Regia di Salvatore [illegible] dazzi
15,15 **Parolisse,** gioco a premi
15,25 [illegible] **di lingue e** [illegible]
16,55 **Due [illegible]** [illegible] **[illegible]** [illegible] **[illegible]** [illegible] **[

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,28 [illegible] La [illegible] giorno per giorno
16 — Radio[illegible] per [illegible] Ticket di Lino Mattl
16,— Il Paginone a cura di Giuseppe [illegible]
17,30 Radiouno Ellington 84 «Le grandi opere» di Gerlando Gatto
18,30 Musica sera: Piccolo concerto
19,25 Audiobox Labyrinth spazio [illegible] di [illegible]
20 — Il paese di cuccagna. Ovvero «La [illegible] alla [illegible] di Laura [illegible] e [illegible] Settimelli
20,30 Fra [illegible] e leggenda. Sceneggiato [illegible] Giuseppe [illegible]
21,30 Caratteri [illegible] sport. Piccola maratona in 13 tappe [illegible] compagnia di chi [illegible] [illegible] sport
22 — [illegible] [illegible] tue voce. Sensi, passioni, sentimenti. Colloqui con [illegible] ascoltatori [illegible] Romano Bracalini

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,15 [illegible]
20,32 Superstereosera
22,30 Stereodoctors!
23,06 Piano [illegible]

DUE (FM 95,6)

12,45 [illegible] Il un gioco. Ovvero un po' di sale e pepe per mandar giù anche il resto con l'aiuto che tira. Testi di Clericeti, Domina, Roderi, Starace
15 — Dalle «Novelle per un anno» di Luigi Pirandello. Come gemelle. Lettura integrale a più voci
15,42 Omnibus. Itinerario del pomeriggio senza meta, biglietto e rotaie.
16,[illegible] Le ore della musica a cura [illegible] [illegible] Padellaro
19,50 Speciale GR2 Cultura
21 — [illegible] [illegible] jazz a cura [illegible] Paolo Padula
21,30 Dalla [illegible] di Roma Leo Antinozzi con- [illegible] Radiodue 3131 [illegible] Programma di intrattenimento in diretta

[illegible]

15 — [illegible] In diretta! notizie, personaggi e musica ad alta quota
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. [illegible] Notizie e dischi di [illegible] cosso per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. [illegible] e attualità culturali presentate da Stefano Velotti
21,10 Storia della variazione. Un ciclo musicale di Roman Vlad
22,40 [illegible] Centiere Internazionale d'Arte di Montepulciano Incontri di musica contempo- [illegible] Presenta [illegible] Restagno
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e [illegible] per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

15 — Le auto della settimana
15,30 Il [illegible] invisibile, telefilm
[illegible] Usul, cartoni animali
17 — Detetori, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Adams, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Trentaminuti: Il termometro dell'economia
20 — The doctors, telefilm
20,30 Veronica, il volto dell'amore, sceneggiato
FILM 21,30 L'immiragllo è uno strano pesce, di Arthur Lubin, con Don Knotts. Usa commedia 1964
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
24 — Primo piano, attualità
0,15 Trentaminuti, attualità
FILM 0,45 L'altra faccia dell'amore, di Ken Russel, con Richard Chamberlain, Glenda Jackson. Gran Bretagna drammatico 1971 — *La tormentata esistenza del musicista russo Ciaikowski nella barocca ricostruzione del regista britannico. Si alternano momenti di estremo gusto figurativo e sequenze di altissima durezza*

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14,30 [illegible] suicida, sceneggiato
16 — Swat Squadra speciale, [illegible] telefilm
17 — L'Incredibile Hulk, [illegible]
18 — Candy Candy, cartoni animati
18,[illegible] [illegible] cartoni animati
19,15 Carga Pesada, telefilm
FILM 20,20 Crazy Runners, con [illegible] Bridges. Usa commedia 1981 — *Gli abitanti di una cittadina in Florida si rivolgono [illegible] autoravole personaggio per ottenere [illegible] svincolo autostradale. La faccenda diventa un [illegible] nazionale*
22,30 Doppio gioco a San Francisco, telefilm
23,30 [illegible] [illegible], situazione
FILM 1 — Guella sporche anime dannate, di Paolo Solvay, con Jeff Cameron, Donald O' Brian. Italia western 1971 — *Tom è un pistolero deciso a vendicare l'assassinio del fratello che [illegible] il dittatore dei poveri contadini perseguitati [illegible] ricco proprietario terriero Shannon. Si scopre che Shannon [illegible] anche l'assassino del fratello di Tom [illegible] la combatte con successo*
FILM [illegible] La lunga pista [illegible] lupi, [illegible] Harald Reini, [illegible] Doug McClure, Angelica Ott. Germania avventuroso 1972 — *Jack, cacciatore [illegible] oro, salva [illegible] un giovane moribondo e lo affida [illegible] [illegible] gruppo di cercatori d'oro. Questi vengono assaliti [illegible] banditi in combutta [illegible] lo sceriffo disonesto, ma Jack giunge in tempo per sterminare i fuorilegge e liberare il ragazzo, ormai guarito*
FILM 4 — Notti [illegible] a Tokyo, [illegible] Mauchiki, con Sim Temor, Maria West. Giappone poliziesco [illegible] — *Un gangster americano viene fatto evadere da colleghi giapponesi che hanno intenzione di sbarazzarsi di lui per un furto in [illegible] base statunitense. Lo scoppio di [illegible] bomba farà strage dei malviventi*

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

13 — Le avventure di Lupin III, cartoni animati
13,30 Candy Candy, cartoni animati
14 — Marcia nuziale, sceneggiato
14,30 Mama Linda, sceneggiato
15 — Carletto principe dei mostri, cartoni animati
15,30 Star Trek, telefilm
16,30 Viva, per i ragazzi:
19,15 Marcia nuziale, sceneggiato
19,45 Mama Linda, sceneggiato
FILM 20,15 Sono fotogenico, di [illegible] Risi, con [illegible] Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Vittorio Gassman. Italia commedia [illegible] — *Convinto [illegible] un buon attore un trentenne varesotto cala a Cinecittà e fa [illegible] tutto per salire sul set finendo per farsi succhiare ogni [illegible] da un gruppo di spietati truffatori. Molti attori e registi compaiono interpretando [illegible]*
22,20 Catch
23,15 [illegible] cinema — Oroscopo
FILM 23,20 [illegible] ligri [illegible] tre ligri. [illegible] Stano e Sergio Corbucci, [illegible] Paolo Villaggio, [illegible] Pozzetto. Italia commedia 1977

Svizzera [illegible] tv

15 — Varietà
16 — Documentario
16 — La tv dei ragazzi
16,45 Telegiornale
16,50 [illegible] sport
19,10 [illegible] telefilm
19,40 [illegible] cenit tutti, situazione
19,55 Il Regionale — Telegiornale
FILM 20,40 Gli emigranti, di Jan Troell, [illegible] Liv Ullmann. Svezia drammatico
22,20 La razza umana, documenti
23,20 Incontro con Tullio Regge, documenti

Capodistria

14 — Confine aperto, notiziario in lingua slovena
FILM 17,30 Made in Italy, [illegible] Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Peppino [illegible] Filippo, [illegible] Lisi, Anna Magnani, [illegible] Manfredi, Jean Sorel, [illegible] Sordi, Catherine Spaak, Lea Massari. Italia commedia 1965
19,30 Telegiornale - Punto d'incontro
19,50 Lunedì sport
20,20 Passo di danza
21,05 Ellery Queen, telefilm

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — E le stelle stanno a guardare, replica
17 — Trider G 7, cartoni [illegible]
17,30 [illegible] e Pinotto, cartoni animati
18 — Padre e [illegible] investigatori, telefilm
19 — Motori non stop
19,30 Notiziario
19,55 Andrea Celeste, sceneggiato
21 — L'enigma che viene da lontano, telefilm
22 — Notiziario - Abat Jour
22,30 Posso [illegible] la mia, attualità [illegible] diretta
23,30 Dottor Kildare, telefilm
FILM [illegible] — Aristocrazia immorale, [illegible] Oliver Reed, Fiona Lewis, Ann Gael. Drammatico 1973

Primantenna Canali 21-37

16,30 Momento magico
17,30 Pomeriggio con simpatia, seconda parte
18,30 Flipper 30, per i ragazzi
19 — Calcio eccellenza
19,45 Notiziario
20 — Cartoni animati
FILM 20,20 Il giustiziere giallo, Cina avventuroso 1976
22 — L'auto della settimana
22,30 Kerino, telefilm
23 — Hazell, telefilm
24 — Notiziario
[illegible] 0,15 Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — Addio Lara, di Robert Hos- [illegible], [illegible] [illegible] Hossein. Francia storico 1967
FILM 17,20 [illegible] pazza guerra, di Karel Zeman, con E. Horvath, M. Vesalyova. Cecoslovacchia fantastico
19,30 Il regionale
FILM 20,30 La mia colt ti cerca, quattro [illegible] [illegible] attendono, [illegible] [illegible] McCoy. Italia [illegible] 1974
22,30 Il regionale
23,20 [illegible] uomini [illegible] Raf, telefilm

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 15 — Guerra coniugale, di Joaquim Pedro De Andrade, [illegible] Lima [illegible]. Brasile commedia 1975
18,30 [illegible] Kid, telefilm
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 [illegible] oggi
FILM 20,15 L'indemoniato, di Leon Klimowsky, [illegible] Paul Naschy. Spagna horror 1975
22,30 Le cose parlano
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Videouno Canali 53-39-26

19 — Aujourd'hui en France, attualità
19,30 Videouno notizie
19,50 [illegible] mondo [illegible], [illegible] di Ferro, Superman e i loro amici, cartoni animati
20,20 Calcio: Udinese — Juventus
FILM 23 — La terra trema, [illegible] Luchino Visconti, con attori [illegible] professionisti. Italia drammatico 1948

Rete A Canali 31-62-33

14 — Mariana: Il [illegible] di nascere, sceneggiato
15 — Cara Cara, sceneggiato
[illegible] Rappresaglia, di George Sherman, [illegible] Guy Madison, Felicia Farr. Usa western 1954 — *Un giovane pacifico e assolutamente contrario [illegible] ogni [illegible] violenza deve per forza affrontare tre banditi che spadroneggiano nella sua zona e vorrebbero privarlo della terra*
18,30 Mimì e le ragazze [illegible] parlavolo, car- [illegible]
19 — Cara Cara, sceneggiato
20,25 Mariana: Il diritto di [illegible] re, sceneggiato
[illegible] 21,30 Il poliziotto [illegible] sfida criminale, di Henri Verneuil, con Jean-Paul Belmondo. Francia poliziesco 1975 — *Il commissario di polizia Belmondo in [illegible] doppia [illegible] constatante [illegible] cattura di un pazzo assassino di prostitute e nella ricerca di un criminale evaso. Il film andò noto per [illegible] le sequenze spettacolari [illegible] acrobatiche che l'attore girò senza controfigure*
23,30 Superproposte, promozionale

Canale [illegible] Canali 68-57

16 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
FILM 16,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
18,30 Cartoni animati
19,15 Piemonte sportivo
20 — La vita intorno a noi, documentario
[illegible] 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,05 Incontro con La Grecia, cartomanzia
22,45 Speciale 68, attualità
[illegible] 23,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Telemalta [illegible] 41-60-37

14 — Flash Gordon, telefilm
15,30 Shaft, telefilm
19 — Ippogrifo, arte, cultura, lirica e spettacolo a cura di Walter Baldasso
19,30 Tribuna aperta, attualità
19,45 — The doctors, telefilm
20,20 Notiziario
20,30 Shaft, telefilm
21,30 E dopo il [illegible] c'era l'avanspettacolo, [illegible] la compagnia di Giorgio Molino
23,30 Le auto della settimana
24 — Agente speciale, telefilm

Quartarete Canali 22-35; 23

12,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm
[illegible] — Claudius, sceneggiato
[illegible] — Johnny Quest, cartoni animati
14,30 [illegible] auto [illegible] [illegible]na, telefilm
15 — Gran Bazar, promozionale
17,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm
18 — Buford, cartoni animati
18,30 Le ragazze di Blansky, telefilm
19 — Tifo contro tifo
20 — La fattoia dei giorni felici, telefilm
20,30 Peyton Place, telefilm
[illegible] 21,30 Svegliami quando la guerra [illegible] finita, di M. Nelson, [illegible] Eva Gabor. Usa commedia — *Un ufficiale americano s'imbosca durante la guerra e continua [illegible] nascondersi anche quando la guerra è finita da [illegible] pezzo*
24 — Squadra speciale a[illegible]se, telefilm
FILM 0,30 Karamazov, di Richard Brooks, con Claire Bloom, Maria Schell, Lee J. Cobb, Richard Basehart. Usa drammatico 1957

Quinta Rete Canale 47

13 — Calcio: Torino-Verona
14,45 Cara Cara, sceneggiato
15,30 Kisa Kisa, telefilm
16 — Robottino, cartoni animati
16,30 L'Apemaia, cartoni animati
17 — Lillo Nall, cartoni animati
17,30 [illegible] battaglia dei pianeti, car- [illegible] animati
18 — Pat la [illegible] [illegible] baseball, cartoni animati
18,30 Attenti ai ragazzi, telefilm
19 — [illegible] center, telefilm
19,45 Lacrime [illegible] gioia, sceneggiato
FILM 20,30 Duri a morire, di Joe D' Amato, con Luc Merenda. [illegible] avventuroso 1979 — *L'agente segreto [illegible] [illegible] tra a far parte di un gruppo di feroci mercenari allo scopo di catturare [illegible] di loro e assicurarsi [illegible] taglia di centinaia di migliaia [illegible] dollari che pende sulla sua testa. Nella [illegible] sopravvivono solo Martin e la [illegible] vittima, ma sarà il negro Wabu a decidere le sorti [illegible] duello*
22,15 Calcio: Torino-Verona
0,15 Alton Time, incontri di [illegible] libera
FILM 1,15 Incontri molto ravvicinati del quarto tipo, [illegible] Roy Gerald, con Maria Saka, Maria [illegible] Italia sexy 1978

Nilus

Oroscopo di domani

■ AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Sonni agitati e nervosismo al risveglio con mancanza di organizzazione mentale. Poi capita qualcosa di piacevole, sul lavoro o nel campo delle amicizie e l'Ariete ritrova quegli slanci penulsi e quegli entusiasmi che facilitano il successo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Risveglio sereno e tendenza a dimostrasi accomodanti in mattinata, per cui i rapporti con gli altri si rivelano ottimi. Nel pomeriggio nasce un po' di agitazione per una circostanza complessa e deprimente che pare senza via d'uscita. Combattere il pessimismo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Se al mattino una insolita carenza di riflessi mentali può creare qualche complicazione sul lavoro o nella routine familiare, nel pomeriggio una idea brillante risolve una circostanza intricata. Ritorna il tempismo, mentre la risoluzione procura un successo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
I pr[illegible] per il futuro sono [illegible]mi, ma la meta è ancora lontana. I disguidi di cuore rendono il Cancro vulnerabile e incapace di concentrarsi nelle imprese programmate. Sbalzi d'umore con conseguenti comportamenti erronei e controproducenti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Risveglio felice, si pensiero delle [illegible] [illegible] positive in campo professionale e sociale. Con il passar delle ore, il Leone si accorge che la realtà è al di sotto delle sue aspettative, si innervosisce e diventa irascibile e impaziente.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
La prima parte della giornata è migliore della seconda. La vita sociale e l'amore procurano delle soddisfazioni, mentre il lavoro e il lato finanziario sono fonte di seccature. [illegible] sembrerà aumentare [illegible] pomeriggio. Ottimo il [illegible] della [illegible].

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
In mattinata si riscontrano ancora quelle ingerenze nella vita intima che tanto danno fastidio alla Bilancia. Nel pomeriggio, un evento originale e piacevole risolleva il buon umore e lo stato d'animo [illegible] eufonico. Grinta vincente.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Possibilità di [illegible] valere i propri diritti e di organizzare secondo le proprie idee sia il lavoro sia la vita sentimentale. Ciò non toglie che lo Scorpione sia agitato e che il nervosismo aumenti con il passare delle ore, riuscendo a complicare le cose più semplici.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Durante la giornata di domani si appianano [illegible] [illegible] [illegible]

Temperatura a Torino
min 8 max 7

PREVISTO: cielo nuvoloso con pioggia e nevicate sui rilievi. VISIBILITA': ridotta per locali e banchi di nebbia. VENTI: calmi. TEMPERATURE: stazion. TENDENZA DEL TEMPO: senza variazioni.

Regioni ore 8

[illegible]	+ 3
Alessandria	+ 7
Asti	+10
Cuneo	+ 2
Novara	+ 6
Vercelli	+ 8
[illegible]	+11
Imperia	+13
[illegible]	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8

Venezia	+ 6
[illegible]	+ 9
Bologna	+ 7
Ancona	+ 9
Roma	+ 8
Napoli	+ 8
Bari	+10
Reggio C.	+12
Palermo	+14
Cagliari	+ 6

All'estero ieri

Atene	+15	+22
Berlino	+ 7	+11
[illegible]	+ 3	+ 9
[illegible]	+17	+25
[illegible]	+10	+15
[illegible]	+14	+18
Londra	+ 8	+11
Mosca	np	np
New York	+ 3	+10
Parigi	+10	+14
Tokyo	+12	+14

Esordio di Isabel Karajan (figlia [illegible] d'orchestra) accanto a Aznavour

Il popolare attore-cantante gira un telefilm a Verbania

CIAK PER AZNAVOUR

VERBANIA — Charles Aznavour [illegible] gira[illegible] in questi giorni a Verbania un telefilm del[illegible] parigina Antenne 2 curato dal regista Rosenbach. [illegible] dovrebbe essere «La ragione [illegible] Paolino» [illegible] anche più semplicemente «Paolino».

Aznavour è Paolino, il giardiniere [illegible] vecchia villa che vive solitario [illegible] prese con [illegible] duplice volto della sua coscienza: la buona ragione e la giusta causa. [illegible] la prima delle due ad avere il sopravvento e a spingere il vecchio giardiniere a morire. «Una morte gioiosa — spiega lui — perché Paolino [illegible] nella [illegible] di trovare qualcosa di migliore».

[illegible] telefilm (che è la [illegible] per la celluloide di un'opera teatrale del musicista Bris[illegible] Tedeschi presentata cinque anni fa al Festival [illegible] Spoleto) [illegible] giusta causa e la buona ragione si concretizzano [illegible] [illegible] figure femminili. La prima è interpretata [illegible] Valeria Tedeschi Bruni, figlia dell'autore dell'opera, [illegible] conda da Isabel Karajan, figlia del famoso direttore d'orchestra; entrambe alla loro prima esperienza cinematografica.

[illegible] è un personaggio realmente esistito. Infatti era il giardiniere di casa Bruni Tedeschi prima che [illegible] famiglia si trasferisse a Parigi. Il telefilm è surreale e musicale [illegible]. E' ambientato in [illegible] grande [illegible] e in alcune serre che l'organizzazione è riuscita a reperire nella antica «Villa Poss» a Intra, in [illegible] parco (quello [illegible] [illegible] Taranto) e in un piccolo paese di montagna (Rovegro, in Valgrande), in un'atmosfera da autunno avanzato.

L'azione [illegible] svolge in un tempo indefinito (in alcuni interni [illegible] posso[illegible] vedere [illegible] parrucche degli anni Venti e Trenta). Non viet.

«Un telefilm che farà discutere» dice [illegible] Noris, organizzatore generale della produzione.

Antonio Costantini

Tanti divi italiani e stranieri alla rassegna

BARBARA DE ROSSI
LA «TEDESCHINA» DEL FESTIVAL DI NIZZA

Anche quest'anno [illegible] occasione [illegible] della gesta [illegible] del «*Festival del cinema italiano — Nice-Cinecittà*» (un gemellaggio che si celebra [illegible] novembre al [illegible] dicembre) la cittadina [illegible] gremita della nostra gente di cinema.

La manifestazione si apre con l'anteprima europea della versione cinematografica del «Cuore» di [illegible]mencini e si concluderà sabato con [illegible] omaggio alla figura e all'opera di Visconti. Hanno subito aderito a questo omaggio Suso Cecchi D'Amico, Alain Delon, Helmut Berger, Charlotte Rampling attrice spigo[illegible] fuori e dentro ma dai ce[illegible] occhi verdi-azzurro.

Occhi immensi [illegible] colore il può vantare anche [illegible] madrina del festival festeggiata come «*molto attesa del cinema italiano*», anche se da noi molto nuovo non è: Barbara De Rossi, Padre romano, madre tedesca, viso da Madonna [illegible] tantino indurito in realtà Barbara sta diventando la star giovane della nostra televisione. E' [illegible] solo della nostra televisione perché lo sceneggiato «*Io e il duce*» che ha girato sul lago di Garda per Raiuno appartiene a una produzione inter[illegible]nazionale, [illegible] dichiarato otto milioni di dollari, tutto girato in inglese. Per questo è stata preferita alla De [illegible].

«*L'America* [illegible] *ha* [illegible] *acquist[illegible] e sono sicura che piacerà perché ha un taglio da documentario*», ci avverte Barbara.

L'influenza materna cioè teutonica (a lei è molto forte, infatti prima di girare il film al [illegible] documentata [illegible] figura [illegible] [illegible] leggendo [illegible] diario che Claretta scrisse nelle carceri di Novara.

Il volto nuovo in quest' [illegible] ha [illegible] anche «Quo vadis» [illegible] Franco Rossi e «*Il tenente del diavolo*» di un regista tedesco discepolo [illegible] Fassbinder.

Non è poco per un'attrice nata fuori [illegible] [illegible]so dalle teen-agers [illegible] '76 col solito presidente Lattuada che subito la volle in «*La ciesia*». Barbara, ex studentessa [illegible] del liceo scientifico, non ha fatto alcuna scuola di recitazione e [illegible] ne vanta: «*Sono contraria alla [illegible] stazione dell'istinto, quello che puoi esprimere con gli [illegible] non te lo insegna [illegible] no*». Magari [illegible] vero: qualche critico pignolo infatti [illegible] scritto che in «*I paladini*» [illegible] era l'unica che recitava [illegible] che con [illegible] occhi non solo [illegible] l'armatura.

A [illegible] l'attrice dovrà partecipare [illegible] [illegible] convegni, [illegible] sul futuro dell'audiviasione europea che si terranno al Palazzo [illegible] congressi perché tutto [illegible] proiezioni dei film italiani inediti in Francia e gli omaggi [illegible] vari personaggi Comencini, Manfredi [illegible] Stefania Sandrelli per la prima volta si terranno in questo palazzo detto Acropolis. A noi dispiace: [illegible] piacevole girare per i vari cinema alcuni dislo[illegible] nella città alta.

Adele Galloiti

LA STAGIONE DI STEFANO TEMPIA

Questa sera all'Auditorium della [illegible] l'Accademia corale *Stefano Tempia* inaugura la propria stagione ricca quest' anno [illegible] ben otto concerti. E' ormai consuetudine che il concerto inaugurale venga dedicato all'opera sinfonico-[illegible] Haendel e la partitura che verrà presentata questa sera [illegible] direzione del maestro [illegible] Lamberto è l'oratorio *Alexander's Feast*.

Gli appuntamenti successivi provvedono per lunedì 3 dicembre una serata con il Coro di voci bianche *Magnificat*. [illegible] di un'istituzione benemerita che spunta [illegible] Torino ogni volta [illegible] un'opera lirica o un grande la[illegible] sinfonico-corale abbisognano del [illegible] voci bianche. Questa volta [illegible] *Magnificat*, istruito da padre Angelo Olla, [illegible] si limiterà a far la comparsa ma si farà [illegible] protagonista attraverso le esecuzioni di pagine di Palestrina, Castoldi, Banchieri, Mozart, Kodaly e Bartok.

All'anno [illegible] musica, [illegible] ricorrenza del terzo centenario della nascita [illegible] Haendel e di Bach, si ingranano alcuni altri appuntamenti come quello del 21 gennaio 1985 dedicato al tema «La musica italiana a Londra al tempo di Haendel».

L'indice dei componimenti è [illegible] questo [illegible] interamente strumentale e comprende [illegible] Sei Sonate dell'op. I di Giuseppe Sammartini [illegible] dell'Assieme strumentale di Torino e [illegible] clavicembalista Robert Veyron-Lacroix. An[illegible] un concerto commemorativo il 25 febbraio con il [illegible] dell'Accademia e l'orga[illegible] Fornero che svilupperanno il tema del Simbolismo [illegible] Corale organistico di Bach.

Completano [illegible] bel cartellone una serata operistica [illegible] il soprano [illegible] Hayashi che canta alcune romanze di autori [illegible] ed un concerto — il 2 giugno — dedicato alla [illegible] religiosa in Francia [illegible] tempo del re Luigi XIV comprendente l'esecuzione di brani di Delalande e di Charpentier.

e. re.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
[illegible]	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

[illegible] — corso V. [illegible] 53 — Tel. 547.007

Così parlò [illegible]evista, di Luciano [illegible] Crescenzo (Italia-Colori) — Tratto dal libro dello stesso autore, una serie di divertenti quadretti di vita quotidiana, ispirati a Napoli ed ai suoi strani personaggi. Non viet.
[illegible]; 16,50; 18,30; 20,10; 22,20 — Commedia ★★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Semmeriller 22 — Tel. 537.190

Prova d'innocenza, di Desmond Davis, con [illegible]nald Sutherland, Christo[illegible] Plummer, Sarah Miles (Usa-Colori) — Tratto dal romanzo di Agatha Christie «Le due verità», la storia complessa di un «caso» ingarbugliato. Non viet.
16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,35 — Giallo ★★/●●●

[illegible] — via [illegible] Duilenzio 34 — Tel. [illegible]

Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Colori) — Pittoresca galleria di macchiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra recruta e graduati ne succedono di tutti i colori.
15,15; 17,10; 18,50; 20,40; 22,40 — Commedia ★★/●●●●●

[illegible] D'ESSAI — via G. Alberto 27 — Tel. 545.110

[illegible] domenica in campagna, di Bernard Tavernier, con L. Ducreux, S. Azema, M. Aumont (Francia-Colori) — Un [illegible]mino pittore, nel 1912, riceve la visita di figli e nipotini. E' un'occasione per trarre un bilancio. N.V Premio regia a Cannes '84 Comm.
16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●

[illegible] 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

Una domenica in campagna, di Bernard Tavernier, con L. Ducreux, S. Azema, M. Aumont (Francia-Colori) — Un anziano pittore, nel 1912, riceve la visita di figli e nipotini. E' un'occasione per trarre un bilancio. N.V Premio regia a Cannes '84 Comm.
15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40 — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN II — via Garibaldi 32/E — Tel. [illegible].245

Sotto il vulcano, di John Huston, con Albert Finney, Jacqueline Bisset, Anthony Andrews (Usa-Colori) — L'ultima opera del grande regista americano, vincitore [illegible] questo film del Gran Premio Speciale a Can[illegible]984. Non viet.
16,20; 18,25; 20,30; 22,35 — Avventuroso ★★★/●●

CRISTALLO — via Cotta 6 — Tel. 540.71.60

A tacco rusa, di Bryan Forbes, con Roger Moore, Rod Steiger, Elliot Gould, Anne Archer (G.B.-Colori) — Una vicenda movimentata, [illegible] colpi di scena e pericoli, tratta da una novella di Sidney Sheldon. Non viet.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Avventuroso — Prima visione

BORIA — via Gramsci — Tel. 543.422

Il migliore, di Barry Levinson, con Robert Redford, Robin Duvall, Glenn Close, Kim Basinger (Usa-Colori) — La [illegible] di un uomo che voleva essere il «migliore» in tutto, nello sport, nella vita, nell'amore. Non viet.
15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — Commedia [illegible]

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

L'allenatore nel pallone, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Gigi e Andrea (Italia-Colori) — Oronzo Canà è l'allenatore pasticcione della squadra dove militano i campioni Aristotele e Zicolo. Non viet.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Comedia ★/●●●●

ELISEO BLU — piazza [illegible] — Tel. 447.5241

Orwell 1984, di Michael Radford, con Richard Burton, John Hurt (Usa-Colori) — Tratto dall'omonimo romanzo fantascientifico di Orwell, la terrificante visione del mondo odierno proiettata dall' autore. Viet. 14
16; 18,10; 20,15; 22,30 — Drammatico ★★★/●●●

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Uno scandalo per bene di P. Festa Campanile, con Ben Gazzara, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Brunori e Canella, il noto amerenato di Collegno? Un [illegible] che [illegible] loco parlare negli anni Venti e Trenta. Non viet.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Drammatico ★★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 372.057

Greystoke la leggenda di Tarzan, di Hugh Hudson, con Christopher Lambert, Ralph Richardson (Usa-Colori) — La leggendaria figura dell'uomo scimmia, diviso fra due mondi, in un ritratto del regista di «Momenti di gloria». Non viet.
15,15; 17,40; 20; 22,30 — Avventuroso ★★★/●●●●●

GIONELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 590.785

A tu per tu, di Sergio Corbucci, con Johnny Dorelli, Paolo Villaggio (Italia-Colori) — Dorelli e un [illegible] finanziere in fuga, Villaggio è un [illegible] [illegible] attraversano l'Europa in cerca di trenta miliardi. Non viet.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Comico ★/●●●●

IDEAL — corso Cecconi 6 — Tel. 541.523

Indiana Jones e il [illegible] maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Kate Capshaw, Amrish Puri (Usa-Colori) — Torna in una nuova e spettacolare avventura l'eroe [illegible] «I predatori [illegible] perduti». [illegible] 15
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 — Avventuroso ★★/●●●●●

LILLIPUT — [illegible] Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Bachelor Party (Addio al celibato) di Neal Israel, con Tom Hanks (Usa-Colori) — Cronaca divertente e parossica di una grande festa goliardica. I giovani protagonisti si scatenano a più non posso. Non viet.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Commedia ★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.513

Alba rossa, di John Milius, con Patrick Swayze, C. Thomas Howell, Lea Thompson (Usa-Colori) — Scoppia un'ennesima micidiale guerra. I nemici hanno previsto tutto, meno otto implacabili ragazzi chiamati «Wolverines». Non viet.
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — Avventuroso ★/●●●

NAZIONALE — via Pompa 7 — Tel. 518.116

Per vincere domani (Karaté Kid), di John Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki "Pat" Morita (Usa-Colori) — Un anziano maestro insegna ai discepolo le arti marziali e la filosofia ad esse inerenti. Forza e coraggio non bastano. Non viet.
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Avventuroso ★★/●●●●

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 332.448

Top secret!, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con Val [illegible], Lucy Gutteridge (Usa-[illegible]lor) Degli autori[illegible] «L'aereo [illegible] pazzo dei [illegible]. [illegible] di spionaggio nella Germania Est. Non viet.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — [illegible] ★★/●●●●

[illegible] — via [illegible] — Tel. 531.400

Strade di fuoco, di Walter Hill, con Michael Paré, Diane Lane, Rick Moranis (Usa-Colori) — La stra[illegible]la metropoli [illegible]ricana sono trasformate in campi di battaglia, dove si affrontano [illegible] gangs di giovani teppisti. Non viet.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Drammatico ★★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.148

Le signore in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith May (Usa-Colori) — Ritornello di «Cari piccolissimi peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non viet.
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — Commedia ★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 850.121

C'era una volta in [illegible], di Sergio [illegible], con Robert De Niro (Usa-Colori) — Dall'infanzia alla vecchiaia, la storia di alcuni amici che rinnegando la strada della delinquenza nell'America degli Anni '30. [illegible]
16; 21 ingresso L. 4000 — Drammatico ★★★★/●●●●

VITTORIA — via Roma 346 — Tel. 511.729

Domani [illegible] sposa di Francesco Massaro, con Jerry Calà, Ni[illegible] Ferrari, Milly Carlucci, Karina Huff (Italia-Colori) — Calà ha deciso di sposarsi. Il [illegible]o a quale donna scoglierà ... Non viet.
15,20; 17,15; 19,55; 20,45; 22,40 — Comico ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. [illegible] 77 — Tel. 297.197

Claretta di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale, Catherine Spaak, Giuliana Gemma (Italia-Colori) — La trasformazione di una donna nella storia di Claretta Petacci ed i Mussolini dal 25 luglio a Dongo.
20; 22,30 — ★★/●●● Drammatico

MASSAUA — piazza [illegible] — Tel. [illegible] - Lire 3000

Non c'è due senza quattro di E.B. Clucher, con Terence Hill e Bud Spencer (Italia-Colori) — Due avventurieri vengono assunti come vasai di due ricchi cugini, miracolati di morte dalla [illegible]. Non viet.
20,30; 22,30 — Avventuroso ★★/●●●●

PREZZI
Lunedì Lire 3000
Da martedì a domenica Lire 5000
(riduzione del [illegible] agli anziani, e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.)

ALTRE VISIONI

NUOVO DORA — (via Venaria 9, telefono 749.23.60)
Sauna [illegible]zata dai Centri di attività sociali Fiat. Ingresso a inviti.

[illegible] — (c. Belgio 53, telefono 874.171)
Claretta, di Pasquale Squitieri [illegible] Claudia [illegible], Giuliana Gemma. Ore 20, 22,30 (Alaska Agca 2000). — Avventuroso

[illegible] — (c. Belgio 53, telefono 874.171)
Pippo, Pluto superstars, di Walt Di[illegible]e 17 — Disegno animato

ASSOCIAZIONE NOVE CLUB — (via Principe Amedeo 61/L, tel. 344 017)
Tutti i Nm di Pier Paolo Pasolini: Teorema con Terence Stamp, Silvana Mangano, Laura Betti. Ore 17,30; 20; 22,30. **La ricotta** (episodio di Ro[illegible]ogio) con Orson Welles Ore 19,20; 21,50 (ultimo giorno); **SALA VIDEO!** Il cinema di Joseph Losey. Giungla al cemento Ore 18,40; 20,40; 22,40 (solo oggi). Ingresso soci
Rassegna

[illegible] — (c. Cosenza 68, telefono 399.723)
Oggi chiuso

[illegible] — (via Maria 56, tel. 657.468)
Una poltrona per due, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy. Ore 18; 18; 20; 22,15 — [illegible]

FARO — (via Po 30, tel. 532.314)
Proiezione privata «Pro cultura femminile» ore 16. Proiezione privata soci e pensionati ore [illegible],15

[illegible] — (v. P. Sarpi 117, tel. 612.139)
Oggi chiuso - Domani **Pinocchio**, di Walt Disney — Disegno animato

FALCHERA — (via Tenaro 30, tel. 262.16.66)
Cujo, con Daniel Hugh. Film viet.
Avventuroso

• Cinema a carattere pornografico

FUORI [illegible]
CHIERI
SPLENDOR Indiana Jones e il tempio maledetto.
CHIVASSO
MODERNO A lu per lu.
POLITEAMA Odore di femmine
CIRIE'
ITALIA Oggi chiuso
NUOVO oggi chiuso
PINEROLO
[illegible] Segreti in rosso.
ITALIA A lu per lu.
PETIT Amanti un po'.
RIVOLI
NUOVO film per adulti.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA — (via Savona 18, tel. 511.293)
Deliziose pornerotiche con Vanessa Del Rio Ore 14,05; 15,50; 18,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35.

[illegible] — (c. P. Oddone 31, tel. 484.831)
Contatti perve, con John Holmes, e **Super erotic family**. Ap. 14,30; ult. 22,30 ingresso 4000, rid. [illegible].

CINECLUB — (v. Fr. Calandra 18, t. 531.557)
[illegible] 14,30 alle 23 continuato Anal Action Novità esclusiva. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD — (c. Regina Margherita 106, t. 851.804)
[illegible] **dare scivola scivola e Porno rendez-vous**, di Joe D'Amato, con Mark Shannon. Tutti i giorni lavati no stop dalle ore 10 alle [illegible] (ultima ore 24) ingresso 4000.

MAFFEI — (via P. Tommaso 5, tel. 668.834)
Punizione carnale per delenda in carne, con Olinka Petrova, Elisabeth Bursa. Col. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR — (largo G. Cesare 106, t. 267.926)
Femmine golose Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] — (via Principe [illegible] 850.64.70)
[illegible] **delle supermogli**, con Marion Jager, Astrid Konig. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

ORLANDO — (via [illegible], tel. 500.258)
Il vizio nella pelle. Novità. No stop dalle ore 10, ult. 22,30.

PRINCIPE — (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.9251)
Claire dave scivola scivola e Porno rendez-vous, di Joe D'Amato, con Mark Shannon. (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000 Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA — (c. Reg. Margh. 123, t. 530.883)
Nido [illegible] e Teenager orgy. Ap. 14,30; ult. [illegible]. Ingr. [illegible]. Rid. [illegible].

ROMA BLUE — (v. S. Donato 40, t. 497.780)
Scuola erotica di Josephine (Josephine n. 3), con Sandra Nova (New hard [illegible]). Ap. 15; ult. 22,30. L. 3500

SPEZIA — (via Nizza 170, tel. 698.361)
Porno sexuality e Pelline Blue vicious. Novità. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

[illegible] — (via Bucchi 8, tel. 530.353)
Pleasure sexy games con Morgana, Serena Stallord, colori Ap. 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO — (piazza Vittorio Veneto 8, tel. [illegible]43)
No stop tips and sex e Super Gin No stop dalle 14 alle 24

TEATRI

AGNA - IL GRUPPO DELLA ROCCA Stagione in abbonamento '84-'85 al TEATRO NUOVO: ore 20,30 Peppe e Concetta Barra in Senza rete e senza piedi di Lombardoni-Barra. Alle ore 15 spettacolo riservato alle scuole. Domani ore 20,30 ultima rappresentazione. Prevendita Teatro Adua, corso [illegible]. Cesare 87, ore 17-19,30; Salone La Stampa, v. Roma, 25 ore 9-12, 15-18; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 19-20. Prosegue la campagna abbonamenti. Per informaz. tel. 274.3270.

ALFIERI - Teatro Stabile, stasera spett. Domani ore 20,30 Giuoco Mauri presenta Re Lear, di William Shakespeare, Regia di Giuoco Mauri con Vittorio Franceschi, Massimo De Rossi, Roberto Sturno. Sperl. in abbon. Tel. 544.582 - 538.440.

AUDITORIUM ore 21,10 concerto dell'Accademia corale Stefano Tempia. Inaugurazione stagione concertistica 1984-85 con esecuzione dell'Alexander's Feast di Haendel Coro e orchestra dell'Accademia, direttore Mario Lamberto.

NUOVO - FESTA DI DANZA: Ore 9 spettacolo per le scuole. Corsi classici ed espressione corporea per la scuola elementari inf. tel. 660.568.

TEATRO COLOSSEO-CABARET VOLTAIRE-PROGETTO TORIAT: riposo. Da mercoledì 28 ore 21 la Cooperativa Nuova Scena - Teatro Testori: in[illegible]Azione in collaborazione con il Biennale di Venezia presenta Dario Alighieri. Studi e variazioni, di e con Leo De Berardinis. Inf. e prev. Caffè Voltaire v. Cavour 7, tel. 318.945 - 541.438, Teatro Colosseo, v. M. Cristina, 71, tel. 651.034

T. ALFIERI - TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI: ore 16,30 Amori, naufragi, lotari, del 7 dell'Arpino. 1° spettacolo della Trilogia da Shakespeare il mio regno per un cavallo, ideato da Walter Cassani, Fernanda Mastropasqua, Graziano Melano, Franco Passatore.

T. ALFIERI - T. STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI: ore 10,30 Ven. dom., lun. il mago di [illegible] Teatro. 1° spettacolo della Trilogia da Shakespeare il mio regno per un cavallo, ideato da W. Cassani, F. Mastropasqua, G. Melano, F. Passatore.

ALFIERI (536.440): Sant'Albert all'occhiello. Abb. a 3 spettacoli: platea L. 30.000, galleria L. 20.000. Vendita da mercoledì cassa teatro.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORIAT: Stagione 1984-85. Continua la campagna abbonamenti: 25 spettacoli intero L. 40.000, studenti L. 30.000, sconto del 50% su progetto speciale. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 516.048 - 541.438. Abbonamenti speciali per lavoratori, Cral, Sindacati di Categoria L. 35.000 e distribuzione presso ripetitori, via C. Battisti 17, tel. 839.8827.

CENTRO JAZZ TORINO sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Musica Jazz. V. C. Battisti 4/B, tel. 011/512.067 (ore 15-19).

INTRADODEI (via San Massimo, 21): corsi di recitazione e dizione diretti da P. G. Gili tel. ore 18-21 (tel. 871.000).

TEATRO DLE MARINA' - Proposte per le scuole: spettacoli di marionette, burattini, balletti Tel. 670.372.

TEATRO DLE MARINA': Scuola di musica (tel. 670.373).

TEATRO DLE MARINA': Scuola di danza classica.

Caffè ARLECCHINO
V. San Secondo 57 - Tel. 657.137
Oggi e mercoledì ore [illegible].30
BALLO LISCIO
Ingresso libero

PROCESSO [illegible]
h 22,00 Paris Zampini
RADIO PROPOSTA 88,750 [illegible]

POOL SPORTIVO RADIO ABC - MANILA
[illegible] della Juventus del [illegible]

STAMPA SERA
la domenica
SPORT

POOL SPORTIVO RADIO MANILA - ABC
[illegible] in diretta della Juventus e del Torino

TORINO, CHE SCIVOLONE! JUVENTUS, CHE SOLLIEVO!

TORINO

Il Verona (e i pali) hanno impedito [illegible] l'operazione-sorpasso: ma anche la sconfitta può [illegible]

[illegible] 9

Zaccarelli: «Abbiamo perso la partita, non l'obbiettivo delle Coppe».

A PAGINA 3

JUVENTUS

I bianconeri [illegible] la strada giusta, ma non tutti i problemi sono risolti.

A PAGINA 9

Dopo la [illegible], Boniek ha voglia di [illegible]. «Sono sicuro, ci [illegible]».

A PAGINA 5

SAMPDORIA

Bersellini dopo [illegible] il Milan [illegible] Sampdoria [illegible] co[illegible]...».

[illegible]

GENOA

Burgnich non [illegible] i rossoblù hanno perso, l'[illegible] chiede [illegible] un po' di pazienza.

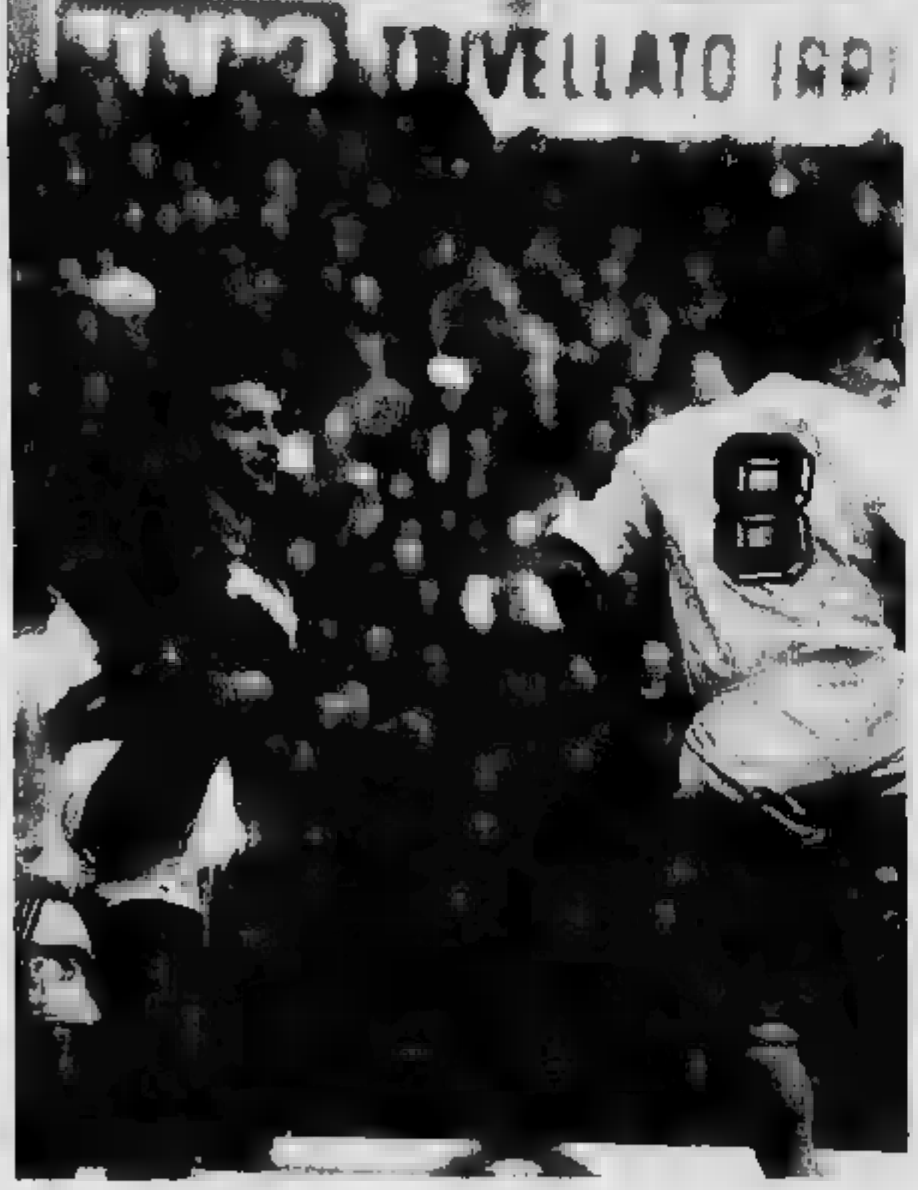
A PAGINA 2

SCI

Che [illegible] la Lecca [illegible] sulla [illegible] gioco, [illegible] è tra le migliori.

A PAGINA 2

Nel fotocolor a fianco, il gol di [illegible]



SALONE DELL'AUTOMOBILE ARRIVEDERCI TRA DUE ANNI

I risultati

ASCOLI-ROMA	0-0
ATALANTA-AVELLINO 10' e 45' Vella (At); 64' Stromberg (At); 68' Faccini (Av); 75' Colomba (Av) rigore; 82' Colombo (At)	3-2
[illegible]NA-INTER 30' [illegible] (F); [illegible]' Manni (I)	1-1
LAZIO-[illegible] 6' Vianello (L); 27' autogol Salsola (L); 38' Giordano (L) rigore; 70' Laudrup (L); 87' Canuti (C)	3-2
MILAN-SAMPDORIA 65' Francis (S) rigore	0-1
NAPOLI-CREMONESE 27' Bertoni (N)	1-0
TORINO-VERONA 20' Briegel (V); 24' [illegible] (T); 61' Marangon (V)	1-2
UDINESE-JUVENTUS 1' e 28' Platini (J); 49' [illegible]	0-3

La classifica

SQUADRE	P.ti	G.	PARTITE In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	S.	Diff. reti	Media Ingl.
Verona	17	10	4	1	0	3	2	0	16	4	+11	+ 2
Torino	14	10	4	1	1	2	1	1	15	8	+ 7	— 1
Sampdoria	14	10	4	1	0	1	3	1	11	5	+ 6	— 1
Inter	13	10	4	1	0	0	4	1	13	7	+ 6	— 2
[illegible]	11	10	3	1	1	0	4	1	9	9	—	— 4
Avellino	10	10	2	3	0	0	3	2	10	7	+ 3	— 5
Fiorentina	10	10	2	3	0	1	1	3	11	8	+ 3	— 6
Juventus	10	10	1	2	1	2	2	3	14	12	+ 2	— 4
Roma	10	10	1	4	0	0	4	1	6	5	+1	— 6
Atalanta	10	10	3	3	0	0	1	3	8	16	— 8	— 6
Como	8	10	3	2	0	0	1	4	7	9	— 2	— 6
Napoli	8	10	2	3	0	0	2	3	8	10	— 2	— 6
Lazio	8	10	2	2	1	0	2	5	7	13	— 6	— 7
Udinese	7	10	3	0	2	0	1	4	11	14	— 4	— 8
Ascoli	5	10	0	4	1	0	1	4	3	11	— 8	—10
Cremonese	3	10	1	1	2	0	0	6	6	14	— 9	—11

Marcatori

8 reti: Platini (Juventus, 1 rig.)
6 reti: Serena (Torino); Hateley (Milan); Galderisi (Verona).
5 reti: Bruschi (Juventus); Briegel (Verona); Colombo (Avellino); Altobelli (Inter, 1 rig.).
3 reti: Barroni e Maradona (Napoli, 1 rig.); Pecci (Fiorentina); Souness (Sampdoria, 1 rig.); Carnevale (Udinese); Junior (Torino, 1 rig.)

Schedina

DOMENICA 2 DICEMBRE
Avellino-Torino
Como-Atalanta
Cremonese-Fiorentina
Inter-Napoli
Juventus-Lecce
Roma-Udinese
Sampdoria-Lazio
Verona-Milan
Bologna-Genoa
Parma-Cagliari
Perugia-Pisa
Messina-Catanzaro
Prato-Lucchese

Spettatori e incassi

PARTITA	Paganti	Incasso	Abbonati
Ascoli-Roma	21.000	180.000.000	7.000
Atalanta-Avellino	16.000	[illegible]	17.731
Fiorentina-Inter	30.000	[illegible]	27.829
Lazio-Como	22.000	220.000.000	16.000
Milan-Sampdoria	31.793	501.347.000	29.397
Napoli-Cremonese	9.000	112.001.000	07.037
Torino-Verona	30.175	421.749.000	11.484
Udinese-Juventus	22.000	470.000.000	22.294
Totali	194.967	2.135.781.000	369.967

Totocalcio

Concorso 11

x	Ascoli-Roma	0-0
x	Atalanta-Avellino	3-3
x	Fiorentina-Inter	1-1
1	Lazio-Como	3-2
2	Milan-Sampdoria	0-1
1	Napoli-Cremonese	1-0
2	Torino-Verona	1-2
2	Udinese-Juventus	0-3
1	Catania-Bologna	1-0
qu	Cesena-Triestina	[illegible]
x	Taranto-Bari	[illegible]
1	Palermo-Catanzaro	1-0
1	Venezia-Monza	2-1

Monte premi L. [illegible]
(nuovo record assoluto)
[illegible] 1.243 «12» L. [illegible]
[illegible] 36.186 «11» L. 254.000

Totip

Concorso 48

1°	Pentyne Tr.	2
	Thunderwalk	1
2°	[illegible]	1
	Italo [illegible]	1
3°	Olligio	2
	Giampaolo	1
4°	Beauty Lay	2
	Arsoa	1
5°	Materno	2
	Rampollo	2
6°	Bellimoss	2
	Zuccaron	2

[illegible] [illegible] «10» L. [illegible]
[illegible] (19) «11» L. [illegible]
[illegible] 3812 «10» L. 115.000

Il tecnico blucerchiato ora comincia ad avere più fiducia

BERSELLINI SI SBILANCIA: «QUESTA SAMPDORIA PUO' PENSARE ALLO SCUDETTO»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — E' una Sampdoria da scudetto quella che ha vinto a San Siro seppure con l'ausilio ■ un calcio di rigore? Anche Bersellini comincia a crederci al punto da ammettere: «*Questi ragazzi sono capaci di vincere lo scudetto*». D'accordo, la Sampdoria ha vinto contro una squadra priva di Hateley e ■ ■. Verza ma a sua volta ■va ■ Mancini, un elemento che a San Siro sui lanci ■ Souness ■ sarebbe trovato sicuramente più a suo ■ di Vialli anche se l'ex cremonese ha fatto quanto doveva fare.

La Sampdoria ■ crescendo, sta acquistando personalità: ■ mincia a credere ■ se stessa e se ■ dice queste parole lui che le misura attentamente, vuol dire che a sua volta comincia a credere nelle possibilità della ■ squadra. In ■ la Sampdoria ■■ ■■ vinto anzi a ■ aveva ■ dato una sconfitta ■ sembrava destinata a ridimensionare le velleità di una squadra ■ giovane anche se Scanziani, ■ e ■ sembrano equilibrarla nel ■ giusto.

A ■ i blucerchiati avevano compiuto un passo falso cui hanno posto rimedio a Verona e ■ a Milano: «*Quella* — ricorda Bersellini — *fu una partita del tutto particolare*» e Paolo ■ aggiunge: «*Potevamo mettere sotto l'Udinese già nel primo tempo, abbiamo avuto due pali e le abbiamo sbagliate in modo clamoroso. In gare come quella si finisce per* ■. *Stavolta la Sampdoria ha mostrato* ■ *altra maturità: se il Milan avesse segnato per primo avremmo avuto la forza per reagire e questa Sampdoria* ■ *forza d'animo e* ■ *cominciò anche ad essere* ■ *delle proprie possibilità*».

■ ■ da ■ a Bordon c'è una retroguardia giovanissima alla quale ora Souness ora Scanziani danno il contributo necessario, quel tocco d'esperienza che sembra indispo■le ad un reparto ricco di talenti sul punto di sbocciare. Mannini e Pellegrini ad esempio fungono come due stantuffi: ora in difesa ora in attacco ad appoggiare le punte.

E poi la potenza di Pari, l'imprevedibilità di Vierchowod ed il gioco tuttocampo di Salsano, una bella rivelazione, uno che destinerà Beccalossi a scaldare la panchina, sono gli uomini che forniscono alla Sampdoria quel potenziale atletico che poche squadre sembrano possedere.

Mantovani, il megapresidente, ha già pronti ■ acquisti ■ Il futuro, ■po ■■■■■sio a ■ stituire Scanziani: per quest'anno gli basterebbe un posto d'onore in classifica, magari la conquista di un angolino nella Coppa Uefa poi nella prossima stagione si vedrà. E se Bersellini dovesse fare il miracolo in anticipo tanto meglio.

Francia e Souness fari non hanno funzionato bene: l'inglese si è impegnato molto ma la ragnatela rossonera era la meno adatta a concedere gli spazi nei quali ■■■■■■■■■■■ ■ nea ad un certo punto ha capito l'antifona, meglio stare indietro, lasciar slanciare il Milan a costo di illuderlo in zona di tiro. Cosa che i rossoneri hanno fatto, raramente in verità, soffrendo oltre il dovuto l'assenza di Hateley. Virdis nei piani di Liedholm avrebbe dovuto andare a rete, ma nel tentativo di strafare ha finito per deludere i 60 mila di San Siro mentre i tifosi blucerchiati lanciavano alto nel cielo dello stadio il loro urlo: «*Doria, Doria*».

Il campionato comincia a diventare interessante specie se domenica prossima la formazione di Bersellini dovesse confermarsi anche a Marassi a spese della rediviva Lazio di Giordano. Cinque punti nelle ultime tre partite parlano piuttosto chiaro per i genovesi: esprimono i progressi di una squadra che ha alzato la testa, comincia a sentire qualcosa di nuovo dando ai tifosi genovesi la sensazione che certi traguardi non sono poi irraggiungibili. Merito di ■ allenatore dalla testa dura, uno che insegue con passione certi schemi e riesce a trasmettere alla squadra che allena tutto il suo entusiasmo e la sua voglia di vincere.

Giorgio Gandolfi

■■■ ha segnato su rigore il gol della vittoria

L'allenatore del Genoa per ■■ non drammatizza

BURGNICH E' DELUSO MA CHIEDE ANCORA UN PO' DI PAZIENZA

LECCE — Il Genoa perde a Lecce una partita che non ■■ ■■■■■ facile, ■■ neppure difficilissima. ■■■ ■■ le attenuanti di ■■■■ di un ■■■ ■■■ ■■ stranieri ■■ a Peters, ■■■■ a Auteri, quest'ultimo per ■■■■■ ■■■■■■■■ Burgnich) possono in un certo senso giustificare il «crollo» in Puglia, è anche vero che ben poco il Genoa ha fatto per evitare la clamorosa sconfitta. Si è vista una squadra priva di quel tanto di qualità e quantità nelle manovre di gioco che si richiedono ad una formazione che aspira a grossi traguardi.

I rossoblù hanno subito un gol in maniera quasi rocambolesca (tiro ■■ leccese ■■■■ a ■■■ deviazioni ■■■■ ■ ■■■■■ porta, prima del portiere genoano Cerv■■■ e poi del libero Faccenda), ■■ questo non giustifica quel poco ■■■ i liguri hanno ■■■■ vedere in l'attacco prima di ■■■■ il gol al 39'.

E ■■■■■ quando il Lecce ■ apparso ■ ■■■■■■■■ Il Genoa ha saputo impensierire il portiere avversario Pionetti (che ha avuto ordinaria amministrazione ■■ è stato battuto solo su tiro da lunga distanza di Borelli, ■■■ un ■■■■ ■ punizione ■■■■■■■■ da Miceli), ■■■ in quel ■■■ mento. Il Lecce era ■■■■ ■■ motivato perché vincere per ■■ e mancavano ■■■■■■ due ■■■■■ al termine.

Un Genoa, quindi, debole e vulnerabile (anche il secondo gol leccese ha dimostrato che fra il portiere Cervone e i suoi compagni ■ reparto c'era poca intesa). «*E' inutile* ■■■■■ *a cercare le colpe* ■■■ ■■■■ *in questo momento* — ■■ detto Burgnich dopo ■■ ■■■■a —, *abbiamo perso tutti. Il Lecce giocava come tutte dovrebbe giocare il Genoa: con compattezza,* ■■■■■■■■ *e impegnandosi su tutti i palloni. Da parte nostra, vi sono stati i difetti di sempre, per di più sembravamo bloccati. Poi, una volta subito il gol, abbiamo spinto, ma cercavamo ulteriori spazi per i nostri avversari, che così andavano a... nozze*».

Abbiancato un ■■■■■■ ■ ■■■■■ (ma senza risultati apprezzabili), il ■■■■ ha offerto ■ ■■■■ la ■■■■■■■■ ■■ raddoppiare grazie anche ad un pasticcio difensivo collettivo (mancata respinta del portiere Cervone su angolo di Falese; pallone raccolto da Cipriani, che indirizzava verso Rossi ben piazzato in area). L'ex torinista, attorniato da genoani, aveva però il tempo di rialzarsi, dopo la caduta per un tentativo di intercettare il pallone alto sul calcio d'angolo, e colpiva forte di testa segnando.

Tra un gol e l'altro, vale a dire nei cinque minuti finali del primo tempo e nei primi cinque della ripresa, c'è stata una reazione dei liguri, con i due nuovi in campo (Bosetti al posto di Benedetti, che aveva giocato da mediano sulla fascia destra, e Bonetti, entrato al 25' al ■■■■ dell'infortunato Policano), senza però risultati positivi. Per l'infortunato Poli■■■ una distorsione a un ginocchio ■■■ non lo renderà disponibile per domenica prossima.

Le due novità, dicevamo, ■■■ hanno ■■■■■■■ il falso■■■■ ■■■ squadra. Troppa inesperienza? «*Bisogna pazientare con questi ragazzi* — ■■ detto l'allenatore negli spogliatoi, rispondendo ai giornalisti ■■■ ■■■■ cercando di convincere ■■ po' tutto l'■■■■■■■■■e genoano —, *ma è evidente che non si può pretendere* ■■■■■■■■■■ *in maniera così clamorosa*».

Inoppugnabile, però, ■■■■ ■ decisione di Burgnich d'imbottire la squadra di ■■■■ za punte e centrocampisti presentando ■■ solo attaccanti ■ ■■■■ ■■■■■ (peraltro ■■■ controllato ■■■ rientrare ■■■■ ■■■■ che ■■ avuto anche la soddisfazione di ■■■■ gnare la seconda rete, quella che ■■ tranquillizzato il Lecce).

Ed il tecnico ligure, ■■■■ ■■■■■■■■■■ ulteriormente nella disamina della partita di Lecce, trae da questa sconfitta solo l'occasione per ri■■■■■■■ che si potranno avere «*ulteriori stimoli per puntare alla vittoria nella prossima* ■■■■ *partita di campionato, ancora una volta in trasferta, a Bologna contro una squadra che ha perso a Catania e* ■■■■ *riscattarsi ad ogni* ■■■■.

Salvatore ■■■■■■

Pallavolo: domani alle 20,30

IL CUS CRESCE CON IL CODYECO ALTRA VERIFICA

Il ■■■ Torino non finisce di stupire. Passa ■■■■ a Parma contro ■ Santal e diventa già, con la ■■■■lla Bologna, la squadra ■■ ■■■■■■. Franco Leone teme che la squadra sia preda dell'euforia: «*Una* ■■■■■ *importante quella di Parma, ma non vorrei che avessimo scoperto troppo* ■■ *presto le nostre carte.* ■■■ *raccomandato* ■■ *ragazzi* ■■ *stare tranquilli, perché devono ancora crescere ed inoltre ci sono impegni importanti alle porte e quindi montarsi la testa sarebbe molto pericoloso. Non posso però dimen■■■■■ che la squadra a Parma* ■■ ■ *comportato davvero bene*».

Leone richiama il Cus alla realtà e non a ■■■. Domani sera al Palasport (inizio ore ■■■ ■ gioca la ■■■ giornata ■■ ■ campionato, ospita il Codyeco Santa Croce, ■■■■ tro ■■■■ i torinesi capitanano la Dinamo ■■■■■ nella seconda partita ■ Coppa Campioni. I toscani ■■■■ to sono stati battuti in casa dal Gonzaga Milano specialista ■ vittorie esterne ma, lo ■■■■■■■■ ■ vittoria contro ■ Santal, ■■■■ tra ■ più ■■■ realtà ■■ campionato. Continua Leone: «*Sarà* ■■■ *partita* ■■■■ ■■ *vedere, perché il Codyeco può contare* ■■ *sostanziosi canadesi* ■■■■ ■ *oltre nonché su* ■■■ *intramontabili giocatori* ■■■■ ■■■■ *ed affiatati*».

Intanto il vero problema del ■■■ resta sempre quello dello sponsor. Le trattative proseguono, ma non si approda a nulla di concreto. Leone aspetta e spera: «*I risultati che* ■■■■■ *ottenendo e lo spazio che ci ha finora* ■■■■ *cesso in tv* ■■■ ■■■ ■■■■■ *dubbiamo a sbloccare* ■■■ *situazione davvero difficile. Senza sponsor potremo resistere fino a gennaio, poi avremo problemi seri. Ma le difficoltà vengono a trovarsi prima o poi un po' tutti. Lo pallavolo infatti non può pretendere anno dopo anno che le ditte sponsorizzatrici facciano sempre nuovi sforzi. Bisogna fare più leva sul pubblico se vogliamo che il nostro sport sopravviva. E dobbiamo anche fare in modo che le squadre di* ■■■■ *si rafforzino per aumentare l'incertezza del campionato. Diversamente molte* ■■■■■ ■■ *cranno rendere e scomparire. Tra queste potrebbe esserci il Cus*».

Speriamo che anche il pre■■■■ Nebiolo ■■■■ a ■■■ care un po' ■■ sua preziosissimo tempo al ■■■ Cus e, forse del suo carisma, ■■■■ ■■ gliorio in ■■■■ da questa scomoda situazione.

Fabio Veryaano

Un infortunio però l'ha esclusa dalle World Series

CHE SORPRESA LA LUCCO SCIAVA SOLO PER GIOCO ORA E' TRA LE MIGLIORI

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMARIO — Magoni, Quario e Zini sono «superstar», ma probabilmente la più attesa sulle navi del Monti della Luna era lei, Cecilia Lucco, 17 anni non ancora compiuti, torinese con la mamma che fa la maestra di sci a Sanricario, schiettamente nata e cresciuta all'ombra delle tre stelle colorate del club valsusino. Invece non c'era: un malaugurato, anche se ■■■■■■■■■■■

Il capitano granata sdrammatizza l'incontro con il Verona

ZACCARELLI: «ABBIAMO PERSO LA PARTITA NON L'OBIETTIVO DELLE COPPE»

I pali non fanno classifica e così non solo è mancato il [illegible]so, [illegible] è aumentato anche il distacco: da [illegible] a tre punti. [illegible] le lodi ricevute per la [illegible] partita, il Torino esce dunque «bastonato» [illegible] confronto [illegible] il capolista Verona. «Bastonato ma non ridimensionato — [illegible] capitan Zaccarelli, con il quale rivediamo la partita [illegible] —. Purtroppo questa volta tutto è [illegible] girarci contro con quel pallone che danzava [illegible] vanti [illegible] porta avversaria dopo aver colpito [illegible] palo e non finiva dentro. Questione di millimetri e sia la punizione [illegible] Junior, [illegible] il tiro [illegible] Solosa sarebbero [illegible] altrettanti [illegible]. Al [illegible] là [illegible] questo, comunque, è soltanto il risultato a condannarci. Per il gioco e le occasioni create non abbiamo nulla da rimproverarci».

Nella [illegible] partita del Torino, [illegible] due pali, c'è stato l'infortunio di Ferri. Indubbiamente l'uscita dopo appena 27' del centrocampista, al quale [illegible] fidato [illegible] di [illegible] può aver cambiato qualcosa: «Senz'altro [illegible] è un uomo, qualcosa [illegible] altera [illegible] meccanismi di gioco. [illegible] mi sembra che, se problemi [illegible] stati, li abbiamo [illegible] ti [illegible] esternamente. [illegible] sconvolgimenti non si sono registrati [illegible] conferma [illegible] siamo [illegible] gruppo, che chi [illegible] momento va maggiormente in panchina, [illegible] la coppia può integrarsi ottimamente nel resto della squadra».

Una sconfitta, che anche molti osservatori neutrali hanno giudicato immeritata, può influire psicologicamente sul futuro? Rispondendo a caldo a questa domanda, alcuni granata hanno manifestato il timore che la tensione accumulata nella ultima difficili gara possa farsi sentire adesso, tutta insieme. Ma Zaccarelli non è d'accordo: «Ammetto che perdere in un certo modo possa generare dell'amarezza. E' umano. Ma [illegible] deve fare un dramma, vedere la situazione più grave [illegible] quello che è. [illegible] uno cade dalla bicicletta. [illegible] rialza e riparte in sella. [illegible] fare altrettanto».

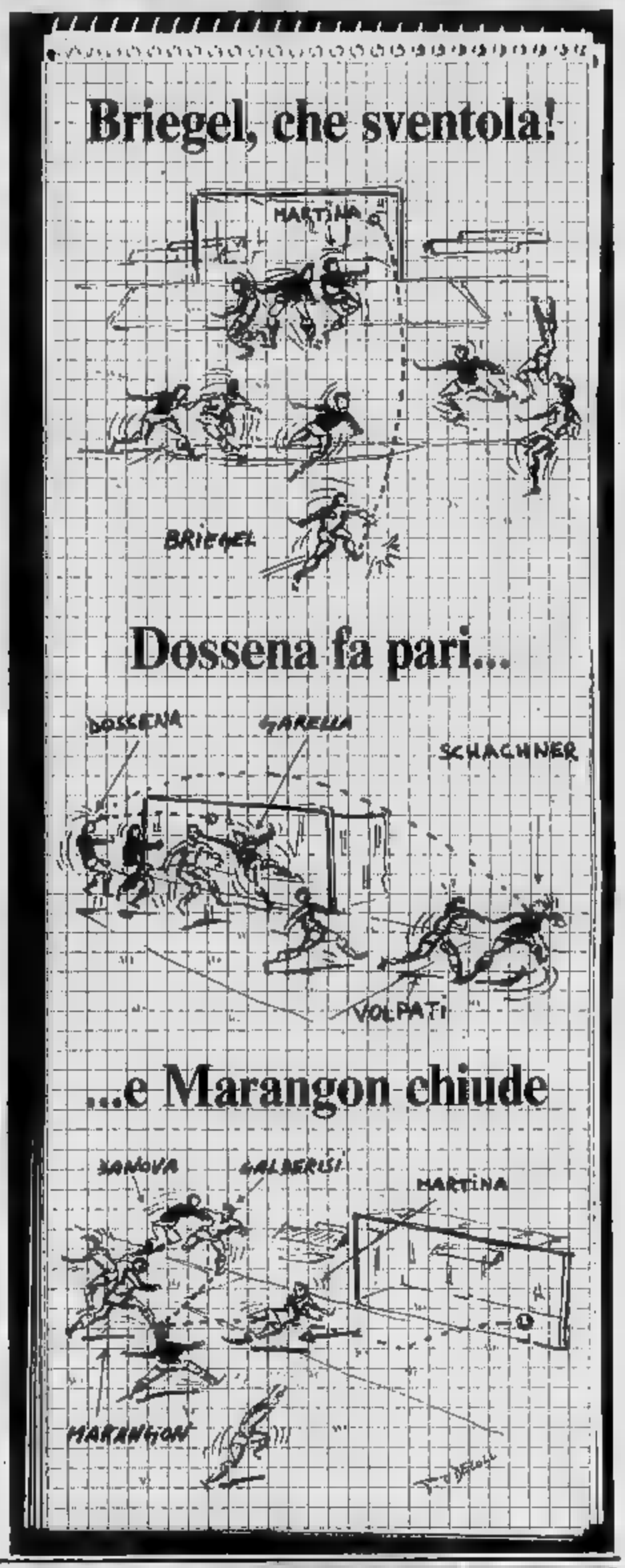
«Il Verona — [illegible] capitano — è [illegible] dal Comunale, [illegible] noi non siamo [illegible] stati umiliati [illegible] gioco [illegible] capolista. Anzi, [illegible] disputato [illegible] buo- [illegible] partita [illegible] quale [illegible] mancato soltanto un pizzico di fortuna [illegible] certo [illegible], [illegible] questo [illegible] affrontare la trasferta di domenica prossima ad Avellino decisa a fare [illegible] nostra partita, per aggiungere altri punti alla nostra classifica. E se quella [illegible] irpinia si presenta [illegible] gara difficile, tanto meglio: servirà per [illegible] il polso ed avere indicazioni precise».

Le parole di Zaccarelli indicano [illegible] i granata non siano disposti a chiudere un certo discorso e a rivedere i loro traguardi: «Ci mancherebbe — spiega Renato — che una sconfitta col Verona ci facesse dimenticare quelli che sono i nostri obbiettivi. [illegible] dall'ini- [illegible] che diciamo come [illegible] [illegible] traguardo sia [illegible] posto nelle Coppe europee. Per raggiungerlo mancano ancora [illegible] punti, dunque [illegible] [illegible] e cercare [illegible] farli il più presto [illegible] sibile».

Il discorso-scudetto, già [illegible] prima, viene a [illegible] gior [illegible] evitato adesso, tanto più [illegible] il Verona che sta davanti [illegible] più immediate inseguitrici (Torino e Sampdoria) [illegible] ben tre punti. «Anche [illegible] quella che è la nostra esperienza personale — conclude Zaccarelli — si direbbe proprio che questo sia l'anno buono per la squadra [illegible] Bagnoli. Tutto sembra girare nel verso giusto per i veneti. Se non sfruttano questa occasione, saranno poi solo loro a dover recitare il "mea culpa". Per vincere bisogna [illegible] forti [illegible] [illegible] anche [illegible] pizzico [illegible] fortuna: ed il [illegible] sta ampiamente dimostrando di possedere entrambe [illegible]».

Giorgio Barberis

Zaccarelli in azione ieri contro il Verona



Due «ex» della Juventus giudicano partita, avversari [illegible] risultato

FANNA: GRANATA SFORTUNATI GALDERISI: SUCCESSO GIUSTO

L'ala: «Rispettavamo il Torino [illegible] non avevamo paura». Il centravanti: «Con Danova è stato un duello continuo». Prudenza sul discorso scudetto: per ora si parla di Uefa

«Nanu» Galderisi

Fanna e Galderisi non hanno segnato, [illegible] il Torino sono stati i migliori del Verona, un[illegible] a Bruni, l'ultima scoperta di Bagnoli. Gli ex bianconeri, che nella patria di Romeo e Giulietta hanno dimenticato sfortune e delusioni [illegible] passato juventino, [illegible] i granata hanno disputato con successo un derby un po' speciale, quello che [illegible] non riuscivano a vincere quando erano stipendiati [illegible] Boniperti.

Rivincita? Fanna respinge la provocazione: «I derby vanno vissuti nella città in cui si disputano, trascorrendo un'intera settimana di [illegible] accanto ai tifosi. Ieri sol [illegible] [illegible] aspettava le solite difficoltà. Per [illegible] più sono stato costretto a giocare più avanti per l'assenza [illegible] Elkjaer, per motivi [illegible] mi sono dovuto immedesimare nella sua parte, [illegible] fare quello che indubbiamente, per potenza fisica, il danese sa fare meglio [illegible] me».

«Potevamo anche pareggiare, oppure vincere 3-1, [illegible] fine è stato qualche episodio sul quale [illegible] sento di recriminare. L'arbitro non ha diretto male, la partita [illegible] nervosa, ma indubbiamente dobbiamo farci rispettare di più. Se non lo facciamo adesso che siamo primi quando succederà?».

L'ex «oggetto misterioso» [illegible] Juventus prosegue: «Il Torino è stato sfortunato, indubbio, ma [illegible] abbiamo creduto nella vittoria pur giocando [illegible] formazione rimaneggiata: questa è una dimostrazione [illegible] nostra forza, [illegible] [illegible] noi. Rispettavamo i granata, [illegible] non avevamo paura [illegible] partenza anche se loro [illegible] due successi su Milan e Juventus».

— [illegible] scudetto [illegible] questo Verona? «[illegible] [illegible] correrà vedere — sostiene Fanna — come si comporterà [illegible] squadra nel girone di ritorno, allora verificheremo [illegible] nostra personalità: 17 punti in [illegible] gare [illegible] tanti, ma parliamo [illegible] di zona Uefa per ora».

Galderisi, ceduto con troppa fretta dalla Juventus, si dispera [illegible] perché [illegible] è riuscito a concretizzare nel finale un'occasione da gol. Poteva essere il 3-1 dopo che [illegible] stesso centravanti aveva dato a Marangon la palla del 2-1. «Abbiamo sfruttato le nostre opportunità mentre il Torino [illegible] stato sfortunato — dice Galderisi — però il successo mi sembra legittimo. Ho lavorato parecchio, tra Danova e me è stato duello acceso. Ho le gambe tutte coperte di lividi, ma [illegible] felice».

«L'assenza di Elkjaer — conclude Nanu — [illegible] fatto [illegible] che la difesa granata si è maggiormente concentrata su di me; ma anche [illegible] noi danesi abbiamo saputo farci valere dimostrando che il Verona [illegible] giocatori [illegible] bili, 17 punti [illegible] ora dovranno soltanto [illegible] la [illegible] centrazione».

Franco [illegible]

TORINO PAGELLE

	STAMPA [illegible]	Tuttosport	Il Giorno	Corriere dello Sport
MARTINA	[illegible]	5,5	6	6
DANOVA	6	6	[illegible]	5,5
FRANCINI	6,5	7	[illegible]	5,5
GALBIATI	6,5	6,5	6,5	6
JUNIOR	6	6,5	7	[illegible]
FERRI	s.v.	s.v.	s.v.	s.v.
(BERUATTO)	6	6	6	6
ZACCARELLI	7,5	6,5	6	6
SCLOSA	6	6,5	5	[illegible]
SCHACHNER	7	7	6	6,5
DOSSENA	7	6,5	7	6
SERENA	6	[illegible]	[illegible]	6
Arbitro: BERGAMO	[illegible]	6,5	6	[illegible]

Il granata

MA CONTRO I PALI DOBBIAMO PROPRIO ARRENDERCI

Avremo perso in casa [illegible] tro il Verona nella partita [illegible] l'anno però abbiamo contribuito ad aggiornare i manuali di balistica.

La balistica è, secondo l' esauriente definizione [illegible] [illegible] calobario Garzanti, [illegible] scienza che studia il moto dei gravi lanciati nello spazio. Va da sé che [illegible] campo calcistico [illegible] riguarda semplicemente i tiri in porta, le traiettorie [illegible] [illegible]ri, gli effetti impressi alla palla.

Quando però per due volte [illegible] palla stessa incoccia nel palo interno [illegible] porta avversaria uscendone maligname[illegible] [illegible] (una volta senza che Garella nemmeno [illegible] ne accorgesse e un'altra con rimbalzo direttamente tra [illegible] braccia di Garella) allora sarà il [illegible] di chiamare [illegible] Comunale gli studiosi della specialità.

Se adotteranno nelle sta- [illegible] [illegible] lando la tecnica dei gran[illegible] i [illegible] Von [illegible] della missilistica mondiale avranno di [illegible] [illegible] [illegible] tro gli asteroidi [illegible] finiranno nella stratosfera, [illegible] uomini volanti si appoggeranno [illegible] [illegible] cometa e, senza [illegible] il rischio minimo di un'ustione da acqua bollente. [illegible] gettranno serenamente [illegible] Luna o giù di lì.

L'importante è studiare con attenzione l'effetto impresso nel primo tempo da Junior [illegible] punizione contro il palo di destra e da Sclosa nel secondo tempo in mischia [illegible] il [illegible] di sinistro. Venendo alla partita si [illegible] l'impressione [illegible] qualcosa [illegible] gli [illegible]ri — [illegible] senso della fortuna — non abbia esattamente girato in favore dei colori granata. Pali, cadute, perdite di tempo, non un particolare in nostro favore.

Però, al di là dello sberzo, che bella partita (ieri al vertice del campionato. Un Verona forte e fortunato è passato rinserrandosi in difesa nel finale, stringendo l'anima con i denti e contrastando orgogliosamente con i [illegible] [illegible]i all'82'.

Un Torino forte e sfortunato ha pagato care le ingenuità della difesa gettandosi in un arrembaggio piacevole e virile.

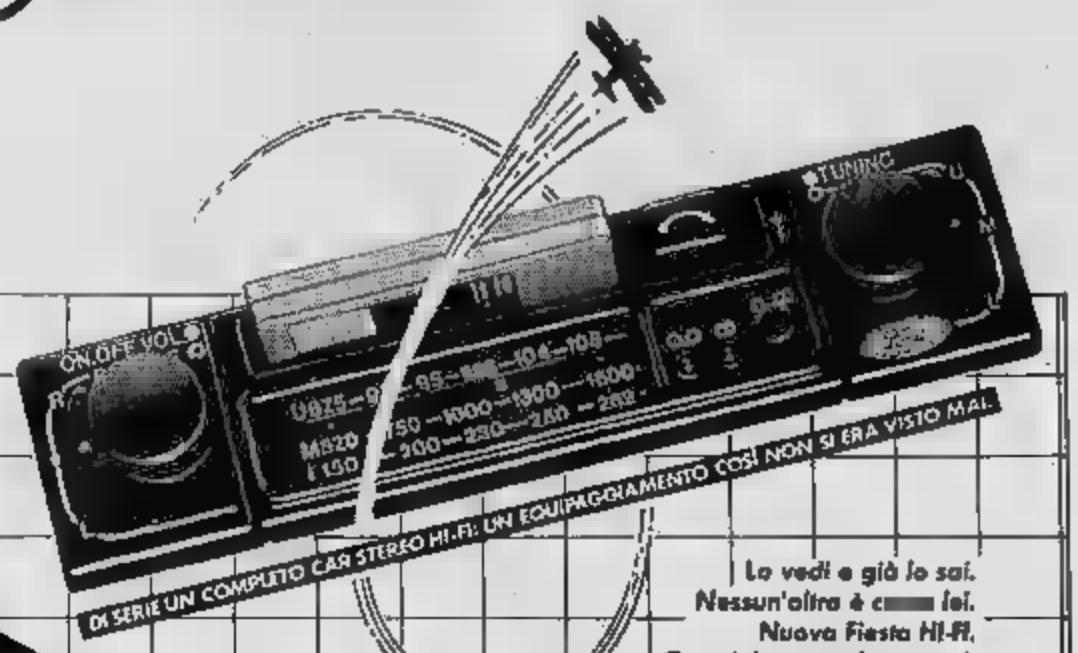
I due punti mancati arriveranno un'altra volta. Magari al Bentegodi nella partita di ritorno, con la speranza che la sezione dei pali torni quadrata e razionale, cioè torni a essere granata.

Il difesa granata

Un duro contrasto tra Galderisi e Danova

NUOVA FIESTA HI-FI

"Ti fa girar la testa"



DI SERIE UN COMPLETO CAR STEREO HI-FI: UN EQUIPAGGIAMENTO COSÌ NON SI ERA VISTO MAI.

RADIO STEREO MANGIANASTRI ESTRAIBILE
SISTEMA STEREO A 4 ALTOPARLANTI
5ª MARCIA
TAPPEZZERIA ESCLUSIVA
POGGIATESTA TOTALMENTE REGOLABILI
SCHIENALE POSTERIORE A RIBALTAMENTO FRAZIONATO
CINTURE DI SICUREZZA INERZIALI
LUNOTTO TERMICO
TERGILUNOTTO
SPECCHIO RETROVISORE LATO PASSEGGERO
COPRIRUOTA INTEGRALI
TAPPO SERBATOIO CON CHIAVE
FARI ALOGENI
LUCI DI RETROMARCIA

tutto di serie

Lo vedi e già lo sai.
Nessun'altra è c[illegible] lei.
Nuova Fiesta HI-FI.
Guardala, provala.....e vai.
Su strada scatta e ti conquista.
La guidi e la tua scelta si rivela giusta.
Curve, frenate, kilo[illegible] sei sempre in pista.
Fiesta HI-FI ha tutto di serie...
...ma adesso basta: accendi la radio e parti [illegible] Fiesta.

LA GAMMA FIESTA COMPRENDE ANCHE:
CASUAL - SUPER - L - S - GHIA - XR2
MOTORI: 900 - 1100 - 1300 - 16[illegible] DIESEL

CON LO SPECIALE SEDILE A RIBALTAMENTO FRAZIONATO, TANTO SPAZIO IN PIU'... DAVVERO REGALATO.

Prestazioni e consumi	957 cc	1117 cc	1608 cc Diesel
Velocità massima	137 km/h	145 km/h	148 km/h
Accel. da 0 a 100 km/h	18.5 sec	16.5 sec	17.3 sec
Consumo a 90 km/h	20.0 km/l	20.8 km/l	26.3 km/l

26.3 km/l
A 90 KM/h - FIESTA HI-FI 1600 DIESEL
È CAMPIONE EUROPEO DI ECONOMIA

Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia 1-2-3 (un anno di garanzia estensibile a tre con "La Lunga Protezione" e sei anni di garanzia contro la corrosione perforante) e assistite in oltre 1000 punti di servizio. Finanziamenti Ford Credit a cessioni in Leasing.

Lire **8.686.800** Iva inclusa

Lire **9.246.000** Chiavi in mano (motore 900)

Fiesta Hi Fi...e basta.

Tecnologia e temperamento. Ford

900 - 1100 - 1600 Diesel

I tre gol a Udine fanno sperare (però gli avversari erano inconsistenti)

LA JUVE STA RITROVANDO LA STRADA GIUSTA MA NON TUTTI I PROBLEMI SONO RISOLTI

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — Che sia una svolta? Che la Juventus abbia finalmente trovato la giusta strada? L'ipotesi, dopo i tre [illegible] bianconeri sul campo di Udine, è [illegible] affascinante, [illegible] se a dire il vero un po' prematura perché i problemi di Trapattoni sono stati risolti solo in parte.

E' stata comunque [illegible] franca vittoria, tre gol [illegible] non sono mai da trascurare malgrado i [illegible] davvero evidentissimi [illegible] avversari dell'Udinese, poveri di gioco e orfani di Edinho e Zico, vale a dire la metà del loro potenziale.

La Juventus, come mai quest'anno, crediamo, si è trovata nelle condizioni ideali per condurre la danza. E' andata in vantaggio al 1', ha raddoppiato al 25' su regalo di Billia, sciagurato difensore dell'Udinese, e dunque ha potuto tranquillamente manovrare di rimessa contro rivali sempre in affanno.

Un bel vantaggio psicologico, anche se il primo gol, segnato da Platini con uno splendido [illegible] nell'angolo basso, è stato un colpo di genio più che un abbraccio della sorte.

Diciamo dunque che la squadra di Trapattoni, [illegible] la prodezza del suo fresco capocannoniere, ha saputo sfruttare con cinica efficacia le carenze e gli errori dei friulani, i quali per la verità, a parte la prima mezz'ora, non hanno mai dato l'impr[illegible] di poter risalire la china.

Al contrario, l'Udinese si è [illegible] favorendo il contropiede bianconero e ad una manciata di secondi dalla fine ha addirittura incassato il terzo gol, autore Briaschi che ha ingannato in finta messa difesa ed è andato a rete di destro.

Lo stesso Briaschi, al 33', ha colpito un doppio palo con un diagonale sinistro ed un rim[illegible] dopo Boniek, lanciato da Tardelli (fra i migliori) si è mangiato un gol fatto calciando molle sul portiere in uscita.

La conta [illegible] occasioni, dunque; non lascia adito ad alcun dubbio.

La Juventus ha vinto con pieno merito anche se Bodini, chiamato a sostituire Tacconi, ha avuto parecchio lavoro da svolgere.

Bodini è stato bravissimo al 3', [illegible] Cerolin e [illegible] volante, e [illegible] ripresa (55' e 74') si è ripetuto su Monteanno e ancora su Cerolin lasciando con tempismo i pali per chiudere [illegible] specchio.

[illegible] buona [illegible] quella del portiere juventino, una prova costellata di belle prese sui palloni alti, quello insomma che è mancato alla Juve negli ultimi tempi.

Di [illegible] ieri, non ha segnato [illegible] e certamente li [illegible] positivo per il morale d[illegible] Juventus, [illegible] che per la sua classifica.

Trapattoni, che ha cancellato per il [illegible] la parola scudetto dal [illegible] vocabolario, chiedeva alla vigilia soprattutto una prova di carattere.

Non a caso l'allenatore ha fatto appello alla vecchia guardia affinché servisse da esempio a tutti gli altri.

E la vecchia guardia, sotto [illegible] aspetto, [illegible] risposto ancora [illegible] volta positivamente. Tardelli, Cabrini e [illegible]a sono stati fra i migliori, specie il primo, [illegible] la Juventus [illegible] potuto [illegible] quadrato e [illegible] calcio; [illegible] finitivo il sport, [illegible] [illegible] vembre.

I problemi ovviamente [illegible] [illegible] tutti risolti. [illegible] [illegible]

Qualche incertezza di troppo in difesa (anche se Bodini è [illegible] molto bravo), centrocampo [illegible] corrente alternata. [illegible] la risalita, come ha sottolineato Trapattoni, deve essere graduale

esempio qualche incertezza di troppo in [illegible] ed il centrocampo viaggia [illegible] a corrente alternata. Insomma questa Juventus, benché largamente vittoriosa, [illegible] ci [illegible] parte [illegible].

Ma la risalita, [illegible] ha sottolineato più [illegible] Trapattoni, deve essere graduale, [illegible] deve partire dalla testa pri[illegible] [illegible] dalle gambe. [illegible] Udine, sotto questo profilo, è stata una tappa importante: malgrado fasi di stanca e momenti, di colpevole affanno, la Juventus ha mostrato di aver ritrovato [illegible] bel po' [illegible] temperamento vincente. I tre gol [illegible] devono creare ottimismo, [illegible] li[illegible].

[illegible] cammino [illegible] compiere [illegible] [illegible]go, [illegible] lungo il [illegible] anche il campionato e la Juventus, così dice la storia, ha dimostrato di essere forte in volata. Quando Trapattoni avrà ricreato nella squadra il giusto spirito, e quando la squadra potrà contare su tutti i suoi assenti, allora forse la Juventus potrà rientrare in corsa.

Ci sono tanti «se», tuttavia, il calcio ci ha abituati a ben altre sorprese.

[illegible] Coscia

Bodini promosso: ha offerto una prova brillantissima

Il bianconero

ALLELUIA! RISALIAMO MA RESTANO GLI ERRORI DEL PASSATO

Alleluia, abbiamo [illegible] 3 a 1 ad Udine...siamo rientrati a [illegible] classifica. Grazie a Bodini per cominciare e finire, [illegible] unirmi al coro degli osegoti [illegible] inneggiano [illegible] alla resurrezione [illegible] segno [illegible] «avete visto [illegible] non eravamo in crisi?» non me la sento.

Preferisco [illegible] che i problemi, quando ci sono, non [illegible] ribadire che con questa squadra possiamo avere solo più giornate di gloria, come quella di ieri in Friuli, e non perché io sia incontentabile [illegible] E' tutto molto semplice: è finito un ciclo, si sono ritirati o [illegible] emigrati vecchi giocatori importantissimi, e questa volta, a differenza di altre, [illegible] stato [illegible] all'altezza.

Platini non [illegible] dimes[illegible] di essere grande. Era e rimane l'uomo in più. Che gli altri non hanno (con l'[illegible]zione di [illegible] e forse di Hateley). Questo è il vero rimpianto: non aver saputo rinsaldare la squadra attorno al suo leader e non averla [illegible] tattici alle sue caratteristiche di [illegible] E proprio ... l'acqua calda.

[illegible] il [illegible] del mondo pedatorio e dintorni [illegible] giustamente [illegible] noi per l'acquisto di Limido e [illegible] [illegible] prezzo di [illegible] milioni. Ho letto repliche [illegible]de.

In sostanza, non abbiamo neppure ba[illegible] a risparmiare. Intanto i Galderisi e i Fanna por[illegible] sempre più in alto il Verona. Facile [illegible]lo adesso, si capisce. Ma è possibile che a nessuno venga mai in mente che sfondare nella Juve è più difficile anche per l'ambiente dello spogliatoio e dintorni. Com'era [illegible] per Rossi a [illegible] tempo, non il [illegible] che Galderisi è [illegible] scartato dai pregiudizi (piccolo e [illegible] plebeo)? E [illegible] troppo emotivo, non se la faceva [illegible] nella Juve perché doveva dimostrare ogni volta [illegible] un campione? [illegible] maturazione di un ca[illegible]re si deve compiere entro i 24-25 anni per tutti o può essere un processo, con tempi di[illegible] per ciascuno?

E' il [illegible] errori, e tutti i livelli, che, nel tempo, [illegible] sul rendimento [illegible] una squadra, [illegible] definizione non eterna come [illegible] Onnipotente, cerle pericole è la lingua biforcuta del tifoso.

Il [illegible] bian[illegible]

Il centrocampista juventino in vena di scherzi dopo le polemiche

BONIEK ORA SORRIDE DI NUOVO «SONO SICURO, CI SALVEREMO»

Spiega: «La Juve non ha giocato benissimo, [illegible] ha sempre avuto l'iniziativa. Peccato che il Torino abbia perso. Sono meravigliato, [illegible] speravo ci facesse [illegible] grosso regalo»

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — Zibi Boniek ha ritrovato il sorriso e l'arguzia dei tempi migliori. [illegible] allegro e intelligente spiccato, il polacco di [illegible] in [illegible] si chiude in [illegible] di p[illegible] nel mutismo più assoluto [illegible] i giornalisti. Ovviamente in seguito a critiche che ritiene inopportune o alla trascrizione di dichiarazioni che valuta inesatte. Peccato davvero, visto che questa sorta di «punizione» che revoca puntual[illegible] quando crede sia giunto il momento di riaprire il capitolo delle confidenze.

Dopo [illegible] rapporti un [illegible] burrascosi, il giocatore juventino [illegible] qualche giorno ritrovato la parola e ieri, [illegible] dopo [illegible] vittorio[illegible] facile prestazione [illegible] ter[illegible] friulana, non gli è [illegible] di poter ricominciare a dispensare battute.

[illegible] gli [illegible] chiesto [illegible] menti sul [illegible] juventino, con mimica teatrale e divertente ha risposto così: «Lo sapevo che ci saremmo salvati e q[illegible] vittoria dimostra che le mie previsioni [illegible] erate».

Dall'ottimismo sconfinato, [illegible] ad esprimere serie [illegible] nei confronti della sua squadra. «Il Verona è fortissimo [illegible] io non [illegible] spero. Credo anzi che [illegible] vittoria di [illegible] rappresenti il primo atto della [illegible] rimonta. Abbiamo dimostrato [illegible] un [illegible] difficile di essere in ripresa».

La Juventus, pur [illegible] una chiara superiorità tecnico-[illegible]e tattica, [illegible] l'Udinese ha manifestato [illegible] a tratti segni di sofferenza soprattutto quando la squadra di Vinicio attaccava con grande impeto. Insomma, successo indiscutibile ma non calcio-spettacolo. «Non scherziamo ragazzi — ironizza il centrocampista polacco — nel calcio chi gioca [illegible] non vince mai».

Prendiamo [illegible] di questa teoria di nuovo comodo e torniamo all'analisi della prestazione offerta [illegible] dai [illegible] davanti al gremitissimo scenario del «Friuli». Continua Boniek: «Mi è sembrata una bella partita, noi siamo stati bravi ad assumere l'iniziativa e quindi a controllare l'Udinese quando a sua volta ci costringeva a difenderci. Soprattutto in contropiede ci siamo resi molto pericolosi».

Boniek ha avuto tra i piedi un pallone ideale per segnare a sua volta ma, ahimè per lui, l'ha sciupato in maniera incredibile depositando tra le braccia del vicinissimo [illegible] un pallone tranquillo e definitivamente innocuo. Perché [illegible] [illegible] gonfiare? «Mi aspettavo che il portiere uscisse e progettavo quindi di batterlo con un pallonetto. Invece, invece, mi ha attaccato [illegible] i pali e ho finito per calciare in modo inconcludente. Mi [illegible] male, [illegible] che [illegible] mi riesca di mettere a segno qualche gol più importante. In fin dei conti, in quel momento la [illegible] [illegible] l'eravamo ormai assicurata...».

Ora e rigira, la classifica continua a rappresentare per [illegible] Juve e naturalmente per Boniek, un tormento. Soprattutto quando, a [illegible] [illegible] prova dei bianconeri, fanno ricomparsa circoli[illegible] non altrettanto favorevoli sugli altri campi. Scopriamo così, che nella giornata [illegible] ricomparsa Juventina, a [illegible] giorni dall'infausto derby, il [illegible] [illegible] il Torino a provocare a Boniek un bel dispiacere. Stavolta, facendosi [illegible] dalla capolista che ha [illegible] mantenuto inalterato il proprio vantaggio [illegible] confronti dei campioni d'Italia. «Eh [illegible] — [illegible] il giocatore —: sono veramente meravigliato. Mi aspettavo infatti che il Toro battesse il Verona. Invece le mie previsioni sono state smentite...».

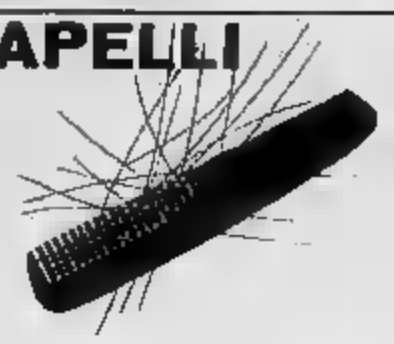
E chiude così, brontolando e ciondolando il rosso testone con un'aria che sembra delle [illegible] desolate e provocando nuove risate. D'altra parte, se non fosse così che razza d'attore sarebbe?

Piercarlo Alfonsetti

Boniek: «Ad Udine si è iniziata la nostra rimonta»

JUVENTUS [illegible]	STAMPA SERA	Tuttosport	La Gazzetta [illegible]	Corriere dello Sport
BODINI	6,5	7,5	7,5	7
CARICOLA	6	6	6	[illegible]
CABRINI	6,5	6	6	6,5
BONINI	6,5	6,5	7	6
FAVERO	6	6	6,5	6
SCIREA	[illegible]	6,5	6,5	[illegible]
BRIASCHI	[illegible]	6	6	6
TARDELLI	[illegible]	6,5	7	[illegible]
(LIMIDO)	[illegible]	[illegible]	s.v.	[illegible]
VIGNOLA	[illegible]	7	6	6,5
PLATINI	6,5	7,5	7	[illegible]
BONIEK	6	[illegible]	6	[illegible]
Arbitro: [illegible]	[illegible]	[illegible]	7	6,5

I VOSTRI CAPELLI PERSI...



...Nessuno Ve li può far rinascere
dal momento che da un follicolo atrofizzato (morto) è impossibile che rinasca un capello.
Primi sintomi premonitori: Perdita eccessiva dei capelli, forfora, capelli grassi, prurito, capelli sul cuscino, nel lavandino e nella vasca da bagno, capelli sul colletto della camicia sono i primi segni dell'avanzare della calvizie.
Evitate questo pericolo!
Cosa avete fatto? Avete già provato a risolvere il problema della calvizia da Voi stessi? E se sì, con trattamenti non specifici, con lozioni miracolose e altri palliativi! E con quale risultato?
Cosa fare? Vi proponiamo di far controllare subito i Vostri capelli e cuoio capelluto da un esperto del laboratorio Delbury per assicurarVi un responso esatto dalle condizioni della Vostra capigliatura.
Perché. Dopo intensive ricerche nel campo della tricologia, gli esperti dei laboratori Delbury oggi sono in grado di normalizzare la funzione del cuoio capelluto e ridare nuova forza e vitalità ai capelli esistenti, eliminando altresì gli stati forforali, i prurili e l'eccessiva seborrea oleosa o aridità del cuoio capelluto, applicando trattamenti specifici al Vostro problema individuale.
Solo se Voi agite immediatamente, gli esperti della Delbury saranno in grado di intervenire con successo e risolvere così il Vostro problema!
Non aspettate di perdere [illegible] capelli.

Telefonate oggi stesso per [illegible] appuntamento per [illegible] consultazione gr[illegible] e [illegible] impegno.

Delbury Hair Laboratory Ltd.
[illegible] - Via Principe Tommaso 18 - Telef. 011 - 65.55.66
ORARIO: 10/13 - 15/18.30 CHIUSO MATTINA CHIUSO

RODI diventa HAAS

Per facilitare il processo [illegible] integrazione [illegible] catena HAAS di questo negozio mettiamo in vendita PROMOZIONALE con sconto del 30% tutti i TAPPETI ORIENTALI

alcuni esempi di prezzi:

KAIMURI Indiano dis. Yezd	mis. 274x178	da L. [illegible]	a L. 2.700.000
PANDERMA Anatolico	mis. 292x200	da L. 2.300.000	a L. 1.550.000
PAKISTAN KARACHI lane pettinate	mis. 271x196	da L. 2.100.000	a L. 1.500.000
BELUCISTAN Afgano	mis. 145x 89	da L. [illegible]	a L. 175.000
ANATOLICO ARISAMAN [illegible] fatture	mis. 182x120	da L. 1.100.000	a L. [illegible]
[illegible] finissima n. [illegible] pezzi		[illegible]	a L. [illegible]

per la stessa ragione proponiamo scontati del 30% [illegible]40%
I nostri tappeti tessuti a macchina. [illegible]

HAAS TORINO
VIA [illegible] 18 - T. (011) 543.723
Aut. com. legge 10/[illegible]

Tutta la Prima categoria in Piemonte e Valle d'Aosta

UNA FIAMMATA DEL SUNO BESSI RILANCIA GALLIATE

Dopo due pareggi casalinghi, il Suno ritorna grande e va a vincere per 3-0 a Carpignano, ovvero sul campo del diretto inseguitore. E' stata una vittoria meritata e lo ha ammesso lo stesso presidente carpignanese Quaglia, che a fine gara lamentava solo la pesantezza del pusteggio [illegible] tanto di capolista.

Anche la Pavese ha vinto in trasferta (1-0 a Casarsi) ed insegue ora alla pari col Chieuglia, che ha battuto il Bellinzago col classico punteggio di 3-0. Al terzo posto si sono attestate Crevalese e Motta, entrambe vittoriose in casa.

Da segnalare, nella decima giornata, il ritorno alla vittoria [illegible] Galliate del presidente Ugazio con il nuovo [illegible] in panchina (Olsen) lo Bessi in settimana era stato chiamato a sostituire il dimissionario Piero Andreotti, la squadra dei «galletti» ha interrotto una serie negativa che durava ormai da 5 giornate (2 pareggi e ben 6 sconfitte); ed è stata una importante [illegible] perché conquistata [illegible] danni dei Dormelletto, formazione che col Galliate divideva l'ultimo posto della classifica.

Il ritorno al successo è stato propiziato da [illegible] maiuscola [illegible] la squadra, non è stato facile, perché il Dormelletto [illegible] battuto [illegible] grande determinazione.

Marcello Sacco

GIRONE A

CARPIGNANO-SUNO 0-3 — Carpignano: Casagrande; [illegible] mucci, Bruno (78' Anelli), [illegible] (80' Pastore), Andreani, Tribolo; Monteleone, Ficarra, Comazzi, Santini, Gerzi (Suno: Mora; [illegible] Pirola; Procopio, Bertolani, Colpo, Marchesotti, Palazzo, [illegible] Cesana (83' De Santis). [illegible] Reti 12' Procopio, 66' aut. Monteleone, [illegible]

[illegible] — [illegible] Ferrari C. A.; Ferrari Ge., Busel (70' Bertolino); Martini, Traccani, Castano; Ferrari Gi., Gerini, Finessi (68' Invernizzi), Galoi, Abbagliato. Dome: [illegible] Pellini, [illegible] Bassani; Brizi, Job, Turoni; Tomola, Guglandro, Torrigiano, Madonia, [illegible] (75' Menegatto). [illegible] Fernando. Reti 12' Gerini, 57' Torrigiano, 80' Abbagliato, 87' [illegible] ni.

GALLIATE-DORMELLETTO 3-1 — Galliate: Peri; Nominato (72' Campolattaro), Bruno; Belloni, Brignoni, Bellio; Andenna, Fiorentini, Portoni, Brustio, Cattaneo (80' Torreano). Dormelletto: Fantozzi; Muscardi, Mustaro; Riva, Rossi, Orsi; Vesco, Vicario, Tagini, Mangusa, Margaroli, [illegible] 36' Parsoni, 40' Andenna (rigore). 48' Riva.

Al. [illegible] 5-1 — Ju. Canark Pinton; Lo Presti A., Russo; Trivi, Lo Presti R. Testa; Pravato (67' Canonico), [illegible] Antonini, Orlando, [illegible] Proto; Portanova, Semeraro, Terchio, Bruno, Carapi; Belci, [illegible] Pierangela, Bosio (68' Gherbani, Antonazzi [illegible] Polimeni. Reti: 3' [illegible]

[illegible] — Crevalese: Piperata, [illegible] Bellinzani; Oliva, Marian, Peggiani; Ligari, Bruno [illegible] Ferrario; Rovarelli, [illegible] (82' Pignatti), Donati [illegible] Minghini, [illegible] ri, Vigoni Gherardini, Gallo, Pinto; Magagnoli. Padroni [illegible] Simonetto), Saglialdi, Cagnoli, Cassese (60' Ferla).

MEDIA-ROMAGNANO [illegible] — Medea: Gasardi; [illegible] Capelli; Barberi, Cristina, Santini; [illegible] (71' Terroni), Pigatti, Canuti, Buscaglia, [illegible] Romagnano: Malanga; Miglio, Casalaz; Fabbri, Arsenicchi, Cellati; [illegible] (74' Lorenzini), Renetti, Rampon, Erbetta, Giuliano. Arbitro: [illegible] Torre. Rete: 69' Buscaglia.

CAVAGLIO-SAVIGNO 2-0 — Cavaglio: De Marchi; Conigni, Fugnini; Ottina, Barteggia, Bacchi; Gozzi (80' Bogenio), Andrico, Lauderlin, Prino (46' Recenti). [illegible] Savone: Bozzini; Alavi, Lavini; [illegible] nana, Fughari, Bertolini; [illegible] Solivani, Donghi, Grana, [illegible] ghizi. Arbitro: Chue. Reti: [illegible] Gozzi, 75' Giardano.

Classifica: Suneso p. 19; Carapia, [illegible] 13; Crevalese, [illegible] 12; Carpignano, Romagnano 11; Cruinallo, [illegible] Pravate 10; Ju Canari 8; Galliate 8; Semeraro 5; Dormelletto 4.

IL NIZZA E' SEMPRE LUI GRUGLIASCO, OK COI BABIES

Continua [illegible] la fuga dell'imbattibile Nizza, che è ormai giunto al decimo risultato utile consecutivo, totalizzando una vittoria e sei pareggio. Ieri la formazione leader ha ingaggiato la Libertas Almese per 3 a 0, mantenendo inalterato le distanze dalle [illegible] avversarie che hanno ripreso il passo dei giorni migliori.

Il Condove è infatti riuscito a vincere di misura contro un dinamicissimo Orioneveliette e il Pertusa a regolare con un secco 3 a 1 l'altalenante Rivoli Rivoliese. Del resto neo, il Grugliasco, che ha nei giovanni l'arma vincente, ha trionfato contro una [illegible] Borgonese.

L'Alpignano ha tenace compiuto un [illegible] sul campo del Lucento, che ha ritrovato l'antico orgoglio e il gioco dei giorni di gloria. La squadra di Ricondo e Lombardi ha nella sua [illegible] risorse sufficienti per accalorare ancora [illegible] avversari.

Di buon auspicio per il Testona il [illegible] successo sul Sociale CTO e prestigioso il pareggio della Pro Collegno a Susa.

Il campionato è ancora lungo e come sempre esprimere la propria e definitiva sentenza in primavera, anche se nella classifica di oggi si può già leggere quali saranno le formazioni che si batteranno per vincere il torneo.

José Leva

GIRONE D

[illegible] MILLEFONTI-LIBERTAS [illegible] — Nizza [illegible] Curtieri); Fazio, Bosco, Lo Sacco, Carteguglio, Dalla Rent; Filippazzi, Rinaldi, [illegible] Fulco, D'Averso. Libertas: Spolve; Lys, Mastrini, Di Leva, Aversolo, Barbera (espulso all'84'); Manuguerra, Casas (80' Valterani), Viola (56' Basio), Camparella, Perin. [illegible] 7' Pastore; 27' Lo Sacco (rigore); 52' Filippazzi.

GRUGLIASCO-BORGONESE [illegible] — Grugliasco: Brunetti I; Scarpelli (72' Ceron), Brunetti II; Falcetta (46' Balzaretti), Giulotto, [illegible] Mangino, Schirolere, [illegible] Venuto, Longobardi, [illegible] Bergamasco. Mariellaio, Richiello, [illegible] Zanzi (66' Rasoli, Vichy, [illegible] Giovanni (56' Franco); Mela, Zappa, Tagnin, Alliani, Olivi [illegible] I' Mangino; 7' Falcetta; 9' Servo; 44' Chierotti; 53' De Venuto (rigore).

CONDOVE-ORIONEVALLETTE 3-1 — [illegible] Campesso; Vegia, Soiano: Agostini, Martin, Blua; D'Amelio, Sotta, Romagnino, Dossena, Vercellino (46' Sirizzo) [illegible] Di Pierro; [illegible] nizzi, Cracas; Zaniaboschi, Ferri, Sotto; Minoli, La Terra, Sargo, Lanclone, Capobianco, Reti: 40' Capobianco; 65' e 75' Sirizzo.

LUCENTO-ALPIGNANO [illegible] — Lucento: Ferruggia I; Ferruggia II, Bocca, Pierabon, Giraudo, Iazzi II, Versurini (70' Santamaria). Biamieri, Iazzi II, Durante, Spinosa, Alpignano: Martello (46' Monguzzi); Candio (90' Saniore, espulso all'85'), Gosso, Bernardo, Rocca, Perissinotto, Granusso, Ranzoni, Medaglia, Prudenzano, Sovrano. Reti: 4' Iazzi II, 18' Porcellana (rigore), 30' Versurini; 43' Durante.

SUSA-PRO COLLEGNO 0-0 — Susa: De Giorgis; Cassano (75' Pires), Orlucci: Tua, La [illegible], Sibille; Perotto, Nerone, Fonzo, Versura, [illegible] Pro Collegno: Sorsero: [illegible] (espulso al 44'), Di Figlia; Granda, Guglielmo, Ambrosio; [illegible] (46' Bezzolo), Carollo, Amarzol (89' [illegible]), [illegible] Coran, Arbitro: Cannelli.

PERTUSA [illegible] RIVOLESE 3-1 — Pertusa: Crocco; Bacciu, Faghino (75' Saudo); [illegible] Avero, Procopio; [illegible] Argentin, Zara, Pluzo (60' Sadame), Lucchi [illegible] Falcighino; Giachero, Di Sarsi; Marinè, Adsera, [illegible] Tosatto, Angelini (46' Stoppa), [illegible] Negro, Vizzi (80' Gennaro).

[illegible] LE CTO-STEMMI TESTONA 0-3 — [illegible] Dei Angeloni; Fagiolino, De Palma; Frigo, Brero, Rollino; [illegible] Tarolio (75' [illegible] Zito), Sesia, Dell'Angelo, Martino (60' Lo Russo) [illegible] Menchini, Pantano, Cappel; Lannocca, La Manna, Piazza. Bianchi, Laperio (70' Taurisano). [illegible] Merello, Percia (60' [illegible]

[illegible] p. [illegible] Canalese 15; [illegible] 14; Grugliasco 13; Alpignano 12; Nizzari J.T. 11; Susa 10; [illegible] 9; Orioneveliette 8; C.T.O., Rivoli 7, Almese 6; Pro Collegno 5; Borgonese 4.

IL TORNEO DI SECONDA CATEGORIA

GIRONE I: Orneysanese - Briga 1-1, C.T.P. Intra - Casale Corte Cerro 1-1, Nebbiunese - Crevarese 1-1, Fontainevise - Bazzano 3-1; Gargallo - Vecentina 1-0; [illegible] - Mercurago 2-0 Pella - [illegible] Masio 3-3

Classifica: Vecentina p. 15; Gargallo 14; Pella, Pravese 13; [illegible] Cerro, C.T.P. Intra 12; Cristi[illegible] Nebbiunese, [illegible] 8; Mercurago 6 Marcacrosese, Bazzano 7, Briga Fontainepisa 5

GIRONE II: Bellinzago - Pontevise 1-1; Briona - Borgolavezzaro 2-2; Casalbeltrame - [illegible] 1-0; Granozzese - Cassevolana 1-0, Voluntas Novara - Cureo Veveri 5-0; Ghemmese - Maranese 3-1, Verolpombese - Olimpia Novara 0-0

Classifica: Granozzese p. 17; Bellinzago 14, Pontevise 13, Borgolavezzaro Ghemmese 12, Olimpia Novara 11, Briona, Casalbeltrame, Verolpombese, Voluntas Novara 10 Casalbeltrame 9 Pontevise 8, Cureo Veveri 4, Maranese 2

GIRONE C: Crevacuore - Pray 1-1, Villaggio Lemarmora - Fulgor Caggiolo 4-2, La Cerva - Valle Cervo 2-0, Lessona - Masserano 0-2; Valdengo - Masserano 3-2, Pontetarrese - Sandevisese 1-0, Sportsi Pro Rosso 0-0

Classifica: Valdengo p. 14; Masserano, Sportsi 13; [illegible], Villaggio Lemarmora 12, La Cerva 11, Lessona, Valle Cervo 10, Crevacuore 9 Fulgor Caggiolo, Borgosesia 8 Masserano, Pro Rosso 7, Pray 6

GIRONE D: Grosson - Aymaville 2-1, St. Marcel - Arnaz 1-1, Pont Donnaz - Arnad 2-0, Betonsia - Saint Chesaltel 1-3; Chatillon - Palazzo 1-1; Sangiorgese - Charvensod 2-0; St. Pierre - Verres [illegible]

Classifica: Sangiorgese Saint Chesaltel p. 18; Aymavilles, [illegible] 14; Palazzo, Pont Donnaz 11; Arnad, Charvensod 10; Chatillon, St. Pierre, [illegible] 8; Arnaz 5; [illegible] levata 3; St. Marcel 4.

GIRONE E: Saluzzese-Saluggese 2-0; Bianzè - Cigliano 1-2; Carisio-nese - Vittoria 3-0, Cavaglià - Fontanetese 3-0, Rondissone - Junior 4-2, Ozzano - Pontoise Sport 0-3, Pro Peiarroia - Poirino 0-0

Classifica: Saluzzese p. 20, Pro Peiarroia 15 Cigliano 14 Cavaglià, Poirino 13, Carisionese 12, Rondissone 10, Vittoria 9, Pontoise Sport 8, Bianzè, Junior, Ozzano, Saluggese 6; Fontanetese 2

GIRONE F: La Vischese - Agliè 1-0; Albiano - Rivara 1-1; Castellamonte - Angiese 3 Francesco 1-0; Busanese - Colleno 0-0; San Giorgio Canavese - Candia 3-1; Feme - Valperco 2-3; [illegible] - [illegible] 1-1, [illegible] Cen., Valperco [illegible] 18; [illegible] 15; Candia, [illegible] 13; Agliè, [illegible] siana, Feme, Rivarolo [illegible] Lessona 7, Busanese, [illegible] 6; [illegible] 3 Francesco 2.

GIRONE G: Real Borgaro - Brandizzo 1-1, Carmagnese Villanova - Pessonomero 1-1; Subalpina - Chivassese 2-0; Giaveri [illegible] Paladino - Lanzese, Mlpa, Moderni; Leini - Victoria Ivrea 2-0; V. Moreso Corteone - San Giusto [illegible] 2-0; Esperanza - [illegible]

Classifica: Leini p. 16, Brandizzo 15, V. Moreso Corteone 12, Carmagnese Villanova, Chivassese 11, Lanzese, Real Borgaro, Pessonomero Subalpina 10, Borgo Rossini 8, Esperanza, S. Giusto S.C.F. 7; Giaveri C [illegible] 6, Victoria Ivrea 5

GIRONE H: Fiamm - Venaus Mariotti Susa 2-1; Avigliansese - Caselle - C.M.L. Collegno 1-0; Universitarsae S.N. Rosta - Borgo San [illegible] 2-2; Druentese - Buttigliera 1-3; Casalette - Giaveno 0-1; Cozzo - Pine Maina S.L. 4-0; Rifugio d'la Gôba - Pianezza 1-2.

[illegible] Cozzo p. 17; Giaveno 16, Figlioni 13 Avigliansese Caselette, Borgo San Rocco, Universitarsae S.N. Rosta 11, Buttigliera, C.M.L. Collegno Pianezza 9, Caselette, Druentese, Rifugio d'la [illegible] 8; Venaus Mariotti [illegible] Pine Maina S.L. 4

GIRONE I: Racconigi - Autocarrozzeri Amatori 1-0; S.F. Carmagnola - Pianezza 1-1; Borgaretto Finale - Trofarello 0-2; Annanziata Piccini - Cavallermaggiore 1-2; [illegible] 73 - [illegible] 1-3; [illegible] Azzurra S. Rita - La Loggia 1-1, Poirinese - [illegible] 3-0

Classifica: Trofarello p. 16; [illegible] vallermaggiore 15, Poirinese 13; Nichelino 11; La Loggia, Pianezza, Racconigi 10; S.F. Carmagnola A. Piccini, Stella Azzurra 8, Rita 8; Autocarrozzeri Amatori, [illegible] 73 5 Crocetta 5 [illegible] Finale 3.

[illegible] L. [illegible] - Amatori 6-1; Bruino - Vianney 1-1; [illegible] Giorgio 10 - Damiano [illegible] Moretton Corr Pista - [illegible] 2-2; [illegible] Francesi - Piobesi 0-1, Villar Perosa - Pinerolese 1-5; [illegible] - Rivalta [illegible]

Classifica: Rivalta 17; Airasca 16; Piobesi, [illegible] 14, [illegible] [illegible] Ruta, [illegible] 11; Nonio, 10 Giorgio To., [illegible] Perosa 10; [illegible] Vianney 8; [illegible] 8; [illegible] ney 8; Damiano 2; [illegible] 1

[illegible] [illegible] - Aso Sport 3-0, Castiglione - Cassine 1-1, Don Bosco Asti - Sandamianese 1-2, Nicchelle - Tanaro - Fresonara 2-1; Fulvius - Pavara 2-0; Mandrogna - Isa Calle 5-1, Lucsa - Vignolese 1-0

Classifica: Nicese p. 18, Asti Sport, Cassine, Fulvius, Mandrogna 13, Castiglione, Nicchelle Tanaro 12, Fresonara 11, Lucsa 10, Sandamianese 9, Don Bosco At. 7, Vignolese 5 Pavara 4, Isa Calle 3

GIRONE M: Bonmarino Pavia - Bolzano 3-0; Felizzano di Vercelli - Bovio 3-0, Cavagnanese - Quattro 3-0; Narzolese - Cunee 1-1; Dogliansse Robbarre 3-1, S. Cruce Carvanca - Monte 1-2, Pro Villanova Brancaleone - Pedona 2-0

Classifica: Cavagnanese p. 18; Narzolese 13, Bovio, Cunee, Felizzano di Vercelli 12, Dogliansse, Pro Villanova Brancaleone 11, Bonmarino Pavia 10, Pedona 9, Monte, Robbarre 8, Bolzano 7, Corneglia 6, S. Cruce Carvanca 2.

Il 13° gol dell'attaccante vale il primato solitario degli aostani

L'ORSO GRAFFIA CON [illegible]

Risale il Saint-Christophe che raggiunge l'Occhieppese

GIRONE B

SANT'ORSO EDILAS-VIGLIANO 1-0 — Sant'Orso Edilas: Rapetti; Vuillermoz, Bonin, Rossino, Feller, Ramires, Duclos (75' Monastier); Obert, Benetti Morrone, Menabreaz, Vigliano: Grivendoli, Ferrero, Romagnolo, Ferlan, Sedd, Gianchetto, Gariazzo, Pondrano, Giardino, [illegible] (46' Tripari). Bassignani. Rete: 9' Menabreaz.

[illegible] — Saint-Christophe: Simonetti; Giongreco, [illegible] Chatrini, Bazzani; Adorni, Martini, [illegible] (56' Perrousoni), [illegible] Ercolani (70' Michelotto). [illegible] Ferrarese; Dadda, Degano; Albertini, Compagnon, [illegible] Serano (70' Lanza), Eulogio, Graziola, Alberto. [illegible] Rete: 50' Ercolani, 87 [illegible]

[illegible] ELTER-DUPOUR 3-0 — Angi Elter: Zanda; Lea, Menegatto (20' Crespolo), Fabbri, Abbiate, Gandigani; Bussolini, Tecchiolle, Bilia, Amandola, [illegible] (70' Zanenga). Dupour: [illegible] Fabchinetti; [illegible] Zaccarelli, Zandonai, Bertonchini, Steggiani, Pappa, Zanella, Carbeni [illegible] 1' Stragiotti (rig.), [illegible] (rig.), 15' Zandonai, 23' Bilia, 86' Bussolini, 90' [illegible]

[illegible] 1-1 — Issogne: D'Haviz; Bracchetti (75' Alberiolo), Dubbiano; Pinet, Gamba, Nicod; G. Vesan, S. Vesan, Bavarello, Miope Duc. [illegible] Grassi; Di Turoi, Manzato, Zappa, [illegible] chio, Sarro, Sucio, Bernabè, Orsini, Rona (75' Arcoraci), Bellavita. Arbitro: [illegible] 3' Sucio 18' S. Vesan

[illegible] 2-1 — Quarazzese: Galiano; Caruta, Gianotti; [illegible] Modena, Marcochino (46' Freddi); Ghidoni, Mo[illegible] Cavigila, Frigolini, [illegible] Allara. [illegible] Grandi; Pegliova, Ferruquet, Pellegrin; Vescino, Jogany, Savarat, Quaglia, Carlea. Reti: 30' e 75' Ghidoni, [illegible] Ferruquet, [illegible]

[illegible] CANDELO-BALUSSOLA 3-0 — Pro [illegible] Fusello; Merlo, Bernardo; Trizan, Tarchetti, Casteri; Tartaglino, [illegible] Crapulli, Dionisio Clora (80' Pantavigna). Balussola: Tara; Sicuzzo, Pranti, Merino, [illegible] Artiglia, Marchesi, Severino, [illegible] Firenza, Mar[illegible] 40' Dionisio, 70' Crapulli

OCCHIEPPESE-FULGOR [illegible] **0-0** — Occhieppese: Ottin Secci; Marchesi Armeri, [illegible] Mosca, [illegible] Gilardi (75' Varrati), Gremmo, Perati, Franco, [illegible] Fulgor: Sarto; Bevilloni (20' Longhetti), [illegible] Pomarolo, Bellezzo, Sesei; Mesa, Perini, Silva, Speranda (31' Giacomini), Mapenggia. Arbitro Meagha.

Classifica: S. Orso Edilas p. 16; Occhieppese, St. Christophe 14, [illegible] Nus, Quincinetto 13; Vigliano 10; Quarazzese 9; Fulgor Valsengo, Issogne, Pro Candelo, Balussola 8; Angi Elter, Bollaur 7, Verrone 6.

Continua l'ottima *al vertice, ma anche la coda la situazione è sempre molto fluida e nello spazio di due punti sono relegate [illegible] formazioni.*

In testa, nonostante l'Occhieppese non è andata oltre il pareggio contro il Fulgor Valsingo e il Festa ha ceduto dopo in [illegible] contro una ritrovata Quarazzese, sono stati gli aostani [illegible] Saint'Orso Edilas ad approfittarne e, grazie allo spettacolare poker realizzato da Giulio Menabreaz, al suo tredicesimo centro stagionale, hanno ripreso il giovane Vigliano, riprendendo così soli il comando.

Il nome nuovo del torneo è però un'altra formazione della Valle, il Saint-Christophe del presidente [illegible] Pierino che, superando per 3-0 un Verrone lento [illegible] quanto sfortunato, si è riportato ai pari dell'Occhieppese ad una lunghezza dal Sant'Orso Edilas. «I risultati più gli ottenuti vanno [illegible] le più rosee previsioni, la nostra forza è nei giovani usciti dal vivaio», dicono i dirigenti presidenti.

[illegible] Il prossimo impegno, lo sbadato Quincinetto [illegible] perso un'altra [illegible] vittoria. «Si sono visti sei gol, tre per parte, e un arbitro tra i peggiori, nell'incontro fratricida tra l'Angi Elter e il Dufour che il direttore di gara ha diretto [illegible] in parità non solo nel risultato, ma anche nei ripari e nella espulsioni.

[illegible] Barbero

[illegible] al secondo posto approfittando degli stop [illegible] vercellesi

LA SANDAMIANESE ALLA CARICA

Ancora un pareggio del Carisio che però salva il primato

GIRONE E

LIVORNO FERRARIS-SANDAMIANESE 1-2 — Livorno Ferraris: Gamberotto; Cargnel, Zola; Olivia, Sorvegliani, Faghino; Mesgaro, Pastoris, Piazza, Scardino, De Simone [illegible] Zamboneri; Penna, Gerri; Aloi, Varaldo, Monticone; Tarditi, Tapsiti, Magara, Ferro, [illegible] 10' e [illegible] Magara, 40' Faghino

MONFERRATO-ARCA [illegible] — Bivalente: Sala; Marinaro, [illegible] ta; Cassiano, Canapa, Avanzo; Giovanca, Ferrari, Lodigiani (70' Tartara), Cacciatori, Calvio [illegible] Carenzo; Zamberti, Delippi; Mesiti, Montin, [illegible] Lagravanese [illegible] (ecuiti), Cugini (68' Pantuzzi), D'Angelo, Chiesa [illegible]

TRONZANO-CASTELNUOVO 2-0 — Tronzanese: Nanni; Pilloto, Cazzadori; Capelo, Romeo, Tassoli; Gulla, Minet, Peppa, De Giovanni, Spinardi. Castelnuovo: Lava; Marello, [illegible] Ferrarotti, Salvatico, Cucchiara; Manca (66' Crespano), Zanoldi (56' Orsini), Sinesio, Sassetto, Santoro. Reti: 13' Santoro (aut.), 29' Sinesio, 85' Manca, 75' Pinet

SAVIESE-CARMAGNOLA 0-0 — [illegible] Carlone; [illegible] Sebastiani; Peguito, Zunino, Passaniglia, Traverso, Chiapusot, Bulgarelli, Stagnaro I, Stagnaro II. Carmagnola: Cantelli; Lanchi, Lupo Tancredi (36' Finelli), Bertinotti, Guala, Dessanai, Formagnana, Festa, Manna, Varese.

CASCINAGROSSA-SANTHIA' 1-1 — Cascinagrossa: Ferrarese, Carbognani I, [illegible] Michel, Carnaggia, Carbognani II, Ferrara, Feldani, Manovani, De Bianchi, Signorino [illegible] Ferrara, Ferrario; Micchi, Autelli, Guala; Manes, Ormigoni, [illegible] Pasio, Perè, Rizzi. Reti: 28' Manes, 40' Carnaggia.

CORSELLO-PERLEZZANO 1-0 — Corsellino: Bellazzini; Lavezi, Ferron (70' Ubaldeschi); Perodi, Secco, Albertano; Lanza, Marengiu, Poggio, Scarpone (56' Saccheri), Sampietro. Perlezzano: Prete, Bardin, Oddone (34' Degna); Lasio, Germano, Berta; Capocchiano, Peradi, Bianco, [illegible] (46' Barzetta). Ghedi. Reti: [illegible] Poggio, 43' [illegible] [illegible] 89' Degna.

SPRETTERE-SAN GIULIANO NUOVO 3-0 — Spinetteae: Nunziata; Gatti, Massimiano, Fratusone, Tacchino, Ghio; Bodetta, Carsera, Fagiolo, Dalla Casa, De Negri. San Giuliano Nuovo: Mazzola; Abbatello, Zucca; [illegible] Pirlaro), Lazzaro; [illegible] (81' Ferretti), Salini, Ostino, Baghino, Vendramin. Reti: 71' Bodetta, [illegible] Negri

Classifica: Carisio p. 14; [illegible] 13; Livorno [illegible], Monferrato 12; Cascinagrossa, Santhià, Spinetteae 11; S. [illegible] 10; [illegible] Saluzzese, Bassignanese, Cascinagrossa [illegible] Felizzano [illegible] S. Giuliano [illegible] Trinitarense 5.

Sembra esaurirsi la carica [illegible] delle tre squadre vercellesi. La capolista Carisio pareggia, [illegible] non ne approfitta il Santhià, costretto a [illegible] la posta [illegible] del Cascinagrossa, mentre il [illegible] Ferrara viene sconfitto [illegible] sabigiani [illegible] Sandamianese.

Cavirese-Carisio è finita 0-0. [illegible] conquistato [illegible] posto — [illegible] della Cavirese —, all'82' Bulletteri ha sbagliato un rigore concesso per un fallo in Migliore. Al[illegible] giocato in dieci negli ultimi 30' [illegible] l'espulsione di Bisignano [illegible].

Superando il Livorno Ferraris in trasferta, la Sandamianese sale al secondo posto. «Siamo riusciti ad migliorare l'avversario a centrocampo — commenta Soligno, allenatore degli astigiani — ed abbiamo meglio sfruttato il contropiede». La Sandamianese regola con Magara, Paghino, di testa, su cross, ristabilisce la distanza e a 3' dalla conclusione ancora Magara, in mischia, lascia partire un tiro che si insacca dopo aver colpito palo e [illegible]

A [illegible] Salvatore, l'Asca [illegible] imbrigliia il Monferrato, [illegible] il Santhià deve [illegible] della divisione della posta a Cascinagrossa.

Il [illegible] completa i due punti a Novi Ligure.

[illegible] Peranni

L'EX CAPOLISTA BLOCCATA DAL CHIVASSO, I SETTIMESI BATTONO IL SAN BENIGNO

FAGE L'IMBATTIBILITA' DEL MADONNA IL BORGARO IN VETTA DELL'EUREKA

Dopo dieci giornate, la Madonna di Campagna ha ceduto all'Eureka il trono. I torinesi [illegible] Bonello [illegible] raggiunti dal Chivasso a quattro [illegible] termine. Del loro passo falso hanno approfittato i [illegible] che [illegible] superato il [illegible] gno con una rete di Sugamiele. L'Eureka, dopo la bella prestazione della passata edizione, è riuscita, sotto l'attenta guida di Vaula, a trovare nel gioco il [illegible] giusto per poter [illegible] la parte [illegible] protagonista.

Ad inaugurare la posteiore di [illegible] opera [illegible] incaricata, si è inserito il Montanaro, vincitore per 2 a 3 [illegible] casa della Nolese. Graziano Possan dopo la lunga attività nel San Mauro pare abbia trovato a Montanaro il luogo giusto per dire la sua. A suon di gol si son fatti largo ed avanzano Rivarolese 1908 e Banchettese. La prima ha trafitto il Settimo sotto il pesante peso [illegible] cinque reti, la [illegible] da [illegible] superato il Verolengo, rimasto, solitario, ultimo [illegible] fondo alla classifica.

L[illegible] è [illegible] a vincere [illegible] Mandriglot, [illegible] nel qual nonostante un [illegible] organico la squadra. La squadra è irriconoscibile rispetto alla passata stagione. Il Cirié si è staccato dal Verolengo, [illegible] è [illegible] per [illegible] contro l'Aurora Venaria.

Nicola [illegible]

GIRONE C

LA CHIVASSO-MADONNA DI CAMPAGNA 1-1 — La Chivasso [illegible] C.; [illegible] Fantino; Rima, Pellegrino, Rubino, Musio G., Consiglio, Marano, [illegible] Lorenzini, [illegible] (Olivetti). [illegible] di Campagna: Spiezia; Pascutti, Biraldi (Chiesa); Alberti, Russo, Lanzarotto; Lanciano (De Polo). De Cesare, Bonzin, Di Bari, [illegible] Reti: 63' Chiesa; 86' Consiglio.

EUREKA-SAN BENIGNO 1-0 — Eureka: Pirone; Molinaro (Vellotello), Granzetto; Consoli, Gloria, Varrone; Favero, Barraca, Cristiano, Tamagno, Sugamiele [illegible] Mandrino: Rosano; Ferrero, Grandini; Amerosso, Sarievitch, Nocchiero; Martin, Gerrone, Emiliani, Lasorsa (Puglia), Amantea. Rete: 37' Sugamiele.

[illegible] **1908-SETTIMO 0-0** — Rivarolese 1908: Munaro; Piazza, Roberto, Ferrari, Ciocca, Romano, Pagliassone (Gherardi), Gaia, Faria (Ferrari), Berto, Ceoca. Settimo Lanerciuna: Mariani, Matteazzi; Cappellino, Stano (Mastrolanni), Di Mauro, Camarella; Surace, Strada (Senese), Braggio, Russo. Reti: [illegible] Ceoca, 81' Gaia, 74' e 78' Berto; 87' Ceoca.

AURORA VENARIA-CIRIE' 0-0 — Aurora Venaria: [illegible] De Marchi, Nisi; Catarro; Pasquarosa (De Palma), Zambetti, [illegible] Pravisano, Politi, Macri, [illegible] Cirié: Bonetti; Chiesi, Bergamini; Cruciani, Peraglio, Benedetti (Pierdomeni); Leonardi, Saltarel (Carlo), Martignano, Tomasi [illegible]

MONDIALPOL-ARICCIA 1-0 — Mondialpol: Calanese; [illegible] Francesco, Siragusa; Marino (Mirco), Parmigiani, Schirò; Galeta, Bonardi, Petronella (Pizzo); Del Vecchio, Priore. Ariccia: Parisi, Mastrogia, Tucci; Iannella, Livigni, Gatti; Greco, Milaga, Terrone (Lagnusi). Congiu, [illegible] Reti [illegible] 57' Greco; 74' Bucci (rigore).

[illegible] **SS-VEROLENGO 4-0** — Sangiustese: Marchionelli, Martello, Felice; Ortello (Cunsigli), Cagia, Castellina, Chiarella, Massari, Panserino, Osello, Soriente (Vaccarono) Verolengo: Scapinello, Rega (Lorusso). Mauro, Gherzi, Mariano (espulso), Verna A., Antonsano (Verna M.), De Lazzari, Albano, Nava, Fior

LA NOLESE-MONTANARO 0-2 — La Nolese: Brunetta (Spaziante); Casanna, Naglieri, Di Massa, Perasi, Verscelli, Conte, Soriano (Balestrino), Buggia, Massa, Martin Mastropaolo: Turino; Grigoletto (Pieri), Perina; Lolacra, G. Rolando, M. Testi; B. Rolando, Saurolo, Baldacci, Ferrero, Otto (Mellino). Reti: 43' Otto; 80' Baldacci

Classifica: Eureka p. 17, Mad. Campagna 16, Montanaro 15; Rivarolese 12; Nolese, Sangiustese 11; Chivasso 10; Ariccia 9; S. Benigno, Settimo 8; Mandrialpol, Verneia 7; Cirié 6; Verolengo 4.

IL BLITZ DEL [illegible] IN CASA DEL [illegible] E IL [illegible] RAGGIUNGE IL VERTICE

Problemi d'abbondanza al Vinovo Candiolo, Nemo debutta nella Pro

GIRONE F

BARGE-BUSCA 0-2 — [illegible] Viretti; Castellino, Lanzi; Pulcino, Zaina I, Messina, Cieri, Mazza II, Collino, Zaina II (Ferrero 66'). [illegible] Bessa; Mottoni, Manna, Bruno; Chiapello, Lusignani, Giraudi, Bongiovanni, Margaria, Cacciona, Ferro, Salvia. Reti: Bongiovanni al 15', Giraudi 30'. Arbitro: [illegible]

VINOVO CANDIOLO-PRO DRONERO 3-0 — Vinovo Candiolo: Cerruzzini, Aurocchio, Giacoppo; Baldovini, Pensaroseno; Morello, Berardo, Pensaroseno, Bosco, Pisano, Nemo. Pro Dronero: Oasi, Morello, Mandrile; Falco (Ghio 84'), Cavallo, Rainis, Sparone, Mantua, Testa (sostituti 70'), Margaria, Oberto. Reti: Pensaroseno 39', Testa 58', Nemo 46', Testa 86'.

SALUZZO-SAVIGLIANO 01 5-1 — Saluzzese: Turone, Martinelli, Genero, Crepaldi, Capaci, Mangelli, Pennarolo (Musso 67'), Terrasa, Morello (Ronaldi 78'), Cera, Franco Savigliano 01: Monica, Chiarenza (Bosio 64'), Falco; Castagneris, Insalaco, Marchisi, Curti, Zaniol, Bertero (Ambrogio 70'), Dalla Costa. [illegible] Reti Marchisi 3', 42', 46 (rig.), Marchio 46', Franco 64', [illegible] 66'

[illegible] 1-1 — Lucento: Lupisa, Capitani, Bissanti, Gallo, Giraudo, Re, Biolla (Schiavo 80'), Benedetto, Granata, Rolfo, Carrango (Benanese 70'). Aosta Pessatore Serra; Testa (Bergese 56'), Oberti, Gherardo, Lattanzio, Pastorello; Marchisano, Mastagno (Capra 75'). Ghiberti, De Maria, Barreglio. Reti: Benedetto (rig.) 15', Ghiberti (rig.) 75'

MONETTA-CORNELIANO 1-0 — Monetta: Franceschino; Marchi, Milano, Giordano, Cerrato, Zargaliani, Cucuzzaza, Minelli, Miranda, Carsen (Negro 83'). Graziano Cornigliese: Pittacolo, Michelle Mare, Bagliacco, Mario Morra, Colucci, Carena, Grandis, Abolonia, Di Stefano (Congiu 66'), Calvino, Proglio. Rete: Graziano 70'

VILLAFRANCA-CHERASCHESE 1-0 — Villafranca: Magnarini, Maina, Testa, Brignolo, Crespoldi, Tesauri, Marchetti, Turinetto, Milanese, Luciano Cinnciano Cherasaschese Cassinelle; Brazzoli, Cuttica', Colombano, Testa, Testa, Colombano, Tessaro, Alvisio, Vecchia, Bagliano, Scandaliato. Rete: Milanesio 90'

VIGONE-PIOBESI 1-1 — Vigone: Zancarli, Di Pietro, Castronovo; Franzè (De Palma 68'), Pronelli, Tamburini, Lamanna, Marchisio, Candelo Colonelli, Candelo M. Perosa Maschio, Micol, Orusa, Canavesa, Barbosa, Petrolo; Falco, Villano, Ferrero . Fassi, Colombotto. Reti: 60' Colonelli, 79' subentrato.

Classifica: Barge, Saluzzo p. 14; Busca, Vinovo Candiolo 12; Moretta 12; Chieresitana 11; Pro Dronero, Villafranca 10; Acaja, Perosa, Vigone 9; Cerretanese, Savigliano 81 6; Lusernа 4.

GIRONE I

[illegible] MILLEFONTI-LIBERTAS [illegible] — Nizza [illegible] Curtieri); Fazio, Bosco, Lo Sacco, Carteguglio, Dalla Rent; Filippazzi, Rinaldi, [illegible] Fulco, D'Averso. Libertas: Spolve; Lys, Mastrini, Di Leva, Aversolo, Barbera (espulso all'84'); Manuguerra, Casas (80' Valterani), Viola (56' Basio), Camparella, Perin. [illegible] 7' Pastore; 27' Lo Sacco (rigore); 52' Filippazzi.

GRUGLIASCO-BORGONESE [illegible] — Grugliasco

piemonte e liguria / i personaggi dalla C ai dilettanti

COSI' MIROTTI-MANDRAKE SI DIVERTE ALLA CORSO

Enrico Mirotti

IMPERIA — Il Savona, nel derby, dopo un primo tempo abulico e inconcludente, rimasto negli spogliatoi, sostituito Parisi. Ieri, contro la capolista Lucchese, mister Orsaotti gli ha data fiducia, e lui ha dimostrato di aver meritato in pieno: è stato fra i migliori dell'Imperia vittoriosa, ed ha perfino partecipato all'azione del gol che ha deciso l'incontro.

Enrico Mirotti, 21 anni, soprannominato «Mandrake» per l'abilità da prestigiatore con il quale tratta il pallone di sinistro (alla Corso, ma intendevasi), non è più l'«oggetto misterioso» di qualche mese fa. Allora, problemi fisici e, in parte, psicologici, preferiva non giocare sino a che «perfettamente guarito» da certi malanni muscolari, nonostante per i medici fosse utilizzabile.

Quando il finalmente compare in squadra, per il rendimento è alternata, subito dimostrato quel che vale. Da rifinitore, spalle alle punte, ha più volte incantato per le improvvise invenzioni, per gli «assist» così ben riusciti da non essere sempre compresso dai compagni.

Festeggiatissimo, spiega «chi, al termine della gara, si complimenta con lui: «Non sono al meglio della condizione. Per questo, mi sono battuto con agonismo». La [illegible] è [illegible], per un calciatore tecnico come Mirotti, ma «Mandrake» non si è certo tirato indietro. Non ha fatto complimenti, ha replicato rudezza, se necessario, fogna toscani, senza tralasciare la sua specialità, i tocchi di fino.

rete Chiolini, [illegible] non ha avuto il tempo di esultare, perchè Orsaotti lo ha sostituito con Olivernati, sia per dargli respiro e avere un uomo fresco nei dieci minuti finali, sia per perdere secondi preziosi. Mirotti, però è felice lo stesso: «Ormai, era fatta. Non mi è dispiaciuto uscire. Il pubblico è stato eccezionale, ci ha galvanizzati. Posso cori tutte le domeniche...».

Stefano Delfino

LA DOPPIETTA DEL «GIGANTE»

TORTONA — *Ogni giornata del campionato è storia per il Derthona, sicuramente quella che maggiormente ha caratterizzato i tifosi. Tutto questo per l'importante vittoria con 3-1 contro la capolista Prato. Del successo Virginio Molteni è stato sicuramente l'eroe indiscusso della giornata. Il giovane buono come Molteni è definito dagli appassionati tortonesi è stato l'autore di una doppietta: un gol nel primo tempo sfruttando [illegible] in uno sbarazzino portiere avversario ed [illegible] ripresa sapendo mettere in [illegible] un suggerimento di un [illegible] di squadra prima ancora che Vettore potesse intervenire.*

Nato a Seregno 22 anni fa Virginio Molteni, un ragazzone forse troppo tranquillo per il ruolo di attaccante, calcisticamente è cresciuto proprio nelle file della formazione lombarda. Lo stesso Molteni parla così della sua carriera: «E' con il Seregno che ho esordito in serie C giocando la stagione [illegible]. [illegible] arrivato a Tortona dove con i bianconeri sono da [illegible] campionati e dove praticamente sono cresciuto gradualmente come visione di gioco e come volontà ed andare in rete».

[illegible] molte persone [illegible] ha saputo [illegible] stagione in stagione il suo momento. Disturbato, lo scorso campionato, dal servizio militare, Molteni allora [illegible] riposto [illegible] le sue speranze [illegible] emergere in questa stagione e dare al [illegible] stesso ai tifosi bianconeri, che sono tanti, le soddisfazioni che da qualche tempo gli chiedono.

Dopo dieci giornate con i due gol [illegible] a segno domenica contro il Prato Molteni ha già realizzato 5 reti. «Con un pizzico di attenzione in più — auspica il giocatore — forse potrei anche aumentare il mio bottino.

Enrico Regalzi

OMEGNA, BIFFI ESTRO E VELOCITA'

OMEGNA — Fra i migliori ranocchieri della [illegible] Omegna - [illegible] segnalare il nome di Walter Biffi, ala di numero, centrocampista di due sono stati le conclusioni più pericolose e più sfortunate. Nel primo tempo infatti la schiena di un difensore e [illegible] ripresa un portiere in giornata di grazia [illegible] hanno negato la gioia di realizzare un gol bellissimo.

Biffi, che si è sposato da poco, è giunto all'Omegna lo [illegible] anno in prestito dal [illegible]. Rivelatosi come buon ballottatore, è [illegible] questo designato quale regista della squadra. nella passata stagione aveva giocato in prevalenza come ala tornante.

Quest'anno, invece, pur conservando il numero 7, egli gioca in posizione più [illegible] cercando di temporeggiare e di impostare il gioco in una zona del campo dove l'Omegna risulta alquanto carente.

I doti migliori di questo elemento, che l'Omegna ha confermato [illegible] una [illegible] pietà, oltre al tiro a rete, è da [illegible] la notevole destrezza e velocità [illegible] che possono essere [illegible] specie nelle gare interne dove gli spazi diventano spesso [illegible] e volentieri molto ristretti.

Per Biffi quella di quest'anno è la seconda stagione di serie C dopo aver [illegible] fino a due anni fa, la consueta trafila [illegible] giovanili con il Monza. L'obiettivo di questo giovane è naturalmente quello di potersi mettere in luce per conquistare un posto di rilievo nel mondo del calcio professionistico. Un obiettivo già in parte raggiunto proprio in questa stagione con la conferma in C2. Un obiettivo che egli persegue da tempo, da quando cioè ha compreso di poter dare alla propria squadra il contributo della propria esperienza.

Antonello Martinengo

Del Crescentino

IL BALUARDO VINCELLOTTI

CRESCENTINO — E' stato tra i migliori dell'incontro Crescentino-Mathi (0-0) ma è soltanto l'ultimo di una serie di eccezionali prestazioni. Gianni Vercellotti il cervello del perno insostituibile della difesa crescentinese che si sta dimostrando tra le più ermetiche del campionato. Determinato negli interventi, preciso nei disimpegni, [illegible] non si limita a [illegible] ma si propone in avanti e le sue incursioni sono spesso la carta vincente del Crescentino.

Il centrocampista piemontese (ex Pro Vercelli) ha infatti un passato di centrocampista e possiede un notevole bagaglio tecnico che qualche volta deve sacrificare per le esigenze degli avversari.

«Sono ormai parecchi anni che gioco nel Crescentino e mi trovo molto bene — dice Vercellotti —, [illegible] Pro Vercelli, poi [illegible] sono un po' perso ma ora mi sto prendendo delle grosse soddisfazioni».

Luca Fedrale

Il forte atleta di Civitavecchia è stato il migliore in campo

SAVONA, QUEL FASTIDIOSO DISTURBO NON FERMA IL COLLOCHIO BEVILACQUA

SAVONA — E' il momento di Bevilacqua, centrocampista d'attacco che predilige la fascia, ex oggetto misterioso, quasi [illegible] da un infortunio. Anche a Civitavecchia, dove il Savona ha pareggiato 1-1 con un gol del «solito» Barbarino (al quarto centro personale), Bevilacqua è stato fra i migliori in assoluto.

[illegible] cadiamo con ordine. Bevilacqua è arrivato dal Trento, seguitato, come del resto gli altri biancoblù, da Mario Robbiano. Quasi un oggetto misterioso, ma il «corteggiamento» del Savona ha sempre creduto molto in lui. L'acquisto, però, non è stato dei più facili. Causa [illegible] un misterioso disturbo al fegato, Bevilacqua ha dovuto fare la preparazione a ritmo ridotto, impegnato [illegible] in una interminabile [illegible] di visite mediche fra [illegible] e [illegible].

A un certo punto [illegible] addirittura che la società biancoblù, stanca di tutti questi contrattempi, dovesse rinunciare a lui. E, invece, si è intestardita la parabola ascendente. Bevilacqua ha ripreso gli allenamenti, si è [illegible] passo con i compagni, a poco a poco è stato [illegible] inserimento al modo giusto.

Il resto è storia più recente. Bevilacqua è cresciuto partita dopo partita, tanto da risultare determinante per la prima fuga biancoblù.

[illegible] Savona, il se, è convinto, Alex Guerra e Monsani, [illegible] partir, stentano [illegible] andare in gol.

Ma spesso ci pensa lui, Bevilacqua, a rendere più piccante e incisiva la manovra, con triangoli e sgroppate spesso incontenibili sulla fascia.

In settimana, all'improvviso, sono ricominciati i guai per un infortunio alla caviglia. Di nuovo visite mediche, prima a Savona e poi da parte del Trento, società comproprietaria del giocatore. Sembrava che Bevilacqua fosse partito alla volta di Civitavecchia solo per dare il firma. Franco Viviani, l'allenatore, aveva detto: «Mi spiacerebbe dover rinunciare a lui proprio in questo momento. E' forse l'uomo più in forma dell'intero [illegible]».

[illegible] l'ultimo provino e [illegible] decisione di farlo giocare. [illegible] Bevilacqua non si è fatto [illegible] e [illegible] giocato ancora una volta [illegible] gara [illegible] bella, fornendo [illegible] sempre un apporto decisivo poi al centrocampo biancoblù.

A poco a poco i giovani del Savona crescono, anche se la squadra stenta a trovare un rendimento più costante.

Sandro Chiaramonti

Il forte Bevilacqua

Contro Torres il biondo stopper ha anche tentato l'affondo personale

GREGUCCI A [illegible] E IL MIGLIONE MA NON SALVA LA «SUA» ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Angelo Gregucci svetta più in alto di tutti ma all'Alessandria non [illegible] a Sassari cadono su rigore le speranze di uscire con [illegible] positivo. Indomito lottatore Gregucci nella partita in terra [illegible] è rivelato ancora una volta colonna della difesa. Ha controllato il pericoloso Ennas che per liberarsi ha dovuto battere le punizioni e soltanto nel finale ha avuto uno spunto personale.

Il tutto testimonia [illegible] solidità calcistica [illegible] stopper che a fine ottobre [illegible] rebbe dovuto finire all'Asti. Invece accadde che Mari e Regalia si opposero alla cessione ed Angelo ritrovata la serenità e [illegible] fa sfoderare [illegible] maiuscoli muscolari ha incominciato a battere in C3 contro antagonisti con il vizio del gol.

Nato in provincia di Taranto il 10 giugno 1964 è da tre stagioni con la maglia grigia. Atleta dotato di un ottimo colpo di testa si è [illegible] sottolineato [illegible] più volte [illegible] dalla classifica; i bianchi non perdono [illegible] sette gare e nelle ultime tre (fra le quali [illegible] trasferta) hanno [illegible] cinque punti. Sabato [illegible] saranno a Gorizia [illegible] un [illegible] Friuli li lancerebbe verso il tetto del campionato. [illegible] un [illegible] del genere [illegible] prudentissimo Sacco sarebbe fatica sprecata. Tacchetti, invece, ci sta: «Tranne Mantova e Pantulla, abbiamo affrontato le più [illegible] del campionato. L'Capitaletto, che comanda il gruppo da solo, è venuto al "Robbiano" e se l'è cavata a stento. Penso che possiamo benissimo dire la nostra nel discorso-promozione. Ripeto: siamo tutti amici, in squadra regna un'armonia perfetta. Dunque, anche con quel pizzico di fortuna [illegible] necessaria (e [illegible] l'abbiamo avuta [illegible] Vinazzi) non ci è precluso alcun sogno».

Enrico [illegible] Maria

Angelo Gregucci

la guida di Mirko Ferretti. Praticamente inoperabile sui palloni alti Gregucci [illegible] migliorando notevolmente anche nel gioco a terra. In grado ormai [illegible] tenere bene [illegible] posizione [illegible] campo il numero [illegible] dell'Alessandria costituisce una pedina pressochè insostituibile della retroguardia.

I suoi due precedenti campionati in riva al Tanaro l'hanno proiettato sulla ribalta del grande calcio. Quasi sempre osservato da tecnici di squadre di categorie superiori [illegible] a [illegible] ogni domenica [illegible] una grande [illegible]. Anche ieri a Sassari si è spinto [illegible] persino in [illegible] per tentare [illegible] sortita di testa al fine di sciuffare il pareggio.

Giovedì nel primo allenamento della selezione Under 21 di C a Correggiano si è distinto nonostante abbia disputato solo 45'. E' un ragazzo serio che si applica costantemente in questa attività. Desidererebbe in cuor suo poter festeggiare la pro[illegible] del [illegible] in terza serie [illegible]. Può darsi che il sogno si [illegible]. Anche perchè riteniamo che l'attuale sia l'ultimo torneo [illegible] per il biondo pugliese. Non è escluso infatti che a fine stagione spicchi il volo [illegible] compagni con [illegible] altre ambizioni. Intanto con esperienza [illegible] impegno cerca di tamponare le falle difensive [illegible] squadra, che quasi puntualmente subisce, [illegible] alla mano, almeno [illegible] a partita.

[illegible]

ACQUI, SEGHEZZA MUOVE E VINCE

ACQUI TERME — L'Acqui, imbattuta da nove giornate, è capolista sul terreno termale per merito dell'Acqui Fin.A. fino a tre domeniche fa finalista di coda del calcio Eccellenza con soli tre punti. La terapia Seghezza [illegible] dando i suoi frutti. Ricostruire l'Acqui non è impresa facile. La maggior parte dei giocatori della rosa dello scorso anno sono stati ceduti per fare quattrini. Molti dei nuovi arrivati sono finiti nel dimenticatoio, mentre ogni domenica Seghezza (per squalifiche o per infortuni) è costretto a varare formazioni inedite. Ieri [illegible] riapparso il [illegible] Tacchino, fermo da qualche domenica, ha tenuto in panchina il centrocampista Depetris dando a [illegible] la [illegible] numero 7 apparentemente con compiti difensivi, in realtà per scorrazzare sulla fascia laterale sinistra, lasciata d' [illegible] dall'Acqui. Magia [illegible]. «Il punto debole dell'Acqui — osservava Seghezza, — era quello di sfondare sulla fascia laterale. Abbiamo cercato di attirare l'avversario nella trappola e ci siamo riusciti».

Badocco, infiltratosi su un lancio di Marelli, il gol [illegible] a terra da Mastrangioli e Pistrosolo ha fatto secco Bravi [illegible] conseguente calcio di rigore. In polemica con Zanelli, che ha reclamato nel finale almeno un rigore, Seghezza aggiunge: «L'Acqui [illegible] già beneficiato di tre [illegible] di rigore. Gli attaccanti rossoneri sanno cadere molto bene in [illegible]».

Con l'arbitro Capogreco, arrivato sin da Catanzaro, la [illegible] di Piovanelli e di Vaccarino non ha funzionato determinando [illegible] di simulazione. «Melchiorri è stato brutalizzato — aggiunge Seghezza — anche se [illegible] certificato [illegible] un gioco di rottura [illegible] Vecchiarino». Melchiorri, un '63, abita a Genova [illegible] è [illegible] vivaio sampdoriano. «Ho iniziato a 8 anni, ho fatto tutta [illegible] trafila nelle formazioni giovanili, [illegible] stato [illegible] anni nella Primavera ed infine sono approdato nell'Acqui».

g. p.

PRO, TACCHERI SOMMERSO DA AFFETTUOSI ABBRACCI

VERCELLI — *Primo e decisivo gol stagionale per Aldo Tacheri, tornato alla Pro dopo due stagioni alla Biellese. Ieri, al «Robbiano», mancavano dieci secondi alla fine, l'arbitro si stava apprestando a portare il fischietto alle labbra per chiudere il match, quando Frigerio ha crossato la palla della disperazione dalla destra. Fuit l'ha leggermente toccata all'indietro e lui, Aldo Tacheri, l'ha scagliata imparabilmente nell'angolino basso, recitando la festa alla bellissima Vivaldi Boccalone di Magliavelli.*

Racconta [illegible]heri: «Dopo il gol, l'arbitro ha fischiato subito la [illegible], i miei compagni mi hanno trascinato fuori campo e soffocato di abbracci. La vera forza di questa Pro Vercelli è l'amicizia che c'è tra i giocatori. Anche Sanna è [illegible] in campo e mi ha abbracciato e baciato. Sono stati momenti indimenticabili».

Estroverso, spiritoso, Tacheri [illegible] *la intervista de-*

[illegible] Tacheri

struggendosi fra taccuini e microfoni [illegible] in mezzo all'area. Ieri tutti i riflettori erano puntati verso lui. Ha [illegible] raccontando di [illegible] derubato (negli spogliatoi della Pro sono entrati i ladri), ma è come recuperato tutto il maltolto grazie [illegible] un poliziotto che ha trovato [illegible] il suo portafogli. «Ciò vuol dire — ha osservato — che era proprio il mio pomeriggio fortunato».

Con il suo gol in zona Cesarini, Tacheri [illegible] tenuto in [illegible] la Pro che si [illegible] avvicinando a sole spiegate [illegible] la [illegible] della classifica; i bianchi non perdono [illegible] sette gare e nelle ultime tre (fra le quali [illegible] trasferta) hanno [illegible] cinque punti. Sabato [illegible] saranno a Gorizia [illegible] un [illegible] Friuli li lancerebbe verso il tetto del campionato. [illegible] un [illegible] del genere [illegible] prudentissimo Sacco sarebbe fatica sprecata. Tacheri, invece, ci sta: «Tranne Mantova e Pantulla, abbiamo affrontato le più [illegible] del campionato. L'Capitaletto, che comanda il gruppo da solo, è venuto al "Robbiano" e se l'è cavata a stento. Penso che possiamo benissimo dire la nostra nel discorso-promozione. Ripeto: siamo tutti amici, in squadra regna un'armonia perfetta. Dunque, anche con quel pizzico di fortuna [illegible] necessaria (e [illegible] l'abbiamo avuta [illegible] Vinazzi) non ci è precluso alcun sogno».

Enrico [illegible] Maria

PEDRETTI SIGLA IL GOL PARTITA

[illegible] — [illegible] trascorsi solo 33 minuti [illegible] gioco, quando lo stopper casalese Enrico Pedretti, giunto dalle retrovie [illegible] dar man forte ai compagni all'attacco, non si è lasciato sfuggire l'occasione: ha colpito bene di testa siglando il gol-partita contro la Calvese.

Una rete importante, per un incontro decisivo ai fini della classifica: sino a ieri infatti Casale e [illegible] erano affiancate in seconda posizione.

L'allungo in graduatoria [illegible] rerotellato di mister [illegible] Vincenzi è perciò soprattutto merito di Pedretti, considerato a ragione degli sportivi [illegible] il punto [illegible] forza del collettivo.

Nel ruolo difensivo è una sicurezza: ha [illegible] sempre svolto il suo compito con maestria da far invidia a tanti colleghi di serie superiore. «Minuto ha battuto il calcio d'angolo di sinistro, servendo a centro area dove ho visto che [illegible] intervenire. In corso [illegible] compiuto il mio e ho [illegible] sacco [illegible] testa», ricorda il giocatore al termine della gara.

Ventidue anni, originario di Abbiategrasso, Enrico Pe[illegible] dopo la solita [illegible] giovanili della squadra locale, ha poi esordito nell'interregionale con [illegible] retrocessione, [illegible] l'anno dopo il collettivo [illegible] il «salto» di categoria».

[illegible] alla Primavera [illegible] Milan — dove [illegible] effettuato il ritiro sotto la [illegible] Radice — ha vestito la [illegible] Lecco [illegible] per approdare poi a Casale, [illegible] fine [illegible] giorni è [illegible] i pochi riconfermati: il considerato [illegible] elemento in grado di ben figurare anche in C1 e per questo la società nerostellata non lo ha lasciato partire per altri lidi. Afferma Pedretti: «A Casale mi trovo bene e sono convinto che in questa stagione saprema offrire grosse soddisfazioni ai nostri sostenitori».

Gino De Francisci

Il bravo Triulzi

E' SALITO DA 10 ANNI

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO — [illegible] Saronno, formazione militante da questa stagione nel campionato di 2ª categoria (girone A) si avvale per la guida tecnica della squadra da 10 anni dell'allenatore Giuliano Triulzi. Un record? Ritengono di sì, anche perchè il mister, prima di approdare alla Saronno, [illegible] diretto per otto anni [illegible] tivi la Gharmana, sino al 1984, quando poi la società si arrolse (per risanare assai dopo).

Un primato forse inaggiungibile da inserire nell'albo del «Guinness». Il bravo quanto [illegible] Giuliano [illegible] «Sono fortunato a lavorare in una [illegible] di amici. La dirigenza conosce le proprie forze e non spera in [illegible] risultoni chimere. Crediamo nel nostro florente vivaio, quando poi ci aiuta [illegible] con qualche talento, militano di categoria superiore».

Triulzi nato nel '21 aveva militato da giocatore nelle file del Borgomanero [illegible] anni Grignasco e Ghemme, prima di trasferirsi con i bianconeri di Crolla.

Cladimoro [illegible]

Ha donato al Cuneo una preziosa vittoria

L'INIEZIONE DI FIDUCIA DEL GLADIATORE BORTOLAS

CUNEO — Enrico Bortolas, classe [illegible] stopper. Per una volta la sua [illegible]atanza atletica e l'abilità [illegible] colpo di testa lo ha trasformato in goleador. Con un perfetto stacco, ha trasformato una punizione di [illegible] in mezzo [illegible] che, [illegible] Cuneo Alpitour, [illegible] valsa preziosi punti in classifica e un'iniezione di fiducia. Bortolas [illegible] un beniamino [illegible] tifosi, uno di quei giocatori [illegible] vengono «salvati» anche [illegible] partita peggiori, in effetti [illegible] un generoso, un lottatore [illegible] irriducibile.

[illegible] il gol [illegible] all'Orbassano [illegible] [illegible] la sua gioia incontenibile alla panchina, ai compagni e ai tifosi. Ed è quasi una tradizione che sia lo stopper [illegible] a [illegible] in qualche [illegible] difficili. Due stagioni fa, contro l'Albenga, il «Paschiero» siglò il [illegible] di [illegible] pareggio, maturato [illegible] ultimo [illegible] dell'incontro, che [illegible] poi decisivo nella [illegible] del Cuneo. Ora ha ribadito il digiuno di gol che, al Cuneo, durava da 314'.

Contento, anzi contentissimo, è un [illegible] Enrico, il marmocchio cuneese. Bor[illegible] il «vice» di [illegible] è un estimatore [illegible]: «Perchè il ragazzo [illegible] una serietà esemplare e [illegible] sempre di dare il meglio [illegible] Bortolas poi [illegible] una persona. Nell'arco di un campionato [illegible] uno [illegible] quei giocatori sui quali puoi fare il massimo affidamento. Sbaglierà un palo [illegible] incontri in una stagione, mentre in tutti gli altri [illegible] un punto [illegible] riferimento per i compagni della difesa. Questo poi se lo merita davvero [illegible] è un'iniezione di fiducia per [illegible] e per la squadra». Modesto [illegible] schivo, Bortolas si limita a dire: «Lo schema previsto [illegible] è [illegible] cosa in spazi e cercare la soluzione serve: [illegible] l'Orbassano è riuscita alla perfezione e la addizionazione è stata grandissima, perchè è [illegible] poi doppiamente importante, in quanto decisivo».

Gualtiero Franco

Bellissima la prestazione del novarese

STEFANO SERAMI ANNULLA GLI UOMINI PIU' PERICOLOSI

NOVARA — [illegible] giornata in cui il Novara [illegible] contropiede micidiale di Scienza e Maffioletti, conquista un prezioso [illegible] sul Mantova e con questo il [illegible] posto in classifica, non si possono [illegible] i meriti dei difensori. [illegible] questi una citazione tutta particolare spetta [illegible] diritto a Stefano Serami. [illegible] l'ex [illegible] forse professionista [illegible] [illegible] scoperto ieri a Mantova ma quanto ha fatto al «Martelli» va tenuto in debita considerazione anche perchè lui, il posto in squadra, se l'è davvero sudato.

Bene, ieri Marcoso l'ha piazzato inizialmente su Crop, attaccante acrobatico, e lui l'ha annullato. Nel primo tempo però gli azzurri hanno [illegible] strato [illegible] patire soprattutto la tristezza di [illegible] un altro ex [illegible] dei trascorsi prestigiosi ed [illegible] ultimi che [illegible] è stato [illegible] sul terreno e gli azzurri si sono tolti un bel pensiero.

[illegible] con era [illegible] perchè, a dieci minuti dal termine, i virgiliani hanno schierato Tuscheri [illegible] la [illegible] «punta» Pelusi. [illegible] franco [illegible] creare i maggiori pericoli Mantova [illegible] dirottato [illegible] Serami, [illegible] ha visto palla. Il nostro insomma ha [illegible] gli straordinari, «disputarismo e cambiare direzione [illegible] ogni partita — dice Serami — se il risultato finale è sempre questo. Soltanto a parte, [illegible] che il [illegible] è molto importante [illegible] noi soprattutto in prospettiva futura. A Mantova il Novara non vinceva da anni, potrebbe essere il segno del destino».

Da rilevare che ieri, in partenza [illegible] si conquistato ormai un posto fisso con una prestazione [illegible] convincente [illegible].

«Mi è capitato spesso anche in passato, ma non mi sono mai [illegible] d'animo conseguendo [illegible] che, prima o poi, avrebbe arriscio il mio [illegible]. Quando subentri in squadra, poi difficilmente perdi il posto. Anche se ciò capitasse però non farei [illegible] perchè in questo [illegible] penso proprio che ci [illegible] posto, a gloria, per tutti».

Renato Ambiel

Un veterano di mille battaglie calcistiche

STAMPINI UNICO VERO CERVELLO DEL [illegible]

[illegible] — [illegible] un veterano di mille battaglie calcistiche [illegible] sono i campionati di Promozione [illegible] disputati, ma in [illegible] ne ha solo 23.

E a suffragare questa impressione Maurizio Stampini, cervello [illegible] Gattinara, sta riscoprendo nella [illegible] pur giovane carriera una seconda giovinezza, dopo quella vissuta a Borgosesia.

Con la maglia granata Stampini esordì sette anni fa nel girone A e subito indossò i panni di grande speranza. Ma dopo un paio di tornei ad alto livello, ecco arrivare un periodo di flessione, un pizzico di polemica e qualche incomprensione di troppo.

Così Stampini venne ceduto ai cugini del Gattinara, dove sotto la guida di [illegible] Bertelotti ha ritrovato fiducia e forma. In poco tempo la mediana [illegible] bianchi ha recuperato il terreno perduto, prendendo per mano il centrocampo e costruendo insieme ai compagni il migliore Gattinara degli ultimi dieci anni, per la gioia del presidente Bottile e di mister Ettore Bertelotti.

Roberto Rynard

Ettore Bertelotti

Il Verona (ed i pali) impediscono ai granata l'operazione-sorpasso

TORINO, UN PECCATO DI GIOVENTU'

UNA LEZIONE DA RICORDARE (MA ANCHE LA SCONFITTA E' UTILE)

[illegible] giornata [illegible] possibile [illegible] colpo. Il Verona [illegible] porta di [illegible] hanno [illegible] al [illegible] la [illegible]disfazione di [illegible]. Il vitto[illegible] in [illegible] alla [illegible]. Il contraccolpo è stato [illegible], persino brutale.

Perché se il [illegible] impressione [illegible] grande sicurezza come complesso e di notevole duttilità [illegible] singoli che la capolista ha offerto, l'andamento del match è stato in salita (in tutti i sensi per i [illegible]. la cronaca è utile. [illegible] non se ne [illegible] scusanti (i [illegible] farli, sfogarsi non [illegible] si arriva [illegible] testimonianza della buonissima prestazione dei granata. Sono andati vicinissimi al vantaggio sia al 5' (il cross di Schachner, l'aggancio a Serena, il vantaggio di Junior che tira su Garella) che al 14' (palo del brasiliano su punizione), in un periodo di attacchi veementi con uno Schachner in grande vena, prima [illegible] stoppata di Briegel (un pezzo di fortunata bravura, non la conclusione [illegible] azione) che ha [illegible] al Verona il vantaggio.

Il pareggio immediato di Dossena ha tolto subito al Verona la possibilità di giocare sul pure contropiede, ma nel contempo ha dato al Torino la [illegible]rinzione di poter far sua la partita, abbandonandosi di conseguenza e offrendo egualmente all'avver[illegible]lo spazio che chiedeva, per piazzare i contrattacchi [illegible] hanno in Bagnoli un sostenitore. Anche l'infortunio a Ferri (sostituito da [illegible]) può aver turbato gli equilibri granata, ma soprattutto la squadra di Radice ha pagato la sua generosità. La rete del 3-1 di Marangon è stata l'[illegible]empio lampante.

Bravissimo il Verona, quindi, oppure errori dell'avv[illegible]me sempre l'una e l'altra cosa, sicuramente carenza di maturità [illegible] parte del Torino al cospetto di un avversario che gioca «a memoria» per la lunga abitudine ad un preciso stile di [illegible] nel quale Briegel si è inserito con estrema facilità. I granata hanno «allungato» troppo la squadra, costringendo Zaccarelli e Junior a galoppare in spazi eccessivamente ampi, per lamentare le risposte giallobl. le cui manovre erano, oltreché rapide, molto «larghe», prendendo d'infilata l'avversario sulle fasce laterali.

Peccati di gioventù, sicuramente, da parte della squadra di Radice. Sarebbe però dannoso non rilevarli. Non ci sarebbe nulla, di peggio del disconoscere la bravura dei veronesi nello sfruttare ogni occasione di manovra. Continuiamo a pensare che la grande abilità (e rapidità) di Galbiati negli agganciamenti, comporti dei rischi in copertura, anche perché quando il libero si proietta in avanti non si vede un sufficiente automatismo nel rimpiazzarlo.

Galbiati ha segnato a Marassi, è andato ad un passo dal gol contro la Juve, ieri alla fine del primo tempo ha alzato di poco di testa una palla-gol davanti a Garella. Tutto molto bello, ma con i risvolti della medaglia già ricordati. Insomma, la generosità non sempre paga. Anche per questo il Torino ha fallito l'operazione sorpasso. La lezione è importante, da ricordare. Anche se paradossalmente la sconfitta può essere utile.

Già da domenica prossima ad Avellino i granata potranno tornare al modulo che è loro più congeniale. Meno difesa-centrocampo più attaccanti e più spazio per la risposta rifilatrice. E' un peccato non sfruttare il [illegible] di grande vena di Schachner e Serena non trovare magari un «rifinitore» come Pecci[illegible]lan, in più aggiungiamo da un altro «cervello», come Briegel. Il Toro è vivo, ha [illegible] un avversario più forte [illegible] [illegible] [illegible]

250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

SPORT colore

L. 600 — 116 - NUMERO 323 — BORSE — QUOTIDIANO - TORINO, VIA 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. — IL DOPPIO - IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) — Lunedì 1984

IL PROCESSO DI TORINO

Ripresa la deposizione sulla «tangenti-story»

ZAMPINI ATTO 2°

Quello che ha detto stamane: battuta dopo battuta

Adriano Zampini al microfono e con il suo legale Massetti

— Le 10,24, il presidente procede all'appello degli imputati: Cagliero, Navone, Pecchini, Salvini. Viene escussa la contumacia per Gianluigi Testa (ex assessore regionale n.d.r.) presente in aula per la prima volta. Al Testa il presidente si volge le domande già rivolte nell'ultima udienza agli altri imputati ed respinge o meno l'imputazione. respinge le imputazioni. Dopo l'appello alcuni avvocati procedono a contestazioni circa il verbale dell'ultima udienza chiedendo precisazioni e rettifiche.

Presidente — Sostanzialmente avevamo fatto con Zampini una panoramica su questo difficile: la delibera del Comune per l'acquisto di via Tommaso Grossi 15 a 1 miliardi e 750 milioni. parlato del parere del tribunale con cui si fa una valutazione di 1 miliardi milioni valutazione 20 per cento vincoli d'orano sull'immobile. Siccome dovremmo cominciare concreto vorrei che Zampini ci parlasse di una cosa e poi mo subito all'imputato corrispondente in che ci sia una qualche certa corrispondenza tra gli argomenti. Vorrei sentir parlare dell'ap-proccio e delle iniziative e della per l'acquisto dell'immobile del consorzio. Detto questo, quindi, vorrei sentire contatti che, già sentito, aveva conosciuto questioni di forniture e suo tempo a sentire Zaltieri su questo punto, poi puntualizzeremo.

Intervento di un avvocato — Il modo di l'udienza è affi a lei, presidente, però ruolmente qualche va.

Presidente — Avvocato, le cederei volentieri il posto.

Avvocato — Vorrei mi di questo tipo di inclinamento si...

Presidente — ad un punto vorrei parlare di i casi d'imputazione.

Avvocato — bene, poi vedremo.

e Zampini — Ci parli dei suoi rapporti con Zaltieri con riferimento all'acquisto dell'immobile consorzio agrario. Lei aveva già trattato con gli amministratori ad un certo momento ha mesi di mezzo l'acquisto e allora sentire i suoi rapporti con il consorzio: parlato, chi parlato dato soldi e a chi, eventualmente parla.

è in aula.

Zaltieri — Sono fisicamente ma ci sono.

Presidente — Zaltieri parli da liquidatore della Cassa mutua coltivatori diretti, membro giunta della Camera di mi pare, consigliere amministratore del di consigliere d'amministrazione del Banco di Napoli.

Zaltieri — No, è

Presidente — Poi mi quello non è vero. E chi è quello viene ad un certo punto, mi pare, grande capo Sole splendente, direttore del consorzio agrario, e abbiamo visto nel della Cassa mutua coltivatori diretti.

Riprende a parlare Zampini — Prima di procedere all'acquisto ovviamente avevo avuto garanzia che questo immobile fosse vendibile. La iniziale fu soltanto per il 17.

— L'atto è stato unico?

Zampini — Sì.

— L'acquisto per il 17 ed il compromesso per il 15 è stato quindi fatto con un atto quindi avete avuto una sola unica trattativa.

Zampini — Certo. Per riguarda l'acquisto il consorzio agrario intendeva lo vendere soltanto il 17 in quanto nello tempo non utilizzava e sottoutilizzava. Per prima cosa per il 17 parlato con gli amministratori pubblici i si dichiarati interessati ad acquistare anche un altro stabile simile, qui ho parlato con Zaltieri e Germano per comparare anche questo. Il consorzio aveva difficoltà...

Presidente — Ci dica da chi è stato presentato, che mezzo lo per arrivare all'acquisto.

Zampini — per riguarda l'acquisto sono stati versati altri soldi che non erano ufficiali.

— Con chi ha trattato?

Zampini — Con e Germano.

— Quindi un , titolare del mentre era Germano.

Zampini — Era Germano in quanto titolare del consorzio agrario oltre che Borgogno presidente del consorzio.

Presidente — Quindi ha trattato anche con Borgogno.

Zampini — In modo marginale, i punti (attuativi erano Zaltieri e .

Presidente — Quanto ha versato in denaro?

Zampini — milioni.

Presidente — milioni contratto l'acquisto del 17 e il preliminare del 15, a chi li ha versati?

Zampini — Solo a Zaltieri.

— Solo a lui?

Zampini — Stasignore. Poi ho versato 55 milioni in tranches a Germano.

Presidente — E questi dove sono finiti?

Zampini — ovviamente che il per sé.

Presidente — perchè? Da chi lo saputo?

Zampini — l'ha detto il a sua nel Trentino.

— A sua mamma?

Zampini — Sì.

Presidente — Alla mamma nel Trentino, 700 milioni.

Zampini — No, .

— Chiesa la mamma data . Il per quanto riguarda Zaltieri?

Zampini — Per quanto riguarda i 700 milioni Zaltieri mi disse moltissimi cui andavano i denari.

Presidente — mai fatto?

Zampini — L'onorevole Bianco presidente della Coltivatori, Salzarulo, Borgogno presidente del consorzio agrario, Appendino consigliere d'amministrazione, Rambaldi, componente del consiglio di amministrazione, quale presidente della Coltivatori diretti regionale.

Presidente — A tutti?

Zampini — Sì, a tutti.

— Poi?

Zampini — mi Pensate. Adesso ovviamente non sono una macchina, non posso ricordare bene.

Presidente — Ma quasi. Se non si ricorda con precisione more sentito certi nomi Zaltieri meglio non la faccia.

Zampini — Sì, una certa difficoltà. Inoltre il ger Germano, parlo industriale, mi disse che lui personalmente coprire il presidente Federconsorzi, mi pare Truzzi.

— Quindi, praticamente, lei subito l'acquisto milioni.

Zampini — lo avevo versato milioni.

Presidente — Quindi milioni e contratto più 700, più fuori .

Zampini — In virtù alla serie di agevolazioni naturalmente avuto.

Presidente — parlato. Lì ha visti come?

Zampini — li contanti.

Presidente — Cos'è, un ferro altro?

— È tecnica che per denaro non lascia molto volume, ovviamente milioni in biglietti da fanno volume, invece pressati meno ingombranti.

Presidente — vista.

Risata generale.

Zampini — Le banche, nella fattispecie l'istituto San Paolo di Torino, avevano carteviabilità di dare se richiesto il denaro .

Presidente — e parla questi scopi sono altri scopi, la banca se quando presta i soldi poi li fanno?

Zampini — mi lo chiedevano dovo nomi sbagliati.

Presidente — Cosa diceva alla banca.

Zampini — Lo scopo era corruttivo.

Presidente — Glielo diceva alla banca?

Zampini — Assolutamente.

Presidente — Nomi.

Zampini — Il direttore dell'agenzia 27 del San Paolo.

Avvocati — Nomi.

Zampini — Ragionier Gay.

Presidente — Ora mi dell'agevolazione che ha Consorzio per questa piccola mancia che appena esposto.

Zampini — Per riguarda il n. 17 e ma la proprietà in quanto ne parlo del comparare mi si chiedeva il titolo proprietà; che perchè si trattava inizialmente come di leasing. Ebbi l'agevolazione pagare i restanti 800 milioni con l'accensione ipoteca o di una bancaria o assicurativa a

A PAGINA 3

MUORE IN BAGNO PER OVERDOSE
STUDENTE DICIOTTENNE IN CORSO CORSICA

Cominciò a drogarsi a 16 anni. Falliti tutti i tentativi dei genitori per disintossicarlo, anche per via di un «cattivo amico». Sono 14 le vittime a Torino nell'anno

Torino. Corsale

TORINO — Un'altra vittima della droga. quattordici quest'anno soltanto a Torino. Ieri sera è stato trovato morente nel bagno casa, in corso Corsica 191, lo studente diciottenne Piergiorgio Corsale. L'hanno subito trasportato Cto: c'è più niente da . Il suo cuore si è fermato dopo minuti mentre nella sala d'aspetto del pronto corso i genitori ancora.

Piergiorgio Corsale avrebbe dovuto accompagnare più un cugino di Roma a fargli visita. I due ragazzi, coetanei, erano stati assieme giorni, ma il giovane romano dice di non essersi accorto che il cugino si «bucasse». Piergiorgio si iniettava e si iniettava eroina almeno da due anni. Aveva ma sedici anni quando i genitori scoprirono ricoverarlo d'urgenza per epatite virale all' di Savoia.

Si era infilato in vena una siringa con l'ago infetto e aveva subito il contagio. Fu i dell'ospedale per malattie infettive ad informare i genitori che il figlio faceva uso di droghe.

Né il padre Michele, allora quarantaquattrenne, affermato rappresentante d'abbigliamento; né tantomeno madre Alfonsina Rizzo, infermiera, con 23 anni servizio nel reparto radiologia del Cto, avevano sospettato qualcosa. Il loro primogenito, hanno anche una figlia, si comportato bene con loro e anche negli studi aveva la sufficienza. Padre e madre affrontarono con impegno la drammatica realtà che si era abbattuta sulla loro famiglia.

Evitando inutili repressioni seguirono da vicino i comportamenti del e specialmente gli amici che frequentava. Il padre individuò anche colui che ritiene il maggiore responsabile della situazione. Impedì a Piergiorgio di frequentarne la casa, cercò anche convincerlo a non vederlo mai più. Affrontò più volte l'amico figlio, ma senza risultato.

Il padre disperato sapeva che quel giovane era un tossicodipendente incallito. Quando l'amico frequentava la loro casa 191, si erano verificati furti di oggetti d'oro.

sparito anche un d'oro della figlia. I Corsale si sentirono un po' sollevati soltanto quando la famiglia di questo giovane si trasferì

SEGUE A PAGINA 3

DRAMMA PER 108 OSTAGGI SULL'AEREO DIROTTATO

ADDIS ABEBA — E' scaduto anche il terzo ultimatum dettato dai tre ufficiali oppositori del governo del presidente Siad Barre e l'attesa di apè e di per i 108 passeggeri del Boeing linee aeree bloccato da due giorni pista Addis Abeba continua. Il ultimatum è a mezzogiorno di oggi, locale, e per fortuna i pirati che minacciano di far in aria il velivolo tutti i passeggeri non i quattordici prigionieri non hanno attuato i loro propositi.

L'atteggiamento della Somalia per ora di netta chiusura a qualsiasi trattativa e lo ha ribadito il presidente Barre una dichiarazione rilasciata a Radio Mogadiscio nella quale delega interamente autorità etiopiche la soluzione della vicenda.

Sul «Boeing», tra gli altri ostaggi, ci anche due docenti italiani, Ernesto Abbate e Mario Bagni dell'Istituto di Isola della università viaggiavano da missione in Somalia per conto del ministero degli Esteri italiano.

«Il problema del governo etiopico. Attendiamo il intervento. Il governo di Addis Abeba totalmente responsabile sicurezza dei passeggeri, dell'equipaggio e dello stesso Speriamo i suoi obblighi internazionali e fronteggi questa azione» ha detto Barre a Radio Mogadiscio.

Ieri la in un inviato suo ministero degli Esteri redazione di Nairobi dell'Associated Press aveva fatto sapere che non avrebbe rilasciato i quattordici prigionieri politici di cui i dirottatori pretendono la scarcerazione aggiungendo che avrebbe ritenuto le autorità etiopiche responsabili dell'incolumità dei passeggeri tenuti

I pirati dell'aria chiesto anche la grazia sette studenti che dovuto essere impiccati ieri, domenica, Somalia attività antigovernative. ministro degli Esteri etiopico Woldo ha dichiarato ai giornalisti che non sono previste esecuzioni per l' futuro. All'aeroporto internazionale «Bole» di situazione è, almeno apparentemente calma. In pratica Boeing avvolinee somale stazionano a una decina di

SEI ORE DOPO IL TRAPIANTO DEL CUORE DI PLASTICA WILLIAM TORNA SOTTO I FERRI PER UN'EMORRAGIA

LOUISVILLE — William Schroeder, il cinquantaduenne esperto di esplosivi entrato nella storia della medicina come seconda persona ad essere sottoposta all'inserimento di un cuore artificiale nel suo petto, è oggi in condizioni gravi, ma stazionarie, nel reparto di terapia in dell'unità coronarica all'ospedale Humana di Louisville dopo sopravvissuto stanotte una massiccia emorragia post-operatoria.

Meno di sei dopo la conclusione del complicato e lungo intervento sostituzione del suo cuore irrimediabilmente con uno con una pompa di plastica e alluminio funzionante grazie un elettrogeneratore Schroeder è operatoria, questa volta per un intervento inteso a riparare un collegamento vascolare dimostratosi difettoso, attraverso il quale si era prodotta una copiosa emorragia.

«Jarvik-7», questo il nome della impiantata nella cavità dei paziente era stato l'organo naturale, funziona regolarmente, come dicono i medici dell'ospedale «Humana» e la situazione dovrebbe rarsi «stabilizzata» una volta superato il periodo emorragia.

Il «Jarvik-7», dal suo inventore, è simile al congegno che due anni fa tenne in per 112 giorni il dentista Barney Clark, primo uomo a vivere con un trapiantato nel suo petto.

Il innestato a Schroeder è una versione migliorata rispetto a quella di due anni fa. tratta di una pompa idraulica la cui dinamica è resa possibile grazie ai flussi di aria compressa prodotta da un generatore energia elettrica esterno.

L'episodio emorragico, indotto i ad intervenire prontamente con chirurgico, ha avuto inizio poco dopo l'arrivo paziente nell'unità coronarica per l'osservazione ed il decorso post-operatorio. Si è cercato, dapprima, di tamponare la perdita di sangue con speciali materiali assorbenti, quando l'emorragia ha assunto un carattere massiccio si è necessario un immediato ritorno in sala operatoria.

Qui, i chirurghi hanno sostituito il fuoriuscito un punto di dove il manicotto «ventricolare» sinistro era stato collegato con l'aorta, il maggiore vaso arterioso del corpo umano.

Per circa ore — dalle alle 22 (ora locale) — Schroeder è rimasto in sala operatoria per la riparazione sortica. I chirurghi hanno che dal momento della emorragia, fino riparazione, Schroeder aveva perduto ben 6000 centimetri cubi di sangue, la il liquido nel suo corpo.

la seconda operazione è stata eseguita professor Vries, l'unico cardiochirurgo autorizzato negli Stati ad eseguire impianti di cuori artificiali. infatti, eseguire anche la prima operazione di impianto di un cuore artificiale il 2 dicembre del 1982, nel Policlinico dell'Università dell'Utah.

Schroeder, sposato 33 anni, ha sei figli e risiede a Jasper, nell'Indiana, 150 km a Ovest di Louisville. Il cuore naturale era distrutto nelle fibre da una grave forma di cardiomiopatia generatasi in seguito a massicci attacchi nel e nel processo era giunto ormai allo stadio finale e senza il trapianto non più stata per il paziente.

TEMPO

Fino alle 9 di domani al Nord generalmente nuvoloso con qualche pioggia e nevicate sui rilievi alpini. Nel corso della giornata tendenza al miglioramento sul Piemonte. Al centro nuvolosità irregolare con temporanei addensamenti. Nelle restanti regioni meridionali sereno o poco nuvoloso. Temperature senza notevoli variazioni.

Domani: su tutte le regioni generalmente poco nuvoloso. Nebbie notturne e pomeridiane sulla Pianura padana.

Tante rapine: l'ultima in piazza Stampalia

TRENTA CLIENTI E 12 IMPIEGATI IN MANO AI BANDITI

Piazza Stampalia, ore 10,30, rapina all'agenzia «L» del Banco di [illegible] quattro banditi [illegible] di [illegible] fucile a canne [illegible] e di pistole hanno [illegible] nell'istituto [illegible] credito. In quel momento affluiscono [illegible] clienti, e [illegible] fuggiti con un bottino di [illegible] venti milioni a bordo di due auto (su una sembra li attendesse un quinto complice).

Nonostante l'intervento pressoché immediato, polizia e carabinieri non hanno potuto intercettarli: le ricerche e le indagini sono [illegible] attivamente in corso, soprattutto vagliando le testimonianze.

E' [illegible] un «colpo» fulmineo, probabilmente progettato con cura: dopo aver disarmato il cittadino dell'Ordine Emanuele Migliorisi, [illegible] anni, in servizio [illegible] la banca, [illegible] di sorpresa nell'ingresso i rapinatori (tutti giovani, [illegible] a viso scoperto, due mascherati da calzamaglia) lo hanno praticamente spogliato per controllare che non [illegible] nascoste, poi hanno fatto stendere a terra, agitando le armi, la trentina di clienti e la dozzina d'impiegati presenti. Riempiti alcuni sacchetti con le [illegible] banconote [illegible] alla svelta dalle casse, sono usciti, [illegible] dopo aver raccomandato, con accento settentrionale, di «contare fino a dieci prima di muoversi e non fare scherzi».

I banditi sono fuggiti a tutta velocità, favoriti dalla posizione periferica della banca, su [illegible] «127» e un'Alfa «33»: [illegible] quest'ultima è stato preso il numero di targa, che ha consentito di accertare che l'auto è stata rubata due giorni fa. E' la terza volta che l'agenzia di piazza Stampalia del Banco di Roma viene presa di mira; in un'occasione si scoprì che la rapina era stata facilitata [illegible] complicità della guardia.

Qui hanno fatto irruzione i banditi terrorizzando impiegati e clienti

L'Italgas nega e spiega perché

TROPPO SALATI GLI ANTICIPI PER IL METANO?

Dalle 3500 lire dell'80, [illegible] questa [illegible] nella bolletta di [illegible] lettrice è arrivata [illegible] a 31 mila. L'ing. Garis: «Ma l'utente [illegible] paga quella cifra, solo la differenza rispetto all'anticipo precedente»

«Arriva [illegible] metano, [illegible] l'azzurro» diceva sui [illegible] Torino lo slogan pubblicitario [illegible] dell'Italgas di una [illegible] d'anni fa.

Oggi, il [illegible] è arrivato e l'azzurro [illegible] sicuramente [illegible] sciolto, insieme con [illegible] aumenti degli anticipi sui consumi. Ovvio, d'altra parte: se sale il prezzo del prodotto, sale anche quello della bolletta.

Ma fra i 570 mila utenti torinesi della Società Italiana per [illegible] Gas, qualcuno protesta. «Sulla fattura di questo quadrimestre, ho trovato addirittura [illegible] più di anticipo — [illegible] telefonato una lettrice —, [illegible] ho [illegible] commerciale, [illegible] sono Giamberia, e il mio reparto è [illegible] [illegible] quadrisettimanale».

«Ho soltanto un piccolo fornello — continua —, che uso alla [illegible] per il caffè e al pomeriggio per il tè. Eppure, dalle tremila e cinquecento [illegible] l'anticipo è arrivato a [illegible]. Vorrei che mi si spiegasse bene il perché».

A fornire la spiegazione richiesta [illegible] l'ingegner [illegible] Garis, direttore dell'esercizio di Torino.

Per incominciare, l'ingegnere [illegible] puntualizza che [illegible] signora, come tutti [illegible] altri utenti, [illegible] trentunmila lire [illegible] anticipo, ma soltanto [illegible] differenza [illegible] l'anticipo precedente, «quello del luglio '83, che [illegible] abbiamo ritoccato per oltre due anni, seguendo [illegible] la nostra politica dei prezzi [illegible] facilitata [illegible] prezzo [illegible] gas. Il ritocco effettuato [illegible] per esempio, non tiene conto dell'aumento tariffario [illegible] in previsione».

E poi, [illegible] [illegible], [illegible] lo stesso condizioni generali di fornitura, sottoscritte dall'utente [illegible] momento del contratto, [illegible] prevedere [illegible] anticipazioni sui consumi: [illegible] una prassi seguita normalmente, anche dall'Enel, per cautelarsi in caso di eventuali morosità.

«Ma siccome l'aumento dell'anticipo è calcolato per [illegible] gliori [illegible] consumo — aggiunge l'ingegner [illegible] — lo [illegible] do che [illegible] vostra lettrice non abbia un contratto per l'uso domestico del gas. Lo [illegible] probabilmente, è una fornitura commerciale».

E [illegible] questo tipo [illegible] contratto, conclude l'ingegner [illegible], si paga un'Iva del 18% anziché del 9 e si è automaticamente [illegible] inseriti [illegible] settore [illegible], indipendentemente [illegible] [illegible] viene usato: «Insomma, funziona un po' come per gli appartamenti: le [illegible] "uso ufficio" [illegible] più alte di quelle per abitazione, [illegible] per il telefono».

Tutto chiarito, almeno speriamo. In ogni caso, la signora può sempre chiedere all'Italgas la cessazione della fornitura e optare per un fornellino elettrico, ma in questo caso pagherebbe il suo caffè, e gli anticipi, all'Enel o all'Azienda elettrica municipale.

Irruzione stamattina nel botteghino di via Giolitti

HA «VINTO» AL LOTTO MA CON UNA PISTOLA

A chi ha vinto [illegible] [illegible] settimana, paradossalmente è andata molto male: per colpa [illegible] un giovane che, invece di tentare [illegible] fortuna [illegible] i numeri, [illegible] preferito impadronirsi della fortuna altrui con la pistola.

E' successo questa mattina verso le 9 e 30, al botteghino n° 27 di via Giolitti, gestito dalla signora Maria Bertoli[illegible] Leone, 55 anni, [illegible] a Torino [illegible] via Pinerolo 4.

Un ragazzo, giubbotto grigio a viso scoperto, è entrato nel locale e si è avvicinato [illegible] [illegible] [illegible] bancone, [illegible] [illegible] [illegible] giocata. [illegible] [illegible] intenzioni erano [illegible]: tirata fuori l'arma con un gesto fulmineo, si è fatto consegnare tutti i contanti in [illegible], cinque milioni di lire.

«Non faccia scherzi e non si agiti — ha intimato alla donna, in quel momento sola [illegible] botteghino —. *Voglio soltanto i soldi*». La pistola in pugno e [illegible] mano [illegible] ferma, [illegible] [illegible] sembrava nervoso. *Aveva fretta*, ma [illegible] *calmissimo*». [illegible] [illegible] ha [illegible] far altro [illegible] obbedire.

Infilato il denaro nelle tasche, il giovane rapinatore è scappato a piedi per le vie del centro, di corsa, facendo perdere le sue tracce. Inutili le ricerche dei carabinieri della compagnia San Carlo, prontamente intervenuti, ma senza esito. Nemmeno l'avviso diramato via radio a tutte le «gazzelle» in zona ha dato alcun frutto. Per calmare la signora Leone, colta da una crisi di nervi dopo la fuga del ragazzo, è stato invece necessario l'intervento della guardia medica.

Duemila [illegible] si sono ritrovati [illegible] e domenica a Leinì

TESTIMONI DI GEOVA CONVEGNO

Quaranta nuovi ministri [illegible] nella piscina

[illegible] è concluso a Leinì il congresso della «circoscrizione Piemonte 6» della Congregazione Cristiana dei testimoni di Geova. Il [illegible] è stato seguito da circa 2 mila delegati, associati e quindici [illegible] comunità delle province [illegible] Torino, Asti e Vercelli. Una delle tesi del programma prevedeva la tradizionale cerimonia del battesimo per immersione, nella piscina di Leinì, avvenuta sabato scorso e sabato 17. Sono stati ordinati [illegible] quarantina [illegible] nuovi ministri [illegible] culto. Il [illegible]so, all'insegna del «Ripudiamo [illegible] l'empietà e i desideri mondani», tema sul quale si sono svolti tutti i quindici interventi in programma, aveva, secondo gli organizzatori, lo scopo di evidenziare alcuni aspetti particolarmente negativi della società.

Il rito del battesimo per i Testimoni Geova

Pistola alla mano in corso Novara, urlavano

DUE RAPINATORI DROGATI IN PIZZERIA ATTIMI DI TERRORE FRA I CLIENTI

Due rapinatori tossicodipendenti hanno terrorizzato [illegible] [illegible] per lunghi [illegible] nabili minuti proprie[illegible] e [illegible] della pizzeria «Pulcinella» in [illegible] Novara angolo via Lombardore. Nel locale, poco dopo le [illegible] è entrato per primo [illegible] rapinatore, cal[illegible] [illegible] volto, armato di coltello. [illegible] dopo è giunto il secondo bandito mascherato che si è avvicinato al proprietario, Pasquale Diciolla, 35 anni, puntandogli una pistola alla tempia.

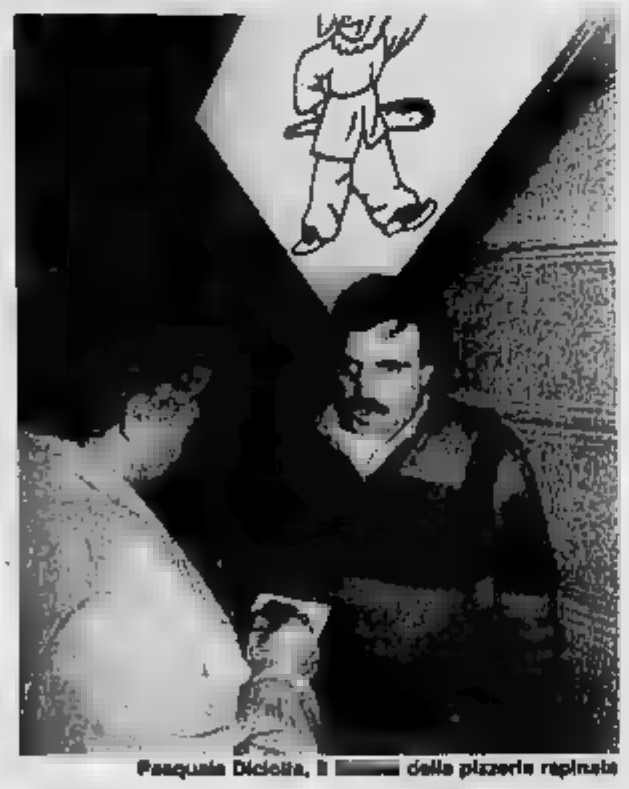
I due malviventi [illegible] imposto [illegible] Diciolla di consegnare l'incasso della giornata, [illegible] mila lire, e subito dopo hanno rivolto la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] clienti immobilizzati ai tavoli con le mani alzate. Il giovane armato di coltello [illegible] il giro del locale, insul[illegible] [illegible] urlando per incutere timore, mentre costringeva a consegnare [illegible]ili, orologi, portafogli ed una pellic[illegible] di volpe.

L'aspetto [illegible] [illegible] rapina. [illegible] [illegible] dei danno che tutti hanno subito, è costituito dal comportamento [illegible] banditi, certamente drogati in cerca disperata [illegible] denaro per procurarsi la «dose» dagli spacciatori [illegible] Il struttore, i due rapinatori tremavano ed apparivano affannati al punto che più di una persona ha temuto che i nervi dell'uno o [illegible] cedessero. [illegible] di [illegible] volta nel locale si è avuta la [illegible] che [illegible] per essere vibrata gratuitamente una coltellata o, peggio ancora, partisse [illegible] colpo di pistola.

[illegible] occorsi parecchi minuti prima che i rapinatori po[illegible] a [illegible] [illegible] loro [illegible] a [illegible] alla fuga. Sono fuggiti a piedi lungo il marciapiede di via Lombardore, uno con portafogli e [illegible] in mano, l'altro con la pelliccia di volpe sulle spalle.

Quando è giunta la polizia è stato effettuato un controllo, senza esito, [illegible] abituali punti di ritrovo [illegible] tossicodipendenti della zona.

● Ieri pomeriggio alle 16 [illegible] rapinata da un [illegible] solitario la pasticceria «Sabatino» in via Paolo Veronese 248. La proprietaria, Giuseppina Martello, [illegible] anni, si è trovata innanzi [illegible] uomo a volto scoperto che l'ha minacciata [illegible] la pistola. [illegible] donna è [illegible] [illegible] a [illegible]re l'incasso [illegible] giornata, 700 mila lire.


Pasquale Diciolla, il [illegible] della pizzeria rapinata

«Bucava» da 2 anni

DICIOTTENNE MORTO PER [illegible] EROINA

(Segue dalla 1ª pagina)

da via Onorato Vigliani a Moncalieri e [illegible] arruolato per il servizio militare. [illegible] [illegible] consolazione effimera perché quello continuò a [illegible] Piergiorgio. Nemmeno il tranquillo e la divisa lo allontanarono da [illegible] Corsica.

Michele Doriale, [illegible] più deciso a troncare questa frequentazione, [illegible] persino al Distretto e anche all'ospedale militare a chiedere perché quella recluta fosse continuamente in licenza. [illegible] risposta fu fin troppo ovvia: [illegible] un drogato.

Contemporaneamente Piergiorgi[illegible] ad [illegible] sicurare i genitori di [illegible] guarito. Soltanto sei mesi fa la madre scoprì che il figlio si [illegible] intossicato con venti [illegible]stiglie [illegible] un calmante per la tosse contenente sostanze [illegible] effetto stupefacente.

Ieri sera la tragedia. Verso le 21 il giovane è entrato in bagno e non è più uscito. I genitori lo hanno [illegible] poi, [illegible] ottenendo risposta, hanno sfondato la porta. Era agonizzante con una siringa e una cartina avvolgibile vicine.

Due ragazzi di Villastellone

MORTI NELLA [illegible] A 18 E 20 ANNI

Due giovani amici di 20 e 18 anni sono morti sabato sera in un incidente stradale [illegible] provinciale da Villastellone a Carignano. I due viaggiavano su una Fiat «128»: alla guida Andrea [illegible] anni, [illegible] a Villastellone in via Perlino 4; [illegible] suo [illegible] Rif[illegible] [illegible]ti, 18 anni, anche lui residente a Villastellone, in via Mazzini 6 bis; sul sedile posteriore il fratello del guidatore, Giuseppe Ruotolo, di 16 anni.

Sulla zona in quel momento — alle 21 circa — c'era [illegible] nebbia piuttosto fitta. Andrea Ruotolo [illegible] [illegible] troppo tardi un trattore con rimorchio che procedeva [illegible]tò più lentamente di lui, guidato da Antonio Cavaglià, 63 anni, residente a Carignano, in Cascine Remoro 20.

L'urto è stato inevitabile: il guidatore e il giovane seduto accanto a lui sono morti sul colpo. Giuseppe Ruotolo è stato soccorso dallo stesso guidatore del [illegible] trasportato all'ospedale di Carignano. I rilievi sono [illegible] effettuati dai carabinieri di Carignano.

Vi serve un prestito?
fino a 20 milioni?

Senza ipoteche? Senza alcuna trattenuta sullo stipendio?
Senza richiesta di alcuna garanzia? Senza formalità inutili?

senza tante storie?

Finanziamenti fiduciari ad interessi bassissimi, in brevissimo tempo, fino a 20.000.000.
Rimborsabili con comode rate da 1 a 4 anni secondo le Vostre esigenze.

MULTIFIN

BARRAMONEA - Tel. 611.1777 TORINO - Tel. 657.316 - 543.474
ALBA - BAGNOLO - IMA - BRANDIZZO - BIVIADRIOLO - CHIVASSO - CUNEO - FOSSANO - LUSERNA S. G. - ORBASSANO - RIVALTA - SALUZZO - SAVIGLIANO

Un messaggio rivolto soprattutto agli studenti

UN FILM E SUL GIORNALE LE IDEE DI ITALIA NOSTRA

[illegible] film [illegible] un giornale per parlare alla gente delle idee, delle attività, delle battaglie [illegible] [illegible]. L'*Associazione nazionale per la tutela del patrimonio artistico, storico e naturale della nazione* — il cui consiglio direttivo torinese è presieduto dal giornalista-scrittore [illegible] Arpino — ha [illegible] [illegible] questi giorni es[illegible] nove [illegible] iniziative: un [illegible] tratto dal titolo «*Rispettiamo la natura*» e un notiziario mensile.

Il filmato — al quale ha contribuito anche il *Museo Cinema*, presieduto da Giuliana Gardini — vuole essere «un messaggio rivolto soprattutto ai ragazzi delle scuole medie superiori, dai 14 ai [illegible] anni, per risvegliare [illegible] loro quel ri[illegible] verso il nostro patrimo[illegible] naturale».

Le riprese sono state fatte nei parchi e nei boschi della provincia di Torino, dove il degrado è oggi più preoccupante. La video-cassetta (cu[illegible] [illegible] giornalista Renato Rizzo, con chiusura di Arpino) è a disposizione gratuita di chiunque la [illegible]ieda presso la [illegible] della associazione (via Massena 71).

Il bollettino mensile si chiama «*Italia Nostra Torino*» ed è diretto da Gian Luigi Gerlini, consigliere della sezione torinese ed addetto al settore informazione. Spiega Gerlini: «*Ci proponiamo l'obiettivo di costruire un rapporto più vivo con tutti i soci, anche per rendere più viva la presenza della nostra sezione, contribuire a migliorare la convivenza civile e alla salvaguardia [illegible] valori culturali e naturali del capoluogo piemontese*».

Ricorda Giovanni Arpino: «*Non [illegible] stancherò [illegible] [illegible] ripetere [illegible] [illegible] Nostra è [illegible] prima sentinella [illegible] nostra [illegible] muraria, ambientale, artistica. Se soventi non può agire, almeno strilli a forte. Qualche [illegible] rimbomba*».

Approvato, dopo molte bocciature del Coreco, il nuovo piano commerciale

VOLPIANO: I NEGOZI DEVONO CAMBIARE ED ORA C'E' POSTO PER UN SUPERMERCATO

Dopo essere [illegible] più volte respinto dal Coreco, quest'anno il piano di sviluppo e di adeguamento [illegible] [illegible] [illegible] vendita di Volpiano ha finalmente ottenuto l'approvazione definitiva ed è già entrato in vigore. A porre fine al lungo iter cominciato nell'81 è stato l'attuale assessore al commercio, Gualtiero Carutti, che [illegible] [illegible] il documento tien[illegible] innanzitutto conto della quasi totale mancanza, in Volpiano, [illegible] negozi specializzati.

Ogni esercizio, infatti, ricalca ancora oggi lo schema dei vecchi bazar, pur non [illegible] una superficie sufficiente per rientrare nella [illegible] tegoria dei minimarket, [illegible] [illegible] intesi.

Con l'applicazione del nuovo piano commerciale, gli operatori del settore che trattano merce appartenente a più di tre cartelle merceologiche dovranno avere a disposizione almeno 300 metri quadrati di [illegible] espositiva. E' inoltre prevista l'abolizione [illegible] delle [illegible] condiddette «alimentari», che sino ad oggi a Volpiano erano cinque, mentre è stata individuata un'area di saturazione che coincide in linea di massima con il [illegible] [illegible] città.

Per quanto [illegible] le [illegible]belle [illegible] generi alimentari, in questa zona, è previsto [illegible] incremento per i negozi [illegible] esistenti pari ad un metraggio corrispondente alla metà dell'attuale superficie, oppure l'impianto di nuovi esercizi. Al di fuori dell'area di sa[illegible] [illegible] le localizzazioni delle [illegible] autorizzazioni, sempre per il [illegible] alimentare, potranno essere condizionate dallo [illegible] urbanistico che, come il piano commerciale, è atteso da anni a Volpiano.

Per la tabella 14, ovvero quella che con termine tecnico è definita «merceologica» (raccoglie tutti i prodotti non [illegible] merceologici nella altre), si è provveduto a suddividerla [illegible] generi omogenei, identificando [illegible] tre superfici minime [illegible] in riferimento alla natura della merce posta in vendita: chi tratta, ad esempio, cosmetici o articoli musicali dovrà disporre di almeno [illegible] metri quadrati; 50 invece per chi vende giocattoli o fiori, ed infine 70 metri quadrati [illegible] d'obbligo per [illegible] sepone [illegible] edile o [illegible].

Al [illegible] [illegible] è previsto a Volpiano l'insediamento di [illegible] grosso supermercato, anche se il piano [illegible] contempla l'eventualità. Stabilisce infatti che [illegible] verranno richieste autorizzazioni potranno essere [illegible] superfici pari ad un massimo di [illegible] metri quadrati. In caso di contemporaneità nella presentazione delle domande, si tenterà di privilegiare quelle degli operatori [illegible].

a. ghi.

MAL DI SCHIENA
COLONNA VERTEBRALE

SEDIE, POLTRONE, LETTI, MATERASSI PROGETTATI PER LA SALUTE DEL CORPO LI TROVI DA
Alter
Arredi & Mobili PEPINO
STRADALE TORINO KM CHIVASSO

Pianoforti d'occasione
con garanzia
da L. 1.250.000 in su
Pianoforti nuovi
da L. 2.600.000 in su
c. V. Emanuele 50
TORINO
Tel. 544.859
PESTAGNO

Zampini parla in tribunale: battuta per battuta la sua deposizione

MILIARDI PAGATI COME NOCCIOLINE

LA VICENDA DEL CONSORZIO E LA TRATTATIVA PER LA VENDITA

(Segue dalla 1ª pagina)

anni, vale a dire entro il 6 giugno 1984.

Presidente — Questo per l'acquisto, siamo lì. Il leasing si era ripiegato sull'acquisto.

Zampini — No, il leasing era per chi doveva comprare da me, il dottor De Falco della Regione Piemonte.

Presidente — La Regione Piemonte avrebbe voluto eventualmente prendere in affitto i locali.

Zampini — Io ho detto che avevo venduto prima di comprare...

Presidente — Per esempio le agevolazioni che ha avuto dal consorzio sul prezzo?

Zampini — Sul prezzo ci fu una certa battaglia nel senso che loro hanno già avuto in passato delle trattative con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino che ha sede lì vicino per vendere, poi mi dissero, ma non trovarono un accordo. Non so se di tipo economico o meno. Qui c'è un'altra storia che magari racconto più avanti per non interrompere tutto. Conseguentemente mi fu concessa la possibilità di pagare dilazionato, senza interessi, ovviamente gli interessi li avevo pagati prima, cioè li avevo pagati con questo denaro, quello del 17.

Presidente — Quindi le hanno promesso di pagare dilazionato senza interessi. Gli interessi li aveva già pagati per l'acquisto del 17.

Zampini — Per quanto riguarda il 15 la cosa era molto più complessa, nel senso che lì non avendo più posti dove mettere gli uffici nel momento in cui compravo il n. 15, identificammo Mongalieri, dove loro avevano una vecchia costruzione, il luogo dove andare a posizionare i nuovi uffici, io dovevo costruire la nuova sede di Mongalieri e con un reticolato di massima era stato individuato un valore di un miliardo e 250 milioni circa. I lavori che io svolgevo a Mongalieri andavano a compensazione con le tranches che io dovevo pagare a scadenza. Infatti il Consorzio agrario provinciale si impegnava a concedermi due miliardi di lavori nelle sedi periferiche dove c'era ovviamente un programma che, io mi ricordo, mi sottoposero l'architetto Celsito di Asti e il geometra Gottero di Rivoli, in sostanza io pagavo il lavoro per l'intero importo che avrei dovuto dare, nel senso che dovevo fare i lavori per Mongalieri per un miliardo e 250 milioni poi, con varianti in corso d'opera, diventarono sicuramente di più, oltre alla revisione. Oltre a tutta una serie di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria su alcuni immobili di proprietà del Consorzio per circa una decina di miliardi di lire. Per quanto riguarda ovviamente i nomi, per estrema correttezza, questi stessi nomi che mi diceva Zaltoni, poteva raccontarmi dello Indiota, non lo so, lo l'on. Lo Bianco non l'ho mai incontrato.

Presidente — Quindi questi nomi glieli diceva Zaltoni per giustificare l'importo milionario, che lì sostanzioso, e faceva tanti nomi. Ha avuto questa impressione lei?

Zampini — Ha avuto l'impressione che lui effettivamente il denaro l'abbia dato, perché in una telefonata che io registravo (io usavo registrare telefonate), appunto il Germano mi confermava che lui, per l'operazione dell'acquisto degli stabili, voleva avere 200 milioni. Quindi come minimo ho la certezza che gli è stata data la cifra di 145 milioni. Questo lo dice Germano in una registrazione telefonica.

Presidente — Le ha detto che pretendeva 200 milioni, ripeto che ha avuto la differenza?

Zampini — Nella telefonata disse che lui voleva almeno 200 milioni.

Degli avvocati qualcuno domandò dica che ha dato il pubblico ministero le bobine registrate?

Zampini — Quelle bobine me le hanno prese durante una perquisizione successiva. Poi al Germano andavano altri denari che riguardavano altre operazioni.

Presidente — Altre operazioni, quali?

Zampini — Non riguardavano gli acquisti, eventualmente altri argomenti se lei...

Presidente — Argomenti per il processo? Quanti altri soldi lei ha dato al Germano?

Zampini — Al dottor Zaltoni in totale è stato dato un miliardo e 65 milioni, di cui 320 milioni per Carmagnola uno e 45 per Carmagnola due.

Presidente — Di questi versamenti che lei ha fatto per il 17 (la cassa del Consorzio agrario al cinque per cento) erano al corrente gli altri suoi computati?

Zampini — Per quanto riguarda il 17, i rapporti sono stati fondamentalmente con Testa, nel senso che io gli sottoposi la mia relazione e lui sapeva tutto.

Presidente — Perché per il 17 il Testa era al corrente...

Zampini — No, lui sapeva che era stato versato del denaro e mi chiese: ma prenderanno più soldi quelli che vendono di quelli che comprano.

Presidente — Così disse?

Zampini — Sì, signore.

Presidente — Quindi per quanto riguarda il 17 Testa era al corrente del versamento e commentò dicendo: prenderanno più soldi quelli che vendono di quelli che comprano.

Zampini — Ma non sapeva la cifra.

Presidente — Neanche grossomodo?

Zampini — Quando mi richiesta che lui aveva fatto, 450 milioni, per quanto riguarda il 15, le persone che si erano interessate all'acquisto da parte del Comune sapevano del denaro ma non ne sapevano l'esatta quantità. La persona sapevano esattamente della Caldiera (per loro il roma era orientativamente Caldiera n.d.r.), nel senso che un po' l'avevano intuito un po' glielo avevo detto.

Presidente — Secondo il suo giudizio, lei ha acquistato per un miliardo il numero 17 e ha promesso di acquistare per 2 miliardi e 350 milioni il numero 15. In lì è per sé era un buon affare?

Zampini — Era un buon affare...

Presidente — Cioè il consorzio avrebbe potuto spuntare di più?

Zampini — Da me?

Presidente — Sì, dall'acquirente.

Zampini — Non credo, perché ... era l'argomento di cui le volevo parlare. Onestamente vendendo questi stabili a quei prezzi lecero un ottimo affare.

Presidente — Non ha pensato di trattare direttamente col Comune? Quale era l'handicap?

Zampini — Qui c'è un'altra lunga storia, se vuole la racconto.

Presidente — Cerchiamo di farla corta, ma mi dica.

Zampini — Si trattava di persone stati incaricati due professionisti, l'architetto Mesturino, presidente della commissione peritale, e l'architetto Mellia, segretario dell'Ordine degli architetti, della direzione dei lavori di Carmagnola uno le pertinenze. Nel corso dei colloqui col direttore del consorzio Germano, Mesturino raccontava di essere a contatto con gli amministratori pubblici e di potere disporre come voleva; affermava che si aveva le mani in pasta. Germano, visto che da tempo il suo predecessore tentava di vendere questi stabili, avviandone trattava di vendeli al prezzo più alto possibile, per questo era necessario il cambio di destinazione; e Mesturino parlò il Germano ad un incontro con Bill. Il quale già promise di fargli ottenere il cambio di destinazione. Il Mesturino pretese dal Germano un incontro con l'avv. Ottolenghi. Ma il cambio di destinazione non si concretizzava con sufficiente velocità.

Presidente — Cioè non più a uso pubblico?

Zampini — Sì, signore. Cambiare la destinazione e quindi aumentarne il valore.

Presidente — Questa operazione per il cambio non più a uso pubblico sarebbe stata chiesta tramite Mesturino a Billi Gentili.

Zampini — Mesturino portò Germano da Billi Gentili.

Presidente — Enzo?

Zampini — Sì, Enzo.

Presidente — Chi era Ottolenghi?

Zampini — Una persona di fiducia di Mesturino, che faceva da garante per i 350 milioni che Mesturino chiedeva per gli amici, per questo passaggio di destinazione.

Zampini — Era un affare economicamente vantaggioso per il Consorzio perché in realtà aveva il 17 che non utilizzava, per me invece era un affare vantaggioso nonostante il denaro dato come mediazione e provvigioni perché pagavo in modo dilazionatissimo e in ogni caso lo avrei pagato con i fondi avevo un utile netto di circa il 30-40 per cento sul lavoro che davo. Lei capisce che alla fine dell'operazione io comunque tutto concludevo ne avrei avuto un qualcosa intorno ai 900 milioni. Il mediatore soprattutto le opere di ristrutturazione del 17 e la concessione poteva fare la ristrutturazione anche per il 15. Era chiaro che se non mi facevano fare la ristrutturazione del 17 io non potevo stare.

Presidente — Ecco, adesso mi dica una cosa. Lei non aveva ancora cominciato a riscuotere i prezzi anche della cartolgrafica però ha dimostrato una eccezionale liquidità, lo stesso perché ha pagato a cassa e a mensa. Da cosa derivava questa liquidità?

Zampini — Fondamentalmente dai versamenti per il cartolgrafico. Il contratto per l'acquisto del 17 lo feci l'8 giugno dell'82 quando in avevo in realtà mi sembra 320 milioni più 834 della Regione. Quindi la liquidità fondamentale derivava dall'operazione con la Regione Piemonte che fu la prima concreta con le quale mi cimentai di finanziare i partiti. Fino allora avevo dato soldi a privati come imprenditore personale privato.

Presidente — Sul punto ha concluso lei.

Zampini — Sì, per ora.

Presidente — Venga Zaltoni.

Zaltoni si porta al banco della presidenza.

Presidente — Lei ha sentito (vedo un po' così adirmerà non ci si raccapezza più). Ripeto brevemente quello che ha detto Zampini sull'acquisto. Mi risponda, è vero che lei ha ricevuto questi soldi?

Zaltoni — Non è vero, ho ricevuto per la mediazione ufficiale 100 milioni dallo Zampini e 12 milioni dal Consorzio Agrario.

Adriano Zampini in prima fila davanti al banco dove siedono gli altri imputati per il processo delle tangenti; a sinistra l'avvocato Chiusano

Parla anche l'ex direttore della Cassamutua

ZATTONI: «NON HO RICEVUTO DENARO MA HO PRESO LA MEDIAZIONE»

Presidente — Lei era mediatore ufficiale? Cosa vuol dire ufficiale per lei?

Il presidente successivamente solleva domande circa l'opportunità per lo Zaltoni di svolgere questa opera di mediazione.

Presidente — Ma per fare il mediatore è chiaro che non occorre essere iscritti all'Albo, ma in tutte le cariche che lei ha nelle associazioni le succitate corretta questa funzione di mediatore?

Zaltoni — Non ho fatto niente di male.

Presidente — D'accordo, non ha capito la domanda. Fa lo stesso.

Zaltoni — Perché avevo altri impegni.

Durante l'interrogatorio dello Zaltoni interviene il pubblico ministero.

P.M. — Presidente, chiedo scusa se posso inserirmi con una domanda riguardo al ruolo di mediatore. Un fatto che forse non è stato evidenziato. Risulta all'imputato che in questo suo ruolo di mediatore che ci sia stato qualche disguido rispetto al valore degli immobili in rapporto al prezzo che lo Zampini si era impegnato a pagare? Disguido nato per la fidejussione di cui si era in qualche modo interessata la Fata, per cui risulta che certe cose vennero materialmente falsificate? Risulta che sia stato lei a segnalare questo disguido a Zampini?

Zaltoni — Sì, per quanto riguarda la valutazione le spiego che Zampini aveva incominciato a lavorare fin dal giugno '81 il suo progetto, la possibilità di vendere al Comune.

Su questo argomento il presidente vuole sentire poi il parere di Zampini.

Zampini — Il nuovo direttore del Consorzio agrario provinciale quando seppe che lì ero alla ricerca di una fidejussione assicurativa mi disse: «L'abbiamo noi una compagnia di assicurazioni. Perché non si rivolge alla nostra?». Io volentieri non lasciai cadere la cosa anche perché mi interessava portare avanti un discorso di amicizia e simpatia con questa persona. Lui mi disse allora che mi avrebbe fatto incontrare con i funzionari incaricati della Fata al quali avrei esposto tutti i problemi e la garanzia che volevo avere. A questo punto quando vennero i funzionari si parlò: «Se noi diamo una stima all'ufficio tecnico erariale esatta, cioè 2 miliardi e 700 milioni più la differenza, questi cominciano a fare storie, allora facciamo una leggera modifica e portiamo la stima dell'ufficio tecnico erariale a 3 miliardi 200 milioni, così questi vedono che l'ufficio tecnico erariale ha fatto una stima più elevata e conseguentemente sono più garantiti».

Presidente — Questo chi glielo ha suggerito?

Zampini — Navone. Però la decisione è mia.

Presidente — E chi era al corrente di questa supervalutazione?

Zampini — Io e l'architetto. E basta.

Presidente — Nel Consorzio allora nessuno era al corrente.

Zampini — I funzionari invece di tenere questo caso per loro andarono subito a raccontarlo ai consiglieri loro amici. Il tutto si tradusse in una telefonata in cui mi si disse: come mai? Questo stato controproducente per me raccontare quanto potevo guadagnare.

Presidente — Lei è stato rimproverato da Zaltoni per avere fatto trapelare la notizia che dovevano restare segrete. Lei come si giustifica?

Zampini — Non ricordo bene. Ma credo di avere negato.

Presidente — Zampini, può venire un attimo per delucidarmi, io vorrei sapere com'erano queste personalità. Ad esempio il problema dell'appalto di Carmagnola: lei Zampini come ci entrava?

Zampini — Per quanto riguarda l'appalto di Carmagnola Zaltoni ricevette il denaro per intero escluso 5 milioni che diedi a Germano.

Presidente — Quanto aveva dato?

Zampini — 320 milioni al dott. Zaltoni.

Presidente — Su questo punto lei Zaltoni non è d'accordo vero?

Zaltoni — Assolutamente negativo.

Presidente — E allora?

Zampini — Eh, niente, io dovevo assolutamente muovermi.

Presidente — Faceva parte del Consorzio?

Zampini — Mah, faceva del Consorzio... era di proprietà del Consorzio.

Presidente — Zaltoni, lei si lamenta d'essere stato scavalcato da Zampini.

Zampini — Facevo una panoramica generale su tutte le operazioni che intervenivano e Artusi mi disse che per le operazioni in corso e le successive rate dovevano essere concordate fra di noi. Successivamente ritornai sulla stessa linea.

Presidente — Come ha fatto a sapere di questo accordo?

Zampini — Non lo so, non lo so assolutamente.

Presidente — Zaltoni si lamentò da lei.

Zampini — Sì signore. Alla presenza Zucca a Zaltoni tremavano gli occhiali dicendo: non vede a raccontare troppe cose in giro. Io invece raccontai diverse cose ad Artusi.

Presidente — Artusi. Da chi lo sapeva che lei Zampini distribuiva caramelle?

E Zampini qui risponde: non lo so perché altrimenti l'avrei già detto.

Presidente — Quindi ha saputo da Billi Gentili che Artusi voleva prendere contatti con l'amico delle noci (Zampini). E' stato Artusi a dire a lei di dire tutto a Zaltoni?

Zampini — L'incontro avvenne nel mio ufficio. Io lasciai una panoramica generale. Artusi disse a me di trattare il versamento e determinati accordi che si erano concordati con Zaltoni, per lui andava bene. Per quanto riguarda tutto il resto mi avrebbe detto successivamente che intendeva trattarlo lui direttamente. Dopo mi disse, no guarda è meglio che vada avanti direttamente in quanto trattato anche la stessa cosa del Consorzio con Zaltoni.

Liberto Zaltoni durante la deposizione di stamane

Beppe Gatti, Massimo Locci ed Enzo Billi Gentili, in prima fila

terza età
indirizzi utili

CASA DI RIPOSO? NO, GRAZIE!

Albergo 4 stelle tranquilla località provincia ospita anziani autosufficienti. Attività ginniche, culturali, intrattenimenti, escursioni. Possibilità assistenza medico-infermieristica.

RICHIEDETECI PROGRAMMI

GILLY

Tel. 0121 932.477
10066 TORRE PELLICE

PERCHE' SOFFRIRE DELLA SORDITA'?

Un apparecchio che c'è ma non si vede

Dimostrazioni speciali al terranno 26 - 27 - 28 - 29 - 30 Novembre - 1 Dicembre

Molto è stato fatto in questi anni per ridonare l'udito a milioni di persone nel mondo. La MAICO per anni ha perduto profondi studi in questo campo ed il risultato è stato sorprendente. Il sogno di molti dubbi di udito è ora divenuto realtà. Finalmente è stato realizzato un apparecchio acustico che non si nota e garantisce un ascolto sicuro, chiaro, confortevole a molti dubbi di udito.
E' UNA NOVITA' e tutti possono provarla GRATUITAMENTE visitandoci.
Bastano pochi secondi e capirete di rivivere con gioia e chiarezza, senza alcun nervosismo, le voci anche sussurrate, le parole della televisione e non sarete più costretti ad alzare il volume recando fastidio ai vicini.
La MAICO, in occasione delle dimostrazioni speciali, concederà uno sconto speciale e condizioni di pagamento rateali. Tutti gli assistiti da sfuture numerosi rimborsi sociali da parte dei vari enti. Tutti coloro che già usano un tradizionale apparecchio acustico di vecchio modello, potranno restituirlo in permuta e pagare una differenza.
ATTENZIONE è un'occasione unica da non perdere, per cui rivolgetevi senza impegno a:

MAICO TORINO
Via Magenta 20 - Tel. 541.767
C.so V. Emanuele 73 - Tel. 548.522

Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 90, tel. 58.768.
Asti: Farmacia BARONCIANI, piazza S. Secondo 12
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 68.148
Novara: Ottica BONZANINI, corso Cavour 15
Vercelli: MAICO, corso Libertà 157, tel. 54.577
Aosta: Ottica OSTINELLI, via Croix de Ville 23

TORINO

Tono positivo

TORINO — Anche la prima seduta dell'ottava appare, per il mercato azionario, migliore, sia sotto il profilo degli scambi sia sotto quello dei prezzi. Continua così, anche se meno evidente delle ultime sedute, la ripresa dei corsi azionari. Sono stati ancora i valori industriali ed assicurativi a trainare il mercato e sono stati questi infatti i titoli che hanno interessato maggiormente gli operatori.

Continuano i recuperi delle Fiat, bene si sono mosse anche le Viscosa e le Montedison. Analogo l'andamento delle Olivetti, dove però si è avuta una lieve flessione per le Olivetti priv. —0,06 per cento.

Nel settore degli assicurativi migliorano le Generali e le Toro; perdono invece terreno le Milano risp. e le Sai. Contrastato l'andamento dei valori bancari, soprattutto quello dei titoli Iri, che accusano flessioni.

Nei valori locali una lieve flessione per le Schiapparelli, resistenti gli altri valori. Il settore del reddito fisso appare caratterizzato da acquisti indirizzati soprattutto sui valori di Stato, che registrano affari molto sostenuti.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1858,75-1867,25
Sterlina	2280-2294
Marco tedesco	620,10-620,40
Franco svizzero	750,75-751,25
Franco francese	202,35-202,80
Franco belga	30,81-30,83
Fiorino oland.	558,10-560,40
Scellino	88,22-88,37
Yen	7,68-7,69

PREZZO BORSE COLLEGATE

Fiat ord.	1.851	Sip	1.758	Generali	31.570
Fiat priv.	1.858	Sip risp.	1.880	Montedison	1.233
Snia	2.028			Sai	2.022
Snia risp.	2.000			Sisi risp.	2.010

MILANO

Titoli in ripresa

MILANO — Borsa in fase nettamente positiva. La settimana è iniziata in un clima molto dinamico e positivo. Acquisti e ricoperture hanno prevalso per tutta la mattinata spostando i valori su livelli nettamente migliori in tutti i settori.

La domanda ha provocato una netta ripresa delle Pirelli in fase di aumento di capitale e poi gli altri valori del settore assicurativo, successivamente si son mosse le Fiat, Montedison, Olivetti, Mirabanca, Centrale ma in complesso tutta la quota ha oggi migliorato.

Nel dopo listino prezzi nettamente più consistenti sia delle Fiat sia della Centrale a 2200, Saffa 5750, Burgo 5150, Olivetti 6000.

In complesso la seduta è stata molto costruttiva anche se l'indice generale di Borsa ha segnato a mezzogiorno solo +0,8%; buona stabilità per il reddito fisso con movimenti di modesta entità.

Prezzi: Generali 31.570, dopo Borsa 31.600; Fiat 1845, 1852; Fiat priv. 1650, 1665; Montedison 1232, 1234; Viscosa 1991, 2016; Olivetti 5980, 6000; Olivetti priv. 5100; Toro 12.010; Sai 9730, 9800; Ifi 4939, 4945; Burgo 5140, 5150; Burgo priv. 4153.

DOLLARO

Forte rialzo

ROMA — Continuando nella direzione delineatasi nettamente venerdì, il dollaro ha guadagnato terreno nei primi scambi di inizio settimana, salendo dalle 1881-82 delle prime indicazioni a 1887-1887,50 nel giro di un'ora e mezzo, in parallelo con quanto sta succedendo sulle piazze internazionali.

A Francoforte ha aperto a 3,0375 marchi per giungere a superare i 3,04 una volta che il mercato è entrato in pieno movimento, sotto la spinta di una consistente domanda commerciale, spiegabile con l'approssimarsi della fine dell'anno e la necessità delle compagnie di chiudere i propri conti.

ORO

Di nuovo ribasso

LONDRA — Oro ancora in ribasso all'apertura settimanale con valori sul filo dei 340 dollari. A Londra apre a 339,80-340,30, circa un dollaro e mezzo al di sotto del fine settimana di 341,25-341,75.

In discesa anche la quotazione dell'argento che ha aperto a Londra a 7,47-7,49 contro i 7,523 di venerdì.

OCCUPAZIONE / Un maxi-incontro da Viglione

I SINDACATI DIVISI AL VERTICE IN REGIONE

TORINO — Nuovo vertice in Regione, domani, per trovare una risposta ai gravi problemi occupazionali che travagliano Torino ed il Piemonte. Il presidente Viglione ha riconvocato sindacati, associazioni di imprenditori e categorie produttive (artigiani, agricoltori, commercianti), sindaci delle aree di crisi e presidenti delle Province «per approfondire il confronto già avviato a fine settembre».

Obiettivo: trovare una intesa che consenta di unire gli sforzi per superare le gravi difficoltà esistenti. Basti ricordare che nell'area metropolitana disoccupazione e cassa integrazione superano il 15 per cento. «*Un primato negativo che vede Torino collocarsi al secondo posto, dopo Napoli, anche se qualcuno ancora non se ne accorge*», sostiene il segretario piemontese Uil, Corrado Ferro.

Spiega Giancarlo Tapparo, assessore regionale al Lavoro: «*L'obiettivo della riunione di domani è quello di definire più concretamente le iniziative per far fronte al fenomeno preoccupante del senza lavoro in Piemonte. Già a settembre, era emersa una certa omogeneità sul giudizio relativo alla difficile situazione regionale. E' indubbio che dovremo chiamare in causa il governo, perché gli strumenti possibili a livello locale non possono da soli risolvere una emergenza sociale di questo genere*».

Altro tavolo di confronto che la Regione intende avviare dopo questo secondo incontro è quello con il mondo finanziario e bancario. «*Vogliamo capire — dice Tapparo — quale ruolo intendano giocare gli istituti di credito di fronte al grande processo di trasformazione in corso in Piemonte, che produce effetti sociali laceranti*».

Per quanto riguarda la politica industriale, «*è chiaro — aggiunge — che bisognerà sfruttare al massimo di tutte le possibilità e le potenzialità occupazionali*». A questo proposito, merita ricordare che in una recente indagine la Cgil-Funzione Pubblica ha rilevato come almeno 13-14 mila lavoratori potrebbero essere impiegati in Piemonte nella Pubblica Amministrazione. Nella sola Sanità, ad esempio, sarebbero disponibili oltre 7 mila posti; 4.500 nelle amministrazioni locali.

Da parte sua, Tapparo fa riferimento, inoltre, alle potenzialità occupazionali offerte dall'insediamento della nuova centrale nucleare in Piemonte, per la quale una decisione definitiva è prevista nella prima decade di gennaio. E' difficile quantificare il numero di addetti annui; ma è certo che, fra cantiere stesso e indotto, potranno essere occupate alcune migliaia di persone nel giro di 7-9 anni.

Tornando all'incontro di domani, va registrata la dichiarazione del leader Uil, Ferro, il quale si dice «*rammaricato perché il sindacato non può presentarsi all'appuntamento con una posizione unitaria, a causa di una pregiudiziale della Cgil sul problema del pre-pensionamenti*». «Ciò ci impedisce — aggiunge — *di svolgere un ruolo importante per affrontare una crisi come quella che stiamo vivendo. L'augurio è che gli enti locali possano cogliere le indicazioni della maggioranza del sindacato e delle altre parti sociali e formulare una proposta complessiva da sottoporre alle valutazioni del governo*».

Conclude l'assessore al Lavoro, Tapparo: «*Mi auguro che quello di domani non sia un incontro in cui tutti rivendicano qualcosa agli altri. Conto, invece, che possa rappresentare una occasione in cui è possibile mettere a punto ciò che ognuno può fare e dare per risolvere il problema dell'occupazione. Credo sia riduttivo limitarsi ad una pura politica nei confronti di chi è senza lavoro, anziché cogliere l'opportunità per parlare di politica industriale e di sviluppo*».

Giancarlo Tapparo

E' la seconda volta che sindacati, imprenditori, enti locali ed organizzazioni produttive si incontrano per tentare un'intesa concreta contro la disoccupazione e per lo sviluppo Pregiudiziale Cgil sui pensionamenti

Mario Tortello

Grazie alla Cassa e al Mediocredito

LINEA CREDITO PIEMONTE SPAGNA

BILBAO — Il Mediocredito Piemontese ha aperto una linea di credito alla Spagna per 10 milioni di dollari. La firma è avvenuta stamane nella città iberica, presenti per il gruppo torinese il presidente Felice Bonardi, il direttore Giovanni Rosso e il responsabile del servizio operativo Guido Rosboch. La Cassa di Risparmio di Torino è stata nominata dalle parti quale banca fiduciaria.

L'accordo, che rientra nella applicazione della legge Ossola, favorirà un ulteriore ampliamento delle esportazioni piemontesi verso la Spagna, mediante la concessione della linea di credito che coprirà l'85 per cento del valore delle esportazioni di beni strumentali e servizi.

L'esportatore avrà la possibilità di essere pagato contestualmente alla presentazione dei documenti dimostranti l'avvenuta spedizione della merce, presso una delle banche agenti. Il Mediocredito Piemontese, attraverso la Cassa di Risparmio di Torino, può mettere così a disposizione degli operatori oltre duecento sportelli.

Inoltre, l'intervento della Crt si inserisce nel quadro di una più vasta presenza sui mercati internazionali, particolarmente efficace grazie ai propri uffici di New York, Parigi, Londra e Francoforte e la partecipazione alla Itab Group, merchant bank di recente costituzione.

«*L'accordo raggiunto con il Banco di Bilbao* — osserva Felice Bonardi — *conferma la validità della iniziativa e della politica del Mediocredito Piemontese volta al sostegno finanziario delle piccole e medie imprese*». All'iniziativa partecipa anche la filiale di Milano del Banco di Bilbao, la quale è disponibile a cercare le soluzioni migliori alle problematiche tecniche e finanziarie che gli operatori piemontesi potranno incontrare.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	26/11	23/11
ALIMENTARI		
Alivar	5825	5825
Eridania	8160	8190
Florio	181	181
Milanagr. Vittoria	5190	5150
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	18500	19000
C. Ass. Milano risp.	8150	8100
Comp. Latina ord.	536	530
Comp. Latina priv.	458	435
Generali	31570	30950
RAS	55670	55670
SAI ord.	9750	9850
SAI priv.	10100	10000
Toro Ass. ord.	12000	11750
Toro Ass. priv.	8300	8560
BANCARI		
B. Comm. Italiana	15500	15500
Banco di Roma	15400	15500
Credito Italiano	7800	7900
Interbanca priv.	19000	19000
Mediobanca	62500	62200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5130	5180
Burgo priv.	4140	4130
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	118	118
Pozzi-Ginori risp.	135	136
Elemi ord.	318	315
Elemi priv.	319	310
Unicem ord.	15900	15700
Unicem risp.	11900	11900
CHIMICI		
Italgas	1130	1060
Mira Lanza	26500	26300
Montedison	1232	1227,50
Paramatti	1380	1550
Pierrel ord.	1300	1300
Pierrel risp.	650	650
Saffa ord.	5720	5620
Saffa risp.	5550	5490
SAIAG	1130	1130
Snia B.P.D. ord.	2028	1972
Snia B.P.D. risp.	2000	1955
COMMERCIO		
Rinascente ord.	502	499
Rinascente priv.	388	386
Stico Genova	1145	1130
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	910	910
Autostrade To-MI	3780	3780
Italcable	7200	7200
RAI	19	19
SIP ord.	1758	1740
SIP risp.	1880	1880
FINANZIARI		
Bastogi IRIS	112	111
Borgosesia ord.	10400	10400
Borgosesia risp.	2550	2550
Le Centrale ord.	2200	2180
La Centrale risp.	1500	1860
La Centrale r. 1-7-82	1800	1800
CIR ord.	3420	3420
CIR risp.	3435	3435
Fidia	4770	4690

Titoli	26/11	23/11
Finelder	46	46
Fiscambi	3700	3650
GIM ord.	3080	3080
GIM risp.	2290	2290
IFI priv.	4930	4890
IFIL ord.	5775	5635
IFIL risp.	4250	4210
Investi	2920	2965
Mirai	1190	1150
Pirelli & C.	3145	3145
Pirelli SpA ord.	1790	1725
Pirelli SpA risp.	1830	1715
SAFFEM	2580	2580
Schiapparelli	342	345
SMI	800	800
SMI ord.	2200	2133
SMI risp.	1600	1600
STET ord.	2022	2015
STET risp.	2010	2014
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2570	2570
B.I.I. ord.	750	750
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	720	720
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acqua	120	117
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	—	—
I.P.I.	1640	1640
ISVIM	16500	16500
Risanam. Napoli ord.	6000	6000
Risanam. Napoli risp.	5900	5850
SIFA	3820	3820
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	1850	1840
Fiat ord.	1851	1931
Fiat priv.	1658	1638
Gilardini	13700	12700
Magneti Marelli ord.	1220	1220
Magneti Marelli risp.	1230	1220
Olivetti ord.	5990	5950
Olivetti priv.	5110	5160
Olivetti risp.	5040	5040
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5100	5070
Saab priv.	4250	4100
Westinghouse	19400	19900
METALLURGICI		
Dalmine	440	435
Ferrara	—	—
Talco Grafite	10500	10500
TESSILI		
Cantoni	3400	3250
Fisac ord.	3800	4000
Fisac risp.	3800	4000
DIVERSI		
Acque Potabili	1750	1750
Ciga Hotels	4200	4200
Pacchetti	54	52
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/85	235	235
Centrale 13% 81/85	104	104
IRI Stet 7% 73/14	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 72/89	—	—
S.I.I. 12% 80/85	177	177
M. Meletti 12%	—	—
M. Snia 15% 80	185	185
Olivetti 13% 81/91	131	131
Pirelli 13% 81/91	132	132

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	26/11	23/11
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	105	105 30
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	107 35	107 35
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	100 65	100 45
C. Cr. Tes. 1-8-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-11-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-12-84	99 05	99 05
C. Cr. Tes. 10% 75/85	95	95
C. Cr. Tes. 1-1-85	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-2-85	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 35	100 05
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 45	100 43
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 60	101 65
C. Cr. Tes. 1-2-86	101 30	101 20
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 65	101 65
C. Cr. Tes. 10% 1-6-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 80	101 80
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 40	101 40
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 05	100
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 25	101 26
C.C.T. 1-8-85 II	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 15	101 20
C.C.T. 1-9-86 II	99 80	100
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 30	101 30
C.C.T. 1-10-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 65	101 65
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 20	101 35
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 35	101 35
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 30	101 35
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 40	101 40
C. Cr. Tes. 1-8-87	101 50	101 55
C.C.T. 1-11-87	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-8-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-9-88	101 20	101 25
C.C.T. 1-10-88	101 30	101 35
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	95 80	95 80
B.T.P. 12% 1-10-88	—	—
B.T.P. 10% 1-1-85	100	100
B.T.P. 17% 1-5-85	100 65	100 60
B.T.P. 17% 1-7-85	101 10	101 10
B.T.P. 17% 1-10-85	101 60	101 55
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	—	—
Enel 6 indicizzato	—	—
Enel 81/88 indicizzato	101 10	101 10
Enel 82/89 indicizzato	105 40	105 40
Enel 82/89 II indicizzato	105 40	105 40
Enel 82/89 III indicizzato	105 20	105 40

Titoli	26/11	23/11
Enel 82/89 IV indicizzato	105 40	105 40
Enel 83/90 I indicizzato	105 60	105 60
Enel 83/90 II indicizzato	103 50	103 50
Enel 83/90 III indicizzato	103 40	103 40
Autostrade 8% 66/86 I	88 35	88 35
Autostrade 8% 67/87	89	89
Autostrade 7% 73/88	92 50	92 50
C.C. OO. PP. 5%	76 50	76 50
C.C. OO. PP. 5,5%	75 80	75 80
C.C. OO. PP. 6%	87 30	87 30
C.C. OO. PP. 7%	86 20	86 20
C.C. Ind. SI. 6% 66 I	89 80	89 80
C.C. Ind. SI. 6% 67 II	88 40	88 40
C.C. Ind. SI. 6% 68 III	84 10	84 10
C.C. Ind. SI. 7% 70 I	81	81
C.C. Ind. SI. 7% 71 II	77 30	77 30
C.C. Aut. 7% 70 I	88 10	88 10
C.C. Aut. 7% 72 II	85 20	85 80
FF.SS. 5% 66 I	90 10	90 10
FF.SS. 6% 67	88 20	88 20
FF.SS. 7% 72 I	90 50	90 50
Ammi. FF.SS. 7% 76	81 80	81 80
Ammi. FF.SS. 10% 75 I	99	99
Ammi. FF.SS. 12% 78 I	99 80	99 80
Ammi. FF.SS. 83/90 Indiciz.	102 80	102 70
(CIPU vent. 6%	89 50	89 50
(CIPU 7% 71 I	76 20	76 20
IMI 80/85 Indicizzato	100	100
IMI 81/88 Indicizzato	112	112
IMI 81/88 Indicizzato	106	106
IMI 81/88 II Indicizzato	101 50	101 50
IMI 81/88 III Indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV Indicizzato	102	102
IMI 81/88 V Indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI Indicizzato	101 60	101 60
IMI 82/90 VII opt. Indiciz.	106	106
Mediobanca 15,5% 78	200 80	200 20
Olivetti 82/87 Indicizzato	102 80	102 80
Pirelli 81/89 Indicizzato	102	102
Fiat 81/88 Indicizzato	103 70	102 75
Città Torino 6% 62/84	—	—
Pr. To AEM 5,5% 60/85	96 15	95 15
Pr. To AEM 5,5% 62/85	93	93
Ist. S. Paolo To 5%	88	85
Ist. S. Paolo To 6%	83	83
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	73	72
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	58	58
S. Paolo OO. PP. 6%	81	80 50
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	101 75	101 75
S. Paolo OO. PP. 81 18° Indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 90	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	84 80	84 80
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	26/11	23/11
ALIMENTARI		
Alivar	5800	5801
Bonifiche Ferr.	27500	27300
Eridania	8190	8200
Ind. Buitoni ord.	1881	1880
Buitoni risp.	1740	1675
Milanagr. Vittoria	5188	5120
Perugina ord.	1750	1715
Perugina risp.	1500	1599
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	24800	24900
Ausonia Ass.	980	965
C. Ass. MI ord.	19350	19010
C. Ass. MI risp.	8150	8100
C. Latina ord.	532	526
C. Latina priv.	435	450
FIRS ord.	1200	1200
FIRS risp.	670	670
Generali	31570	30600
Italia Assicurazioni	8940	8580
L'Abeille	28850	28750
La Fondiaria	59100	59000
La Previdente	12480	12600
RAS	55650	55400
SAI ord.	9750	9780
SAI priv.	10100	10050
Toro Ass. ord.	12010	11985
Toro Ass. priv.	8700	8580
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4180	4180
B. Comm. Ital.	15550	15450
B. Naz. Agric.	4770	4770
B. Naz. Agric. pr.	3980	3850
Banco Roma	14300	14440
Banco Lariano	3400	3330
Cred. Italiano	1900	1881

Titoli	26/11	23/11
Cred. Varesino	3811	3830
Interbanca priv.	19000	18900
Mediolanca	62500	62000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5140	5100
Burgo priv.	4150	4130
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	3145	2155
Ed. Espresso	5280	5258
Mondadori ord.	3730	3650
Mondadori priv.	1735	1715
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1305	1327
Pozzi-Ginori ord.	163	110
Pozzi-Ginori risp.	118	124
Elemi ord.	299	310
Elemi priv.	n.r.	315
Italcementi ord.	44350	64000
Italcementi risp.	30250	49010
Unicem ord.	15950	15700
Unicem risp.	11875	11900
CHIMICI - GOMMA		
Sovers	4450	4479
Caffaro ord.	720	716 50
Caffaro risp.	670	720
Fanti. Elde	8240	8270
Italgas	1141	1118
Fidenza Vet.	3885	3889
Mira Lanza	26400	26300
Montedison	1233	1219
Perlier	6350	6300
Pierrel ord.	1300	1301
Pierrel risp.	660	658
Rol	1820	1819
Recordati	4940	4900

Titoli	26/11	23/11
Saffa ord.	5720	5620
Saffa risp.	5550	5490
Siossigeno	14500	14500
Snia B.P.D. ord.	1991	1965
Snia B.P.D. risp.	1998	1954
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	502	497
La Rinascente priv.	388	383
Silos	1140	1111
Standa ord.	7220	7420
Standa risp.	7200	7300
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	918	916
Ausiliare	7060	7050
Autostrade To-MI	3770	3780
Italcable	7410	7200
Italcable risp.	7500	7300
RAI	18 25	19 25
Rizzoli Milano	2000	2700
SIP ord.	1750	1738
SIP risp.	1885	1882
Tripcovich	8900	8500
Selm	2483	2357
Tecnomasio	484	470
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1435	1360
Agricola Fin. ord.	13250	13050
Agricola Fin. risp.	12750	12750
Bastogi IRIS	112 75	110 25
Bonif. Siele	24400	24000
Borgosesia ord.	10250	10200
Borgosesia risp.	2540	2551
Brioschi	630	600
Buton	1900	1955

Titoli	26/11	23/11
La Centrale ord.	2195	2187
La Centrale risp.	1880	1858
La Centrale r. 1-7-82	1800	1785
CIR ord.	3440	3427
CIR risp.	3447	3440
CIR risp. n.c.	2910	2730
Eurogest	1300	1285
Eurogest risp.	1348	1350
Eurogest risp. n.c.	1215	1210
Euromobiliare	5150	5120
Fidia	4730	4691
Fin. Breda	4321	4284
Finmare	—	—
Finrex	1130	1120
Finsider	45 75	45 75
Fiscambi	3700	3670
Gemina ord.	553	550
Gemina risp.	550	554
GIM ord.	3151	3094
GIM risp.	2278	2285
IFI priv.	4930	4870
IFIL ord.	5750	5680
IFIL risp.	4250	4140
Invest	2910	2960
Italmobiliare	63200	63500
Mittel	1145	1150
Partec. Finanz.	2895	2895
Pirelli & C.	3180	3132
Pirelli SpA ord.	1788	1706
Pirelli SpA risp.	1850	1713
Pirelli SpA 1-4-84	—	—
Reina ord.	19800	16450
Reina risp.	18300	17950
Riva Finanz.	4010	3880
Sarom	2845	2850
Schiapparelli	345	334

Titoli	26/11	23/11
SME	826	799 75
SMI ord.	2220	2195
SMI risp.	1618	1620
Stet ord.	2038	2005
Stet risp.	2015	2000
Terme Acqui	942	942
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6480	6500
Attività Immobiliari	2580	2650
B.I.I. ord.	750	749
B.I.I. risp.	716	718
Cogefar	1606	1607
Cond. Acqua Rossa	118	120
De Angeli Frua	1463	1463
Iniziativa Edilizia	25480	25875
Inv. Imm. I. «A»	2195	2195
Inv. Imm. I. r.	2191	2191
Irvin	16550	16550
La Milano Centrale o.	7250	7226
La Milano Centrale r.	7450	7010
Risanamento ord.	5960	5970
Risanamento risp.	5885	5895
Sifa	3630	3620
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Benelli & C.	4600	4300
Fiat ord.	1845	1919,50
Fiat priv.	1650	1621
Gilardini	12710	12540
Franco Tosi	16540	16480
Magneti M. ord.	1236	1227
Magneti M. risp.	1250	1238
Olivetti ord.	5980	5950
Olivetti priv.	5100	5159
Olivetti risp.	5930	5920
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5106	5074
Saab ord.	4410	4281
Saab priv.	4270	4120

Titoli	26/11	23/11
Westinghouse	19300	18900
Worthington	2040	2011
MINERARI - METALLURGICI		
Breppi Iser	230	229 50
Cantier. Metall. Ital.	3800	3750
Dalmine	444	435
Falck ord.	2650	2680
Falck risp.	2600	2620
Ilsa-Viola	688	695
La Magona	5300	5300
Pertusola	404	393
Trafilerie	3130	3130
TESSILI		
Cant. e Zinelli	39 50	39 25
Cantoni	3420	3260
Cucirini	1430	1592
Cascami 1872	3220	3220
Eliolona	1045	1060
FISAC ord.	3730	3600
FISAC risp.	3650	3800
Linif. e Can. o.	1580	1590
Linif. e Can. r.	925	910
Marzotto ord.	2090	2085
Marzotto risp.	2070	2110
Olcese Veneziano	63	64
Rotondi	11500	11850
Zucchi	3470	3470
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1562	1566
Acq. De Ferrari risp.	1250	1040
Acque Potabili	1783	1770
CIGA Hotels	4245	4194
Jolly Hotel	5300	5360
Pacchetti	55	54 75
Treno	17400	17500

Contro la riforma fiscale di Visentini

SCIOPERANO GLI ARTIGIANI

MA PANE E AUTOTRASPORTI SONO ASSICURATI

ROMA — Scioperano oggi gli artigiani, ovviamente contro il pacchetto Visentini. Ma il disegno di legge del ministro delle Finanze che si propone di far pagare le tasse ai lavoratori autonomi, è arenato nelle sabbie del Senato: per raggiungere l'obiettivo di farlo approvare dall'assemblea di Palazzo Madama entro mercoledì notte, e inviarlo poi all'esame di Montecitorio, il governo si troverà costretto a porre la fiducia.

La chiusura di tutte le botteghe artigiane è stata proclamata unitariamente dalle quattro organizzazioni del settore, Confartigianato, Cna, Casa e Claai. Dallo sciopero sono esentati i servizi essenziali, come la panificazione e l'autotrasporto, per dare alla manifestazione «*un carattere di protesta ferma, ma responsabile*». Oltre alla chiusura dei laboratori, gli artigiani terranno manifestazioni e assemblee in ogni città italiana.

Il comunicato congiunto delle organizzazioni artigiane, motiva la protesta di oggi, «*ritenendo insoddisfacenti le modifiche finora apportate al disegno di legge governativo*». Dopo aver percorso tutte le strade per ottenere le necessarie modifiche, e non aver aderito alla recente serrata dei commercianti, ora gli artigiani intendono intensificare «*una lotta che non richiede ovviamente privilegi, ma pretende di realizzare le condizioni per l'esercizio di un'attività essenziale per la produzione, per l'occupazione e per lo sviluppo*».

Dopo i commercianti, scioperano dunque gli artigiani, ed all'appello ora mancano soltanto i professionisti. Il pacchetto tanto vituperato però, segna il passo, dopo che la giornata di sabato se ne è andata in fumo per l'assenza del numero legale dei senatori.

Giovedì mattina le Camere sospendono l'attività per consentire ai mini di svolgere il suo congresso nazionale, e il partito di Almirante dichiara fin da adesso esplicitamente l'obiettivo di far saltare la scadenza fissata dal governo, che intendeva far approvare il provvedimento da Palazzo Madama entro mercoledì notte.

Quello dei mini non è un obiettivo difficile, se si tiene conto che il testo del pacchetto elaborato in commissione tra mille difficoltà e mediazioni, continua a non entusiasmare vari partiti della stessa maggioranza (in prima fila socialdemocratici e democristiani). Ad ogni buon conto, i diciotto senatori dell'opposizione di destra hanno già preparato circa mille emendamenti e dichiarano esplicitamente volontà ostruzionistiche nei confronti del pacchetto Visentini, nella speranza che esplodano i dissensi che permangono nel pentapartito e tutto infine venga rimandato alle calende greche.

Ma il piano per far pagare tutte le tasse ai lavoratori autonomi è arenato a Palazzo Madama

Il ministro Visentini

Oggi i capigruppo della maggioranza al Senato tornano a riunirsi, con l'intento di superare i contrasti interni e convincere il psdi a recedere dalla decisione di astenersi su alcuni articoli ritenuti «*essenziali*». Ma anche la dc insiste e chiede un'ulteriore correzione sugli accertamenti induttivi, oltre ad una profonda modifica dell'articolo 11 che riguarda i professionisti e l'obbligo del libro giornale.

Ad addensare altre nubi su questa riunione, è giunta ieri la dichiarazione del segretario liberale Zanone, che pur giudicando positivamente le correzioni apportate sinora al disegno di legge fiscale, aggiunge però che «*è possibile migliorarlo ancora*». Dal fronte dell'opposizione di sinistra, il capogruppo del pci Chiaromonte annuncia: «*Noi continueremo a fare il possibile perché il Senato discuta questa legge, la modifichi secondo criteri di effettiva giustizia e senza maturarla*». Tutto questo, e la minaccia dei mille emendamenti missini, rendono estremamente improbabile che il pacchetto Visentini venga licenziato da Palazzo Madama entro dopodomani, anche se i senatori venissero chiamati in seduta notturna.

Craxi ha dichiarato che il governo è pronto a chiedere il voto di fiducia sul pacchetto Visentini, se non altro perché è fondamentale ai fini del bilancio statale la sua definitiva approvazione entro la fine dell'anno. Domani si riunisce il Consiglio dei ministri, con varie «patate bollenti» all'ordine del giorno, tra cui la reiterazione del decreto di proroga degli sfratti. Ma a Palazzo Chigi si assicura che Craxi dirà una parola decisiva sul pacchetto Visentini: se la maggioranza non si ritroverà compatta su di una linea comune, e se il mini darà corso ad una battaglia ostruzionistica, il presidente del Consiglio porrà subito la questione di fiducia sul testo approvato dalla commissione Finanze. E se vincerà il governo, dalla prossima settimana sarà Montecitorio ad occuparsi del pacchetto.

Gianni Pennacchi

PIANO VISENTINI DUE GIORNI DI TEMPO SEDUTA-FIUME

ROMA — Per battere l'ostruzionismo missino e giungere all'approvazione del pacchetto Visentini, la conferenza dei capigruppo del Senato ha deliberato oggi a maggioranza di tenere una seduta fiume fino alle 24 di mercoledì 28.

La seduta oggi si svolgerà fino alle 24 e domani mattina riprenderà alle 9.30 per durare ininterrottamente fino a mercoledì con semplici interruzioni tecniche. L'attività parlamentare della settimana infatti sarà più breve del solito perché giovedì comincia il congresso nazionale del msi-dn e l'assemblea deve sospendere i suoi lavori per consentirne lo svolgimento.

Questo nuovo calendario dei lavori è stato deciso a maggioranza, con la sola opposizione del msi, dalla conferenza dei capigruppo ed è stato approvato dall'assemblea. E' stata invece respinta una richiesta avanzata dal sen. Marchio del msi di spostare il giorno conclusivo delle votazioni a lunedì 3 dicembre.

Nella discussione generale sono ancora iscritti a parlare 11 senatori. Il dibattito si concluderà con la replica del ministro delle Finanze Visentini. Successivamente si passerà alla votazione degli articoli e degli emendamenti.

Guido Bodrato

● **Le commissioni del Senato** terranno seduta solo domani, e mercoledì. Domani la commissione Affari Costituzionali esaminerà un disegno di legge, già approvato dalla Camera, che modifica l'attuale normativa sulle provvidenze per l'editoria; mercoledì la commissione Lavori Pubblici ascolterà il ministro delle Poste nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla politica delle telecomunicazioni. I disegni di legge sulle norme di attuazione del trattato di cooperazione internazionale in materia di brevetti saranno discussi domani dalla commissione Industria.

● **A Montecitorio** domani e mercoledì saranno discusse dalla giunta alcune richieste di autorizzazione a procedere: le commissioni Interno e Trasporti discuteranno in legislativa un disegno di legge che aumenta il fondo di dotazione dell'Iri da destinare alla Sme. Mercoledì il ministro Martinazzoli riferirà alla commissione Giustizia sugli orientamenti del governo relativi all'istituzione di nuove sezioni distaccate di corti d'appello; la commissione Lavori Pubblici riprenderà la discussione generale sulla sanatoria degli abusi edilizi; un'altra sanatoria, del personale precario delle Usl, sarà discussa, con l'esame degli articoli e degli emendamenti, dalla commissione Sanità.

● **Commissioni bicamerali:** domani la commissione per le questioni regionali ascolterà i presidenti delle giunte e dei Consigli; il comitato parlamentare per i servizi di sicurezza ascolterà i ministri dell'Interno e di Grazia e Giustizia; mercoledì terrà seduta la commissione inquirente; giovedì la commissione antimafia continuerà il dibattito sulle circolari amministrative concernenti la legge Rognoni-La Torre, e la commissione per le riforme istituzionali riprenderà il dibattito sullo schema di relazione conclusiva.

● **L'agenda dei partiti** è densa di appuntamenti. Domani si riunirà la direzione della dc per preparare la campagna delle prossime elezioni amministrative; terrà una relazione il vicesegretario Bodrato. Mercoledì si riunirà la direzione del pli, giovedì la direzione del pri, il comitato centrale del pci, che terrà i suoi lavori anche il 30, il comitato centrale del psdi (che si concluderà il giorno dopo); giovedì comincerà il congresso del msi-dn la cui conclusione è prevista per il 2 dicembre.

● **Governo.** E' prevista domani una riunione del Consiglio dei ministri per esaminare i problemi della carcerazione preventiva e, probabilmente, la situazione venutasi a determinare con la decadenza del decreto sugli sfratti. Per giovedì 29, infine, è in programma una riunione della maggioranza sulla riforma delle pensioni.

MERCOLEDI' AEREI BLOCCATI?

ROMA — Sarà difficile volare, in Italia, mercoledì prossimo, per chi è diretto nella capitale. Scioperano per 24 ore i dipendenti degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino e tutti i voli provenienti dagli altri scali italiani si debbono forzatamente fermare. L'agitazione è promossa dal Comitato esecutivo del consiglio di azienda degli aeroporti romani e, pur non avendo l'assenso di tutti e tre i sindacati, rischia di paralizzare il traffico per l'intera giornata.

Motivo della protesta è la modifica delle squadre impiegate sui piazzali degli scali. Con l'introduzione della figura del personale unico di aeroporto, alcune altre figure previste dai precedenti accordi integrativi vengono di essere soppresse. Da qui, l'agitazione promossa scavalcando lo stesso codice di autoregolamentazione.

Eleonora tradita dall'eccessiva velocità. Il fidanzato è morto sul colpo

LA VALLONE ANCORA GRAVE ALL'OSPEDALE L'AUTO SI E' SCHIANTATA SUI BINARI

ROMA — Eleonora Vallone è ancora ricoverata con prognosi riservata all'Aurelia Hospital dopo l'incidente automobilistico avvenuto ieri pomeriggio verso le 15 a Maccarese, nei pressi di Roma, che è costato la vita al suo fidanzato, Publio Scheggi, 41 anni, seduto accanto all'attrice che era al volante.

Eleonora, 33 anni, figlia di Raf Vallone ed Elena Varzi, stava tornando da Fregene, quando sul cavalcavia di Maccarese ha sbagliato ad affrontare la curva che immette sull'Aurelia. La «*Fiat 124 sport*», carrozzata Pininfarina, a causa dell'eccessiva velocità ha sbandato paurosamente urtando il marciapiede di protezione che costeggia la carreggiata, «*rimbalzando*» indietro e invadendo la corsia opposta dove si è schiantata contro l'altro muretto che l'ha ceduto. La vettura è così precipitata nella scarpata, sui binari della ferrovia che corre sotto il cavalcavia e si è rovesciata più volte su se stessa. Nel volo di pochi metri reso micidiale dalla velocità le lamiere si sono contorte e i vigili del fuoco hanno dovuto faticare molto per estrarre il cadavere di Publio Scheggi e portare soccorso all'attrice che ha riportato molte fratture ed è tuttora in stato di choc per una lieve commozione cerebrale.

Sposata a sedici anni con Massimo Gualdi, oculista romano dal quale aveva avuto un figlio, Luca, l'attrice si era separata nel '78. Di recente aveva effettuato una tournée in Italia presentando un musical durante il quale cantava dei motivi di cui aveva scritto le parole. L'ultimo film interpretato dalla Vallone è in distribuzione proprio in questi giorni: narra di una storia d'amore dai forti contenuti erotici ambientata a Bogotà.

Eleonora Vallone

SCRICCIOLO RITORNA IN CARCERE

VERONA — Il tribunale della libertà di Verona ha revocato l'ordinanza con la quale era stata disposta, il 26 giugno scorso, la scarcerazione dell'ex sindacalista della Uil Luigi Scricciolo, imputato con la moglie Paola Elia, di concorso nel sequestro del generale James Lee Dozier. Il provvedimento di scarcerazione era stato emesso dal giudice istruttore di Verona Mario Sannite per decorrenza dei termini di custodia preventiva.

Contro la disposizione del dott. Sannite aveva presentato ricorso il sostituto procuratore della Repubblica di Verona Guido Papalia. Scricciolo era stato raggiunto l'11 giugno del 1982 da un ordine di cattura emesso dal dott. Papalia nell'ambito dell'inchiesta sul sequestro del sottocapo di stato maggiore della Fiaso avvenuto a Verona nel dicembre del 1981.

CONQUISTA LA TUA LIBERTA' CON UN VIDEOREGISTRATORE TOSHIBA

C'è chi rimane condizionato dai programmi televisivi e dai loro orari.
E c'è chi acquista un videoregistratore Toshiba, sistema BETA o VHS, conquistando così la sua libertà.
Come dire: la televisione che vuoi, quando vuoi.

MENTRE TU GUARDI LA PARTITA, LUI REGISTRA IL FILM. O VICEVERSA.
Sarai così libero di scegliere il programma che ti va, senza rinunciare agli altri trasmessi in contemporanea. Li vedrai dopo, sul tuo videoregistratore Toshiba.

TU LO PROGRAMMI, ED E' PRONTO A REGISTRARE, IN TUA ASSENZA, FINO A SETTE GIORNI.
Grazie ad un timer, che puoi programmare a piacere, Toshiba lavora per te anche quando non ci sei. E, al ritorno, ritroverai perfettamente registrato il tuo programma preferito.

PUOI FERMARE L'IMMAGINE O RALLENTARLA, A PIACERE.

AVRAI FINALMENTE LA TUA CINETECA PRIVATA O POTRAI NOLEGGIARE I TUOI FILM PREFERITI.
Quante volte ti piacerebbe rivedere un film, scegliendo tu quando? Con un videoregistratore Toshiba, ogni momento è buono.

Una gamma di videoregistratori con tutta la qualità Toshiba a un prezzo senza rivali.

IL MODELLO V-5I TI COSTA SOLO 1.049.000 lire IVA COMPRESA

concessionaria per l'Italia
MELCHIONI

V21 (Beta) 8 canali telecomando a filo
V50 (Beta) 12 canali tel. a raggi infrarossi
V57 (VHS) 12 canali tel. a raggi infrarossi

TOSHIBA
chi arriva a Toshiba non scende più

TORINO
ALBERTIN ANGELO - Via Giordano 50
AUDIOVISIONE - C.so V. Emanuele 65
CENTRO STEREO - C.so Vercelli 184
FOTO DONNA - Via Giulietta 225
IULINI R. GIORGIO - Via S. Francesco Da Paola 48
MILER - C.so Emanuli 31
ROSSI S.a.s. - Via Cavour 14
SIORAHA OTTAVIO - Via Valperga Caluso 8
SETTENOTE - C.so Vercelli 54
STEREOGAMMA - Via Volta 2
STEREO MARKET - C.so Peschiera 235/11
VATE - Via Monservizio 17/bis
VICENTO SHOP - Via Mazzini 5 CALUSO
CENTRO FOTO OTTICA - Piazza Manzoni 5 - CARMAGNOLA
STELLA NICODEMO - C.so Francia 335 - RIVOLI
CALIFORNIA RECORD - Via Balbis 94/Bis - LA LOGGIA
ROSINO' HI-FI VIDEO - Piazza Barbieri 2 - PINEROLO
ELECTRONIC CENTER - C.so Susa 10 - RIVOLI
D E D SOUND - VILLAFRANCA
DEBOLA LUIGI - C.so Vercelli 94
LEPORATI RADIO - C.so V. Emanuele 68 - NOVARA
MINOTTI ANTONIO - Via Marzabotto 14 - CANDIA
LA VECCHIA DOMENICO - C.so Risorgimento 39/L
ACCOMAZZI E BARBETTI - Via Marconi 20 - DOMODOSSOLA
RABELLOTTI FRANCO - Via De Angeli 73 - OMEGNA - **ALESSANDRIA**
PEROSO LUCIANO - Via Genova 39 - SPINETTA MARENGO
VELFOTO - Via Cossena 27/29 - ALESSANDRIA
CREMONTE PAOLO - Piazza Martiri 26 - CIVIDALE
CUNEO
RUSSO HI-FI - Via V. Emanuele 50 - BRA
ROSSI M.C. FIGLI - C.so Nizza 16
IMPERIA E PROVINCIA
MUZIO ALDO - Corso Roma 82 - DIANO MARINA
STONYVILLE DI LITTARDI - Via Chiappori 12 - VENTIMIGLIA
AUT S.n.c. - Via Dei Boschi 33/36
SAN REMO AUDI - Via R.Agosti 34/36

Incidente diplomatico per un dente falso

DAMASCO — Il dente falso di un giornalista francese, che gli agenti dei servizi di sicurezza siriani pretendevano si togliesse per controllare se nascondesse microapparecchiature, ha animato la vigilia della visita ufficiale del presidente Mitterrand a Damasco. L'episodio è avvenuto sabato notte all'aeroporto internazionale della capitale siriana. Una volta sbarcati da Parigi, giornalisti e tecnici si sono trovati di fronte a misure di sicurezza ed a controlli rigorosissimi. Hanno dovuto aprire tutto il bagaglio e sono stati sottoposti ad accurate perquisizioni personali che di solito non vengono effettuate per i rappresentanti della stampa al seguito di Mitterrand.

Gli inviati hanno accettato pazientemente i controlli durati oltre un'ora ma quando gli uomini dei servizi di sicurezza hanno chiesto ad uno di essi di togliersi un «sospetto» dente falso sono abbottati: si sono seduti nella sala transiti rifiutandosi da quel momento di collaborare.

Per sbrogliare la vicenda è dovuta intervenire l'ambasciata francese; i controlli sui giornalisti sono stati sospesi ed i malcapitati hanno potuto finalmente raggiungere l'albergo dopo cinque ore di estenuante attesa.

Kabul: uccisi 120 soldati russi

ISLAMABAD — Oltre 120 soldati delle truppe sovietoafghane sono stati uccisi tra il 14 e il 20 novembre scorsi durante un attacco in forze contro il campo di guerriglieri afghani di Torgar (Est dell'Afghanistan), secondo quanto ha affermato oggi a Peshawar il capo della Resistenza nella regione, Mohammed Hassan Sadaqat.

Tale campo, che domina la strada che collega Kabul e il Pakistan, è per la Resistenza uno dei principali punti di transito e un importante deposito di armi e munizioni.

Secondo Sadaqat dieci guerriglieri sono rimasti feriti nell'attacco, che è stato lanciato il 14 novembre dalle forze sovieto-afghane e preceduto da un bombardamento di artiglieria. Il capo della Resistenza, che è stato ricoverato ieri in ospedale a Peshawar, ha affermato inoltre che i guerriglieri hanno abbattuto sei elicotteri nemici, e che i combattimenti sono cessati il 20 novembre.

Cartoline anti-nucleari dall'Inghilterra all'Urss

SHEFFIELD (GRAN BRETAGNA) — I duemila delegati del movimento anti-nucleare inglese (CND) hanno deciso di mandare migliaia di cartoline di auguri natalizi a individui e organizzazioni in Urss, Cecoslovacchia e Germania Est, non frasi contro l'installazione dei missili nucleari sia in Europa orientale che occidentale.

Ma in precedenza il congresso aveva respinto, dopo un'ora di acceso dibattito, un'altra mozione in cui si proponeva una campagna specifica contro le armi sovietiche. La presidente del CND, Joan Ruddock, ha negato che questa votazione significhi che il movimento abbia un carattere filosovietico. «Non vi sono modifiche nella posizione del CND, che è quella di condannare tutte le armi nucleari, sia dell'Urss che di altri Paesi», ha sostenuto la Ruddock.

Referendum su Beagle, quasi un plebiscito

DOPPIO SI' IN ARGENTINA PER IL GOVERNO ALFONSIN

Schiacciante vittoria dei sì all'intesa raggiunta con il Cile (a Roma la firma) e valanga di votanti

BUENOS AIRES — Schiacciante vittoria dei «sì» nel referendum indetto dal governo argentino sull'accordo raggiunto con il Cile per la delimitazione territoriale e marittima nella zona australe del canale del Beagle. Il ministero degli Interni ha reso noto il seguente risultato pressoché definitivo della consultazione, che riguarda il 98 per cento dei voti emessi (mancano solo alcuni seggi i cui risultati si sapranno nelle prossime ore):

— sì: 10.460.370 (77 per cento)
— no: 2.630.969 (23 per cento)
— voti in bianco: 143.530 (1 per cento)
— annullati: 68.466 (0,5 per cento)

L'affluenza alle urne è stata del 73 per cento degli iscritti. La consultazione ha confermato la fiducia popolare al governo democratico di Raul Alfonsin, da dodici mesi alla guida di un Paese ancora segnato dalle cicatrici lasciate dal lungo periodo di dittatura militare. Il risultato del referendum, il primo della storia argentina, è stato favorevole al governo in una proporzione superiore ai pronostici più ottimistici.

L'affluenza alle urne del 77 per cento degli iscritti in un'elezione non obbligatoria come quella di ieri, è stata giudicata «eccezionale» dai portavoce del governo: essi hanno rilevato che non esistono precedenti di una così elevata partecipazione a consultazioni di questo genere.

A pronunciarsi per un'astensione dal voto era stata la dirigenza del partito peronista, nonostante l'opinione contraria di varie correnti interne del partito schieratesi apertamente a favore del «sì».

Il risultato del referendum ha dunque segnato il fallimento della strategia del movimento fondato da Juan Domingo Peron, che, con questa seconda sconfitta elettorale nel giro di un anno, vede ulteriormente aggravata la sua crisi interna.

Dinanzi al risultato del referendum, gli esponenti della dirigenza peronista hanno accusato il governo di frode elettorale e hanno affermato che la percentuale di astensione è stata superiore a quella menzionata nelle cifre ufficiali perché i registri erano incompleti. Ma, secondo i responsabili del coordinamento elettorale, si tratta di denunce senza alcun fondamento e chi le ha lanciate non sarà in grado di dimostrarle.

Dopo l'appoggio popolare ad Alfonsin, nessun ostacolo si frappone alla firma del trattato con il Cile e il ministro degli Esteri Dante Caputo ha già annunciato che giovedì prossimo sarà a Roma per la cerimonia ufficiale della sopraggiunta intesa (il Vaticano ha svolto brillantemente funzioni di mediatore tra i due Paesi).

Scroscianti applausi dei fedeli che hanno gremito la cattedrale

APPELLO DELL'ARCIVESCOVO DI SANTIAGO «DIFENDIAMO I DIRITTI UMANI IN CILE»

SANTIAGO — Nel corso di una messa celebrata nella cattedrale di Santiago, l'arcivescovo della capitale cilena mons. Juan Francisco Fresno ha menzionato l'opera della Chiesa «a favore dei poveri e degli oppressi» ribadendo l'impegno di difendere i diritti umani sottoscritto a Santiago nel 1978 nella cosiddetta «Carta de Santiago» da organismi internazionali ed ecclesiastici di tutto il continente.

Dopo aver detto che «Cristo ha voluto espressamente identificarsi con l'uomo caduto, affamato, perseguitato e privato della sua libertà», mons. Fresno ha aggiunto: «La Chiesa cilena non opera fuori dai limiti del suo ambito evangelico né invade un campo estraneo al suo ministero quando fa sentire con infaticabile zelo la sua voce in difesa della vita umana, della dignità dell'uomo e chiede che i suoi diritti siano rispettati».

L'arcivescovo ha invitato tutti i cattolici ad impegnarsi a fondo nella lotta per la giustizia, la libertà e la dignità umana, «in nome dei fratelli diseredati, oppressi e perseguitati» e a vivere risolutamente e integralmente una vita cristiana «vita che inizia — ha sottolineato — con i cambiamenti interni».

L'appello del prelato è stato lungamente applaudito dai fedeli che gremivano la cattedrale. Altri applausi lo hanno interrotto quando ha chiesto di pregare per l'ex «vicario de la solidaridad» padre Ignazio Gutierrez al quale il governo ha proibito l'ingresso in Cile accusandolo di intromettersi nella politica interna del Paese e di aver violato le leggi che regolamentano il soggiorno degli stranieri in Cile.

Hanno assistito alla messa numerosi dirigenti politici dell'opposizione e rappresentanti di organismi che operano in difesa dei diritti umani.

Primo voto dopo 13 anni di giunta militare

ELEZIONI IN URUGUAY VINCE IL «COLORADO»

MONTEVIDEO — Il candidato del partito «colorado», Julio Maria Sanguinetti si è autoproclamato stamane vincitore delle elezioni presidenziali uruguayane nel corso di una dichiarazione pubblica.

Secondo un sondaggio non ufficiale Sanguinetti avrebbe ottenuto circa il 41 per cento dei suffragi espressi. Una delle principali personalità della sinistra uruguayana, il generale Liber Seregni, leader del «Fronte amplio» ha riconosciuto la vittoria di Sanguinetti.

L'elettorato uruguayano è tornato ieri alle urne dopo 12 anni di dittatura militare per scegliere i propri dirigenti politici e governativi civili. Massiccia l'affluenza.

A due ore dalla chiusura dei seggi, la percentuale dei votanti ha toccato il 75 per cento, secondo dati ufficiali del ministero degli Interni, e ha superato l'80 in molti «circuitos».

Montevideo, nella centrale «Avenida 18 de Julio», si è celebrata per tutta la notte una festa popolare permanente di celebrazione delle elezioni. Per il momento, non si festeggia alcun candidato o partito, ma il fatto stesso di elezioni libere dopo 13 anni di dittatura militare.

La tragedia del «boat people» vietnamita

MIGLIAIA DI PROFUGHI IN MARE MA LE NAVI NON LI SOCCORRONO

Per paura dei pirati i comandanti non soccorrono i naufraghi

SINGAPORE — La sgradevole indifferenza di molti comandanti di navi nei confronti dei «boat-people» vietnamiti che rischiano la vita solcando il mare in cerca di un rifugio è stata aspramente criticata dal capo dell'Alta commissione per i profughi delle Nazioni Unite, a Singapore, dottor Shashi Tharoor.

Tharoor, che sta per lasciare Singapore dopo un incarico durato tre anni e mezzo, ha dichiarato in una intervista che «c'è stata una drastica diminuzione per quanto concerne il salvataggio di boat-people vietnamiti, negli ultimi mesi». Egli ha precisato che nell'agosto di quest'anno soltanto l'otto per cento di profughi sono stati tratti in salvo, rispetto alla media del 20 per cento, e che anche in ottobre solo il dieci per cento di profughi sono stati soccorsi.

Egli ha citato in merito diversi motivi, tra cui figura in primo luogo l'atteggiamento indifferente assunto dai comandanti di parecchie navi. Un altro motivo «incredibile» addotto dai marinai è che, a seguito di notizie lanciate a un convegno della pirateria nel Mar della Cina meridionale, essi temono di trarre in salvo persone che potrebbero spacciarsi per «boat-people» al fine di attaccare le loro navi.

Tharoor ha dichiarato in proposito che «chiunque può facilmente vedere la differenza esistente tra un'imbarcazione sovraffollata e una nave pirata». Egli ha sottolineato che le barche dei profughi sono in cattive condizioni e non dispongono di cibo o altre attrezzature di bordo e nella maggior parte dei casi vanno alla deriva per mancanza di carburante. Inoltre, di solito, i profughi sono esausti, per mancanza di cibo ed acqua, ed ogni capitano di nave, munito dei suoi sofisticati binocoli, sarebbe in grado di notare la differenza tra una imbarcazione pirata e una barca di rifugiati.

«Abbiamo anche saputo che vi sono stati marinai che facevano cenni di saluto ai profughi sadepati sulle loro barche in procinto di affondare, e che scattavano anche delle fotografie, senza neppur tentare di accertarsi delle loro condizioni», ha aggiunto Tharoor. Egli ha citato tre tragici casi avvenuti negli ultimi mesi, quando profughi che avrebbero potuto essere salvati hanno dovuto morire. Una barca con 65 profughi vietnamiti, infatti, ha raggiunto le coste di Sarawak con solo 25 superstiti.

Nel secondo caso, di 55 profughi che avevano lasciato il Vietnam, soltanto 17 sono sopravvissuti, sbarcando poi a Brunei. Infine, 64 profughi sono andati alla deriva per 32 giorni, e 58 di loro sono morti uno dopo l'altro per mancanza di viveri.

Secondo i superstiti, circa 40 imbarcazioni erano passate le loro accanto durante il viaggio, ignorando i loro disperati segnali di soccorso.

Tharoor ha poi detto che nei tre anni e mezzo da lui passati a Singapore l'evento più rimarchevole è stato quello di indurre le autorità locali a concedere ai profughi vietnamiti il permesso di risiedere per tre anni nel campo profughi situato nella zona di Woodlands. «All'inizio — egli ha precisato — ottenni soltanto un permesso di sei mesi che si è esteso successivamente fino ad un anno e poi a tre anni». «Per quanto mi risulta — ha concluso — si tratta di una cosa di grande importanza, in quanto i profughi diretti in Indonesia e in altri luoghi per trovarvi una nuova sistemazione vengono portati in questa località prima di inviarli altrove».

Prepensionamenti per gli scienziati di Ispra

SCANDALO DELLE LIQUIDAZIONI ALLA CEE UN MILIARDO PER NON FARE NULLA

BRUXELLES — «Scandalo delle liquidazioni della Cee: un miliardo di lire per non fare nulla». Questi, ieri, erano i titoli indignati di alcuni giornali europei a proposito del progetto della Commissione della Cee di sfoltire i ranghi degli scienziati che operano nel Centro di Ricerca Comune di Ispra, sul lago Maggiore.

A Ispra, infatti, la Cee vuole fare a meno di 120 ricercatori perché alcuni programmi sono stati completati o abbandonati. Non potendoli licenziare, la Commissione Europea ha proposto loro di dimettersi in cambio della garanzia dello stipendio al 70 per cento, indicizzato sul costo della vita, fino al raggiungimento dell'età della pensione.

In pratica, significa che, in media, i ricercatori dimissionari riceveranno nel corso degli anni circa 450 milioni di lire a testa dalla Cee e quelli meglio retribuiti quasi un miliardo di lire, a un costo complessivo per i contribuenti europei di non meno di 50 miliardi di lire. Commenta un influente giornale della domenica, *The Sunday Times*, in un articolo di prima pagina: «Queste generose condizioni hanno indignato i membri del Parlamento europeo».

La Commissione di Bruxelles si difende, sostenendo che non può certo mettere sul lastrico 120 scienziati nucleari e che comunque molti di loro, avendo superato l'età dei 40 anni, sono ormai utili come ricercatori originali di un tempo. Ma il caso dei ricercatori di Ispra che saranno pagati al 70 per cento senza lavorare ha sollevato l'intera questione del trattamento privilegiato riservato ai funzionari dimissionari della Comunità.

Quando, il primo gennaio 1986, la Cee dovrà assumere un certo numero di alti funzionari spagnoli e portoghesi a causa dell'adesione dei Paesi iberici alla Comunità, altre centinaia di funzionari di Bruxelles saranno invitati a dimettersi con l'allettante offerta di stipendi pagati sino alla pensione.

La campagna contro i privilegi finanziari concessi agli scienziati e ai funzionari dimissionari della Cee è capeggiata dai deputati laburisti al Parlamento europeo, in genere poco inclini a perdonare gli sprechi comunitari per partito preso. L'eurodeputato Alf Lomas ha commentato: «La gente della Cee paga grosse cifre a se stessa ma non si preoccupa delle liquidazioni degli operai licenziati in Europa». Un altro deputato laburista di Strasburgo, Glyn Ford, ha dichiarato ai giornalisti: «E' uno scandalo che gli scienziati di Ispra ottengano simili privilegi».

Renato Proni

Costa circa 400 dollari, il meccanismo che lo fa funzionare è tenuto rigorosamente segreto

NEGLI STATI UNITI HANNO INVENTATO UN APPARECCHIO CHE «CANCELLA» LA PUBBLICITA' DALLA TELEVISIONE

L'azienda che lo produce ha già avuto un boom delle vendite

PORTLAND (STATI UNITI) — Per eliminare gli inserti pubblicitari dai programmi televisivi al momento della registrazione di questi ultimi su un videoregistratore, una fabbrica americana ha lanciato sul mercato un apparecchio che risponde, a quanto essa assicura, a «una richiesta crescente».

Questo apparecchio, chiamato «eliminatore di pubblicità» o modello ccu-120 dalla società «Vidicraft», di Portland (Oregon), si inserisce tra il televisore e il videoregistratore e sorveglia il segnale video trasmesso a quest'ultimo.

«Quando c'è un brusco cambiamento del segnale, come quello che si produce all'inizio di un annuncio pubblicitario, l'apparecchio studia il segnale seguendo differenti criteri per determinare se si tratta veramente di pubblicità», ha spiegato un portavoce della società, Jim Dorman, senza comunque voler precisare quali sono questi criteri.

Il videoregistratore registra durante questo tempo la totalità del programma, ma se si tratta proprio di annuncio pubblicitario, l'apparecchio fabbricato da «Vidicraft» lo fa tornare indietro fino all'inizio dell'annuncio, per riprendere la registrazione della trasmissione. Secondo «Vidicraft», dal 90 al 95 per cento della pubblicità viene così eliminata.

Per questo risultato, afferma la società, vale senz'altro la pena di spendere i 399 dollari che costa l'apparecchio. Gli annunci pubblicitari occupano infatti uno spazio notevole nei programmi americani televisivi, intervenendo nel bel mezzo di un film o di una qualsiasi trasmissione. «Le prime settimane di vendita hanno dato buoni risultati», ha indicato la società «Vidicraft». Infatti, fin dalle due prime settimane, sono stati venduti tutti gli apparecchi già fabbricati.

Oggi, la piccola società (78 dipendenti) fondata nel 1971, che fabbrica d'altra parte apparecchi per effettuare delle video copie, è persuasa che un mercato importante esiste. «Noi potremo abbassare i nostri prezzi entro un anno, quando le quantità vendute saranno aumentate, ma fin da ora vi sono molte persone desiderose di pagare il prezzo stabilito per vedere programmi privi di pubblicità», ha affermato Dorman.

Apparecchi eliminatori di pubblicità erano già stati lanciati qualche anno fa ma una fabbrica canadese e poi da un'altra fabbrica americana della costa orientale, ma in seguito entrambe queste imprese avevano dovuto chiudere.

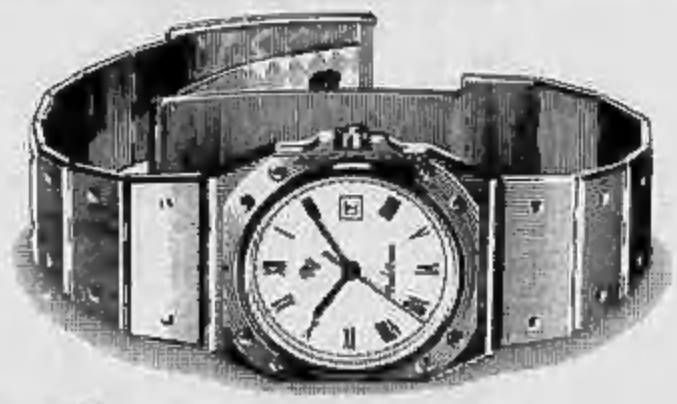
Dorman ha spiegato che ciò è stato dovuto al fatto che il mercato non era abbastanza importante e gli apparecchi non erano sufficientemente affidabili.

L'apparecchio della «Vidicraft» può funzionare attualmente soltanto su programmi televisivi del sistema americano (NTSC), ma la società ritiene che non sarà impossibile adattarlo a sistemi differenti, come quello francese (SECAM).

Il solo rischio, sottolinea la società americana, può consistere nel fatto che i pubblicitari si preoccupino per questi tentativi dei telespettatori di sfuggire loro, e mettano a punto degli annunci non individuabili dall'eliminatore di pubblicità rendendo così inutili gli apparecchi che sono stati messi a punto dalla Vidicraft.

cartier

MEDITERRANEE PAUL PICOT
UN CAPOLAVORO CHE SFIDA IL TEMPO.



CONCESSIONARI PER IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA

ALBA — MARTINELLI, Via Vittorio Emanuele 22
ARONA — LANZINI, C.so Repubblica 44
BIELLA — ARTIGLIA, Via Italia 41; RODIGHIERO, Via Italia 71
BORGOMANERO — FACCHIN, C.so Roma 17
BORGOSESIA — DELLA LATTA, Via Duca D'Aosta 13
BRA — LA GIOIELLERIA di CARBONE, Via Vittorio Emanuele
CANELLI — PAROS di EREDI PANATTONI, P.zza Zoppa 3
CARMAGNOLA — NICOLELLO OSCAR, Via Michelis 6
CUNEO — FORNERO GIORGIO, Via Vittorio Emanuele 99
CHIVASSO — A. CIGNELLO di FIORAVANTI, Via Chiesa 30
CUNEO — LA BOITE D'OR di PRANDONI, Via Roma 12/E
GAVIRATE — DANIEL e LUCA, Viale Regina Elena 9
INTRA — CUVIO, C.so Mameli 165
IVREA — FIAM Srl, Via Palestro 33
MONCALIERI — NOLLI GIUSEPPE, V.le Stazione 1
MONDOVI' — PASTORE, Via Beccaria 6
MONCALVO — CODA TONONE EZIO', Via Torino 58
SALUZZO — BIMARDI GIOVANNI, P.zza Garibaldi 16
S. MAURO TORINESE — SALON SECONDO, Via Roma 52
SARONE — DE MARCHI GIANOTTI, Strada Statale 26 n. 7
SAVIGLIANO — OROMAR, P.zza del Popolo 3
VERCELLI — ROTA WALTER, P.zza M. Pianzola 20

PP
Paul Picot
GENEVE

Orologeria
Via Roma 4
tel.
Concessionario esclusivo